STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 172

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 13 Luglio 1985

Cecoslovacchia
PERQUISIZIONI IN TRE CONVENTI
a pag. 11

Un altro intervento per il presidente Usa nell'ospedale militare

REAGAN TORNA OGGI IN CAMERA OPERATORIA

Un secondo «polipo» intestinale scoperto ieri e definito «pre-canceroso»

Washington. Reagan e la moglie ieri mattina: lasciano la Casa Bianca per trasferirsi nell'ospedale della Marina a Bethesda, nel Maryland (Tel. Ap)

NEW YORK — Il presidente Reagan sarà nuovamente operato oggi, verso mezzogiorno ora locale (le 18 in Italia): sarà un intervento di chirurgia addominale giudicato serio dagli specialisti, allo scopo di rimuovere il grosso polipo trovatogli ieri nell'intestino durante l'operazione *minore* subita dal presidente americano.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, il quale ha precisato che il polipo è di natura *precancerosa*. Speakes ha aggiunto che la diagnosi è di un *adenoma villoso*, un tumore apparentemente benigno ma che potrebbe essere indizio di uno stato pre-canceroso. L'adenoma è stato trovato nell'intestino cieco, il tratto iniziale del crasso.

La decisione di operare un'altra volta Reagan è stata presa dai chirurghi poiché sembra che il polipo trovato ieri sia di dimensioni tali da non poter essere agevolmente rimosso dall'interno con un bisturi elettronico a fibre ottiche, ma richieda necessariamente una operazione di chirurgia addominale classica.

L'intervento, secondo quanto hanno dichiarato i medici, dovrebbe durare tre ore e sarà eseguito in anestesia totale. Il chirurgo sarà il capitano di vascello medico Dale Oller, capo del reparto di chirurgia generale dell'ospedale della Marina di Bethesda, nel Maryland.

Lo stesso dottor Oller ha detto che le possibilità di guarigione del paziente sono *eccellenti* e ha aggiunto che il presidente è in condizioni fisiche *ottime*.

Se non interverranno complicazioni, Reagan resterà ricoverato in ospedale per una settimana o dieci giorni al massimo. Speakes ha detto anche che — dopo aver scoperto il secondo polipo — i medici dell'ospedale della Marina hanno chiesto a Reagan se volesse attendere alcuni giorni prima di ritornare sotto i ferri, ma egli ha risposto che preferiva «*togliersi il pensiero*» oggi stesso.

Il portavoce della Casa Bianca ha aggiunto che dell'adenoma scoperto nell'intestino di Reagan è stata prelevata una parte microscopica per eseguire una indagine citologica e stabilire se le cellule siano di natura precancerosa.

Il risultato della biopsia si saprà solo dopo che i medici avranno proceduto a rimuovere l'adenoma.

Il morale del presidente è comunque definito «*molto alto*» e così quello della moglie Nancy che lo ha accompagnato all'ospedale. A proposito dell'eventualità che Reagan non sia in condizioni di adempiere alle funzioni che la sua carica comporta, Larry Speakes ha detto che il vicepresidente George Bush segue ovviamente la situazione da vicino e che l'amministrazione è debitamente informata e pronta «*ad ogni evenienza*».

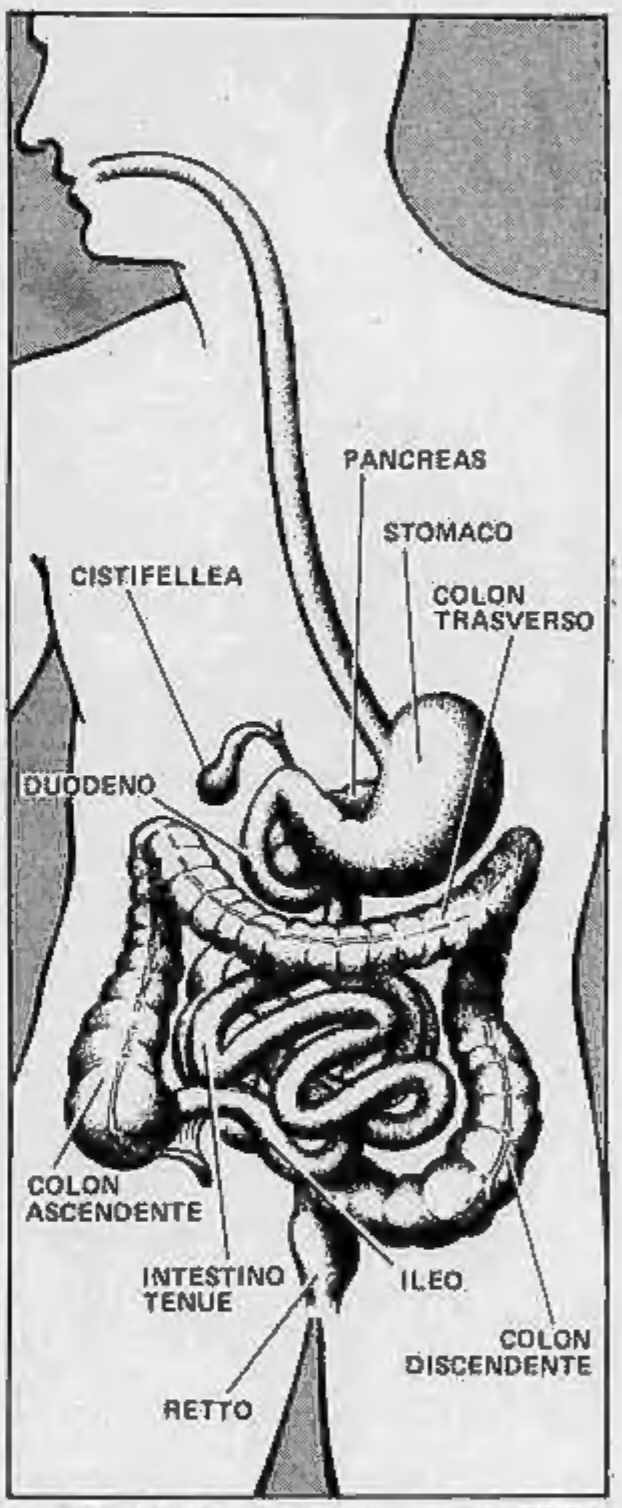
Fino ad ora, comunque, non sembra che questo nuovo e inaspettato sviluppo farà cambiare a George Bush il programma, già annunciato, di trascorrere il fine settimana nella sua casa del Maine.

Ieri Reagan si è recato all'ospedale militare verso le 19,30, ora italiana, insieme con la moglie in elicottero. Il presidente indossava una camicia sportiva di tipo western e pantaloni casual. Si è diretto verso il velivolo senza fermarsi a parlare con i giornalisti e, sorridendo, ha salutato la piccola folla di visitatori che ha assistito con curiosità alla scena.

Ronald Reagan ha 74 anni. Era già stato operato per lo stesso tipo di tumore benigno nel maggio del 1984. Che avesse un nuovo polipo era stato scoperto l'8 marzo scorso, durante una delle visite di controllo alle quali il presidente si sottoponeva con regolarità.

L'operazione era stata giudicata necessaria, ma priva di carattere di urgenza. Sentito il parere dei medici, l'intervento era stato quindi rinviato «*al momento più opportuno, quando gli impegni del presidente lo avessero consentito*».

L'intervento si è svolto in anestesia locale e, se non fossero sorte complicazioni, Reagan sarebbe stato dimesso dall'ospedale già questa mattina, per un weekend di convalescenza nella residenza di Camp David.



PERICOLO

GENOVA — Le notizie d'agenzia si accavallano e il mondo segue con improvviso interesse gli sviluppi della malattia di Ronald Reagan. Ricoverato ieri per un intervento definito *ambulatoriale*, l'asportazione di un piccolo polipo, il Presidente americano dovrà prolungare la sua degenza in ospedale per essere sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico.

Perché? La spiegazione data dalle fonti ufficiali lascia quantomeno perplessi: sembra che all'ultimo momento ci si sia accorti che l'illustre paziente ha un altro polipo. Pertanto la terapia prescritta è chirurgica.

Reagan fu sottoposto, tempo fa, ad un altro intervento durante il quale i chirurghi gli avevano tolto una di queste escrescenze, sempre dall'intestino. Da molti mesi il Presidente era a dieta ferrea. Che significato può avere, dunque, questo ritorno in sala operatoria?

Ecco il parere del professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova e della Lega italiana per la lotta contro i tumori: «*I polipi intestinali, che non sono infrequenti nelle persone anziane, possono essere di due tipi: isolati o multipli, e comprendono un'estrema varietà di situazioni. Sono alterazioni che possono favorire l'insorgere di tumori, per questo si tende, oggi, a cercare di scoprirli il più precocemente possibile, prima, cioè, che possano degenerare*».

Nel caso di Reagan? «*Trattandosi di un polipo nell'intestino cieco, dove, peraltro, è raro che si formino tali escrescenze, è normale che con una rettoscopia non si sia giunti a scoprirlo, ma mi stupisce che in un paziente a rischio, che cioè aveva già subito un intervento di quel genere, non sia stata fatta subito una colonscopia che è l'unico esame in grado di evidenziare, con chiarezza, formazioni di questo tipo. Tutta la vicenda, dunque, mi sembra fortemente sospetta. Non escludo che i medici debbano intervenire per asportare una parte dell'intestino stesso*».

CONCERTO E PIETRE TRENTA CONTUSI IERI SERA A COLLEGNO

La star Bruce

COLLEGNO — Una trentina di contusi, tra carabinieri feriti, un tassello del servizio d'ordine e un addetto alle ambulanze colpiti da schegge di vetro, e soprattutto molto panico ieri sera, in seguito al diffondersi sospetti di cariche di tritolo a Sioux le e The Cassinos.

Le ostilità sono cominciate alle 22: un centinaio di giovani si è radunato agli ingressi della zona transennata del parco Dalla Chiesa, dove al medesimo stanno delle manifestazioni di Associo per protestare contro l'inizio del concerto. Un quarto d'ora dopo è cominciato il lancio di sassi e bottiglie.

Fino a quel momento i circa 3000 spettatori di Sioux le non si erano accorti di nulla. Alle 22,30 la forza dell'ordine hanno deciso di impiegare cacciati lacrimogeni, a causa dei venti contrari il fumo ha invaso l'area, mettendo in fuga buona parte del pubblico.

Due i ricoverati all'Antonini Martini: Raul Fregonese, 25 anni, via Boggiano 14, giudicato guaribile in 5 giorni, e il carabiniere Marco Casavecchia, 26 anni, corso Francia 305. Gli altri due carabinieri e l'addetto al servizio ambulanze sono ricoverati a Rivoli, con lievi.

IL MEGLIO DEL MONDO TREDICI ORE DI MUSICA TORNANO INSIEME I BEATLES

Un miliardo e mezzo di telespettatori per il più grande spettacolo del mondo

Jack Nicholson

Lady Diana

Paul McCartney

PHILADELPHIA — Joan Baez e Jack Nicholson da Filadelfia, Carlo e Diana (probabilmente) da Londra, saranno i presentatori d'eccezione del mega-concerto a favore dell'Africa che verrà trasmesso oggi in tutto il mondo in diretta dalla televisione.

Rai tre è collegata dalle 13 e il primo blocco di trasmissioni durerà fino alle 19. Riprenderà nella notte, alle 23,15, per terminare domani mattina alle sei. Raitre non offrirà invece un collegamento no stop.

Sarà il più grande happening dopo Woodstock. Ma vediamo i particolari dei collegamenti televisivi.

Ore 13 - da Londra: Status quo, Style Council, Ultravox.

Ore 14 - da Sydney: complessi australiani dal vivo; **da Londra:** Boomtown Rats, Adam Ant.

Ore 15 - da Londra: Spandau Ballet, Elvis Costello, Nik Kershaw, Sade, Sting, Phil Collins, Howard Jones, Bryan Ferry, Paul Young, Allison Moyet; **dall'Olanda:** B. B. King; **da Filadelfia:** Joan Baez, Red Speedwagon, Rick Springfields, Crosby, Stills and Nash, Judas Priest, Billy Ocean, The Four tops, Black Sabbath con Ozzy Osbourne e Run - D.M.C.

Ore 18 - da Londra: U2, David Bowie, The Who, Elton John; **da Filadelfia:** Santana con Pat Metheny, Thompson Twins, Pretenders, Ashford e Simpson, Ted Pendergrass, Bryan Adams, Beach Boys, Simple Minds, Tears for Fears.

Ore 23 - da Filadelfia: Neil Young, Kenny Loggins, Power Station, Eric Clapton, Phil Collins, Robert Plant, Jimmy Page.

Ore 2 - da Filadelfia: Duran Duran, Madonna, Rod Stewart, Hall and Oates.

Ore 3 - da Filadelfia: Patty La Belle, The Temptations.

Ore 4 - da Filadelfia: Mick Jagger, Tina Turner, Bob Dylan.

Non più solo in corso Inghilterra

LA SIP SI FA IN TRE PER LAVORARE MEGLIO

Inaugurata nuova agenzia in via Giordano Bruno: snellirà pratiche e richieste di spiegazioni. Presto anche uffici in via Monterosa. Apertura lunedì mattina.

Sofisticate tecnologie per migliorare il servizio nella nuova sede Sip di via Giordano Bruno

Da dopodomani, in via Giordano Bruno 24, angolo corso Bramante, la Sip apre una nuova sede, con il nome di «Torino Sud». La seguirà, fra non moltissimi mesi, «Torino Est», in via Monterosa, a Barriera Milano, mentre in corso Inghilterra l'attuale sede centrale e fino ad oggi unica, si chiamerà «Torino Ovest». Suddivisa in tre parti, dunque, la gestione dell'azienda telefonica di Stato, sulla falsariga di quanto in via di attuazione a Roma, Milano e Napoli, vale a dire in quelle metropoli che, come già Parigi e Londra, hanno dovuto ripartire le loro ample aree urbane in sezioni minori.

Da un lato il rilevante incremento dell'utenza, verificatosi da qualche anno a questa parte; dall'altro la politica dell'azienda, tesa a facilitare le relazioni degli utenti con gli uffici della società, hanno reso necessario questo cambiamento. Da qui la decisione di istituire nell'ambito della provincia di Torino tre unità direzionali, dotate di autonomia operativa, con la competenza per ciascuna su un numero di abbonati variabile fra un minimo di 265.000 ed un massimo di 330.000 per ognuna di esse.

Queste unità gestiscono gli abbonati in base al numero di telefono da essi posseduto (la numerazione, come è noto, è attribuita per zone geografiche) e ad esse gli utenti potranno accedere per qualsiasi necessità: dalla richiesta di trasloco a quella di particolari impianti, al pagamento delle bollette e via dicendo.

Insomma, tutto quello che, da sempre, siamo abituati a fare in corso Inghilterra, da lunedì potremo farlo (se abitiamo nella zona giusta, quella con i numeri che iniziano per 3 e per 5, oltre che tutta l'area di Orbassano, Vinovo, Carignano, Carmagnola, Nono, Pinerolo, Perosa Argentina e Torre Pellice e paesi vicini) in via Giordano Bruno 24. Ovviamente anche l'ufficio di Pinerolo resta aperto.

Torino Ovest, invece, resta in corso Inghilterra, e vi resterà definitivamente anche quando, aperta la terza sede, quella di via Monterosa, prenderà finalmente possesso del palazzo nella sua interezza.

Non è dunque un mero fatto tecnico, interno alla Sip, il decentramento operativo delle sedi. Gli utenti, invece di doversi recare tutti nello stesso posto, avranno a disposizione uffici nuovissimi più vicini a casa e, soprattutto, sui quali graveranno solo trecentomila persone invece del milione e rotti di prima.

Prevedere uno snellimento delle pratiche, una maggiore efficienza del servizio, non è difficile. Ma le magagne della Sip sono, soprattutto, sul piano tecnico: attese lunghe per avere un telefono nuovo, interferenze, cadute di linea, mancati collegamenti in teleselezione, insomma, tutta una serie di cose che non vanno.

«Lo sappiamo anche noi — dicono i tecnici responsabili — e ovviamente non stiamo con le mani in mano. Ma abbiamo da fronteggiare incrementi di impianti e soprattutto ritardi di anni. Poi ci sono anche complicazioni burocratiche incredibili... ».

E complicazioni ci sono davvero, tali da far ritardare alcune installazioni anche di anni. Un argomento che varrà la pena di approfondire in altre occasioni. Non sempre e non in ogni caso, infatti, la colpa è tutta della Sip...

mab.

Giudici in camera di consiglio dopo le repliche

SLITTA LA SENTENZA PER 15 INDUSTRIALI «EVASORI FISCALI»

L'importanza del processo ai 15 uomini d'affari e amministratori d'azienda accusati di frode ed evasione fiscale si intuisce anche dal ritardo con cui si sta giungendo alla sentenza. Il verdetto era previsto per ieri, ma le arringhe degli avvocati e la replica della pubblica accusa si sono protratte così a lungo che la corte (il presidente Aragona della sesta sezione penale) ha deciso di entrare in camera di consiglio stamane.

La sentenza è attesissima perché è la prima volta che si celebra un processo a persone incappate negli strali della legge del 1982 generalmente conosciuta come quella delle «*manette agli evasori*». Molti imputati, accusati messi fa di frode fiscale per aver acquistato fatture fasulle destinate ad abbattere i costi delle loro aziende e in definitiva far pagare meno tasse allo Stato, appena giunti in aula si sono visti infliggere una seconda accusa: quella d'aver presentato per il 1983 una denuncia dei propri redditi alterata in modo rilevante dalle false fatture. In precedenza invece valeva la «*pregiudiziale tributaria*», ovvero la legge stabiliva che non vi può essere azione penale contro un contribuente se prima non si è concluso il, sempre lunghissimo, contenzioso con le commissioni tributarie.

Nelle loro arringhe gli avvocati, considerato che l'accusa ha fornito prove documentali schiaccianti contro gli imputati, hanno cercato tutti di invocare la concessione delle attenuanti generiche per i loro assistiti: «*Il tribunale deve riconoscere che gli imputati hanno agito senza rendersi conto dell'estrema gravità del loro reato. Per una ragione semplice: è generalizzato il fenomeno di evasione tra commercianti e uomini d'affari per cui adesso loro si trovano sul banco degli imputati. Tutti conoscono il rapporto deteriore che esiste, da decenni, tra contribuente e fisco. Adesso si è cominciato a cambiare rotta, ed è bene, ma va tenuto conto della realtà in cui gli imputati hanno agito*».

I fratelli Pederzoli durante le prime udienze del processo

In precedenza il pubblico ministero, dottor Patrono, aveva valutato ben diversamente l'evasione fiscale compiuta dagli industriali e titolari d'azienda: «*Le giustificazioni fornite per le fatture false e l'evasione fiscale sono semplicemente ridicole. Le persone che siedono sul banco degli imputati possono si definirsi sfortunate, perché sono state le prime ad incappare nei rigori della legge, ma non possono certo tentare di giustificarsi "buttandola sul sociale". Vogliono addirittura far credere che sono stati costretti a lavorare in "nero" dagli altri. Secondo loro molti artigiani non eseguono i lavori se si pretende la fattura oppure non si sono sconti sul materiale da acquistare. Gli imputati non sono gente che tirava avanti a qualunque costo, in questo società cattiva, per conservare posti di lavoro. A loro importava soltanto guadagnare il più possibile. Per questo sono responsabili tra colle di fronte alla comunità: hanno fatto una concorrenza sleale agli imprenditori che pagano le tasse, turbato l'ordine sociale permettendosi un tenore e una qualità di vita ben superiore a chi paga le tasse ed, infine, frodato le casse dello Stato.*

Il dottor Patrono nella sua replica ha anche demolito l'obiezione dei difensori che chiedevano non fosse applicato il concetto di «rilevante», riferito all'evasione fiscale, perché il legislatore non ha stabilito cosa si debba intendere per «rilevante». Per il pubblico ministero se si deve valutare se l'evasione è rilevante basta applicare il principio di ragionevolezza.

m. v.

oggi & domani

● Contrariamente a quanto comunicato, la prevendita dei biglietti di Settembre Musica avrà inizio non oggi ma sabato prossimo 20 luglio, nei bus «Torino Unica», parcheggiato come al solito in piazza Castello, sul lato sinistro di Palazzo Madama. Orario 10/13 — 16/19.

● Domani a Bardonecchia 10ª edizione della «Marcia Alta», manifestazione podistica, dal capoluogo al colle del Sommeiller, 27 chilometri con un dislivello di 1.700 metri in salita. Iscrizioni all'Azienda Autonoma di Soggiorno.

● Stasera alle 21.30 a Chieri nel cortile del Municipio, spettacolo di musica e cabaret «Tamburi di pace» con Raffaella Di Vita, Mario Zucca e «Cantambanchi».

● Da lunedì 15 luglio agli «Antichi Chiostri», via Garibaldi 25, mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po a Torino» organizzata da Fotoalternativa.uno.

● Domani a Montoso, sopra Bagnolo Piemonte, cerimonia di celebrazione del quarantennale della lotta di Liberazione, presso il monumento che ricorda i 300 caduti della zona. Stasera sul piazzale di Montoso concerto della banda musicale di Bibiana—Fenile, bisciolata e falò. Domani alle 15.30 «cantata con noi», concerto del Coro Amicizia di Bibiana diretto da Dante Mariano.

● Oggi e domani a Sauze d'Oulx e alla frazione Jouvenceaux, week—end ecologico con pulizia di boschi e sentieri, a cura di gruppi di volontari, in collaborazione con le associazioni del paese e le società impianti di risalita.

● Stasera alle 21.30 al circolo Arci Oltre Po, in corso Sicilia 23, per la serie di spettacoli «caffè concerto», che durerà tutto il mese di luglio, «Danza moda» con Jimmi Voce, abiti di Sonia. Lunedì sera cabaret con Mario Zucco.

● Oggi nell'ambito di «Europeade», con inizio alle 16, sfilata dei 150 gruppi in costume sul percorso piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio. Alle 21.30 gran ballo d'Europa in piazza San Carlo. Domani pomeriggio alle 17, gran karmesse al Parco Ruffini.

● Stasera alle 21.15 a Cambiano, in Piazza dell'Innovazione, vicino alla «palestra libera», per la rassegna di spettacoli all'aperto «Cambianoestate», «Musica sotto le stelle», con la Banda musicale «La Giovine» diretta da Erasmo Pinna, e la «Fiorochestra» diretta da Michele Bevilacqua. Domani sera alla stessa ora, concerto di musica country con il gruppo «Bluerose». Ingresso agli spettacoli 2 mila lire.

RITROVI

AL CASTELLO (Str. Castello di Moncalieri 21).
BELLE ART! (tel. 657.226): ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 15,30 un bel pomeriggio con noi; 21 ore liete del sabato sera. Sorteggio omaggi alle.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
MASSAUA: ore 21 Relax Group.

LE CASCINE Stupinigi t. 600.2581.
ODEON NIGHT: 21,30 - 3 Attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino orch. Principe, c. Alberina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belfiori 3 - 532.402): Giamo - Silvana.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARCI KIOS e THE BIG CLUB presentano la Mostra Collettiva **Giovani designers, stilisti e creativi di torino** presso il Chiostro della Juvarra in via Maria Vittoria 5. Orario 9-12; 15-19, si concluderà domenica 14 luglio.
CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture**, sino al 31-12-85. Mostre **Gerard & Hilla Becher. Castelli di estrazione**, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si propone al mare. Il manifesto che arriva oltre alla raffinatezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione promozionale manifesti originali - Grafica.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Bisiaco d'Africa. Mostra sul tunnello d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Rappresentanza Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario 9.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rossi, Or, luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Mostra **Helmut Newton**: oltre 300 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 14 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì aperture serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da hostesses).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): tutti giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaiocciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

L'ingresso gratuito è invitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 10-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenardo vicedirettore

Edizioni LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Medici: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Edizioni La Stampa S.p.A. - Via Massena 32 - 10128 Torino

© 1985 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Resta qualche dubbio sulla vicenda di San Giusto

MARCO E' TORNATO A GIOCARE

L'HANNO PERDONATO PER IL «SEQUESTRO»

Marco Malan, il tredicenne di San Giusto Canavese che ha inventato il suo sequestro per paura di essere sgridato dai genitori (stava rincasando con due ore di ritardo sull'orario pattuito), è tornato a casa, sta bene e non è stato sgridato. I vicini lo hanno visto giocare nel giardino della villetta in cui abita, in via Fratelli Bandiera 2. Dicono: «*Però non ha ancora messo il naso fuori casa. Forse si vergogna un po' di quello che ha fatto. Magari non capisce che tutti hanno giustificato il suo gesto. E poi lui è sano e salvo, e a San Giusto non si aggirano sequestratori o maniaci sessuali, ed è questo che importa*».

Resta ancora qualche dubbio: Marco ha agito da solo oppure è stato aiutato, magari inconsapevolmente, da qualcuno? I carabinieri lo escludono nel modo più assoluto. Per quanto li riguarda il caso è «*completamente*» chiuso: il ragazzo ha deciso autonomamente di simulare il sequestro, ed ha passato un'intera notte in solitudine dopo essersi legato in modo rudimentale con un filo di ferro, in una discarica acquitrinosa infestata dai topi a pochi passi da un cimitero.

Marco Malan è tornato a divertirsi nel cortile di casa

A tredici anni si tratta di una dimostrazione non disprezzabile di coraggio, ed è curioso che un ragazzino così determinato abbia deciso di affrontare tutto questo per la semplice paura di una sgridata.

Per capire quello che cosa è successo nella sua mente bisogna rifarsi al suo passato: Marco è stato adottato pochi anni fa dal quarantaquattrenne Guido Malan, capo del personale della Centrital e da sua moglie, la quarantenne Graziella. Prima di entrare nella sua attuale casa aveva conosciuto ogni sorta di brutture, era stato malato senza ricevere la minima assistenza, e aveva imparato a temere il mondo degli adulti. Guido Malan non è certamente un padre più severo di altri e particolarmente incline alle sgridate: con tutta probabilità un incubo del passato di Marco la sera di lunedì gli si è riaffacciato alla mente inducendolo a ingigantire i suoi timori e a preferire la prova non facile di una notte nella discarica a quella di un castigo sul genere di «subito a letto senza guardare la tv».

Il comune non può eseguire i lavori perché torni a scandire le ore come da secoli

PAESE DIVISO PER UNA TORRE «AMMUTOLITA»

Animata assemblea a Torre Canavese e petizione per la Soprintendenza

Per un certo periodo gli abitanti del paese hanno pensato che l'antica torre medievale fosse stata «rapita».

Ed hanno deciso di correre ai ripari, scrivendo alla Soprintendenza ai monumenti senza nascondere le loro preoccupazioni. Ne è nata una «querelle» che da settimane divide i settecento abitanti di Torre Canavese ed è sfociata nei giorni scorsi in un'animata assemblea pubblica, indetta dal sindaco per cercare di placare gli animi.

Ma ecco cosa è accaduto: la torre romanica, ristrutturata a quanto pare sulle macerie di un più antico fortilizio romano, svetta al culmine del paese, dal quale è da sempre simbolo indiscusso. E' di proprietà comunale e le campane in bronzo poste alla sua sommità scandiscono da decenni i momenti più importanti della vita di Torre.

Sennonché da qualche tempo non suonano più, secondo gli amministratori perché il vecchio campanaro è stanco e non si trova un sostituto, secondo altri perché l'accesso all'edificio è praticamente impedito.

Adiacente alla torre sorge un altro palazzo, che fu un tempo sede del municipio. Lo ha acquistato un privato, che ha faticosamente ottenuto una licenza edilizia dal Comune: nel concedere parere favorevole però la Soprintendenza ha ordinato alcuni lavori. Tra questi la demolizione di una scala esterna che dava accesso alla torre e la costruzione di un'altra via nell'angusto spazio (67 centimetri) tra la stessa ed il palazzo. Ed è più ha imposto che tale accesso venisse chiuso da una porta, la cui chiave è ora in municipio.

I lavori di trasformazione, regolarmente autorizzati, sono proseguiti sotto gli occhi dei torresi, che naturalmente non si erano presi la briga di consultare l'albo pretorio del Comune ed assistevano esterefatti a quanto accadeva.

Qualcuno, constatato anche che le campane erano ormai definitivamente mute, se ne è avuto a male ed ha iniziato a far circolare una petizione da inviare appunto alla Soprintendenza.

La risposta è già arrivata, e sembra dare ragione al Comune, anche se vi è contenuto l'esplicito invito a controllare che tutti i lavori si siano svolti a norma di legge.

La torre dunque non è stata «rapita», è sempre di proprietà pubblica. Ma far suonare le campane è davvero un grosso problema: «I lavori di ristrutturazione interna ci verrebbero a costare almeno cinquanta milioni — dice il sindaco, Aldo Barello — e per il nostro bilancio è una spesa molto forte. Al momento attuale le scale e lo stesso impianto campanario sono pericolanti.

In più il nostro mese, che ha anche funzione di campanaro, non può essere a disposizione 24 ore al giorno».

Soluzioni? Per il momento non ce ne sono, anche se è probabile che si finisca col dare l'avvio ai lavori, già progettati.

Un'altra alternativa era stata individuata qualche mese fa: si trattava di elettrificare le campane del parroco, il quale però oppose un rifiuto all'iniziativa.

Al pri, riunito con Spadolini, sollecito a decidere

INVITO DEI LIBERALI GIUNTE IN LUGLIO

Per Torino «dare continuità all'attuale esecutivo, rafforzandolo con la partecipazione diretta del psdi e della dc». Ai repubblicani: «Scelte omogenee per Regione, Comune e Provincia»

Giovanni Spadolini

Il segretario Valerio Zanone

Dall'incontro odierno dei repubblicani con il segretario nazionale Giovanni Spadolini le altre forze del pentapartito attendono il via alla fase conclusiva delle trattative per creare governi in Regione, Comune e Provincia.

Spadolini, nella veste di ministro della Difesa, stasera sarà al Circolo Ufficiali, accompagnato dal comandante della Regione Nord Ovest Domenico Corcione. Domani sarà ad Aosta alla commemorazione di Federico Chabod; poi, con il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Luigi Poli, visiterà la scuola alpini.

Torniamo alla lenta marcia che porta al pentapartito. A dare uno scossone all'andatura è il pli. Nella riunione di ieri sera, cui han partecipato il segretario nazionale Valerio Zanone e tutto lo staff dirigenziale, dal senatore Attilio Bastianini al segretari Formica, Arrigo, Amerio, i liberali hanno assunto precisi impegni e chiedono agli altri 4 partner di fare altrettanto. Ecco i punti.

Il pentapartito è ritenuto necessario per la ripresa e lo sviluppo del Piemonte e per il risanamento dei governi locali.

Le nuove giunte possono e devono essere formate entro luglio per dare una risposta puntuale alla richiesta emersa dal voto di maggio e per affrontare gli urgenti problemi piemontesi. A tale esigenza e urgenza devono essere subordinate anche le legittime richieste dei singoli partiti, condizione indispensabile per intese stabili in Regione, nelle Province e nei Comuni.

Regione: il pentapartito deve consentire a ogni forza di avere un ruolo efficace nella struttura di giunta.

Comune: il pli ha in Vittorio Chiusano una persona con tutti i titoli per guidare Torino, è tuttavia disponibile a non insistere su tale candidatura per favorire una soluzione a tempi brevi. Per Torino ritiene che la soluzione sia quella di dare continuità all'esecutivo attuale, rafforzandolo con la partecipazione diretta della dc e del psdi. Analoga disponibilità viene richiesta agli altri partiti: in caso contrario si assumano le responsabilità.

Il pli chiede a dc, psi, psdi e pri di prendere decisioni omogenee ai diversi livelli, non potendosi accettare la partecipazione di un partito (ndr: il pri) agli esecutivi di Regione e Provincia, e un appoggio esterno in Comune.

Se la soluzione slittasse a settembre, gli esecutivi nascerebbero in un clima di instabilità, che il pli si riserva di valutare: non intende partecipare a esecutivi con programmi deboli.

Serata tra il verde con le corali

L'EUROPA AL VALENTINO PER UN BALLO

Dodici formazioni italiane e straniere hanno proposto canti e musiche tradizionali. Appuntamento oggi pomeriggio per la sfilata in centro dei gruppi partecipanti e stasera in piazza San Carlo

Gruppi di giovani dell'Europeade hanno pacificamente invaso la città

La vita della città è stata scossa dall'improvvisa festosa invasione dei giovani convenuti a Torino per la XXII Europeade. Già ieri mattina in diversi punti dei quartieri gruppi in costume si sono esibiti in performances, presso i punti di ritrovo, coinvolgendo il pubblico. Poi gli stranieri si sono sparsi per la città, con le loro guide, per ammirare «turisticamente» Torino. Infine ieri sera migliaia di persone si sono date appuntamento al Giardino Roccioso del Parco del Valentino per l'incontro internazionale delle corali. Questa volta non si è verificato il caso del «Cantaplemonte»: le sedie erano state fissate (merito del duro lavoro dei giovani dell'Associasion Piemonteisa) e così la commissione di sicurezza ha dato il suo benestare.

Sul palco si sono succedute diverse formazioni da tutta Europa: alcune erano solo vocali, altre accompagnate da una ricca strumentazione musicale. Per l'Italia hanno iniziato i «Laeti cantores» di Massa Carrara; poi è stata la volta di tre gruppi dalla Sardegna (il «Coro di Bortigali», il «Kellarious» di Selargius e il «Su Gologone» di Oliena), sostenuti a viva voce da supporters composti da immigrati della folta colonia sarda a Torino. Dalla Germania si è esibito il «Chor der Eghalanda Gmoi», di Amburgo. Dal Belgio il «Regina Coeli» di Alken, «The Freedom Singers» di Sint Pieterleeuw. Dalla Danimarca «The Greenland Goup» di Mik. Dalla Francia il «Groupe Gwerlarn» del Nord-Finistère, in Bretagna. Molto nutrita la presenza spagnola, con la «Mesa Coral Ulielana», il «Cor popular "Le rat Penat"» e il «Coro Instituto "Luis Vives"» provenienti da Valencia.

Il pubblico ha applaudito tutti i partecipanti, riservando particolari ovazioni al gruppo bretone per le sue qualità molto sonore; al gruppo spagnolo «Le rat penat», che con la sua musica classicamente ispano-latina a base di nacchere e chitarre e i suoi improvvisi cambiamenti di ritmo ha spesso trascinato alla partecipazione gli spettatori. Dopo l'augurio a tutti «che i canti sentiti nell'Europeade risuonino ancora nei vostri cuori e nei vostri animi», la Filarmonica della Città di Marsciano (Perugia) ha suonato una serie di pezzi e il pubblico si è messo a ballare mentre un po' alla volta i gruppi sfollavano.

Oggi Torino vivrà un'altra giornata intensa sempre con l'Europeade. Mentre continuano i «punti d'animazione», con spettacoli e sport popolari, in mattinata vi sarà il ricevimento ufficiale delle delegazioni a Palazzo civico. Nel pomeriggio il centro storico sarà praticamente paralizzato, con la grande sfilata, a partire dalle 15,30, da Porta Nuova, per via Roma, piazza Castello, via Po e ritrovo in piazza Vittorio Veneto. In serata, nella piazza San Carlo, ancora arricchita dallo scenario preparato dall'architetto Antonio Costantini sulla scenografia ideata da Paola Brusa, si svolgerà il Ballo d'Europa. Per domani, dopo le funzioni religiose (i cattolici a Maria Ausiliatrice, i protestanti nella Chiesa evangelica valdese) della mattinata, conclusione dell'Europeade al Parco Ruffini, dove alle 17 si svolgerà la cerimonia finale con la partecipazione di tutti i gruppi presenti alla manifestazione (auguri l'arrivederci alla prossima edizione che si svolgerà in Portogallo.

Paolo Querio

Alla vigilia della chiusura estiva, bilanci positivi

LA BIBLIOTECA HA VINTO LA SUA BATTAGLIA ANDANDO IN MEZZO ALLA GENTE

Luglio: tempo di vacanze anche per le biblioteche civiche.

Vacanze sospirate, che oltre tutto arrivano proprio a proposito: «*Con l'aumento del numero delle biblioteche decentrate* — spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Mariano Marzano — *abbiamo qualche problema con gli organici del personale: anche i dipendenti del Comune vanno in ferie. La chiusura estiva, parziale e totale, in questo senso è provvidenziale*».

Torino e i torinesi, comunque, come si vede dallo specchietto degli orari pubblicato qui a fianco, non dovranno rinunciare completamente a un servizio che, con «*grande soddisfazione*» dell'assessore, è diventato essenziale: «*Mi sembra di poter dire che abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposto: riavvicinare la gente al libro, alla carta stampata, alla letteratura, in questa società invasa dall'uso dell'immagine*».

I dati confermano: letteralmente prese d'assalto sono state, nell'inverno scorso, la biblioteca Civica Centrale e le nove biblioteche decentrate (a settembre, verrà inaugurata la decima, quella del quartiere Aurora-Rossini di corso Vercelli 15). Come dire: la politica del «*decentramento del libro*» ha dato i suoi frutti, aumentandone e diffondendone l'uso.

«*Maometto non andava alla montagna, e la montagna è andata da Maometto* — scherza Marziano Marzano —. *E così, oltre al nostro scopo primario, ne abbiamo raggiunto un secondo e non meno importante: quello di incoraggiare lo scambio culturale*».

Perché la biblioteca, Civica o del quartiere, non è più soltanto un luogo dove andare a leggere, fare ricerca per la scuola e l'università, prendere in prestito capolavori della letteratura. E' invece diventata sede di manifestazioni, incontri, dibattiti.

«*Per associazioni e gruppi, il fatto di avere finalmente un luogo a disposizione per proporre le loro iniziative è stato uno stimolo* — dice ancora l'assessore Marzano —. *Con l'apertura delle biblioteche nelle circoscrizioni, abbiamo cercato a un rifiorire "indotto" della cultura a Torino. Proseguiremo su questa strada*».

QUESTI GLI ORARI PER TUTTA L'ESTATE NEI QUARTIERI

Biblioteca civica centrale e biblioteca di Torino Centro - *Via Cittadella 5* - 14-6 / 7-7 chiuse sale consultazione; 6-7 / 5-8 chiuse sale mist. e lett.; 5-8 / 30-8 riapertura orario ridotto: lun.-ven. 9-15,45. Orario normale: dal 2 settembre.

Biblioteca musicale «Della Corte» - *Villa Tesoriera, corso Francia 192* - Orario normale: lun.-ven. 14,15-19,45; sabato 8,45-13,45.

Villa Amoretti - *Parco Rignon, via Filadelfia 205* - Orario normale: lun.-ven. 14,15-19,45; sabato 8,15-13,45.

Caserma Lamarmora - *Corso Ferrucci 65 B* - Orario normale: lun.-ven. 14,15-19,30; sabato 8,45-13,45.

Carluccio - *Via Monte Ortigara 93* - 8-7 / 21-7 chiusa dal 22-7 or. normale: lun.-ven. 14-19,30; sabato 8,30-13.

Lucento - *Corso Cincinnato 115* - 12-8 / 18-8 chiusa dal 19-8 orario normale: lun.-ven. 14,15-19,45; sabato 8,45-13,45.

Falchera - *Piazza Falchera 9* - 5-8 / 1-9 chiusa dal 2-9 orario normale: lun.-giov. 14,45-19,45; ven. e sab. 8,15-13,45.

Geisser - *Giardino zoologico, corso Casale 5* - Chiusa per ristrutturazione fino all'autunno.

Aurora - *Corso Vercelli 15* - Inaugurata a settembre.

Regio Parco - *Via San Benigno 22* - 8-7 / 4-8 - 15-8 / 18-8 chiusa negli altri giorni orario normale: lun.-giov. 14-19,30; ven. e sab. 8,30-13,45.

Cascina Marchesa - *Corso Vercelli 147* - 5-8 / 1-9 chiusa dal 2-9 orario normale: lun.-ven. 14,45-19,45; sabato 8,45-13,45.

Ridotta d'un terzo la capienza di pubblico

VINOVO NON CHIUDE I BATTENTI MA DOVRA' RISTRUTTURARE

L'effetto Statuto, come viene definito ormai con una sfumatura ironica (e da chi quella sera di febbraio, accanto allo Statuto pieno di fumo e di morte non è nemmeno passato), ha raggiunto anche l'ippodromo di Vinovo, che la commissione di vigilanza ha considerato non del tutto sicuro.

Ridotta d'un terzo la capienza, lavori da effettuare in vari punti dell'impianto. Ma per il resto la chiusura totale è stata evitata. Scongiurata, pertanto, la «recessione» economica paventata a Vinovo a causa dell'eventuale chiusura.

Resta, ed è curioso notarlo, un'impressione: quando si parla di sicurezza pare che si discuta di concetti che riguardano sempre «gli altri». E, soprattutto, le questioni di quattrini sono sempre preminenti: dalla grottesca manfrina di certi operai dell'Acna di Cengio che, anni fa, arrivavano a sabotare gli aeratori per non perdere l'indennità polveri che l'azienda pagava, fino a chi, anche dopo che sessantaquattro persone sono morte in una sala cinematografica (ma poteva essere ovunque, come Todi, ad esempio, insegna), continua a dire che «chiudere» un cinema, un ippodromo, un qualsiasi altro posto (e chiudere, beninteso, fino ad esecuzione dei lavori di adeguamento) costituisce un «danno per gli operatori».

L'ippodromo di Vinovo resterà aperto ma a precise condizioni

Ma l'effetto Statuto (ed è giusto che esista, ci mancherebbe altro, per completare la nostra assuefazione alle tragedie) deve essere visto come un fatto di cultura. Perché far cultura non vuol dire solo riunirsi in uno scantinato, come tanti topi in una trappola, per discutere dei massimi sistemi, o affollare le tribune di un impianto sportivo senza preoccuparsi di che cosa può succedere in caso di panico (è storia dell'altro giorno, un acquazzone ha scatenato la paura in uno stadio dell'Europa Orientale: morti e feriti). E allora, non è meglio pensarci prima?

Trattative interrotte per contrasti nel pentapartito

CHIVASSO: SINDACO A SETTEMBRE

Riunioni e polemiche per creare la maggioranza

A circa due mesi dalle elezioni amministrative, ancora nulla di fatto anche a Chivasso per la formazione della nuova giunta che dovrà governare la città fino al '90, mentre nei giorni scorsi si è verificata una sospensione delle trattative fra i gruppi del pentapartito: dc, psi, pri, pli e psdi.

Questo proprio per i contrasti emersi circa la carica di sindaco e dei relativi posti in giunta. Da parte della democrazia cristiana, uscita molto bene dalla competizione elettorale passando da 8 a 9 seggi, la proposta era di assicurarsi la poltrona di sindaco e due assessorati; il vicesindaco e un assessorato ai pri; due assessorati ai psi; uno pure ai liberali e una delega ai psdi.

L'offerta democristiana, però, non è stata affatto gradita dai rappresentanti del partito del garofano rosso e dall'unico rappresentante socialdemocratico i quali hanno prontamente risposto rivendicando il sindaco e tre assessori.

I repubblicani che, tramite il consigliere Michelangelo Chia, in una prima fase degli incontri sostenevano essere «Chivasso una di *quelle città dove il sindaco doveva essere repubblicano*», ora sembrano disposti anche ad accettare il vicesindaco e un assessorato.

Constata dunque l'impossibilità di proseguire i lavori in sede locale per formare la nuova giunta, le varie delegazioni hanno demandato ogni trattativa agli organi provinciali di partito.

Intanto da parte comunista pare ci sia l'intenzione di chiedere la convocazione del consiglio comunale «*anche perché sulla situazione attuale del nostro Comune nutriamo* — dicono — *serie preoccupazioni*».

E aggiungono: «*Non bisogna dimenticare che già da molto tempo prima delle scadenze elettorali il consiglio comunale, per l'atteggiamento ostruzionistico dell'allora minoranza, è stato di fatto reso inoperante sino a non consentire l'approvazione del bilancio di previsione per l'85. E oggi per queste ragioni* — concludono — *l'amministrazione è ormai sull'orlo della paralisi*».

Movimenti anche in casa liberale dove il segretario Donato Carlucci ha rassegnato le dimissioni motivandole con «problemi di salute e di età». Inoltre, in consiglio comunale per il movimento sociale-destra nazionale al posto di Ugo Martinat subentrerà il primo escluso della lista, Valmore Braghin, un impiegato di 47 anni.

La decisione del deputato missino di rassegnare le dimissioni da consigliere comunale, è per ricoprire la carica in quello di Torino.

d. n.

Comincia oggi a Pragelato una settimana di feste e concerti

«GHIRONDE» DA TUTTA EUROPA

Stasera concerto inaugurale col gruppo «Lou Pradzalencs»

L'Associazione Pro Pragelato, il gruppo folkloristico «Lou Pradzalencs», e la Fondazione «O. Bourg» hanno organizzato da oggi fino al 21 luglio la Terza «Festa della ghironda». Il programma prevede per questa sera l'inaugurazione alle ore 21, con musiche e balli tradizionali con ghironde ed altri strumenti. Si esibiranno anche gli appartenenti al gruppo «Lou Pradzalencs». Le manifestazioni proseguiranno sabato prossimo con un concerto di ghironde e con la partecipazione di strumentisti italiani, francesi e ungheresi; per l'occasione verrà utilizzato anche uno strumento ospite: il «Galoubet», antico flauto provenzale a tre fori di canna o sambuco, usato anche nelle valli Vermenagna, Stura, Orana e Chisone. Ai concerti parteciperanno suonatori italiani come Paolo Coriani, Sergio Berardi, Maurizio Martinotti e Silvio Orlandi, il gruppo ungherese «Duo Turo», i tedeschi del «Die Hummel» e i solisti francesi André Sakellarides e Francois Dujardin.

Domenica pittoresca 21 luglio, alle 10 nel pianoro della seggiovia ed alle 15 in Val Troncea in programma due concerti di musica antica. La ghironda, secolare strumento popolare, la si trova raffigurata nella Francia Nord-Occidentale ed in Spagna, lungo il cammino di pellegrinaggio per Santiago di Compostela. Una delle sculture meglio conservate (del XII Secolo) si trova sul grosso portale di questo Santuario. Raffigura un grande «organistrum», suonato da due musici. Questo strumento venne inserito più che altro nella Musica Sacra. Durante il Rinascimento la ghironda venne meno utilizzata nella musica colta perché il suo sistema di bordoni non si prestava alla nuova polifonia. Quasi solamente giocolieri e mendicanti, soprattutto ciechi, la usavano per guadagnarsi da vivere. Nel XVIII Secolo, in particolare presso la Corte francese, come la moda «Pastorale» ed anche la ghironda venne di nuovo accettata nell'alta società. In campagna, durante tutti i secoli, la ghironda con la cornamusa, era lo strumento preferito per la musica da ballo e si poteva ascoltare in tutti i Paesi europei durante matrimoni, feste patronali e balli campestri. All'inizio del XX Secolo fu quasi del tutto soppiantata dagli strumenti moderni. Solamente in Francia, durante gli Anni '20 si consolidò un forte movimento di rinascita, ed in Ungheria, dove Bela Bartok si occupò di questo strumento. La ghironda, oggi, ha trovato nuovi appassionati in Francia, Olanda, Belgio, Italia, Inghilterra, Svizzera e nella Germania Federale.

SCONTRO: MUORE UN GIOVANE

E' morto in seguito ad incidente stradale, Fabrizio Godina, 26 anni, via La Loggia 63, Torino. E' deceduto ieri pomeriggio all'ospedale di Chivasso per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale. Giovedì sera mentre stava dirigendosi verso casa sulla superstrada Chivasso-Torino, nei pressi dell'uscita per Brandizzo, la A112 che egli stava guidando si è scontrata frontalmente con una Fiat Ritmo 60 condotta da Rita Bretto, 41 anni, via Vittorio Veneto 10, sulla quale si trovavano anche le amiche Carla Vesco, 29 anni, e Maria Tessuto, 34 anni, tutte di Montanaro. Fabrizio Godina era uno di quelli le cui condizioni erano apparse da subito quasi disperate e i sanitari si erano riservati la prognosi. Ieri, mentre veniva condotto ai raggi, è stato colto da un improvviso malore: portato subito al pronto soccorso è deceduto poco dopo.

IN NEGOZIO... BINGO!

I commercianti torinesi sono tutti appassionati giocatori.
Tra un cliente e l'altro, fanno incetta di numeri, e vi rivolgono un invito:

«TENTIAMO INSIEME LA FORTUNA»

La febbre del Bingo ha contagiato la città. Diecine di telefonate ai nostri uffici: c'è chi vuole aggiornarsi, chi lamenta la malasorte. Tutti partecipano e vogliono sapere. Tutti, naturalmente, vincere. Attivissimi i commercianti. Ne abbiamo sentito qualcuno, che sicuramente conoscerete...

Signora Germana

La signora Germana, in via Po, la conoscono tutti. E' suo il negozio più antico della via, la cartolibreria del numero 18 rimasto lassù e quasi sin da quando lei ci è entrata ufficialmente nel '37 subentrando al padre, con le assi di legno e gli scaffali colmi di nastri, pennini desueti, cartoline fiorite, stampe della Torino che fu. Mentre in vetrina, accanto al volumetto su Superga o sul tetro dedicato alle ville della collina, un cartellino avverte in nel caratteristico garantisce «*la meilleur livre en français*».

Anzi le storie di tesori e di avventure, la signora Germana, ed è questo che la induce oggi a parlare del Bingo e della sua fedele partecipazione alla gara «*anche se mio padre ripeteva sempre che ai giornali non bisogna finire mai, né in bene né in male*».

Chissà se per segnare i numeri della sua tombola usa i «*fagiolini magici*» che vende ai bambini della zona, insieme con vecchie edizioni di «*Senza Famiglia*» e «*Cime tempestose*». E chissà, vispa com'è nonostante gli anni, se riesce ad applicarsi al gioco con la stessa calma che raccomanda, sotto Natale, ai clienti che si contendono i suoi celebri calendari «*pazientini*»: uno sportellino aperto ciascun giorno dell'Avvento su pini e renne in attesa della notte santa.

Spiega: «*Per me il Bingo è soltanto una tombola in più tra quelle che tengo da sempre in campionario, imperniate su numeri e fiori, animali e lettere dell'alfabeto. Vanno a ruba quasi quanto i testi di Carolina Invernizio: in proposito, ho alcuni clienti che mi hanno dato addirittura il proprio numero telefonico, per essere avvertita appena la ristampa editrice Lucchi si decide a pubblicarne una nuova riedizione*». Com'è successo proprio in questi giorni con «*Amori maledetti*», anche se la signora Germana prima di cominciarne la vendita preferirebbe smaltire, «*per non sparare niente*», le ultime copie superstiti di «*Il genio del male*» e «*L'ultimo Convegno*».

Confessa pensosa: «*Se vinco al Bingo, ho già deciso. Mi piacerebbero tanti soldi, che vorrei offrire uno all'ultima lira a qualcuno che è povero davvero*».

La signora Germana

Rosaschino

Aria di festa in via Pietro Micca alla gastronomia Rosaschino dove l'erede del signor Luigi, il piccolo e simpatico Federico, ha appena conquistato una superbrillante licenza di media inferiore.

Una prima, importante vittoria, e speriamo che con il Bingo si possa adesso ripetere l'exploit. Così, commessi e collaboratori fanno il tifo tutti insieme, messa da parte una passione sportiva che qui contrappone, di fronte a sublimi paté, gelatine da manuale e salmoni appena arrivati rosei di emozione dalla Scozia, conserve equamente divise.

Racconta il signor Luigi: «*Gioco a Bingo da sempre, e da sempre mi manca un numero finale per cantar vittoria. Una vera disdetta, insomma, ma non disarmo. Della gara mi occupo nei momenti di relativa calma, accantonando le solite questioni di bilancio. Succede quando mi ritiro nella retrobottega e annuncio pomposamente: io sono di tè perché ho una questione di milioni da trattare... Suona bene, e inoltre il divertimento è assicurato*».

Intanto, in questa gastronomia, i sogni vengono su articolati e armoniosi come le decorazioni di maionese. Confessa il piccolo Federico: «*Se vinco, mi piacerebbe una barchetta per pescare, magari montata per la mia collezione e tanti libri*». Precisa papà Luigi: «*Tanti libri anche per me e tutti quanti ispirati al mio soggetto preferito: la storia, la tradizione e i segreti di Torino e della Valle di Susa. Li comprerei qui all'angolo, alla Libreria Piemontese che è una miniera di curiosità e scoperte piene di fascino. Una ricerca che vale la simpatia giocosa del Bingo e l'attrazione di una visita al numismatico Bisaglio, anche lui qui a due passi, bravissimo nel trattare con i bambini grazie a mille favole su talleri, marenghi e dobloni che solo lui conosce. Sono indirizzi che mi piacerebbe conoscessero anche le ultime generazioni: Via Pietro Micca, la più bella di Torino, ha bisogno non tanto di fortuna quanto di una sorzata di gioventù*».

Vagnino

Da Vagnino c'è. Anche il Bingo e chi lo gioca, naturalmente. Come la divertente signora Fulvia, bella bruna dal fascino svaporato che potrebbe egregiamente sostituire la telefonista di «*Quelli della notte*» ma invece preferisce star qui. Impegnata a smistare, dal suo settore per pic-nic, tutte le novità d'estate: colori e tempere per i prossimi compiti delle vacanze che non sporcano e se rosicchiati non fanno male, i sofisticatissimi piatti di carta appena firmati da Cardin, cartine geografiche di ogni specie, allegri cornici per le immancabili foto di ferragosto, biancheria e asciugamani e lenzuola di carta per chi ama semplificarsi la vita.

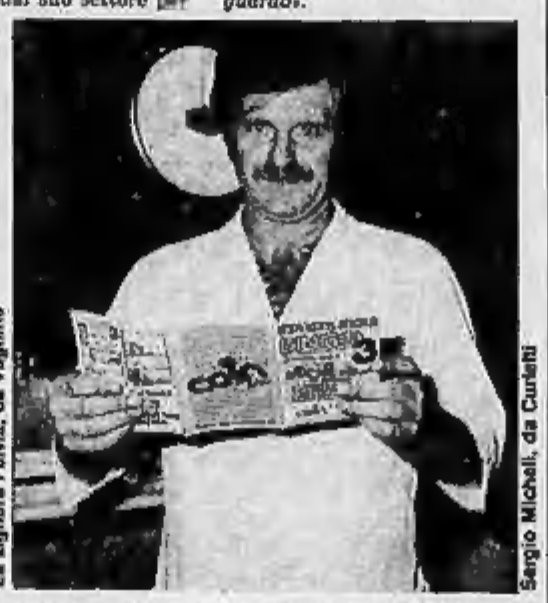
Una tendenza che Fulvia palesemente condivide. Spiega: «*Bingo a parte, sono appassionatissima del lotto che affronto scegliendo i numeri ritardatari: in questi giorni il 34 Napoli che non esce da 139 settimane. Vinco? A dire il vero, più che altro perdo, ma non mi importa. Sia per il lotto sia per il totocalcio: per me, che non capisco niente di foot-ball, azzeccare sei o sette pronostici per schedina, come mi capita quando proprio mi va bene, è già un grosso successo*».

Gratificante al punto che lei insiste senza demoralizzarsi e senza chiedere consiglio neppure al figlio Ismayl («*Il nome è somalo, lui no*») che è una splendida ala sinistra di undici anni. Proprio grazie a lui, Fulvia si è conquistata uno dei ricordi più belli. Precisa: «*Pur infischiandomene della Juve e delle altre squadre, adoro Cabrini che è venuto qui una volta, tanto che adesso continuo a sostenere che è un nostro affezionato cliente anche se i miei superiori mi prendono in giro e preferiscono ridimensionare la faccenda. Io che ero al piano superiore non volata giù, e ho trovato il coraggio di chiedergli un autografo per Ismayl che lui, gentilissimo, mi ha concesso. E' persino mancino, pensate...*».

Beh, questa volta la signora Fulvia ha avuto una bella fortuna... «*Vero, anche se in genere io non sono fortunata per niente. Proprio per questo preferisco non far pronostici su eventuali vincite. Mi dispiace solo, avendone un bacio una delle splendide auto in palio, di non avere la patente. Ma non importa: se la vinco io, l'auto certo non la rivendo. Piuttosto, la metto da qualche parte e me la guardo*».

Luigi Rosaschino e il figlio Federico

La signora Fulvia, da Vagnino



Sergio Michelli, da Curletti

Curletti

Sulla stadera posta in vetrina, invece di pesi, c'è una sofisticatissima composizione di fiori alla Della Robbia, mentre il negozio continuano ad arrivare belle signore che sembrano pronte, più che per la spesa quotidiana, per un elegante *défilé*. Giuseppe Curletti, macellaio e gallerista tra i più noti di Torino, le riceve lasciato gli onori di casa alla cassa, affidato il lavoro al banco al suo collaboratore Sergio Michelli, aria di ufficiale asburgico e à plomb galante di anfitrione pure lui.

Ed ecco che tutti insieme ci si ritrova a parlar del Bingo con cadenze, ricordi, sorrisi da «*salotto buono*». Si schermisce Curletti: «*I miei impegni di gallerista mi tengono in continuo contatto con le banche e devo farci attenzione, dato che chi ha il vizio del gioco, che io per fortuna non ho, rischia di trovarsi con il fido abbassato. Niente azzardo, dunque, escluso ovviamente il Bingo di Stampa Sera. Stimolante come ritmo, invitante grazie ai suoi premi, profumato di naturalezza come le vigne dove vado a rifornirmi di bistecche che non hanno mai saputo cos'è un ormone e bontario come certi passatempi della mia infanzia*».

Giochi del passato come «*il "budu" che giocavamo buttando contro il muro centesimi o bottoni, attendendoci l'un l'altro che "vai nen gabè la mare" e cioè scavalcare l'avversario*».

Ride il collaboratore Sergio: «*Vedremo chi dei due avrà adesso più fortuna anche se, personalmente, ci spero poco. In vita mia sono riuscito a fare due 12 al totocalcio, è vero: ma in tutto ho vinto meno di 50 mila lire*».

Commenta Curletti: «*Sono momenti difficili per tutti, tanto che abbiamo messo da parte la vecchia abitudine del bicchiere di vino fresco che una volta offrivamo a chiunque entrava in negozio. Se ne vedono di tutti i colori, ormai. Comprest quelli che confondono negli sporti della transavanguardia, secondo me allo stesso livello di certa carnaccia importata da chissà dove. Se fossi furbo, chissà a che prezzi dovrei vendere le mie bistecche e i miei quadri dipinti come Dio comanda*».

Meglio puntare su una vittoria a Bingo, insomma. «*L'importante è continuare a sperare. Anche se per me il vero terno al lotto consisterebbe nella riscoperta, da parte dei torinesi, dei triangoli ed economici bolliti misti di cui si parla tanto ma che nessuno a casa propria prepara più*».

Peyrano

In una frescura di grotta, calibrata in modo da proteggere profumi e sapori del suo negozio-laboratorio di corso Mocalieri, Bruna Peyrano gioca a Bingo accanto all'aulico telegramma che pretende un chilo di cioccolatini a nome della contessa Casanowska Gregoriana e all'antica autorizzazione con cui, nel lontano 1678, Madama Reale consentì per la prima volta a Torino l'immissione in commercio della fragrante «cioccolata».

Cerca i numeri giusti sul giornale e chissà non le venga il desiderio di far tombola usando, al posto delle solite crocette, i minuscoli prodigi bruni esposti intorno in vetrine e scaffali: cuori di Romeo alla nocciola e cuori di Giulietta alla mandorla, diablottini e diablottoni, amaretti e favoriti, chiocciolette e conchiglie al pistacchio.

Ride: «*Gioco a Bingo anche se in genere non amo l'azzardo perché è un gioco semplice e cordiale, impostato sulla stessa tradizione su cui fanno leva i miei cioccolatini. Tuttavia, da buona biellese che ha trovato in Torino il suo amore definitivo, non credo né alla fortuna né alla sorte ma al mestiere, alla voglia di rimboccarsi le maniche e tirare avanti. Abbinandoci oggi la speranza di aiutare a liberare questa nostra città dalla brutta glassa di tristezza e di squallore che la offende da troppi anni. Lo sento nell'aria: presto o tardi qualcosa in meglio cambierà*».

Non i giandujotti Peyrano preparati esclusivamente con le eccezionali nocciole delle Langhe, comunque, e neppure gli «*alpini*» intrisi di un liquore segreto o la pasta di cioccolato che qui ha come inconfondibile marchio una stampa ottocentesca della Gran Madre. Meriès si preparano a partire da corso Moncalieri per gli Usa pile di severe, sofisticatissime scatole colme di «*tartufi estivi*» senza panna ma soprattutto senza alcol in ossequio alle leggi puritane di laggiù: e continuano ad arrivare dall'altra parte del mondo le «*cabosse*» lignee piene di fave di cacao che, in nove varietà diverse, verranno qui miscelate ed opportunamente donate.

Confessa Bruna Peyrano, tenendo d'occhio le ciliegie duracine appena arrivate dalla collina per i «*preferiti*» di domani: «*Fortuna, per me, è continuare a restar qui facendo questo lavoro che tanto mi appassiona. Anche se l'idea di una vincita a Bingo ovviamente mi attira parecchio. I premi ci fanno ritornare bambini: sono qualcosa di extra da godere, non qualcosa da conquistare e tener stretto come succede per ogni conquista quotidiana. Qualcosa di inaspettato e spontaneo come i fiori che, quando me lo permetto il mio dolcissimo ed esigente giardino di cioccolatini e praline, amo tanto coltivare*».

Bruna Peyrano

A Firenze le rassegne Pitti Uomo e Uomo Italia

MA LUI COME DEVE VESTIRSI? CE LO DICE IL DESIGNER

FIRENZE — Il meglio del meglio in termini di eleganza maschile si è visto a Firenze nelle vetrine delle rassegne «*Pitti Uomo*» e «*Uomo Italia*» popolate di modelli realizzati da 423 aziende di grande prestigio, specializzate in abbigliamento di lusso e impegnate a soddisfare una clientela internazionale raffinata ed estremamente esigente.

Fisso all'occhiello di queste due rassegne parallele della moda «firmata» la presenza di Giorgetto Giugiaro. Il Centro Moda di Firenze ha fatto un colpo grosso nell'invitare il famoso designer torinese ad allestire una «personale» in occasione dell'anteprima riguardante le collezioni per la primavera-estate '86.

La Giugiaro Design ha progettato una fantastica mostra evidenziando il percorso professionale di un «creativo» di classe mondiale che partendo dall'industrial car e dall'industrial design è approdato in ultimo sul pianeta moda affascinato dalla vitalità di questo nuovo mondo.

Attrazione primaria, vedette incontrastata (ed invidiata da molti stilisti) della manifestazione, Giugiaro ha polarizzato l'attenzione delle migliaia di operatori economici italiani e stranieri entusiasti (a dir poco) dalla superba esposizione ancorata attraverso la Sala della Scherma, la scalinata e la Torre della Fortezza da Basso.

Intitolata appunto «*Giugiaro Proiezione Uomo*» la spettacolare carrellata ricca di singolari effetti scenici, ha sottolineato le tantissime ideazioni stilistiche-progettistiche-tecnologiche articolate nella lunga serie dei prototipi di auto (Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Isuzu e molte altre), macchine da cucire (Necchi), apparecchi fotografici (Nikon), orologi sportivi (Seiko) caschi da moto, organi elettronici, lavastoviglie, poltrone da ufficio. A questi oggetti di largo consumo divenuti famosi non poteva mancare la nostra pasta quotidiana firmata «Giugiaro».

A sinistra: un giubbotto «progettato» da Giugiaro. A destra un capo quasi simile di Pancaldi

La moda, ultimo amore del celebre designer nato in Giappone con la complicità della Seiko, prodotto e lanciato recentemente anche sul nostro mercato, non è fuggevole avventura ma un legame stabile sancito dal vincolo dell'alleanza progetto-stile. La folla dei manichini vestiti da Giugiaro assiepati attorno ai capolavori dello stilista ha messo in risalto la funzionalità, la disinvoltura, l'estrema eleganza delle linee, la perfetta costruzione tecnica e l'alta qualità dei tessuti.

Di ampia vestibilità i blazer equilibrati dal rapporto disegno-tessuto intonati alle cravatte a disegni tratti dai concetti «portanti» di Giugiaro (stesi come variazioni grafiche del design di alcune sue automobili. Ammorbidito nelle angolature l'abito classico allo scopo di attutirne il tono tradizionalmente solenne. Gritinoso il look dello sportwear emergente nei giubbotti «*a costruzione modulare marcati da impuntura portanti a cerniere a scomparsa*», come dice l'autore.

Coordinati in logica con i blouson di pelle, maglie, camicie e pantaloni in un assemblaggio di materiali di gran razza preferiti nei due colori stereotipi di Giugiaro, cioè il grigio e l'azzurro integrati dall'écru, bianco, sabbia, giallo-ossido. Novità nelle scarpe sia classiche che per il tempo libero: le prime si cimentano con le borchie esclusive Giugiaro, mentre le seconde si visualizzano in una sequenza di forme scattanti e aggressive. Sensazionale la cintura micrometrica che si avvale di un sistema speciale di chiusura inventato per consentire di bloccare e sbloccare velocemente con la semplice pressione di fibbia e rendere in tal modo più elegante, in certi casi necessario, il gesto di sfacciarsi la cintura dai pantaloni.

Le tendenze generali personalizzate dai singoli stilisti indicano future primavere e tempi d'estate particolarmente luminosi indicati dai colori e tessuti brillanti, quasi a voler esprimere fiducia nel domani. Libere interpretazioni del classico nella modellatura delle spalle scese e ampie stile Anni Cinquanta evocate da Ermenegildo Zegna da una tecnica di bellissimi capi in petinati di lana superleggeri e nei nuovi shantung di seta. Moltissime le giacche «moderate» senza peso in lino a disegni Galles animati da filettature vivaci.

La linea British di Emanuel Ungaro contempla il look del nuovo dandy confermando il valore di una griffe che non si esibisce mai platealmente ma si riconosce nella raffinatezza del taglio, tessuti e particolari. Prodotta e distribuita dal Gruppo Finanziario Tessile la collezione Ungaro Uomo svolge brillantemente i temi formali e quelli sportivi. In entrambi si distingue quel tocco di classe ricercato dal businessman tanto nei momenti della vita social-lavorativa quanto in quella d'evasione. In blu e grigio tradizionalisti i capi seriosi cosiddetti manageriali e sul genere Gatsby i blazer estivi di lino, seta e cotone nei colori pastello. In vacanza il novello «yuppie» indosserà invece pantaloni a bermuda bianchi e pull blu caratterizzati da candide vele.

Saint Laurent dice: «*Manager sì, ma non troppo*». E perciò non adotta il solito scontato gessato da politico-ministeriale ma righe regimentali oppure piccoli riquadri che disegnano un'allegra geometria. Propone giacche a sfoggiare ampie per stare comodi che si infilano facilmente come un golf. Insomma uno stile giovanile per i tipi appassionati di Ferrari, fedeli allo jogging quotidiano, frequentatori assidui di palestre e istituti di bellezza.

Niente rivoluzioni rispetto alle scorse stagioni

C'E' ANCHE LA TENTAZIONE DELLA PELLE

Le nuove coloratissime magliette alla Renzo Arbore

Abiti leggeri dai colori naturali, della sabbia, terra bruciata, bianco osa, verde palude quelli di Enrico Coveri suggestionato da impressioni di viaggi avventurosi nel Continente nero. Tessuti freschi, vestibilità soffice pensata per la città imposta sul bianco ma intervallata da righe e quadri colorati e movimentare le superfici del lino e gabardine delle giacche molte delle quali con le maniche a raglan.

Tutto coordinato ma tutto intercambiabile nella collezione di Valentino. L'idea pilota del celeberrimo stilista, orgoglio nazionale, è quella dell'uniforme non intesa come divisa ma come comunanza, compattezza di colori e tessuti. Trionfo del verde militare abbinato al blu e al rosso, successo del Madras in versione soffusa e amalgamata. Bellissimi i giubbotti confortevoli accostati ai pantaloni, uniti e fantasia per offrire il gioco degli scambi sollecitato dai tutti-fit di maglia di cotone o lino che avvente sostituiscono degnamente i blazer.

Giacche soft di lana-seta-lino creata da Louis Feraud in armonia ai pantaloni larghi al bacino, affusolati al fondo, da portare in città e in vacanza accompagnati da spolverini peso-piuma, garantiscono il massimo confort. Stile gentleman di campagna le giacche destrutturate ample, ricche di tasche, confezionate con tessuti misti quasi impercettibili, i carré fitti di piegoline a dare ampiezza alle giacche.

Abito di Valentino

Con la sigla Alberto T. la Tessile Italiana presenta i colori mediterranei dell'azzurro mare e verde erba riflessi nelle sfilate rigature che ravvivano le giacche e si ritrovano nei pantaloni a fuseaux armonici coordinati. Di gran classe la maglieria della casa biellese in cachemere e seta nelle tonalità sabbiate e rocciose. Motivi elaborati di intarsi e di punti speciali rispondono all'esigenza non solo estetica ma contribuiscono a dare sensazione freschissime ai capi.

Reticolati di lino compongono gli inserti nelle camicie di Sergio Bonanni, delfrutto Sir Bonser, baronetto del camicial. Una varietà di camicie in cui poter scegliere la classica superchic in seta, la sportiva a disegni geometrici, la divertente ultracolorata per le vacanze. Le linee dei colletti sono piuttosto raccolte con punte meno accentuate rispetto al passato; il giro manica tende a scivolare dalle spalle, una composta abbondanza nella vestibilità invita a goderai la morbidezza anche nel sotto-giacca.

Bagutta della camicia ne fa una questione di stile. Infatti realizza modelli cui sono concesse le attenuazioni stilistiche di Giorgio Armani. In rapporto costante col gusto maschile le camicie Bagutta sono degli esempi di razionalità e praticità. Conquistate per l'ennesima volta dalle righe in una gamma di colori forti decisamente estivi e dai simpatici quadretti di varie dimensione bicolorati, le camicie non ositano a trasgredire ogni formalità abbandonandosi senza inibizioni e senza disciplina alla fantasie disegnate da Armani per le grandi vacanze.

Infine le tentazioni in pelle che registrano escursioni sui nuovi materiali ricavati da agnelli conciati per le feste (si fa per dire) con i nuovi ritrovati tecnologici che li trasformano in daini o antilopi. La Sicons personalizza la pelle con mille astuzie a dare un nuovo volto alle saharitane e giubbotti, tuttavia non trasgredisce sui colori classici del nero, bianco, biscotto, blù, grigio, verde bosco e tutte le sfumature del marrone.

Fancaldi accosta la pelle scamosciata alla popeline delimitandone i confini con vistose zigrinature. Si tratta di una mobilitazione di capi estivi che affascinano uomini di ogni età. Modelli che per linea e dettagli ringiovaniscono e su questo argomento fanno leva gli autori della moda maschile.

A dare un tono di giovanilismo sono arrivati «quelli della polo» a sfoggiare una serie di magliette da mare e metropolitane che piacerebbero al clan di Arbore tanto sono intrise di colori forti d'estrazione messicana mescolati intelligentemente da Atee. Alla festosità delle T-shirt decorate da simboli marinari Alee affianca i suoi famosi superclassici, ovvero i blusoni e i cardigan di lire reganiano caratterizzati da stemmi Usa.

Anteprima anche a Milano degli stilisti più adorati dal sesso maschile sensibile ai richiami della grande firma. Eppure Giorgio Armani persegue la strada di un look che non si lascia tentare dal narcisismo. «*Un uomo vestito di nuovo deve sembrare un uomo vestito di vecchio, che appaia come se recuperasse dall'armadio i capi che gli sono amici da sempre*». E' quanto spiega Armani nel presentare la sua collezione fatta con tessuti di lana apparentemente resta arrendevole alla tensione del corpo, privi di rigidezza, scivoli, cascanti.

Nessuna rivoluzione rispetto alla stagione scorsa circa la linea delle giacche che restano imperniate su spalle importanti, comunque morbide. D'estate è facile eccedere ma l'uomo «Armani» non baratta l'aria estiva di un abito con l'uso che deve fare. Rifiuta i colori sgargianti per tutto quanto si porta in città e sul posto di lavoro. Nessuna esibizione cromatica neanche per l'estate ma molta attenzione nel combinare i pantaloni con la camicia e col blazer nel mixage delle tinte spente dell'avana, blu interrotto dal beige, nero richiamato dall'écru.

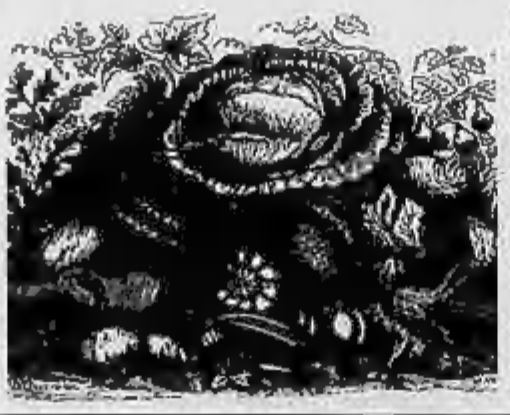
Elsa Rossetti

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne, indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv la vostra ricetta. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

INSALATA SAVOIARDA



4 patate lesse;
300 gr fagiolini;
4 uova sode;
50 gr olive nere;
50 gr gruviera;
4 pomodori;
1 cuore d'insalata verde;
olio, sale e pepe.

Fare lessare le patate non troppo cotte e lasciarle raffreddare. Far cuocere 10 minuti in acqua bollente e salata i fagiolini, scolarli e lasciarli raffreddare. Pulire e lavare le rimanenti verdure.

Prendere un grande piatto di portata e farvi un primo strato di foglie di insalata verde (l'ideale è il mantgot), poi un secondo strato di patate lesse tagliate a fette, un terzo strato di fagiolini, uno strato di fette di uovo sodo, spargervi sopra le olive nere disossate e i 50 gr di gruviera tagliata a listerelle.

Salare il tutto, irrorare d'olio di oliva ma senza rimestare e decorare il piatto tutt'intorno con fette di pomodoro. Questo bellissimo piatto di verdure può costituire un ottimo piatto unico per una cena leggera.

• *Ringraziamo per questa ricetta la signora Mirella Sandri di Torino che mettiamo in gara per la premiazione finale. Questa ricetta è trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

E' mancato
Domenico Brondino
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Lina, i figli Luigi con Agnese e Rosanna con Nina ed Amanda. Un particolare ringraziamento al personale medico, paramedico e dell'A.V.O. dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice per le amorevole cure prestate.
— Torre Pellice, 13 luglio 1985.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Luigi Brondino per la morte del PAPA'.
— Torino, 13 luglio 1985.

L'Editrice «La Stampa» S.p.A. prende viva parte al lutto che ha colpito Luigi Brondino per la scomparsa del padre
Domenico Brondino
— Torino, 13 luglio 1985.

Partecipano al dolore di Luigi i colleghi:
Antonietta Avidano
Federico Bosco
Margherita Cardone
Patrizia Catalano
Mauro Cavallo
Gianfranco Chiapusso
Margherita Clavio
Piera Copps
Roberto Corte
Cosimo Erizzo
Carla Farini
Piera Ferro
Graziella Garelle
Adelina Gianoglio
Elena Gorla
Silvia Grosso
Dado Macchiavello
Ave Massaro
Aldo Molino
Ugo Mulas
Alessandro Nalia
Angelo Orlando
Vittorino Pellizzari
Luciana Peretti
Wanda Raimondo
Carlo Sarasso
Gianna Tirone
Ines Toso
Vittorio Vano
Graziella Vellano
Jeni Velacorsi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Bo (Taschet)
Addolorati l'annunciano la moglie Agnese, i figli Giovanni con la moglie Antonietta e figli Agnese, Stefania e Tiziana, Giuseppe con la moglie Franca e figli Caterina e Maria Agnese, Roberto e Adele sorelle cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 14 c. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione.
— Rocchetta Tanaro, 12 luglio 1985.

E' mancata improvvisamente
Maria Taverna (Angiolina)
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Gina nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Massimo lunedì 15 luglio 1985 ore 10.15
— Torino, 13 luglio 1985.

E' mancato
Spiros Dortis (Greco)
L'annunciano la moglie Lucia Sottano, la figlia Assunta col marito e la piccola Eleonora, parenti tutti. Funerali oggi 13 luglio ore 15,45 parrocchia Villarasca
— Regnolo Piemonte, 13 luglio 1985.

E' mancata
Pasqualina Scida Torquato
Ne danno il triste annuncio i figli e tutti i suoi cari.
— Lanzo, 11 luglio 1985.

E' serenamente mancato
Giovanni Battista Busca
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 89
Lo annunciano la moglie Giuseppina Marchetti, il fratello Natale le sorelle Maria, Carmen, Adelaide e Rosy con rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Non fiori. Funerali in Benevello, sabato, 13 c.m. ore 16. La salma sarà tumulata a Borgomale nella tomba di famiglia.
— Benevello, 12 luglio 1985.

Partecipano al dolore di Pina le famiglie di Sepio Boccardo Fenoglio.

E' mancata
Clementina Colla Ramusino ved. avv. Aldo Antonioletti
Addolorati lo annunciano i nipoti ed i parenti tutti.
— Torino, 12 luglio 1985.

E' mancato
Francesco Bellino
anni 76
Lo piangono la moglie Antonietta Vallino, il figlio Guido con Teresina e figli, parenti tutti. Funerali in Chiatamberto sabato 13 ore 15,30 in parrocchia.
— Chiatamberto, 12 luglio 1985.

Cristianamente è mancata
Lidia Sambrotto
La piangono la sorella Minerva, nipote Mario, zia Maria col figlio Piero, cugini Teresilla, Luciano, Nella, Valeria con le figlie, parenti, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 13 luglio 1985.

E' mancata
Severina Bertagna ved. Navarese
Addolorati lo annunciano la cognata Maria, nipoti e parenti tutti. Funerali 13 luglio 1985 ore 17 parrocchia San Paolo Solbrito.
— Villanova, 12 luglio 1985.

E' mancata
Teresa Marini ved. Pasato
anni 81
L'annunciano il figlio Adriano con la moglie Carla Reggina ed il suocero Guglielmo, il nipote Enrico ed i parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 10,15 Ospedale Evangelico via Pellico 19. Un particolare ringraziamento a Margherita e Renato Saccani.
— Torino, 11 luglio 1985.

Partecipano al lutto i nipoti Boccaletti, Federico, Guglielmo.

E' mancato
Ing. Tito Ferraris
di anni 82
Ne danno l'annuncio la sorella Margherita, i nipoti Bella e Giorgio con la rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Carmagnola sabato 13 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 13 luglio 1985.

Federico e Luciana Accati con le loro figlie ricordano e rimpiangono il caro amico TITO.

E' mancato
Enrico Reineri
anni 84
Lo annunciano: le figlie Adriana e Nella, i nipoti Ornella e Claudio, generi, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15 ospedale Gradenigo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rivoli di Cirié. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1985.

Le famiglie Feltrari e Baretta-Liverani partecipano al dolore.

Elisa, Ada, Ottavio partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata
Maria Calvo Baratti
Lo annunciano il marito Clemente, il figlio Sergio, la nipote Zaira. Funerali oggi ore 15 dall'abitazione in Bracchetto di Cerea, ore 15,30, da Pozzo San Rocco. Per espresso desiderio della defunta la salma verrà tumulata nel cimitero di Cerea.
— Torino, 12 luglio 1985.

Cristianamente è mancata
Margherita Cavalletto ved. Nicola
Ne danno il triste annuncio le sorelle Adele, i nipoti Augusta e Angelo. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Uni del Convalescenziario Cascina.
— Torino, 12 luglio 1985.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Carretta nata Donetti
Addolorati l'annunciano i figli Eugenio, Liliana, Romano e Bruno, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partendo dalla parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Daniele (Nolu)
Dolorosamente l'annunciano: la sorella Angiolina, Francesca, la cognata Maria, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo oggi ore 8,30 nella parrocchia Santissimo Sacramento (via Casalborgone). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1985.

E' mancata
Gemma Pellegrino in Castellano
Lo annunciano il marito Roberto, i figli Flavia con Angelo, Giuseppe con Venus, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15,30 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1985.

Alessandra con Roberto, Laura ricorderanno sempre con affetto la loro nonna GEMMA.

L'Associazione Provinciale degli Industriali del Legno partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Felice Marino
da anni apprezzato consigliere
— Torino, 13 luglio 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Mario Lanza per il decesso della mamma sig.ra
Savia Ghione
— Torino, 12 luglio 1985.

Tutta il Secondo Circolo di Grugliasco ricorda con stima e affetto la collega
Wanda Gallo
— Grugliasco, 12 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

Ester, Paola e Augusta unitamente a Paolo Carlasegna, profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto tributata alla nostra carissima
Cinzia Mellano
sentitamente ringraziano. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 3 agosto alle ore 18,30 nella parrocchia San Secondo.
— Torino, 13 luglio 1985.

La famiglia del compianto
Antonio Suppo
ringrazia vivamente coloro che con la loro presenza e i loro scritti, hanno partecipato al grande dolore. Messa di trigesima lunedì 5 agosto alle ore 16 in Casalborgone.
— Torino, 13 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1903 1985
geom. Michele Parente
Sempre vivo nel mio cuore con un dolore che non cesserà mai. tua moglie. Domani 14 luglio alle ore 11 sarà celebrata una Messa nella chiesa parrocchiale SS. Redentore, piazza Giovanni XXIII, n. 28.

1884 1985
PROFESSORESSA
Anna Maria Verdola
La tua Gina ti è vicina con infinito amore ed il suo cuore batte sempre accanto al tuo. La Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Giulio, c.so Cadore e 13-7 alle ore 18.

Nel secondo anniversario della morte della
dott. Elena Recanati ved. Foa in Napolitano
il marito, i figli, le nuore e i nipoti la ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 luglio 1985.

1884 13 luglio 1985
Con struggente rimpianto i familiari ricordano
Luciana Rossetti n. Vassallo
S. Messa lunedì 15 luglio ore 18 parrocchia Maria Ausiliatrice (succursale).
— Torino, 13 luglio 1985.

1903 1985
Carlo Elerno
Sempre vivo nel ricordo della sua famiglia.
— Torino, 13 luglio 1985.

1884 1983
Biagio Rosario
Nel tuo ricordo il nostro conforto. Santa Messa domenica 14 c.m. ore 18 parrocchia Bulbighera Alba.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 30.341/29.381

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncc 23; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cavocardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale delle Alblzzesse 4; ROMA, via Guerrio Fanfulla 18; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 3300** la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati **L. 1650**, tecnici **L. 2100** dirigenti **L. 2850**. **Rubrica 9 e 11** (domanda) **L. 1650**. Avvisi urgenti dalla 1ªpsa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla 1ªpsa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino**», l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per cadauno, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incamerare esterno quelle erroneamente inserite agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.3188** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, e sudi per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe ribassate.
FINCOTEX
748.6203 - 779.626 corso Francia 16.

B.A. SENZA storia, con riservatezza, concediamo vasti prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 636.348

A. ANCHE senza garanzie finanziamenti in 48 ore fino a 30 milioni, assenza cambiali fino a 50 milioni. Tel. 548.894.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via G. Teresa 23, tel. 539.026.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, mano informati, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

SOCIETA' finanziaria Torino e provincia cerca capitali raddoppio 24% annuo, pagamento interessi mensile. Scrivere: «Publikompass 685 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A.A.A. DI SALVATORE 687.183 - 687.636 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

ABAMEC 511.501 abbigliamento tabella IX via Roma adatto anche conversione offriva splendida posizione cede anche vuoto (eventuale 100% quota s.r.l.).

ABAMEC 511.501 mobilificio tabella X, XII, XIV specifica zona centrale, superficie vendita circa 800 mq, utile L. 15 milioni mese, causa salute cede.

AZIENDAL MARKET 650.2175 fabbrica tende da sole saranziere pluriennale ed ottimamente facile conduzione. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar 21 grandi, L. 250 mila incasso giornaliero, L. 22 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar provincia Alessandria posizione intenso passaggio, immobile e attività.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ristorante pizzeria prima cintura 250 mq, 10 vetture parcheggio. Buon incasso.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 accessori auto centrale negozio 240 mq plurivetrine angolare ampi incassi.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 articoli sportivi prima cintura buona posizione commerciale. Facilitazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ambulante salumi e formaggi posto fisso tutta la settimana incasso oltre 300 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 carrozzeria per veicoli industriali 400 mq attrezzatura completa zona industriale.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ingrosso abbigliamento bimbi ventennale avviatissimo consolidata clientela. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 pasticceria galleria prima posizione di passaggio zona Mirafiori. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciatura prestigiosa posizione centrale 180 mq finemente arredati. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 albergo ottima posizione collinare ideale per casa di cura cedesi immobile e attività.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 azienda commerciale distributori automatici pluriennale avviamento introduce mercati esteri. Interessanti utili gestione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante ottima posizione attrezzature nuove 80 coperti. Dilazioni pagamenti.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 computer vendita insegnamento e centro Sdp. Oltre L. 500 milioni annui d'incasso.

AZIENDAL MARKET 50.21.75 calzature decennale avviamento ampio negozio pluriveloce. Ottimo incasso annuo.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 produzione stampi per materie plastiche primaria clientela elevato giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ottimo bar prima cintura, buona clientela, ottimo incasso giornaliero. Ampie dilazioni.

MERCERIA parlatena biancheria intima lingeria. Lungo Po - Vanchiglia cassaz. Tel. 817.991.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.58 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

AFFITTASI corso Vercelli casaz 800-cabio mq 600 alzata mt 4 passo camion interno cortile. Sacrin 819.807.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Barbaroschia via Stati Uniti immobile uso albergo da ristrutturare L. 400.000 mq.

FABBRICATO adatto attività produttive commerciale costituito da mq 230 fronte strada, 3 vetrine esposizione magazzino mq 100 uffici mq 130 archivio mq 130 impresa vende direttamente. L. 550 mila al mq. Tel. ufficio 310.537.

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

DISEGNATORE progettista esperto su specifica disegno carpenteria meccanica leggera e serramenti metallici cerca azienda Torino. Scrivere: «Publikompass 8 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate purchè non sinistrate. Cassileri, corso Turati 37 - Torino, tel. 503.933.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 677.242.

CABRIOLET 4x4 Lada Niva modello esclusivo nuovo da immatricolare vendo Autosalandar anche in leasing permutasi o rateizzando. Tel. 698.258 - 696.648.

PAJERO
nuovi pronta consegna promozioni e autocarri. Autosalandar Torino, tel. 696.648.

16 Motocicli

PROVE e dimostrazioni nuova Vespa T5. Moroni, corso Unione Sovietica 188, telefono 393.628

18 Acquisto alloggi

A.A. CENTRALEOLE acquista alloggi liberi in Torino anche da ristrut., pagamento immediato. Tel. 532.409.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino: 1-2 camere, tinello, bagno. Pagamento immediato, Telefonare 758.863.

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in zone centrali anche da ristrut. Pagamento contanti. Telefonare 541.763.

ACQUISTASI in Ivrea e Canavese casetta indipendente con giardino disponibili L. 70 milioni. Tel. 748.5867.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello servizi pagando contanti. Tel. 359.701.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro novembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 817.691 signori Orso.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 58.58 corso M. d'Azeglio 32, Torino.

AVVOCATO acquista da privato alloggio signorile in Torino di 90/120 mq pagamento contanti. Tel. 748.5457.

CASETTA acquistasi in primissima cintura di Torino purchè indipendente e con orticello. Telefonare 473.0118.

CAUSA trasferimento acquista alloggio in Torino cumode ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 (negozio).

CERCASI acquistare camera tinello cucina bagno in Torino qualsiasi zona. Tel. 536.181.

PENSIONATI acquistano camera cucina con lavello anche da ristrutturare libero Torino Nord. Telefonare 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE impresa vende alloggi nuovi in palazzina collina Cavagnolo L. 350 mila al mq iva 2%. Tel. 505.559.

ADIACENTE corso Montegrappa casetta indipendente composta di 2 appartamenti di 80 mq basso fabbricato 200 mq con grasso cortile e cortile. Tel. 508.565.

AFFARE libero recente corso Taranto piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 506.559.

ATTICO Barriera Milano libero recente: camera tinello cucinino bagno, L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 330.183.

ATTICO piccoli Mole Antonelliana libero signorile: salone, 3 camere, cucina, bi-servizi, terrazzo, 170 mq. Accettasi anche parziali permuta. Tel. 530.183.

BARRIERA Milano libero: camera, tinello, cucinetta, bagno, terma, ascensore, L. 44 milioni. Telefonare 530.183.

CASABIANCA libero zona Ospedale Martini ampio 2 camere cucina servizio L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASAMERCATO 8 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semincentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINE Vica libero su corso piano alto: 2 camere, tinello, cucinino; servizi. Dilazioni, permuta. Sacrin 968.1525.

CASETTA a Sciolze 20 km da Torino 2 camere soggiorno cucinotto bagno terreno garage mansarda terreno 500 mq L. 52 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALE presso piazza Arbarello libero poco mansardato camera cucina servizio, L. 14 milioni. Telefonare 530.183.

CENTRO v. Cassiodoro signorile libero terzo ascensore monocamera angolo cottura bagno mq 40. Il Portico 835.544.

CORSO Svizzera libero casa d'epoca signorile alloggio nuovo elegante: salone, 3 camere, cucina, bi-servizi, L. 180 milioni. Cittadella, telefono 519.280.

CROCETTA libero via Filangeri in palazzina d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 506.588.

CROCETTA libero: camera, soggiorno, cucinotto, bagno, terma; L. 52 milioni dilazionabili. Telefonare 530.183.

EBM libero centralissimo via Pietro Micca prestigioso: salottino 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 512.012.

EBM occupato S. Rita su corso recente signorile: camera, tinello, cucinino, servizi. Disponi. Tel. 512.012.

EBM vende libero piazza Madama Cristina economico 1 camera cucina servizi L. 11 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero in palazzina corso Montegrappa Parco Tesoriera alloggio mq 50 tutti i confort. Vera occasione L. 36 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 via Genova Millefiori per fine frazionamento liquidiamo camera cucina servizi libero L. 20 milioni, 3 camere cucina servizi L. 30 milioni 600 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero via Carova adiacente corso M. d'Azeglio: 2 camere cucina bagno 2 balconi terma centrale, L. 52 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero via Capelli in palazzina 3 camere cucina bagno ristrutturate L. 60 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero adiacenze via Lulsi recente camera tinello cucinino bagno cantina mq 53 L. 37 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attico libero corso Brunelleschi corso Peschiera: 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo splendo box, L. 79 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero adiacenze via Bibiana camera tinello cucinino bagno mq 55, L. 38 milioni.

GESTIM libero corso Orbassano recente signorile ingresso 3 camere cucina bi-servizi cantina. Tel. 660.3063.

GESTIM libero via Servais signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 650.3063.

IL PORTICO S. Rita occupato 3° piano terma ascensore camera tinello bagno cantina mq 55 affare. Tel. 835.544.

LIBERO Aeronautica in casetta cantina cucina bagno giardino L. 14 milioni e mezzo affare. Casamercatore 542.978.

LIBERO corso Agnelli piano alto terma ascensore soggiorno camera tinello cucinino bagno mq 85 in stato perfetto L. 75 milioni. Telefonare 741.2874.

LIBERO corso Giulio Cesare 1° piano terma ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Posti auto. Il Portico 835.544.

LIBERO Parella casa recente 2 camere tinello cucinino 68 milioni mutuo. Casamercatore 542.978.

LIBERO via Tripoli decoroso 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni. Il Portico 835.544.

MANSARDE centralissime stesso caso con terrazzino elegantissime libere private vende. No agenzie. Tel. 557.6725.

PARELLA c. Montegrappa libero 2 camere cucina ingresso terma bagno ascensore. Affare. T. 480.996 - 488.859.

PIAZZA Bernini (adiacenze) stesso caso ristrutturata in parti comuni alloggi occupati: 1-2-3 camere, cucine, terma, bagno, ascensore, L. 900 mila al mq. Studio Codoni, telefono 530.871.

PINO libero signorile: 2 camere cucina bagno 80 mq a giardino proprio vendesi dilazionando. Telefonare 530.183.

PIOSASCO in condominio 2 piani mq 130 servitissimo, L. 87 milioni, facilitazioni. Biella, telefono 901.3603.

PRAM 504.352 libero via Don Bosco ingresso 2 camere cucina servizi in casa dectrosa L. 28 milioni.

PRAM 584.019 adiacenze corso Duca spazioso ingresso camera cucina servizio cantina, L. 30 milioni.

PRAM 584.019 B. Mauro tradizionale stessa casa appartamenti liberi ed occupati varie metrature con ampi box auto prezzi da L. 28 milioni.

PRAM 504.633 libero Mirafiori Sud ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 65 milioni.

PRAM 584.633 libero zona Cit Turin ingresso camera cucina servizio cantina L. 28 milioni facilitazioni.

PRECOLLINA occupato in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.588.

REBOR libero corso Vercelli via Elva ristrutturato 2 camere cucinotto bagno L. 48 milioni. Dilazioni. Tel. 518.801.

TAIT 508.691 attico libero recente corso Trajano ottimo luminoso camera tinello cucinotto ingresso bagno.

TAIT 508.691 libero (barriera Milano) via Bologna recente: 2 camere cucina ingresso bagno, L. 53 milioni 500 mila.

TAIT 508.691 libero via Cigna 2 camere cucina ingresso bagno ottimo affare a sole L. 37 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero corso Spezia, terma ascensore, camera tinello bagno L. 48 milioni 500 mila. Dilazioni a/o mutuo.

TAIT 508.691 libero corso Lione (via Turati) 3 camere cucina ingresso bagno terma ascensore, L. 68 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero zona Vanchiglia (lungo Po Antonelli) recente ottimo ampio salone, camera, soggiorno bagno.

VIA della Rocca nuova costruzione ultimo alloggio 3 camere salone cucina 2 servizi impresa vende. Tel. 830.218.

VIA Ford recente costruzione camera tinello cucinino libero tutti i servizi vende. Tel. 631.081.

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Giupingi n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 960.1254 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e sera.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.940.

IMPRENDITORE proprietario di immobili necessitando di trasferimento della provincia cerca alloggio signorile: 3 camere salone cucina doppi servizi garanzie referenze contratto a Società. Telefonare ufficio 516.637.

21 Offerte affitto

ABBIAMO appartamenti arredati moderno residence ogni confort servizio alberghiero via Pisa 82. Tel. 348.8333.

AFFITTO a proprietari soli camera tinello cucinino L. 95 mila in via Breglio. Tel. mobilificio 393.618.

AMMOBILIATI affitto appartamenti e monolocali vari prezzi in Torino stesso caso a studenti e impiegati. Tel. 757.364.

CENTRO CASA 512.831 Italia 61 prestigioso salone pranzo 3 camere cucina doppi servizi box, uso foresteria.

SOFFITTA affittasi e studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 968.7984.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 348 mila, cucine in laminato da 378.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (corso).

38 Animali e veterinaria

A. BAZZI regalo da appartamento Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Bichon, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9117.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è l'Ile Piemonte. Tel. 011 485.538 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Canischio casetta abitabile subito: 3 camere cucina servizi cortile, L. 26 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 660.3063.

A.A.A.A.A. A Marsetto 20 minuti Torino c/8 sole 2 camere salone cucina bagno taverna cantina portico 6000 mq terreno L. 75 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 660.3063.

A.A.A.A.A. A 18 km Torino casetta 3 camere salone doppi servizi cortile giardino L. 72 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 660.3063.

A.A.A. 36 km Torino rustico da ristrut. possibilità 4 vani servizi terreno mq 506, L. 16 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A. 18 km da Torino casa indipendente collinare panoramica 6 vani terma stalla fienile magazzini 12.000 mq terreno L. 130 milioni. Corrado 393.711.

ALBENGA cascina 3 piani più terreno strada acqua luce L. 12 milioni più L. 20 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.387.

BORGARO appartamenti nuovi in villetta a schiera con giardino da L. 78 milioni. Tel. 019 28.462 ore ufficio.

CENEBOLE monolocale libero 30 mq ristr. con terreno per garage L. 34 milioni. Tel. 0125 424.955.

CESANA privato vende alloggio centrale recentissimo arredato camera soggiorno cucina bagno. Tel. (011) 748.57.91.

FORNO Canavese alloggio libero camera tinello cucinino bagno affare L. 29 milioni 500 mila. Tel. 0125 424.955.

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti a Municipio tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno trattasi vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

LE FRONDE Bussoleno villa a schiera su 3 piani salone 3 camere cucina mansarda taverna box giardino. Tel. 741.0122.

PIETRA Ligure collina rustico 2 piani 110 mq più 1000 mq terreno panoramico L. 17 milioni più L. 10 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.387.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Porto Raphael, S. Teresa, affittansi ville padronali continenti mare. Telefonare 0789 754.800.

47 Alberghi, pensioni residence

A. TERZA età offriamo per agosto oppure settembre nel verde Canavese, villetta ognuna completa di servizio e tv, in hotel veramente elegante con ristorante di classe, sala tv con videotype e trattenimenti musicali, ampio dehor giardino e parcheggio custodito. Telefonare (011) 983.21.53-4-5 Telex 216423 ERS CAL.

MARALUNGI Residence albergo per soggiorno anziani, per trascorrere un periodo di riposo e tranquillità. Camere singole doppie. Agevolazioni per lunga permanenza. Tel. 0141 466.161 - 466.192.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.814.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.832.

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada giusta per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai giusti corsi per diventare **PROGRAMMATORE** (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente sui videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 / 889.870

Ricorre domani la festa patronale di Acqui

LA BARBA DI S. GUIDO

In libreria una bella biografia sul vescovo

Guido dei conti di Acquesana di Melazzo fu vescovo-conte della diocesi tra il 1034 e il 1070. Lasciò le ricchezze e la agiata vita familiare per dedicarsi alla Chiesa. Donò i suoi beni ai poveri e alle abbazie.

A sinistra, dipinto a olio che raffigura San Guido con una lunga barba bianca

Nella riproduzione sotto, medaglia commemorativa coniata in occasione del Sinodo diocesano del 1878, sul cui retro appare la figura di San Guido. A centro pagina l'antica cattedrale della città di Acqui

La più antica lapide cristiana del Piemonte, datata 432 d.C. e giunta integra fino a noi, fu scoperta ad Acqui presso l'antico cimitero di San Pietro ed è gelosamente custodita nel locale Museo Civico: porta evidente il monogramma di Cristo e si riferisce al consolato di Ilario e Valerio.

Ma la terra «*ai piedi dell'Alpi*» subì invasioni di ogni genere: le carestie e la mortalità indussero questi antichi piemontesi ad azioni ignominiose, come «*vendere i figli i genitori per potersi sfamare*». I barbari non si accontentavano di saccheggiare il territorio tra il Tanaro e il Po: i Borgognoni di Gondebaldo si portarono via in un colpo solo 6000 persone in schiavitù (491), e il vescovo di Torino, Vittore, accompagnato dal vescovo di Pavia, Epifanio, andò il suo da fare per ottenerne il riscatto dopo alcuni anni.

Scomparsa l'autorità romana, tra una e l'altra ondata di barbari, sono i vescovi gli unici difensori delle città e delle pievi che formavano le diocesi, vale a dire l'ultima suddivisione giuridica in Piemonte durante i secoli dell'alto Medioevo.

Ad Acqui si trova un vescovo Valentino verso il 680; un altro vescovo acquense difende san Baudolino nel 744; Ostalberto è l'ultimo vescovo che si conosca prima della furiosa invasione dei Saraceni che da Saint-Troper dilagano in Piemonte dal 905 al 935, portando ovunque distruzione e rovine. C'è poi il vescovo Benedetto, che nel 978 riceve una donazione dell'Imperatore Ottone, che praticamente riconosce delle proprietà feudali per la sua Chiesa.

Insomma, in meno di 500 anni, Acqui passa dallo splendore di municipio romano ad uno stato di povertà e miseria a cui solo il capo della diocesi può in qualche modo provvedere. E qui si inizia un risveglio socio-religioso che è dovuto all'opera indefessa dei vescovi Primo (989-1018) e Dodone (1023-1033).

Ci voleva un santo per rinsanguare e sanare completamente la diocesi in quel periodo burrascoso. Ed Acqui ebbe il suo santo nel Vescovo Guido dei conti di Acquesana di Melazzo (1034-1070) di cui si celebra la festa patronale il 14 luglio e di cui Teresio Gaino, in questi giorni pubblica una vivace e documentatissima biografia: *Il vescovo Guido in Acqui medioevale*, Litografia Domenicana, Alba-Acqui, 254 pagina, 14.000 lire.

Chi assiste ad un pontificale nella cattedrale di Acqui nota che ancor oggi al Presule locale viene sempre offerta una spada ed uno scettro posti su due cuscini di damasco: sono i simboli di Principe del Romano Impero, titolo che spetta al vescovo-conte che governava nello spirituale e nel temporale la zona tra il Tanaro e la Bormida prima ancora che s'affermassero in Piemonte gli Aleramo, i marchesi del Monferrato e i Savoia di Ginevra.

Del primo santo diocesano si sa che, rimasto orfano in giovane età, fu inviato a Bologna perché si istruisse negli studi del tempo (1019-1028) e — caso strano — si distinse per le nozioni musicali che vedevano allora le «notazioni di *neumi*» nei manoscritti e corali, poco prima dell'invenzione del pentagramma con le sette note di Guido d'Arezzo.

Tornato a Melazzo, dovette faticare non poco per ricuperare tutti i possedimenti della sua famiglia che amici e nemici si erano spartiti subdolamente. Ma quando il conte Guido si trovò in possesso di tutta l'eredità da parte di padre e di madre — i documenti parlano anche di proprietà d'intere famiglie, cioè dei servi della gleba —, ecco l'improvviso tedio per ogni avere, il desiderio di fare qualcosa di veramente importante per quelle popolazioni, di «*guarire delle anime*». Il vescovo Dodone gli offrì il canonicato presso la cattedrale che stava costruendo. E lui divenne prete vivendo in comune con altri sacerdoti in città, come fosse in un monastero.

Tre anni dopo, Guido di Acquesana fu eletto vescovo: la sua consacrazione episcopale avvenne il 17 marzo 1034. Reggerà la diocesi di Acqui per 36 anni, mentre a Roma si succedevano una decina di Pontefici e perfino un antipapa, Onorio II.

E i suoi beni? Ai poveri, a dotare di feudi abbazie, monasteri e pievi in ogni villaggio: quando liberi tutti coloro che gli erano soggetti e, finalmente «*padre di sole anime*» si dedicò con impegno ad evangelizzare la diocesi i cui confini erano smisuratamente estesi. Ad Acqui riuscì a concludere i lavori della cattedrale, consacrandola nel 1067, ma intanto aveva riformato i costumi del clero, aveva diviso il territorio in pievi alle quali dovevano sovraintendere degli «arcipreti», aveva soprattutto pregato e fatto pregare.

Nei diktici del duomo, si legge che san Guido «*istituì una scuola di canto liturgico per le sacre celebrazioni, ed egli stesso si dedicava all'insegnamento del canto*», come aveva imparato a Bologna sui testi della famosa «*Angelica*» (la prima serie di salmi e inni sacri con sovrapposta una primitiva notazione musicale). E inoltre «*stabilì che i chierici in tutte le chiese cantassero con devozione*» insieme ai fedeli... Ecco, ai tempi di san Pier Damiani, in piena lotta per le investiture, il conte-vescovo di Acqui che, dimentico d'ogni bega ed ambizione, si preoccupava soltanto di portare un po' di gioia e fiducia tra la povera gente, santificandola mentre si santificava, consolando soprattutto e dando loro pace e speranza... col canto al Signore: ci sarebbe da scrivere un poema.

Miracoli in vita e dopo la morte segnarono un ricordo imperituro di questa figura così lontana nel tempo, ma che ancor oggi è venerata ed invocata in tutto il Piemonte. L'imponente iconografia di san Guido ha ancora un dettaglio da mostrare: dalla fine del secolo XVI i pittori continuarono a rappresentare san Guido d'Acqui con la cattedrale tra le mani, ma vi aggiunsero una folta barba bianca, come elemento costante di una usanza evidentemente posteriore ai tempi in cui visse: così anche i quadri ad olio del Seicento e del Settecento ci presentano sempre il grande Vescovo attorniato da putti che leggono musica o suonano strani strumenti, ma ornato di una lunga barba bianca che egli non si sognò mai di portare.

Nell'urna delle sue reliquie rinnovata nel 1934, si trovò pure una pergamena curiosa, che diceva: «*Il Consiglio Municipale della città, con deliberazione del 5 maggio 1855, fece preparare una maschera di cera con lunga barba per richiudersi il feschio del Santo*».

Solo una ferma risoluzione del vescovo Lorenzo Delponte — annota il Claino a pag. 178 — ha riportato alla verità storica la faccenda «*lasciando la nuova immagine senza barba*». E san Guido deve aver sorriso dal Cielo, anzi deve averci ricamato sopra qualche modulazione pregregoriana...

Reginaldo Francesco

A sinistra, medaglione di San Guido, risalente al secolo XVIII, che si trova nel salone del Vescovado acquense. A destra, raffigurazione del patrono sullo stipite destro della cattedrale

Ma la giunta comunale è minoritaria

AOSTA, BICH RIELETTO SINDACO

AOSTA — Fumata bianca nel tardo pomeriggio di ieri al civico palazzo di Aosta. Il capoluogo regionale, dopo le elezioni del 12 maggio, ha il sindaco e la giunta comunale. Le cose non sono però andate come nelle previsioni; perché c'è stata una rottura tra la dc ed i partiti che avrebbero dovuto dar vita ad una maggioranza stabile e cioè psi, autonomisti democratici progressisti, union valdôtaine e pri; estranei alla «bagarre» i liberali che non avrebbero comunque avuto posti di potere. Ne è venuta fuori una giunta minoritaria che dispone di appena 18 voti su 40 consiglieri. La dc, che al Comune di Aosta è maggioranza relativa con 9 seggi, siederà sui banchi dell'opposizione in attesa che la situazione abbia a decantarsi per riprendere il dialogo con gli altri partiti.

Prima di spiegare le ragioni che hanno portato alla formazione della giunta minoritaria al Comune di Aosta diciamo degli eletti. Alla carica di sindaco è stato confermato il socialista Edoardo Bich, che è stato votato anche dalla dc, la quale si è però astenuta nella votazione degli assessori.

Ai socialisti sono andati anche due assessorati: Francesco Allera Longo (commercio) e Pasquale Tripodi (personale ed affari generali); all'union valdôtaine lavori pubblici con Fedele Borre, Guido Cromod (pubblica istruzione) ed Ugo Tuscoz (sport e colonie); autonomisti democratici progressisti hanno ottenuto l'urbanistica affidata a Roberto De Vecchi e servizi sociali con la riconferma di Egidio Lanivi; infine al repubblicano Pierrarlo Rusci le finanze.

Tutti gli assessori hanno ottenuto 18 voti, fatta eccezione per Fedele Borre che ne ha ottenuti 19. Sui banchi del Consiglio comunale di Aosta siedono 9 dc, 7 psi, 5 unionisti, 4 autonomisti democratici progressisti, 2 pri, 9 pci ed uno ciascuno a pli, msi, nuova sinistra e psdi.

Edoardo Bich

Sino a ieri sera i sei partiti che dovevano formare la maggioranza avevano concordato di riconfermare nella carica il sindaco uscente, Edoardo Bich, e nella ripartizione degli assessorati la dc era d'accordo, sino alla vigilia della riunione consiliare, di acquisire quattro assessorati (finanze, urbanistica, pubblica istruzione, turismo e colonie) rinunciando a quello dei lavori pubblici a favore dell'union valdôtaine che si sarebbe accontentata di un solo assessorato perdendone uno rispetto alla passata legislatura. Per gli altri partiti della maggioranza un assessore al psi, uno al pri, uno agli autonomisti democratici progressisti. A neppure 24 ore di distanza la dc ha mutato atteggiamento richiedendo quell'assessorato dei lavori pubblici cui aveva dello di rinunciare.

La giunta minoritaria governerà con difficoltà e non mancheranno forse ripercussioni sul piano politico regionale.

Giuseppe Margot

Le mete preferite per le ferie

VERCELLI «AMA» LA ROMAGNA

Da qualche anno ci si orienta verso la Sardegna. La Spagna è molto «richiesta» ed è in testa tra le località estere. Ma c'è chi per tradizione si reca in Valsesia

Nelle foto: accanto Angela Angelastri a destra Paola Caligaris

VERCELLI — «E tu, quando parti?»: è la domanda più diffusa, in questo periodo, in città. L'argomento delle ferie estive soppianta i problemi del quotidiano ed occupa i discorsi della gente, le conversazioni tra gli amici ed i vicini di casa. Delle vacanze si parla al bar, in ufficio, tra colleghi, nel negozio con il bottegaio e per due, tre settimane, si dimenticheranno le preoccupazioni.

Vercelli non si sottrae al rito dell'estate: nei prossimi giorni sono in programma le prime partenze, che anticipano l'esodo di agosto. Per quasi tutti la destinazione è il mare. L'esercito dei vacanzieri ha scelto come mete la riviera ligure e quella adriatica: i miti delle spiagge della Romagna hanno numerosi seguaci in città.

Ma ad orientare i vercellesi nella scelta della vacanza influisce molto la tradizione, o meglio, le indicazioni di amici e parenti. E' il caso della Spagna, che da anni tiene banco. La Costa Brava, Madrid, Granada, continuano ad essere le mete ambite di numerosi vercellesi, ed anche quest'anno la tradizione verrà rispettata. Dice Alessandra Borgogna, impiegata: «Andrò con un gruppo di amici in una delle tante località turistiche di Barcellona. Per andare a colpo sicuro ci siamo rivolti ad un'agenzia di viaggio e abbiamo affittato un mini appartamento. Ma è nostra intenzione fare qualche escursione nei paesi vicini per questo raggiungeremo la Spagna in auto».

La penisola iberica è in testa alle classifiche nelle agenzie di viaggio. Molti si rivolgono agli agenti per avere informazioni sulla zona di Barcellona, altri chiedono notizie su viaggi organizzati che facciano tappa nelle maggiori città per poter vedere di tutto un po'. C'è chi, poi, non resiste all'intramontabile fascino di Palma di Majorca.

Ma la vacanza, per i vercellesi, significa anche Valsesia. Da decenni, intere generazioni trascorrono le ferie estive nei centri turistici ai piedi del Monte Rosa, dove moltissime famiglie vercellesi possiedono seconde case; c'è chi, poi, affitta appartamenti per tutto l'anno, da utilizzare per le settimane bianche o per i fine settimana. Ma Vercelli ha riscoperto il fascino dei santuari: una coppia di giovani, con una decisione che ha sorpreso gli amici, trascorrerà le ferie ad Oropa. Montagna vuol dire anche Valle d'Aosta e, in particolare, Cervinia e Courmayeur.

Dalla montagna ancora al mare. Altra meta prediletta dai vercellesi è, da qualche anno, la Sardegna. La raggiungono soprattutto comitive di giovani che trascorrono le ferie nei campeggi sul mare. In Sardegna andrà ad esempio Angela Angelastri. Le mete scelte nelle agenzie di viaggio superano in alcuni casi i confini dell'Europa: c'è chi trascorrerà le vacanze in quelle isole immortalate dalla letteratura del settore: le Seychelles.

Daniele Cabras

Nel 75° della traversata delle Alpi

DOMODOSSOLA RICORDERA' GEO CHAVEZ

DOMODOSSOLA — Roberto Brignoli, un studente di Domodossola di 23 anni, appassionato di aviazione, domenica scorsa ha ripetuto con un aeromodello il primo volo sulle Alpi di Geo Chavez. L'aviatore peruviano che il 23 settembre 1910 vinse per la prima volta nella storia dell'aviazione le montagne, partendo da Briga e arrivando a Domodossola, quando era già in vista del campo di atterraggio precipitò al suolo. Nel volo avveniristico di ieri del suo «Blériot XI», un apparecchio di legno e tela, si era rotta l'elica dell'aria morì quattro giorni dopo all'ospedale di Domodossola, dove ebbe funerali imponentissimi.

Il giovane Brignoli ha riprodotto in scala ridotta ma con fedeltà di particolari, il glorioso Blériot dell'aviatore peruviano. Brignoli che manovrava il suo aeromodello con telecomando, ha avuto qualche difficoltà durante il percorso, specialmente sui 2000 metri del Sempione dove la rarefazione dell'aria ha dato noie alla carburazione del minuscolo serbatoio.

Il suo tentativo ha aperto in pratica i festeggiamenti per il 75° anniversario dell'impresa di Chavez, che si svilupperanno sui due versanti del Sempione, a Briga e a Domodossola nel prossimo settembre, dove due comitati sono da tempo già al lavoro.

Il clou delle manifestazioni sarà una vera e propria ripetizione del volo tentato dal pilota peruviano Robert Garreaud che, per rendere omaggio allo sfortunato compatriota e pioniere dell'aviazione, ha ricostruito pazientemente un Blériot XI in tutto identico all'originale: legno compensato, tela, tiranti metallici. L'unica eccezione pare sia costituita dal motore che dovrebbe essere più «portante» dell'antiquato «Gnome 50 cavalli» di Chavez.

Il Sempione sarà dunque sorvolato da una «macchina volante» rigorosamente identica a quella dei pionieri degli Anni Dieci; le correnti alpine obbligheranno il pilota a coprirsi di lana e di cuoio come i nonni. Dal tentativo di Garreaud, che costituisce l'asso nella manica del comitato svizzero, si conoscono pochi particolari. Il pilota vive in Francia; a Briga il fiduciario del comitato, l'italiano Garmenini, con un gran chè. La partenza avverrà da Briga-Brigerberg dove decollò Chavez e dove oggi c'è una stele sormontata da un'aquila in bronzo.

Intanto i due comitati dei festeggiamenti lavorano sodo. A Briga già dallo scorso maggio tutte le poste in partenza il sabato con una speciale bollo rettangolare, molto efficace secondo lo stile svizzero: un piccolo aereo sorvola le due torri del celebre castello Stockalper, vanto della cittadina d'oltre Sempione.

Una busta speciale dedicata alla ricorrenza verrà emessa dal circolo filatelico di Domodossola dove nel museo locale si conserva qualche cimelio di Chavez: un'ala ormai rosa dal tempo, il giubbetto di cuoio, la maschera funebre dell'eroe eseguita subito dopo la morte, sopravvenuta in una stanzetta del vecchio ospedale.

Dice l'assessore alla cultura del comune di Domodossola, Rocco Canto: «La nostra città che ricorda ancor oggi Geo Chavez ha stretto nel tempo una specie di gemellaggio ideale con la capitale peruviana. Se qui abbiamo una piazza e un monumento a Chavez e una via dedicata alla città di Lima, sul lungomare della capitale peruviana esiste una piazza intitolata a Domodossola, inaugurata nel 1961 durante una visita di Stato dell'allora presidente della Repubblica on. Gronchi».

Ancora oggi qualcuno nell'Ossola balbetta i figli «Geo» che è il diminutivo di George Chavez. La maggior fioritura di «Geo» (e anche di qualche «Gea» al femminile) nei registri di stato civile si ebbe negli anni intorno al 1910.

Per il giubileo di settembre, al quale interverranno le massime autorità aviatorie peruviane, francesi, svizzere e italiane, Domodossola ha anche in vista un recupero editoriale: la ristampa, promossa dal Comune, del celebre e ormai introvabile libro di Luigi Barzini «Il volo che vaticò le alpi».

Infine sarà dedicato a Chavez l'aviosuperficie ossolana realizzata sul piano di Masera: «Un campo di atterraggio insospettato e insospettabile in mezzo a queste montagne — aveva detto il direttore dell'aeroporto di Casella — sul quale potrebbero atterrare anche jet di media dimensioni».

Paolo Bologna

Ad Alessandria

SORPRESO CON PISTOLA E ARRESTATO

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Un operaio è finito in carcere, arrestato dalla squadra mobile della questura con l'accusa di porto illegale di arma da fuoco. E' Giuseppe Andolina, 32 anni, abitante in via De Amicis 6, sorpreso mentre passeggiava sotto una galleria di via Dante.

Era piena notte e gli agenti, insospettiti, gli hanno chiesto perché non fosse a casa a dormire. L'operaio ha risposto che attendeva la moglie da cui sta per separarsi per cui intendeva avere con lei una spiegazione.

A questo punto l'uomo è stato perquisito e trovato in possesso di una pistola Beretta cal. 6,35 e relative munizioni: voleva, con quell'arma sparare alla moglie o anche solo spaventarla?

L'uomo comunque è stato arrestato: fra l'altro è in possesso di regolare licenza ma non può trasportare l'arma in luogo pubblico. Un'altra rivoltella gli è stata trovata in casa.

I debiti ammontano a 2 miliardi

ARQUATA, FALLIMENTO PER LA «PICHETTO»

ALESSANDRIA — Un'altra cattiva notizia nel panorama industriale già tanto spesso alla ribalta per la ricorrente crisi: è sull'orlo del fallimento la «Picchetto» l'azienda di Arquata Scrivia produttrice di carri ponte e altri macchinari industriali. Il tribunale civile di Alessandria sta per sentenziare la definitiva chiusura e liquidazione dell'azienda dopo la relazione presentata dal commissario dottor Barberis che dall'aprile dello scorso anno ha gestito l'amministrazione controllata.

Il fallimento della «Picchetto» pare inevitabile e ogni sforzo per evitarlo è stato purtroppo inutile. «Come sindacato abbiamo cercato soluzioni alternative, come un diverso assetto proprietario e il ricorso alla cassa integrazione a zero ore, ma la crisi finanziaria dell'azienda era oramai troppo grave» dice Giampiero Gemma della Fim novese.

Dopo aver raggiunto il suo massimo sviluppo negli anni settanta, con oltre un centinaio di dipendenti, l'azienda di Arquata Scrivia ha pagato duramente la crisi industriale del Novese nonostante la riduzione del personale, sceso agli attuali 34 dipendenti, non è riuscita a sanare la situazione debitoria che pare ammonti a due miliardi.

Già da alcuni giorni i lavoratori si erano riuniti in assemblea permanente all'interno della stabilimento per scongiurare la chiusura di un'azienda molto quotata sul mercato nazionale e che ancora oggi riceve importanti commesse di lavoro.

«Ora cercheremo di salvare quanto resta e cioè di garantire ai dipendenti l'applicazione dei sussidi di disoccupazione e di diroltare le ordinazioni della Picchetto verso altre aziende della zona. Forse così riusciremo a salvare qualche posto di lavoro» concludono i responsabili sindacali.

e. c.

Oggi festa d'addio

GIOVANI STRANIERI A DIANO

DIANO MARINA — Sono trentacinque fra ragazzi e ragazze, provenienti da 15 nazioni estere. Hanno trascorso un paio di settimane a Diano Marina, per un «campus» del Lion's Club Internazionale, che aveva come tema l'archeologia.

Questi giovani saluteranno i loro connazionali italiani e ringrazieranno per l'ospitalità ricevuta, con una festa d'arrivederci, in programma stasera a Villa Margherita di Diano Castello.

Ognuno di essi presenterà, durante lo spettacolo, un brandello delle tradizioni del proprio paese: la giapponese eseguirà la «danza delle Ghelshe», altri intoneranno canti folkloristici, e così via.

Durante il soggiorno dianese, i ragazzi del «Lion's Club Internazionale» hanno visitato le principali zone preistoriche della Liguria, dal Monte Bussai alle caverne del Finalese. Sono stati in escursione anche a Pisa e Firenze.

s. de.

Informazione tecnica a cura del Centro Italiano Antitabacco

Il Centro Italiano Antitabacco ospite a Superflash

Superflash è stato teatro di una importante vittoria, di una fondamentale sconfitta.
Lo sconfitto: il fumo.
Il vincitore: il Centro Italiano Antitabacco, il cui presidente Di Martia è stato invitato da Mike alla trasmissione del 4 Aprile per dimostrare come, grazie al metodo Blumstein (praticato in Italia in esclusiva presso le sedi del Centro Italiano Antitabacco) si può smettere di fumare.
Di fronte al pubblico in sala e a milioni di telespettatori, un medico specializzato ha applicato in un punto strategico dell'orecchio del sig. Longo, uno degli esperti di Superflash, una piccola «agrafe» d'oro totalmente indolore e quasi invisibile.
L'agrafe è stata tenuta dal sig. Longo per quattro settimane, e ogni giovedì il pubblico controllava i risultati. Oggi l'esperto di Superflash — e come lui la quasi totalità delle persone che si sono rivolte al Centro Italiano Antitabacco — non fuma più, prova indifferenza nei confronti della sigaretta e non avverte alcuno di quei sintomi d'ansia che accompagnano l'astinenza da fumo.

Superflash, 7 Marzo 1985: sotto gli occhi di Mike e degli spettatori il medico applica l'agrafe all'orecchio del Sig. Longo.

Il Centro Italiano Antitabacco ha sedi in tutta Italia e Torino Via San Quintino 34, tel. (011) 510.853 - 544.870
e: Bologna 556.886 - Genova 581.783 - Milano 862.284 - Tolmezzo 40.541 - Roma 384.668 - Napoli 411.496
Bari 211.647 - Catanzaro 54.050 - Catania 439 233 - Palermo 333.952 - Cagliari 307.723

I malviventi hanno compiuto la rapina e poi sono fuggiti su una potente moto, eludendo i posti di blocco

NOVARA, IL «COLPO» ALL'UFFICIO DEL REGISTRO CIVILE HA FRUTTATO A 2 BANDITI UN BOTTINO DI 120 MILIONI

NOVARA — Ore 12,40, ufficio del registro di viale Roma in pieno centro città. Questo il teatro di una rapina che ha fruttato a due giovani banditi in moto un bottino di 120 milioni, una parte in contanti e il resto in titoli e assegni. L'ora e il posto rappresentano una novità in senso assoluto per Novara, città difficile per i rapinatori perché non consente agevoli vie di fuga, stretta com'è dalla ferrovia. Per uscire rapidamente dal centro ci sono solo alcuni cavalcavia sempre intasati e che polizia e carabinieri bloccano immediatamente.

Proprio per evitare ogni inconveniente i due rapinatori che ieri hanno fatto il clamoroso «colpo» all'ufficio del registro hanno usato una potente moto, una Yamaha rubata un mese fa a Novara. Usando quel mezzo si sono diretti verso l'autostrada anticipando il blocco dei cavalcavia da parte delle forze dell'ordine. Poi, sempre grazie al mezzo prescelto, hanno vanificato l'inseguimento di polizia e carabinieri e l'intervento di un elicottero della P.S.

Probabilmente in una piazzola della Torino-Milano avevano lasciato una macchina nella quale sono passati col bottino dopo avere nascosto la Yamaha che non è stata ancora trovata.

Quando i due giovani sono entrati nell'ufficio del registro all'interno c'erano il direttore Giuseppe Sentina e una donna di impiegati intenti a registrare l'incasso della giornata. Sui tavoli, quindi c'erano i 120 milioni e sicuramente i malfattori lo sapevano.

Appena entrati si sono tirate sul volto le calzamaglie ed hanno estratto la pistola. Ad un impiegato, Filippo Tassotti, che si sono trovati di fronte subito dopo l'ingresso hanno sferrato un violento colpo alla nuca col calcio della pistola, così, tanto per dimostrare subito che non intendevano scherzare.

Poi tenendo sotto il tiro delle armi i terrorizzati impiegati hanno preso tutto quello che c'era sui tavoli e dopo pochi minuti se ne sono andati. Davanti alla porta avevano lasciato la Yamaha. Sono balzati in sella e a velocità sostenuta sono scomparsi.

Marcello Sanzo

L'ufficio assalito dai banditi e il ferito

informazioni SIP agli utenti

Si rende noto che a far tempo dal 15 luglio 1985, sarà aperta al pubblico la sede della nuova Agenzia di TORINO SUD ubicata in Torino via Giordano Bruno 24/A (ang. c.so Bramante) telefono: 011/69.35.1, con il seguente orario per il pubblico: 8,30-12,30 / 14-16 dei giorni feriali escluso il sabato.

Sono territorialmente compresi, in tale Agenzia, gli utenti della rete urbana di Torino i cui numeri telefonici iniziano con 3-6, oltre agli utenti dei seguenti comuni:

Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Brcherasio, Bruino, Buriasco, Campiglione Fenile, Candiolo, Cantalupa, Carignano, Carmagnola, Casalgrasso, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Faule, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, La Loggia, Lombriasco, Luserna S.Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, None, Ortovasso, Osasco, Osasio, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piobesi Torinese, Piossasco, Piscina, Polonghera, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Prarostino, Rivalta di Torino, Roletto, Rorà, Roure, S.Pietro Val Lemina, S.Secondo di Pinerolo, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sangano, Scalenghe, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Villastellone, Vinovo, Virle Piemonte, Volvera.

Per gli utenti interessati rimane aperto al pubblico l'Ufficio SIP di Pinerolo.

SIP
GRUPPO IRI STET
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Settimana positiva per tutti i titoli

E LA BORSA CONTINUA LA CORSA

TORINO — Il mercato con questa settimana è entrato in piena zona tecnica, infatti, ieri, ha affrontato la risposta premi che per l'enorme massa di contratti era la più importante degli ultimi mesi, visto che erano coinvolti oltre ottanta titoli dei listino. Per molte operazioni in scadenza sono derivate grandi soddisfazioni e sono state chiuse positivamente tutte le partite relative a Fiat, Generali, Montedison, Pirelli e Snia e gran parte di quelle relative a Cementir, Italmobiliare e Italcementi.

Nel complesso il mercato ha assorbito brillantemente la grande quantità di operazioni in essere e si può affermare che l'andamento della settimana è sempre orientato a marciare nella direzione del rialzo con l'indice generale Comit dei valori azionari che ha segnato un nuovo massimo a quota 349,15.

Il denaro continua ad affluire in abbondanza contraddicendo le previsioni di molti operatori ed esperti che si attendevano un rallentamento in prossimità delle vacanze estive, invece il mercato continua a girare all'insù trovando ogni giorno nuovi spunti.

Le contrattazioni più infuocate sono intorno ai titoli «della bufera»: Montedison, Invest, Gemina. L'indice Comit ha segnato un nuovo massimo a quota 449,15

Ma le contrattazioni più infuocate sono state intorno ai titoli al centro della bufera: Montedison ma soprattutto Gemina ed Invest. Di Montedison ne sono passate di mano enormi quantità con nutriti ordini provenienti dall'estero ma anche con molta speculazione. Tra gli altri titoli continua la corsa dell'Italcementi mentre riprende un attimo fiato l'Italmobiliare.

La Fiat è sui nuovi massimi oltre le 4050 lire, mentre continua a salire anche la Pirelli. Le due Unicem sono state rinviate per eccesso di rialzo per poi concludere a 19.500 con il titolo ordinario e a 15.300 con quello di risparmio. Fra i valori locali sempre grande l'interessamento attorno alla Schiapparelli.

m. c.

La classifica de «Il Mondo»

VENTITRE' PIEMONTESI FRA LE BANCHE BIG

Scorriamo la graduatoria delle «prime 550 banche italiane» elaborata recentemente dalla rivista «Il Mondo», per cogliere i nomi dei piemontesi che vanno oltre i cento miliardi di lire come «mezzi amministrati» alla fine '84.

E' forse il caso di ricordare che per «mezzi amministrati» si intendono, secondo gli esperti della rivista che li hanno calcolati, il capitale proprio, la raccolta da clienti e da altre banche, più altre somme a disposizione a qualsiasi titolo.

La graduatoria si apre, come di consueto, con la Banca Nazionale del Lavoro (38.428 miliardi di lire di mezzi amministrati), seguita dalla Banca Commerciale Italiana (34.935 miliardi di mezzi amministrati), dal Credito Italiano (48.821 miliardi di mezzi amministrati), dal Banco di Roma (43.625 miliardi di mezzi amministrati) e dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (43.511 miliardi di mezzi amministrati).

Se il San Paolo di Torino è al quinto posto nella graduatoria delle maggiori banche nazionali, la Banca Popolare di Novara è al tredicesimo posto e la Cassa di Risparmio di Torino al diciassettesimo posto.

Ma ecco, dalla graduatoria de «Il Mondo», le banche piemontesi che hanno, a fine 1984, oltre 100 miliardi di mezzi amministrati (in miliardi di lire):

Istituto Bancario San Paolo Torino 43.511 miliardi;

Banca Popolare di Novara 15.784 miliardi;

Cassa di Risparmio di Torino 11.398 miliardi;

Cassa di Risparmio di Cuneo 1658 miliardi;

Cassa di Risparmio di Biella 1318 miliardi;

Cassa di Risparmio di Asti 1107 miliardi;

Cassa di Risparmio di Alessandria 984 miliardi;

Banca Popolare di Intra 800 miliardi;

Banca Sella - Biella 968 miliardi;

Credito Fondiario Piemonte 536 miliardi;

Mediocredito Piemontese 521 miliardi;

Cassa di Risparmio di Vercelli 482 miliardi;

Cassa di Risparmio di Tortona 323 miliardi;

Banca Canavese 317 miliardi;

Cassa di Risparmio di Fossano 317 miliardi;

Cassa di Risparmio di Saluzzo 288 miliardi;

Cassa di Risparmio di Savigliano 234 miliardi;

Cassa di Risparmio di Bra 219 miliardi;

Cassa Rurale di Carrù 137 miliardi;

Banca Ceriana 136 miliardi;

Banca Brignone 126 miliardi;

Cassa Rurale di Vezza d'Alba 110 miliardi;

Cassa Rurale di Cuneo Grinzane 101 miliardi.

La graduatoria ci fornisce un buon spaccato di quello che è il sistema bancario piemontese, anche se nella graduatoria manca qualche nome di rilievo, come la Banca Anonima di Credito (sede centrale a Torino e una quindicina di sportelli tra Torino e Casale Monferrato).

Oltre ai tre grandi piemontesi (il «San Paolo», la «Novara» e la «CR Torino»), abbiamo numerose Casse di Risparmio (diverse in provincia di Cuneo, due ciascuna nelle province di Alessandria e di Vercelli, una in provincia di Asti), un grappolo di banchieri privati (guidati dalla Banca Sella di Biella), alcune significative presenze delle Casse Rurali, che in provincia di Cuneo giocano un ruolo di rilievo.

Tra le altre banche piemontesi presenti in graduatoria (in «Il Mondo» tra sotto i 100 miliardi di mezzi amministrati e pertanto non incluse nella graduatoria delle piemontesi), abbiamo il Banco di Credito Azzoaglio e la Cassa Rurale di Cherasco, entrambi in provincia di Cuneo.

c. b.

ROMA — Il nuovo cedimento del dollaro è stato commentato da gran parte degli esperti come una riprova del difficile momento che sta attraversando la moneta americana.

La divisa Usa non sembra più godere, infatti, della indiscussa e illimitata fiducia degli operatori di tutto il mondo e anche i tradizionali fattori di sostegno non sembrano riuscire ad arginare la caduta.

Così, ad esempio, il rialzo superiore al previsto della massa monetaria settimanale Usa non ha avuto nessun effetto di sostegno.

Proprio da questo fatto alcuni analisti prendono spunto per sostenere che anche i prossimi dati sullo stato di salute dell'economia Usa potrebbero rivelarsi del tutto inefficaci, ammesso poi che siano positivi, per sostenere il dollaro.

Il contraccolpo al ribasso del dollaro si sta facendo sentire in Europa con una ripresa vistosa delle due monete «forti», il marco e il franco svizzero.

Anche ieri, infatti, il marco si è rafforzato e in Italia ha raggiunto un nuovo massimo di 846,50 lire rispetto alle 843,15 lire di giovedì.

Il franco svizzero ha raggiunto le 776,40 lire (l'altra sera era a 770,855 lire) e il franco francese ha guadagnato terreno, salendo a 212,815 lire dalle 211,875 lire di giovedì.

In regresso invece la sterlina, tornata al di sotto di quota 2900 lire; a 2595,625 lire (giovedì era stata fissata a 2602,50 lire).

Ma, restando a casa nostra, la caduta del dollaro ha provocato un radicale mutamento per la nostra lira all'interno dello Sme i cui effetti sono sensibili anche nell'ultima giornata.

La moneta italiana ha recuperato sul dollaro, ma ha perso terreno sul marco tedesco.

Ciampi, il governatore della Banca d'Italia, Ciampi: «La flessione della lira all'interno dello Sme era da attendersi, in conseguenza della flessione del dollaro. Del resto, lo Sme ha le sue regole, la fascia di oscillazione c'è e il utilizza».

Per quanto riguarda la prospettiva del prossimo autunno, il professor Carlo Azeglio Ciampi ha parlato di «*ottimismo della volontà*», mostrando di apprezzare il fatto che il presidente del Consiglio abbia sottolineato, un paio di giorni fa, la necessità di un «*governo più intenso dell'economia. Il problema più grave resta il dissesto pubblico*».

Lo dice Ciampi

LA LIRA E' TRANQUILLA

Una rete capillare nel Paese e fuori cortina

PUNTANO SULL'ESTERO LE BANCHE POLACCHE

(c. b.) Il sistema bancario della Polonia è relativamente aperto sull'estero, almeno in termini di rete. Possiamo verificarlo, prendendo in esame la struttura del sistema stesso e mettendo in luce le sue ramificazioni all'estero. Al vertice del sistema bancario Narodowy Bank Polski, la banca nazionale polacca, che è istituto di emissione e banca centrale, ma con funzioni anche di banca ordinaria. Questa banca opera attraverso 49 filiali nei «voivodati» ('province') e altre 629 dipendenze.

La rete di Narodowy è dunque molto capillare, copre in pratica ogni angolo del Paese. Ma più esteso ancora è il sistema delle banche cooperative per il settore agricolo-alimentazione (Bank Ospodarki Zywnosciowej). La banca centrale di settore ha 49 filiali e ad esse fanno capo ben 651 banche cooperative.

Ed eccoci a una banca che ha la forma di società per azioni, a capitale naturalmente statale, ed ha estesa presenza all'estero. Bank Handlowy w Warszawie è soprattutto volta al finanziamento delle operazioni con l'estero (nel 1983 ha regolato il 96% delle operazioni con l'estero della Polonia). La banca non solo opera all'estero con 382 banche corrispondenti in 67 Paesi, ma ha una vera e propria filiale a Londra e due uffici di rappresentanza, a New York e a Belgrado. Inoltre Bank Handlowy è azionista, con altre banche, di quattro banche estere, con sede a Lussemburgo, Vienna, Francoforte e Beirut.

Le filiali dei nostri istituti nei Paesi socialisti

MA QUELLE ITALIANE... GUARDANO SPESSO ALL'EST

(c. b.) Sono ormai parecchie le banche italiane con «basi» nei Paesi socialisti dell'Est europeo. A Mosca, accanto a banche Usa, finlandesi, francesi, britanniche, svizzere, svedesi e di altri Paesi ancora, sono presenti il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, tanto per fermarci alle segnalazioni di «European Banking Gazetteer» della Manufacturers Hanover Trust (Usa, sedi Milano e Roma).

Nella Repubblica Democratica Tedesca, a Berlino Est (sul noto viale Unter den Linden), ha un ufficio di rappresentanza la Banca Commerciale Italiana, la quale è presente anche a Varsavia. In Ungheria opera poi il Banco di Sicilia.

E' esemplare il caso della Magyar Hamzeti Bank, che è la banca centrale ungherese. Questa banca, lontane origini nel 1924, ha la sede centrale, ovviamente, a Budapest, opera con 6400 addetti, ha una rete di 19 uffici regionali e di 62 filiali sparse in tutto il Paese.

Tanto per mantenere fermi gli stretti legami con l'Austria, abbiamo innanzitutto una Central Bank of Exchange and Credit (fondata nel lontano 1885), sede a Budapest e filiale a Vienna (aperta nel 1916), dove viene svolta la più parte dell'attività di questa consociata.

A Budapest ha inoltre sede la Central European International Bank (capitale sociale 20 milioni di dollari), della quale è maggiore azionista (al 34 per cento del capitale) la banca centrale ungherese, ma con pacchetti azionari occidentali, tra cui anche la nostra Banca Commerciale Italiana.

oggi e domani

Primo collegamento nel luglio 1935

NOZZE D'ORO IN ARIA DA CINQUANT'ANNI AIR FRANCE IN ITALIA

L'Air France è da cinquant'anni in Italia. Il primo collegamento avvenne nel luglio 1935 con un apparecchio Wibault che con un volo di sette ore Parigi-Marsiglia-Roma inaugurava il nuovo servizio. Sin da allora la linea era operante sei volte la settimana. I collegamenti regolari, che vengono ripresi nel luglio 1947 sulla stessa linea, si moltiplicano con l'entrata in servizio di apparecchi via via più confortevoli e tecnicamente perfezionati. Già dallo stesso ottobre il «Languedoc» sostituisce il DC3 e Roma è collegata con Parigi, Marsiglia e Nizza. Un anno dopo il «Constellation» sui Parigi-Roma.

Nel giugno 1949, 36 anni fa, Air France inaugura lo scalo di Milano sempre con un Constellation, e nel 1950, in occasione dell'Anno Santo, un collegamento trisettimanale tra Lourdes e Roma. Il 6 maggio 1959, il primo dei 24 esemplari di apparecchi «Caravelle» acquistati da Air France, effettua il primo volo commerciale sulla linea Parigi-Roma-Atene-Istanbul. Ormai tra Parigi e la capitale italiana c'è solo 1 ora 50' di volo.

La Casa Bianca pressata dall'industria nazionale

PERICOLO IN USA PER LE SCARPE ITALIANE «REAGAN DEVE RIPENSARCI»

FERMO (Ascoli Piceno) — «Nessuno, negli Usa, è in grado di prevedere quale decisione prenderà Reagan entro il 12 agosto, data ultima per l'esame delle proposte avanzate dall'*International Trade Commission*. Certo è che l'amministrazione statunitense è pressata dall'industria nazionale, che si trova ad operare in un mercato aperto per il 73 per cento dalle importazioni e che attraversa un momento di grave crisi».

Lo ha detto, al rientro da un viaggio negli Usa, Dario Mercatanti, direttore della rivista «*Il mondo della calzatura*» ed ex direttore dell'Associazione nazionale calzaturieri italiani. Secondo Mercatanti, comunque, «tra le possibili soluzioni della crisi in cui è precipitata l'industria calzaturiera Usa ne esiste una, alternativa a quella della tre, che presenterebbe il duplice vantaggio di risultare, da un lato, realmente efficace per risolvere i problemi del mercato interno e, dall'altro, di non comportare danni per l'Italia in quale, anzi, ne risulterebbe avvantaggiata: bloccare i contingenti di importazione di calzature non globalmente, ma distinguendo tra singoli Paesi produttori. Il valore assunto come tetto potrebbe essere rappresentato, per ogni nazione, dalla media dei volumi di esportazioni relativi agli ultimi anni».

Nel 1984 l'Italia ha esportato negli Usa 63,5 milioni di paia di scarpe, per un totale di 1313 miliardi di lire; la ratifica dei provvedimenti sollecitati dall'Ite, invece, farebbe scendere la quota a 50 milioni di paia (meno 21 per cento e perdita di diecimila posti di lavoro).

Se Reagan vorrà scegliere la seconda soluzione (blocco Paese per Paese) ad essere penalizzati sarebbero Taiwan, Corea del Sud e Brasile, indicati «come vere cause della crisi americana».

Mentre l'Italia, «che in oltre tre decenni non ha mai attuato una politica commerciale di particolare invadenza nei confronti del mercato Usa, verrebbe premiata con una stabilizzazione sui livelli di esportazione di qualche anno fa, dai quali sta retrocedendo in maniera preoccupante negli ultimi tempi».

Secondo i dati più recenti, nei primi sei mesi dell'anno il portafoglio di ordini sarebbe del 30 per cento inferiore a quello dello stesso periodo del 1984.

Il calo è dovuto alla diminuzione di commesse.

Per quanto riguarda il mercato Usa, la ratifica dei provvedimenti sollecitati dall'Ite farebbe scendere le nostre esportazioni dai 63,5 milioni di paia del 1984 (valore 1313 miliardi di lire) a 50 milioni.

Le restrizioni ipotizzate, ha detto Giorgio Ripa, vice presidente dell'Associazione nazionale calzaturieri italiani, «riguardano soprattutto le calzature di livello qualitativo medio e alto: proprio quelle, cioè, che costituiscono la tipica produzione italiana, che sono il punto di forza dell'affermazione del *made in Italy* negli Usa.

Azienda di Montebello

ALLARME FINITO, NON CI SARANNO LICENZIAMENTI ALLA PREBETON

VOGHERA — Non ci saranno licenziamenti alla Prebeton, la fabbrica di manufatti in cemento di Montebello della Battaglia. Tra direzione e organizzazioni sindacali è stato raggiunto un accordo per l'applicazione della cassa integrazione a rotazione. L'azienda, a causa della grave crisi che ha colpito il settore e che continua ad avere effetti negativi su tutte le aziende fabbricate oltrepadane, aveva annunciato, nella scorsa settimana, l'intenzione di licenziare 52 dipendenti su una forza di lavoro di 80 unità.

I sindacati si erano però opposti al provvedimento proponendo in alternativa si licenziamenti la cassa integrazione a rotazione per sei mesi a partire dal primo luglio. La direzione ha accettato riservandosi di affrontare in un secondo tempo il problema della riduzione degli organici ricorrendo ai prepensionamenti. Comunque alla scadenza dei sei mesi della cassa integrazione a rotazione le organizzazioni sindacali chiederanno l'applicazione dei contratti di solidarietà.

e. g.

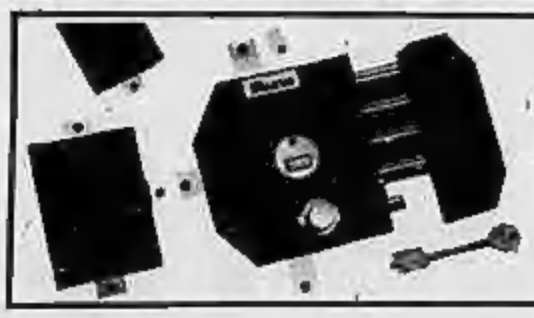
Siete esigenti e sportivi?
Venite a provare la BMW320i.
BMW320i, a 2 o 4 porte: da L. 20.200.000

(franco nostra Concessionaria, IVA inclusa).

Sapete già quanto dinamismo sviluppano i propulsori BMW a 6 cilindri in linea, con iniezione elettronica.
Venite a sperimentare questo dinamismo in una vettura convincente sotto ogni aspetto: BMW 320i. Velocità massima 196 km/h ed accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 10,4 secondi; con, in più, la sicurezza di una assistenza super-specializzata e della garanzia triennale BEST.
Siamo a vostra disposizione per una prova su strada e per una valutazione del vostro usato. E, naturalmente, per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:

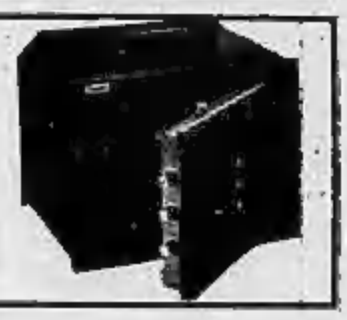
Garanzia triennale BEST compresa nel prezzo;
Leasing BMW;
Finanziamento personalizzato.

C.A.S. srl. *Concessionaria*
Via PINELLI 14 - TORINO
Tel. 011 488.277 - 489.194



SERRATURE Auno CASSEFORTI

In vendita presso i migliori negozi di ferramenta.



aziende in italia

• **PIAGGIO** — I dati complessivi dell'andamento del mercato nel primo semestre di quest'anno registrano alla Piaggio vendite per oltre 306.800 unità contro le 282.900 unità del corrispondente periodo del 1984, con un incremento pari all'8 per cento. Il dato è stato evidenziato dal consiglio di amministrazione della società riunito a Genova sotto la presidenza del dottor Umberto Agnelli.

• **ASSICREDITO** — L'Associazione sindacale delle Aziende di Credito ha deciso di sospendere per sei mesi il Banco di Napoli e la Banca Toscana: il provvedimento è stato causato dal comportamento delle due aziende bancarie che avrebbero concesso ai loro dipendenti aumenti retributivi non previsti dai contratti nazionali.

industrie nel mondo

• **WESTINGHOUSE** — Le misure di ristrutturazione e riduzione dei costi stanno dando i loro frutti alla Westinghouse: nel primo semestre dell'anno, la società americana ha conseguito utili netti per 273,6 milioni di dollari contro 244,7 milioni di dollari dei primi sei mesi del 1984. Il fatturato nello stesso periodo è salito a 4,871 miliardi di dollari da 4,329 che era.

Il presidente della società Douglas Danforth ha dichiarato che la Westinghouse «ha centrato i suoi obiettivi nella prima metà dell'anno» e continuerà nella ristrutturazione laddove ciò si renda necessario per far fronte alla crescente concorrenza. I risultati migliori sul piano delle vendite sono venuti dai settori radiofonico e comunicazioni via cavo.

• **BULL** — Il gruppo elettronico francese Bull spera di tornare in pareggio entro il 1985, dopo aver ridotto le perdite consolidate a 469 milioni di franchi nel 1984 dai 635 milioni dell'anno prima. In un comunicato, la Bull ha reso noto di avere un ambizioso programma di investimenti per l'anno in corso con il 20% del fatturato consolidato diretto allo sviluppo nel medio e lungo termine.

• **CIBA GEIGY** — In base a dati preliminari, le vendite del gruppo chimico farmaceutico svizzero Ciba Geigy sono aumentate del 13% nella prima metà dell'anno rispetto all'analogo periodo del 1984.

Il fatturato è ammontato a 10,6 miliardi di franchi svizzeri contro i 9,4 miliardi dell'anno avanti. Secondo la società, le vendite nei settori chimico e coloranti sono andate in modo soddisfacente in Europa e America Latina registrando però una stasi in Usa e nel Medio Oriente.

Dopo 14 anni, la legge-quadro è passata alla Camera

ARTIGIANI: ORA MANCA SOLO L'APPROVAZIONE DI PALAZZO MADAMA

La legge-quadro per la riforma dell'artigianato è finalmente diventata realtà. La Camera dei deputati l'ha approvata l'altro giorno, apportando però alcune modifiche al testo licenziato a suo tempo dal Senato e pertanto il provvedimento deve tornare a Palazzo Madama.

Per ora quindi non potrà ancora essere scritta la parola fine. Dipenderà dal fatto se il Senato approverà questa volta il testo di Montecitorio oppure se anche in questa sede verranno toccati alcuni punti con il conseguente ritorno alla Camera e così via.

Fra i punti principali in cui si articola il provvedimento, merita ricordare la definizione giuridica della figura professionale dell'artigiano e della impresa artigiana; i criteri di composizione degli organi di autogestione della categoria; l'individuazione, almeno in linea generale, degli strumenti in grado di favorire lo sviluppo dell'artigianato di fronte alle nuove richieste della società.

La legge-quadro sull'artigianato è andata avanti come la «tela di Penelope». Fatta di giorno, disfatta di notte. Il provvedimento è stato in discussione per quattordici anni, nonostante il fatto che il settore artigiano sollecitasse ad ogni occasione la necessità ed urgenza di modificare le vecchie norme che risalgono agli anni '50 e quindi ben distanti dal poter rispondere alle esigenze di una società che cambia rapidamente.

Anche questa volta, la proposta ha avuto un iter abbastanza travagliato sin dal suo inizio, soprattutto a causa delle differenti valutazioni dei partiti circa i criteri di formazione degli organi di autogestione della categoria, cioè le commissioni provinciali e regionali per l'artigianato. Da un lato, il pci propende per l'elezione diretta da parte dei lavoratori artigiani delle commissioni provinciali; dall'altro, la dc è più favorevole ad una designazione dei membri da parte delle associazioni di categoria. Il testo approvato dalla Camera demanda alle Regioni il compito di esercitare le loro competenze mediante deleghe agli enti territoriali.

Data la notevole importanza del provvedimento abbiamo chiesto un parere ai rappresentanti delle tre organizzazioni più significative del settore: Giuseppe Scaletti, per la Confartigianato; Bruno Serra, per la Cna e Carlo Lodovico Vergano per la Casa.

Mario Tortello

Impresa artigiane in Piemonte

PROVINCE	1983	1984	Var. % '83-'84
Alessandria	15.102	14.293	— 5.9
Asti	6.547	6.614	+ 1.0
Cuneo	18.669	18.571	— 0.5
Novara	10.016	10.224 (1)	+ 1.3
Torino	58.579	59.121	+ 3.4
Vercelli	14.472	14.443	— 0.2
PIEMONTE	123.385	123.176	— 0.2

(1) Il dato si riferisce all'inizio del mese di dicembre '84.
Fonte: C.C.I.A.A. del Piemonte

Bruno Serra

Giuseppe Scaletti

Alla Camera

CHE COSA DICE LA LEGGE

Che cosa prevede la nuova legge-quadro sull'artigianato approvata alla Camera?

- 1) I poteri delle Regioni nel settore da attuare attraverso norme legislative. Queste stabiliscono la tutela e lo sviluppo dell'artigianato e la valorizzazione delle produzioni artigiane, agevolazioni di accesso al credito, agevolazioni all'assistenza tecnica ecc.
- 2) Da la definizione di imprenditore artigiano (cioè quello che esercita personalmente l'impresa di cui è responsabile) e di impresa artigiana (produzione di beni, anche semilavorati o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazioni di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di quest'ultima, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa).
- 3) Stabilisce il numero dei dipendenti in base alla natura dell'azienda.
- 4) Determina l'istituzione dell'albo provinciale delle imprese artigiane.
- 5) L'istruzione
- 6) Gli organi amministrativi e di tutela dell'artigianato che saranno disciplinati dalle regioni attraverso delle proprie leggi.
- 7) La costituzione della Commissione provinciale per l'artigianato, della commissione regionale e del Consiglio nazionale.

Chi sarà considerato artigiano quali imprese rientreranno nella legge. Il nodo delle commissioni provinciali

Commenti positivi all'approvazione del provvedimento sono venuti da tutte le categorie interessate, che hanno sottolineato la soddisfazione di vedere finalmente in porto una vicenda che da troppo tempo si trascinava.

Mauro Tognoni, segretario generale della Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato), ha detto: «*Si tratta di una conquista democratica di tutti gli artigiani*». «*Anche se in alcune parti vi è qualche imperfezione, il provvedimento rappresenta* — ha aggiunto Tognoni — *un passo importante in tema di occupazione. Adesso infatti, se il testo verrà confermato dal Senato, molte imprese che non potevano assumere operai e apprendisti, lo potranno fare senza essere penalizzate*».

CONFARTIGIANATO *Parla Scaletti*

OCCHIO AGLI APPRENDISTI NON BISOGNA PAGARE LE ORE PER LO STUDIO

GIUSEPPE SCALETTI, presidente piemontese Confartigianato.

1 «Sono cessati troppi gli anni di attesa e di vane promesse; il varo della nuova legge quadro per l'artigianato è urgente per due ordini essenziali di motivi. Il primo risiede nel fatto di tutelare efficacemente l'artigianato, ponendo finalmente una precisa linea di demarcazione che consenta di individuare il vero artigiano, emarginando e portando alla luce di conseguenza coloro che tali non sono, per mancanza di professionalità ed imprenditorialità, pur avolgendo attività di carattere artigianale. Il secondo si sostanzia nella necessità di avvicinare la legislazione italiana a quella europea sanando il divario oggi esistente. Questi obiettivi sostanziali hanno un comune denominatore: l'affermazione del concetto della qualificazione professionale. Nella sostanza, con la legge quadro si dovranno inserire delle precise indicazioni in base alle quali si sancisca che chi vuole intraprendere una attività imprenditoriale artigianale deve essere in possesso di idonei requisiti per garantire una capacità professionale specifica. Non si tratta di inventare nulla ma recepire, adattandoli, principi già operanti ad esempio in Germania, Francia, Olanda».

2 *Quale è la strada per combattere l'abusivismo, il lavoro nero, il doppio lavoro?* «Sono le vere cause di evasione e danneggiano economicamente ed a livello di immagine il vero artigianato. La strada per combatterle è proprio quella indicata or ora. Ed è anche la via per far progredire, qualificando, l'intero settore. A questa prima richiesta si aggiungono poi quelle riguardanti *l'apprendistato, la politica fiscale, il credito, il sistema pensionistico e previdenziale.*

3 *Le richieste per l'apprendistato?* «Sollecitiamo una completa revisione della legge 21/55 non più aderente alla situazione economica odierna e, nell'ambito di tale revisione l'affermazione per determinati mestieri e qualifiche professionali, del ruolo formativo proprio delle aziende artigiane. Inoltre, richiediamo che le ore da dedicarsi al cosiddetto insegnamento complementare non vengano conteggiate a fini retributivi».

4 *E in materia fiscale?* «Il Decreto Visentini è da un lato inefficace per colpire le reali aree di evasione, lavoro nero, abusivismo, ecc., dall'altro ha appesantito gli adempimenti burocratici gestionali a carico degli artigiani aumentando di fatto i costi di amministrazione e gestione aziendale, che scaricati sui prodotti e sui servizi potrebbero ingenerare nuova inflazione, con conseguenze immaginabili sia sul versante economico che su quello occupazionale. Nell'ambito di una equa distribuzione del prelievo fiscale proponiamo ad esempio che per le imprese fino a 3 dipendenti vi sia tassazione fissa predeterminata su livelli da concordare con scaglioni crescenti in relazione alla dimensione aziendale».

5 *Per quanto riguarda il credito, quali sono le vostre richieste?* «Rileviamo l'esigenza di una sempre più articolata, mirata e funzionale politica creditizia attraverso il potenziamento dell'Artigiancassa ed una crescente selettività dei suoi interventi, nonché mediante lo snellimento procedurale in ordine anche alle garanzie ed una maggiore sensibilizzazione del sistema bancario da sostanziarsi in un abbattimento del costo del denaro. Richiediamo inoltre congrui rifinanziamenti delle leggi 308 sul risparmio energetico e 696 sulla innovazione tecnologica.

«Ma c'è un altro punto importante per gli artigiani: il sistema pensionistico. Noi ribadiamo la necessità di giungere ad una perequazione degli oneri e delle prestazioni, le quali di fatto vedono gli artigiani penalizzati rispetto ad altri soggetti. Occorre inoltre affrontare una volta per tutte il grosso nodo del carico degli oneri sociali e previdenziali che non possono essere sopportati oltre dal sistema produttivo, e soprattutto da quello minore. Siamo ormai vicini al 35% delle retribuzioni e registriamo oltre 17 punti in più rispetto alla media comunitaria. E poi si parla di difesa della competitività e di sviluppo.

«La Confartigianato Piemontese ha presentato alle forze politiche regionali una piattaforma rivendicativa nella quale, sono state sviluppate una serie di richieste alla costituenda Giunta».

PER CHI E' INTERESSATO. La Confartigianato ha sede in corso Marconi, 34 a Torino, tel. 011/ 88.22.47. Presidente è Giuseppe Scaletti.

CNA-ARTIGIANI *La parola a Serra*

LA «LEGGE VISENTINI» RISCHIA DI SOFFOCARCI ECCO PERCHE' CAMBIARLA

BRUNO SERRA, presidente provinciale torinese della CNA-ARTIGIANATO.

1 **Perché una legge quadro per il settore artigiano?**

«*Esemplificando, la legge quadro rappresenta quello che la Costituzione è per tutti i cittadini italiani. Il quadro normativo, l'insieme di tutti i diritti, dei doveri, a cui sottoporre le imprese artigiane e più in generale tutta la categoria.*

«*L'attuale legge quadro (approvata nel 1956) appare a tutti superata, legata ad una fase economica e produttiva che ormai appartiene al passato del Paese e dell'artigianato. Con ormai 15 anni di discussione parlamentare e con il cotributo di tutte le forze politiche democratiche e delle associazioni di categoria, si è messo a punto una proposta di una nuova legge quadro adeguata a permettere l'introduzione dell'innovazione anche nelle imprese artigiane.*

«*Proprio in questi giorni il Parlamento torna ad affrontare la nuova legge quadro: rivolgiamo un appello a tutti i parlamentari torinesi perché tengano conto nella definitiva approvazione di due questioni ancora aperte:*

— mantenere l'elezione diretta da parte della categoria dei membri della Cpa (Commissioni Provinciali dell'artigianato) e non l'antidemocratica nomina dall'alto;

— il definire per le imprese artigiane edili un numero massimo di 14 addetti per garantire alle imprese artigiane la possibilità di disporre di due squadre di 7 unità ciascuna secondo la normativa dei lavori pubblici».

2 **Quali sono le richieste della vostra organizzazione allo Stato, alla Regione, al Comune e per quanto riguarda la politica del credito?**

«*La strategia sindacale della Cna ha nel progetto di qualificazione e sviluppo del comparto il suo punto centrale. Una richiesta di attenzioni, iniziative, progetti delle istituzioni che sappiano cogliere le specificità, le qualità e il contributo dell'artigianato per affrontare i gravi problemi del Paese (disoccupazione, Mezzogiorno, ecc.).*

«*Al governo ed alla Regione Piemonte si richiede una programmazione dell'economia ed una politica industriale fatta anche con il contributo dell'artigianato italiano. Si chiede di poter pesare automaticamente anche nella definizione di grandi questioni per tutto il sistema delle imprese come la riforma del costo del lavoro.*

«*Nei giorni scorsi è ripreso l'incontro tra i rappresentanti di tutte le organizzazioni della minore impresa (artigiani, commercianti, cooperatori ecc.) per definire una proposta unitaria su questa questione. Dal Comune di Torino in particolare, nell'auspicare una celere definizione della nuova giunta, ci attendiamo una risposta adeguata e concreta alle nostre richieste di un piano comunale per l'artigianato di servizio (parrucchieri — lavanderie — autotrasporti ecc.) che meglio risponda alle esigenze dell'utenza e di queste categorie*».

3 **Perché la Cna punta ad una modifica della recente legge Visentini?**

«*La Cna-artigianato, a fianco delle altre organizzazioni della minore impresa, aveva chiesto alcune modifiche sostanziali alla cosiddetta Visentini. Alcune di queste richieste si sono realizzate in modifiche alla legge così come è stato affrontato dal Parlamento, altre no. In particolare non è stata raccolta la proposta di una contabilità semplificata rafforzata (meno complessa e meno costosa per le piccole imprese) in sostituzione della contabilità ordinaria.*

«*Nei confronti del fisco e della macchina fiscale avanziamo alcune proposte di riforma:*

— revisione delle aliquote Irpef (problema del fiscal-drag);

— parziale esenzione dell'Ilor (imposta sui capitali) per le imprese artigiane;

— riforma del catasto ed in generale maggiore efficienza della macchina fiscale.

«*Su tutte queste questioni, la Cna andrà nei prossimi mesi ad iniziative pubbliche di confronto provinciali, regionali, nazionali*».

PER CHI E' INTERESSATO. La Cna-artigianato ha sede in via Avellino, 4, a Torino. Il telefono è 011/ 48.16.04. Presidente provinciale è Bruno Serra; segretario provinciale Enrico Carbotta. Presidente regionale uscente, Aldo Cunioli.

SINDACATO CASA *Carlo Vergano*

«INADEGUATE LE INIZIATIVE PER IL CREDITO CAMBI L'ARTIGIANCASSA»

CARLO LODOVICO VERGANO, del sindacato CASA (Confederazione autonoma sindacati artigiani).

1 *Perché una legge quadro?*

«L'esigenza di una legge quadro è assai sentita dalla categoria. E' necessario, cioè, dotare il settore artigiano di una normativa moderna ed efficiente che surroghi uno strumento giuridico, ormai obsoleto».

2 *Quali sono le richieste a Stato, Regioni, Comuni?*

«Lo spirito del legislatore, a differenza dell'edizione precedente ha voluto conferire alle Regioni la facoltà di emanare, secondo i dettami della Costituzione, le norme legislative che riguardano l'artigianato: saranno quindi le Regioni ad adottare i provvedimenti di tutela, sviluppo e valorizzazione dell'artigianato nelle sue diverse espressioni (territoriali, artistiche, tradizionali) con un particolare riferimento alle agevolazioni creditizie, all'assistenza tecnica, alla formazione professionale, all'associazionismo economico, alle agevolazioni per l'esportazione.

«In conformità agli indirizzi della programmazione regionale, le Regioni dovranno disporre concrete agevolazioni in favore di consorzi e società consortili anche in forma di cooperativa. Vi è poi un approfondimento che concerne e sviluppa il problema dell'istruzione professionale artigiana, mentre particolare attenzione è dedicata agli organi di rappresentanza e di tutela del settore artigiano: in questa sede desideriamo solo accennare all'esistenza delle Commissioni provinciali per l'artigianato, delle Commissioni regionali per l'artigianato, del Consiglio nazionale dell'artigianato.

«La nostra speranza è che l'attuazione della nuova normativa sia rapida ma soprattutto valida e produttiva per lo sviluppo di un settore così importante e trainante nel mondo del lavoro del Paese».

3 *E per quanto riguarda il credito?*

«Possiamo accennare in chiave positiva alla funzione svolta dalle cooperative di garanzia che funzionano in modo egregio e assai rapidamente. Più lenta è invece l'azione dell'Artigiancassa. Indubbiamente questo è uno strumento valido che però non ha potuto finora rappresentare un importante volano delle iniziative produttive del comparto. Vi è pertanto la necessità per l'Artigiancassa di adeguarsi meglio alle esigenze delle aziende. Da tempo è stata fermata l'attenzione sull'urgenza di una diversa strutturazione dei meccanismi di agevolazione, per determinare così una maggiore stabilità del flusso di finanziamento. Nel trentennio il contributo agli interessi ha costituito il principale strumento di intervento dell'Istituto.

«L'attività di riscontro, invece, potrebbe realizzare un'altra finalità: la natura relativa del fondo di dotazione e la possibilità di integrarne le disponibilità con la raccolta diretta sul mercato interno ed esterno. Ciò garantisce una continuità fisiologica dei flussi di credito: continuità che, nel caso di interventi di contributo, è assicurata soltanto da costanti rifinanziamenti pubblici. Ovviamente per la messa in moto di tale meccanismo la Cassa necessita di aumentare la consistenza del proprio fondo di dotazione.

«Va aggiunto, a proposito della futura azione dell'Istituto, che dovrebbero essere approvate rapidamente le direttive per il credito all'export e per il leasing agevolato. Si tratta di porre a disposizione degli artigiani due nuovi strumenti che, senza dubbio, ampliando la sfera d'intervento dell'Artigiancassa, daranno la possibilità alle imprese artigiane di inserirsi maggiormente nel contesto economico dell'«Azienda Italia».

4 *Perché volete la modifica della «Visentini»?*

«Intanto, va detto che la legge Visentini, per quel che concerne gli artigiani, non avrebbe mai dovuto essere approvata nel contesto legislativo con il quale è stata approvata. E' chiaro che le categorie e le Confederazioni cui le medesime fanno capo hanno promosso e continuano a promuovere azione presso il Parlamento e il governo per una modifica sostanziale di tale normativa».

PER CHI E' INTERESSATO. La Confederazione autonoma sindacati artigiani (Casa) ha sede in via Santa Teresa 139, a Torino, tel. 011/ 515.421. Presidente regionale è Ido Rossi; presidente provinciale Domenico Conti.

Prosegue la verifica fra i partiti di governo

5000 MILIARDI DA SPREMERE

Come si articolerà la manovra economica. La Confindustria: frenare la spesa statale. Nel psdi Saragat respinge le dimissioni di Longo

ROMA — Giorni duri per Craxi. La verifica prosegue, ma i problemi sono tanti e, almeno per ora, l'accordo fra le forze politiche è di là da venire. Dc e socialisti litigano sul rinnovo delle cariche alla Rai, sulle nuove giunte i pareri sono discordi, la trattativa sul costo del lavoro non è ancora incominciata. E intanto la Confindustria è scesa in campo. In un documento sull'economia inviato dal presidente Lucchini a Craxi, gli industriali privati chiedono un piano di risanamento del deficit statale, un deciso freno alla spesa pubblica, sgravi e aiuti per le imprese.

La salute del paziente Italia rischia di diventare preoccupante se il governo non agirà con decisione: l'inflazione non scende, i conti con l'estero sono in rosso, la settimana valutaria si è conclusa con un'altra giornata tormentata per la lira che ha perduto ulteriore terreno nei confronti delle monete più forti dello Sme.

I ministri economici sono al lavoro. Gli esperti dei partiti di governo stanno mettendo a punto le «schede» che dovranno trattare i vari argomenti di politica economica in esame per il prossimo 18 luglio, nella seconda riunione di vertice. I segretari dei partiti della maggioranza faranno conoscere a Craxi la loro opinione sui vari temi da discutere. Si tratta di trovare 5000 miliardi in più del previsto e nello stesso tempo di agire in modo che l'inflazione rimanga nei limiti del 7 per cento preventivato.

Non vi saranno «stangate» come ha detto Craxi, tuttavia, saranno inevitabili degli «aggiustamenti» tariffari. E' presto per fare previsioni: benzina, autostrade, trasporti pubblici, medicinali, sono nel mirino del governo. Il ministro delle Finanze Visentini ha escluso tassativamente un nuovo aumento delle imposte, ma si tratta di vedere se il suo invito sarà recepito dal governo. Sembra abbastanza valida la prospettiva che quella del 18 non sarà la riunione conclusiva, ma ve ne saranno altre anche a livello di esperti. Comunque entro la fine del mese la verifica programmatica dovrebbe essere cosa fatta.

Bettino Craxi

Spadolini ha illustrato alla direzione del suo partito i risultati del primo vertice di giovedì scorso e la direzione ha confermato tutti i motivi di preoccupazione connessi alla situazione economica. Il pri indica nella sanità e nella previdenza i punti di massima crisi che esigono interventi radicali e immediati. In particolare i repubblicani ritengono indispensabile una immediata modifica del sistema previdenziale. Altri punti sui quali è stata confermata la già nota posizione del pri sono quelli delle nomine pubbliche, che devono essere sottratte ad ogni lottizzazione, e le giunte locali che dovranno adottare analoghi sistemi di rigore nella spesa pubblica.

La discussione è aperta. I problemi economici si intrecciano a quelli politici. Anche perché in alcuni partiti della maggioranza (psdi e pli) le leadership tradizionali sono in crisi. Nel pli Zanone ha dato le dimissioni da segretario. Nel psdi ieri Saragat, presidente del partito, ha respinto le dimissioni presentategli dal segretario Pietro Longo. Lo ha riferito lo stesso segretario del psdi che nel pomeriggio si era recato da Saragat con i capigruppo della Camera e del Senato.

«Sono stato confortato dal consiglio e dai suggerimenti del presidente del partito — ha detto Longo — *al quale ho dichiarato che da parte mia il partito è al di sopra di ogni questione personale e che le mie dimissioni erano nelle sue mani. Il presidente Saragat mi ha invitato innanzitutto a non drammatizzare e ad andare avanti con spirito di servizio verso il partito preparando in tempi brevi un congresso che sia di rilancio per il psdi».*

BRACCIO DI FERRO PER LE GIUNTE: FRA DC E PSI ANCORA POLEMICA

ROMA — A un mese di distanza dal voto del 12 maggio la questione giunte è ancora in alto mare. Fino a che punto la formula del pentapartito, uscita vincente dal voto amministrativo, sarà estesa anche in periferia? La dc preme sui socialisti, i partiti laici sono alla ricerca di una strategia comune.

Ieri, a Milano, delegazioni del psi, pri, pli e psdi si sono incontrate per un esame collegiale dei problemi connessi alla formazione delle giunte del Comune e della Provincia. I quattro partiti si sono detti d'accordo sull'opportunità di ricercare una soluzione in grado di garantire il governo degli enti locali milanesi nell'ambito del pentapartito.

Ma se per Milano la strategia sembra delineata per altre città e regioni la trattativa è a un punto morto. Alla dc, che è tornata ad insistere per la formazione di giunte di pentapartito, il vicesegretario socialista Claudio Martelli ha risposto: *«Tutti i partiti nelle recenti riunioni della maggioranza hanno escluso trattative centralizzate, spartizioni dal vertice. Si svolgono in parallelo la verifica nazionale e la formazione di governi locali. Sono piani diversi e autonomi, che noi non confondiamo e che non possono essere omogeneizzati a bocchettis».* Martelli ha fatto una rassegna delle trattative in corso per la formazione delle giunte, trattative *«che si dispiegano in piena autonomia»*.

Anche per le giunte, come per la Rai, si andrà molto probabilmente a un braccio di ferro fra dc e socialisti, che potrebbe anche avere conseguenze per il governo. De Mita, fin dalla campagna elettorale, era stato chiaro: il pentartito guidato da Craxi che la dc sostiene con lealtà deve essere una scelta strategica anche per le giunte.

Le prossime settimane saranno decisive. La dc farà pesare la sua richiesta anche nella verifica di governo.

Arrivato dopo mezzogiorno è ripartito in serata

GITA IMPROVVISA DEL PAPA SUL GRAN SASSO D'ITALIA

L'AQUILA — Il Papa ieri si è recato sul Gran Sasso. E' giunto poco dopo mezzogiorno da Castel Gandolfo e in serata, intorno alle 19,30, è nuovamente rientrato nella cittadina laziale.

Secondo fonti attendibili anche se non ufficiali, Giovanni Paolo II ha compiuto una lunga passeggiata di circa 3 ore nel versante aquilano del Gran Sasso. Con il Papa si trovavano naturalmente diverse persone addette alla sua sicurezza.

Con questa visita improvvisata, trova anche conferma quella precedente che il Pontefice avrebbe compiuto durante la stagione sciistica, e trova spiegazione la sua battuta, pronunciata a Teramo il 30 giugno, sulle montagne abruzzesi e sulla sua conoscenza di questi luoghi.

La notizia della visita di Giovanni Paolo II sul Gran Sasso si era diffusa ieri a L'Aquila subito dopo le 18, ma la conferma si è avuta solo in serata dalla questura dell'Aquila. *«Sapevamo qualcosa dell'arrivo del Pontefice* — è stato detto — *ma non conoscevamo l'itinerario»*. Nessuna indiscrezione è invece ancora giunta sul punto esatto dove il Papa ha trascorso quasi tre ore.

UN DEMITIANO CANDIDATO SINDACO A PALERMO MA C'E' ARIA DI TEMPESTA PER ELDA PUCCI

PALERMO — Acque agitate nella dc a Palermo per la candidatura a sindaco del professor Luca Orlando Cascio, marcata collaboratore dell'onorevole Sergio Mattarella, plenipotenziario di De Mita.

Il gruppo consiliare voterà in giornata la designazione e tra tre giorni, martedì mattina, si riunirà il consiglio comunale. C'è però aria di tempesta su cui soffia a più non posso in queste ore la professoressa Elda Pucci, ex sindaco e rieletta a Palazzo delle Aquile a furor di popolo con oltre 21 mila preferenze, una quota paragonabile, fatte le proporzioni per il numero degli elettori, a quella toccata da Carlo Tognoli a Milano. E quando la Pucci credeva scontata la sua candidatura s'è vista superare nel rush finale da Orlando Cascio. Ci'ese sia con Mattarella sia con De Mita, la professoressa ne l'ha sopraffatto con il primo che pure nella lista alle «comunali» l'aveva messo in testa di serie al numero 2 subito dopo il suo stesso nome.

La Pucci afferma che Mattarella le avrebbe notificato il «no» ad una sua candidatura degli alleati socialisti e laici. «Bisogna vedere se questo è vero», tuona Elda Pucci, conosciuta per altro per il suo fare temperamento e la sua irriducibilità anche di fronte agli assetti incontrollabili. «Nessun veto», ha detto il segretario provinciale del psi, il giornalista Salvatore Parlagreco che però ha ripetuto il testo sulla necessità delle più ampie convergenze possibili per evitare «i fenomeni del passato», cioè i franchi tiratori.

Elda Pucci

Anche l'onorevole Stefano De Luca, deputato liberale alla Camera e capogruppo in consiglio comunale, ha negato che i laici abbiano posto veti su candidati dc. A spiazzare la professoressa Pucci, che, ex lamalfiana non aderisce più a correnti, è stato probabilmente il desiderio di Sergio Mattarella di tenere il più possibile sotto controllo la gestione del Comune con un sindaco a lui vicino. E De Mita, che pure stima moltissimo la professoressa Pucci, probabilmente non l'ha voluto scontentare. Inoltre ad Orlando Cascio (38 anni, docente di diritto pubblico, membro del Csm e presidente dell'Unione europea degli amministratori dc) molti riconoscono maggior duttilità politica di quella sinora dimostrata dalla Pucci. L'anno scorso però la candidatura a sindaco di Luca Orlando Cascio fu clamorosamente respinta dai franchi tiratori che si annidavano nel gruppo democristiano. Cosa accadrà oggi dopo che la scorsa settimana il gruppo dc si è dimostrato compatto eleggendo all'unanimità capogruppo Vito Riggio, un altro docente universitario, dimessosi dalla segreteria regionale della Cisl per dedicarsi al Comune?

Antonio Ravidà

La dura arringa del pm al processo di Savona

«TEARDO ERA UN CAPO MAFIA»

Oggi il magistrato illustrerà le sue richieste

Alberto Teardo

SAVONA — La requisitoria del pubblico ministero, Michele Russo, al processo per le tangenti che si celebra a Savona è giunta alle battute finali. Oggi parlerà ancora due ore poi formulerà le sue richieste.

Secondo un'anticipazione fatta ieri sera dal magistrato per ogni imputato verrà chiesta la pena cumulativa dei reati a lui contestati. A parte le richieste per l'appartenenza all'organizzazione di tipo mafioso. La mafia è il punto centrale su cui si è svolto tutto il processo. Ieri per la prima volta il pm ha chiesto l'applicazione della legge «La Torre» contro la cosiddetta mafia politica. E, per la prima volta in Italia, sotto accusa c'è un'intera classe politica.

Un fatto eccezionale che potrebbe costituire un precedente. Sostiene Michele Russo: «Si sono ribaltate le parti: un tempo la malavita comune si appoggiava ai politici per ottenere favori, oggi i rappresentanti di una classe politica si servono dei delinquenti per ottenere i loro scopi». Del «clan Teardo» il rappresentante della pubblica accusa ha avuto parole molto dure.

Senza mai perdere la calma, senza frasi ad effetto, senza luoghi comuni ha spiegato al tribunale quale è il concetto moderno di mafia e ha sottolineato: «E' vero che Teardo non è affiliato né alla mafia tradizionale né alla camorra né alla 'ndrangheta, ma lui e i suoi uomini hanno usato tutti i metodi tradizionali storici delle organizzazioni mafiose». E' andato oltre: «L'organizzazione ha usato in tutti gli anni in cui è stata al potere gli stessi metodi delle squadracce fasciste: attentati, intimidazioni, minacce di espulsione dal partito».

Tre sono i luoghi dove la «piovra» ha iniziato la sua attività: la sede del psi, il Cad 2 e la massoneria. Ha sottolineato il pm: «Sia ben chiaro che non ho alcuna intenzione di fare un processo né contro il partito socialista né contro la massoneria ma sta di fatto che Teardo, che all'interno del psi godeva della fiducia della maggior parte degli iscritti, per non essere controllato dalla minoranza pensò bene di fondare il Cad 2 con sedi non solo a Savona ma anche a Ventimiglia, Genova e Ilanna».

La presunta organizzazione mafiosa in pochi anni avrebbe lucrato almeno 10 miliardi che sono stati equamente divisi.

Secondo il pm sarebbero il frutto di tangenti versate dai costruttori che volevano continuare ad essere invitati agli appalti pubblici.

E il concetto che era stato illustrato dai rappresentanti della parte civile è stato sviluppato ulteriormente dal dottor Russo. Il pubblico ministero ha elencato con dovizia di particolari tutti i 14 capi d'accusa oltre ai 368 singoli reati.

Gian Paolo Carlini

La Finanza ha sequestrato orologi per milioni

CONTRABBANDIERI SCATENATI AL CONFINE CON LA SVIZZERA

DOMODOSSOLA — Ormai la gente del posto lo chiama «il confine dalle uova d'oro» per i sempre più frequenti sequestri di preziosi che la Guardia di Finanza opera nel breve tratto di frontiera fra Iselle, che è ancora Italia e Gondo, quattro km più su, che è già Svizzera. Il tratto «caldo» è in montagna, al di sopra della statale che corre nel fondovalle.

L'ultima «bricolla» è stata sequestrata all'alba di ieri in un posto che gli stessi finanzieri del Soccorso alpino, autori di quest'ultimo fermo, ragazzi che hanno una profonda pratica della montagna, non esitano a definire «da camosci».

Uno spallone, Silvano Marra abitante a Bugliaga, è stato costretto a «mollare» il carico, uno zaino con 35 chili di orologi Seico e Citizen di produzione giapponese, 50 milioni di valore.

L'uomo ha tentato di aggredire un finanziere agitando il suo bastone da montagna. Nel corso di una brevissima colluttazione a strapiombo sul burrone l'uomo è stato disarmato, poi è fuggito fra le rocce. E' stato riconosciuto e denunciato per contrabbando e resistenza a pubblico ufficiale. Adesso è ricercato; al comando del Gruppo di Finanza a Domodossola non si preoccupano della sua latitanza: «Lo prenderemo tranquillamente», dicono.

Due anni fa, in una battella del Marra, a poche decine di metri dal confine di Stato sulla montagna di Bugliaga, la Finanza trovò una pistola, perle e altri gioielli di provenienza orientale e un capriolo morto, tenuto in fresco sotto la neve. La battuta era probabilmente destinata a un ristorante della zona ed era stata evidentemente cacciata nei dintorni di Bugliaga. Il Marra era stato incarcerato e processato per contrabbando, per detenzione di arma da guerra mentre il ritrovamento del capriolo gli era costato un'imputazione di furto.

L'ultima operazione per la quale lo spallone è attualmente ricercato e ha dovuto mollare gli orologi è stata seguita quasi dall'inizio dai finanzieri del soccorso alpino. Gli uomini che si erano appostati fra le rocce, hanno tenuto d'occhio il Marra e l'hanno visto prelevare il carico sospetto a Gondo, al di là del chiosco dei gendarmi svizzeri e imboccare un sentierino di particolare asperità.

Il sequestro degli orologi segue di pochissimi giorni l'altro più spettacolare di orologi e di lingotti d'oro da un chilo, marchiati «Credit Suisse» per un valore complessivo di molti milioni.

Evidentemente il sequestro delle scorse settimane non ha scoraggiato le bande di contrabbandieri. Far entrare illegalmente in Italia orologi e lingotti d'oro è un affare sempre appetitoso.

p. b.

Delegazione di aziende alla rassegna di Atlanta

I MIGLIORI CIBI PIEMONTESI IN VETRINA NEGLI «STATES»

CUNEO — Atlanta, la città americana resa celebre dal film «Via col vento», ospita da domenica a mercoledì prossimi una delle più importanti manifestazioni specializzate internazionali del settore alimentare, il «Fancy Food International», al quale partecipa quest'anno una importante delegazione regionale piemontese che presenta una ricca gamma di prodotti dolciari, vini e liquori pregiati, formaggi dop.

La trasferta oltre Atlantico è stata promossa dal Centro esteri delle Camere di commercio piemontesi che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo l'organizzazione e l'attività promozionale della numerosa delegazione di operatori economici ad Atlanta.

Le ditte piemontesi che hanno aderito alla manifestazione sono dislocate nelle province di Torino, Cuneo e Novara. Ecco l'elenco: Bisconova (biscotti), di Carmagnola; Galup (panettoni), di Pinerolo; Idat (panettoni), di Torino; La Gentile (semilavorati di nocciola per pasticceria e gelateria), di Cortemilia; Ponti (aceto, sottaceti, vino) di Ghemme; Cooperativa Produttori Latte (formaggi gorgonzola e taleggio), di Novara; Consorzio per la tutela del formaggio Gorgonzola, di Novara; Riseria Ceriotti (riso), di Novara; fratelli Francoli (vini e liquori) di Ghemme; Antonio Della Valle (riso), Mezzomerico; Giovanni Buonacasa (formaggio gorgonzola e fontal), Novara; B.C.D. Ice Cream (prodotti base per gelaterie), Novara. Ad Atlanta la delegazione piemontese avrà numerosi e interessanti contatti con i principali operatori del «Food» americano.

Spiegano il dottor Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo che guida la trasferta negli Usa e il dott. Gennaro, direttore del Centro Estero: «Stante la buona immagine acquisita dai prodotti alimentari piemontesi negli Stati Uniti, la partecipazione alla manifestazione di Atlanta è stata programmata per consolidare e incentivare negli Usa gli attuali soddisfacenti livelli di esportazione del settore».

Gianni De Matteis

Interessante indagine sulle abitudini estive degli italiani

VACANZE, LE REGIONI PREFERITE

Chi andrà all'estero sceglie quasi sempre Paesi europei

Romagna, Sicilia, Liguria, Calabria e Sardegna sono le preferite da oltre metà dei «vacanzieri» nostrani. Arretrano Toscana, Campania, Lazio e Trentino

ROMA — Romagna, Sicilia, Liguria, Calabria e Sardegna assorbiranno la metà degli italiani che, già da giugno e, per grandi, sino a tutto settembre, si concederanno una vacanza estiva sul territorio nazionale. Chi andrà all'estero opterà, nel 75% dei casi, per destinazioni europee ed in particolare per la Spagna, la Jugoslavia e la Francia, che assorbono il 60% dei flussi dal nostro paese. Si tratta di alcune previsioni che scaturiscono dal completamento, da parte dell'Ispes, dell'elaborazione dei dati sull'indagine campionaria relativa alle vacanze degli italiani. Dal raffronto con la situazione del 1983, al tempo puntualizzata dall'Istat, emerge tra l'altro: 1) il «raddoppio» in tre anni della quantità di connazionali che si recano all'estero (probabilmente oltre tre milioni nel 1985); 2) più in genere, l'aumento della fascia di persone che vanno in vacanza (63% della popolazione); 3) la riduzione della durata media delle vacanze; 4) la persistenza di una grande percentuale di quelli che non vanno in vacanza (il 26,5% sicuramente no, mentre l'area degli indecisi è del 13,4%).

Quanto alle regioni di destinazione, la Romagna resta la regione preferita; la Calabria arretra dalla seconda alla quarta posizione, essendo scavalcata — sempre in base all'indagine dell'Ispes — da Sicilia e Liguria; la Sardegna entra nel gruppo delle «grandi regioni turistiche» superando Toscana, Campania, Lazio e Trentino. Sul totale generale dei «vacanzieri» nostrani (circa 30 milioni), l'85% non si muoverà quest'estate dall'Italia.

Alcune «curiosità». La Romagna appare preferita dai maschi fra i 15 ed i 25 anni e dalle fasce di reddito inferiori e medie. Anche la Sicilia è preferita dai giovani, sia uomini che donne, e dalla fascia di reddito medio. Dalle interviste rilasciate nel corso dell'indagine è emersa una tendenza per la Liguria da parte delle classi «anziane». La Sardegna infine è preferita dai maschi «giovani e ricchi». Le donne, in genere, prediligono le regioni marine. Agli uomini piacciono di più la campagna e la montagna.

Dopo un incontro tra amministratori a Torino

ALESSANDRIA, RISOLTO PROBLEMA DELL'UNIVERSITA'

ALESSANDRIA — I corsi universitari ad Alessandria sono ormai certi: sul problema del decentramento universitario regionale si è avuto un incontro a Torino dopo che, di recente, la questione era stata approfondita con incontri specifici a livello di facoltà di Scienze politiche e matematiche, fisiche e naturali.

Con i rettori, o prorettori e presidi di facoltà era presente una delegazione del Comune e della Provincia di Alessandria composta dal vice sindaco Andrea Foco e dagli assessori alla Cultura Gianluca Veronesi e Pietro Gallo. L'iniziativa degli Enti locali alessandrini ha consentito di sviluppare una ipotesi di decentramento universitario piemontese che l'Università di Torino condivide e per la quale è disponibile a collaborare attivamente, come ha detto il rettore professor Dianzani.

Pertanto, in attesa che il Parlamento vari il piano quadriennale dell'Università previsto dalla legge, l'ateneo torinese è d'accordo ad attivare ad Alessandria corsi universitari decentrati organizzati dalle facoltà di Scienze politiche, matematiche, fisiche e naturali e che abbiano un carattere sperimentale e propedeutico sia rispetto all'eventuale prosecuzione degli studi nella sede di Torino, sia rispetto alla istituenda università ad Alessandria.

La delegazione alessandrina ha preso atto con soddisfazione della disponibilità dimostrata dall'Università di Torino.

Le due facoltà attiveranno ora delle commissioni tecniche per predisporre i prospetti operativi dei corsi universitari in attesa di definire con una apposita convenzione i rapporti fra l'Università e gli Enti locali alessandrini.

Emma Camagna

• VERBANIA — La Banca Popolare di Intra ha concluso le operazioni dell'aumento del capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci il 1° dicembre '84 con la sottoscrizione di 710.521 azioni a pagamento pari a 95,78 delle 712.317 azioni disponibili.

[illegible] un famoso Rembrandt

[illegible] OVEST — Uno dei più famosi quadri di Rembrandt esposto a Berlino è forse in fatti «L'uomo con l'elmetto d'oro», ha spiegato Eghald Kronhaus, portavoce dell'Istituto prussiano per la proprietà [illegible] beni culturali, è probabilmente opera di un [illegible] artista vissuto intorno al [illegible].

Gli esperti stanno ora esaminando anche alle tele attribuite al maestro fiammingo per verificare niente autentiche.

Il dipinto sospetto è sottoposto a restauri ed il parere definitivo sarà espresso solo a operazione ultimata. I primi dubbi sulla sua autenticità erano stati espressi in primavera da una commissione di esperti olandesi che non erano rimasti molto convinti dalla firma.

L'Iraq ha [illegible] la perdita [illegible] un [illegible]

BEHREIN — L'Iraq ha ammesso [illegible] per la prima volta di avere perso un proprio aereo nel cielo di un raid effettuato sul territorio iraniano. L'agenzia iraniana «Irna» ha annunciato che un aereo iracheno era stato abbattuto nei pressi di Piranshar precisato che il velivolo [illegible] precipitato in un frutteto e aggiungendo che il pilota era stato fatto prigioniero.

[illegible] comunicato militare diffuso a Baghdad [illegible] successivamente che le autorità iraniane avrebbero state considerate responsabili dell'incolumità il pilota catturato.

In oltre un anno di raid aerei iracheni sull'[illegible], è la prima volta che le autorità di Baghdad ammettono di avere perso [illegible] proprio apparecchio.

In Guatemala dimessi [illegible] ministri

CITTA' [illegible] GUATEMALA — [illegible] ministri, quello degli Interni e quello della Educazione, [illegible] so dimessi in Guatemala [illegible] provocare una crisi [illegible] governo perché sono stati immediatamente sostituiti.

I dimissionari sono Adolfo Lopez Sandoval [illegible] lasciato il dicastero degli Interni motivando la decisione «per ragioni di salute», ed Eugenia Tejada Pulzay, che se n'è andata «per dedicarsi ad un altro lavoro».

Il primo è stato sostituito da Carlos Quan Estrada, suo vice, e la seconda sarà rimpiazzata [illegible] settimana prossima [illegible] Aracely Judith Samayon Godoy. Nessun'altra informazione è stata data dal governo guatemalteco sui rimpiazzi.

Sale del 4,5 in Urss la produzione industriale

MOSCA — L'andamento dell'economia sovietica nei primi sei mesi di quest'anno è stato l'argomento dell'ordinaria riunione del Politburo del pcus. Secondo la Tass, durante i lavori è stato notato con piacere come le difficoltà provocate dall'inverno particolarmente rigido siano state poi superate nel secondo trimestre del 1985. Da gennaio a giugno la produzione industriale è aumentata del 3,1% (e sale al 4,5%).

Tuttavia, come recentemente dimostrato dalla rimozione dei ministri responsabili, in alcuni settori i risultati non sono stati molto soddisfacenti. L'industria petrolifera fin dallo scorso [illegible] aveva incominciato a registrare una contrazione nelle estrazioni confermata nella prima parte del 1985.

Note non molto incoraggianti sono giunte poi soprattutto dall'industria metallurgica. Gli accorgimenti adottati in via sperimentale dal defunto presidente Yuri Andropov per migliorare la produttività hanno dato invece riscontri positivi, e saranno introdotti su larga scala a partire dal prossimo piano quinquennale (1986-90).

TERRORISTI MEDIORIENTALI ARRESTATI A BERLINO EST

BERLINO — Una banda di sospetti terroristi provenienti dal Medio Oriente è stata arrestata ieri mentre era in possesso di esplosivi all'aeroporto principale di Berlino Est. L'arresto è avvenuto [illegible] il gruppo si stava avviando, a quanto ritengono le autorità, a sequestrare un aereo statunitense all'aeroporto internazionale di Berlino Ovest; lo scrive un quotidiano tedesco occidentale.

Secondo il quotidiano, il «Welt», che pubblica la notizia nella sua edizione di oggi, [illegible] arresti rappresentano i primi risultati della [illegible] cazione internazionale [illegible] tro il terrorismo che è stata discussa negli ultimi giorni tra [illegible] Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Il quotidiano della Germania federale cita quali fonti della sua informazione funzionari dei servizi di sicurezza occidentali e afferma che gli arresti sono stati compiuti all'interno dell'aeroporto di Schoenefeld. Il «Welt» scrive che gli esplosivi [illegible] stati trovati in borse diplomatiche che erano in possesso [illegible] arrestati. Questi ultimi, aggiunge il giornale, [illegible] probabilmente espulsi dalla Germania democratica. Il quotidiano scrive ancora che le persone sospette cui è stato impedito il passaggio a Berlino Ovest avevano programmato [illegible] usare gli esplosivi per impadronirsi [illegible] un aeroplano statunitense nella parte occidentale dell'ex capitale tedesca.

Il giornale scrive ancora che l'Unione Sovietica ha svolto un ruolo negli arresti e che l'origine delle persone cui è stato impedito il passaggio a Berlino Ovest non è stata rivelata: si dice tuttavia che fossero [illegible] di documenti diplomatici mediorientali.

Ieri il dibattito parlamentare sullo stadio Heysel

BELGIO, CAMERA DIVISA SULLE DIMISSIONI DEL MINISTRO NOTHOMB

BRUXELLES — I cristiano-[illegible]iali sono stati i soli deputati [illegible] difendere apertamente [illegible] ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, nell'aula della Camera [illegible] Bruxelles, nella prima parte del dibattito parlamentare sugli incidenti dello stadio di Heysel, che il 29 maggio fecero 38 morti prima di Juventus-Liverpool.

I [illegible] hanno invece duramente contestato il ministro, che considerano il principale responsabile politico della tragedia e dal quale chiedono le dimissioni. I liberali, che pure partecipano alla maggioranza di governo di centro-destra, si ritengono liberi [illegible] votare secondo coscienza nella vicenda.

Il dibattito si sviluppa a partire dal rapporto della commissione d'inchiesta parlamentare, presentato la scorsa settimana e le cui conclusioni mettono in evidenza [illegible] responsabilità del ministro. La discussione, proseguita ieri per tutta la giornata, riprenderà oggi e dovrebbe concludersi in serata con un voto.

I cristiano-sociali difendono a spada tratta il loro esponente. I liberali, anch'essi al governo, si astengono

I socialisti, che [illegible] sembrano [illegible] la crisi di governo, vogliono [illegible] dimissioni [illegible] ministro e lo hanno oggi [illegible] esplicitamente. I cristiano-sociali replicano con attacchi al borgomastro di Bruxelles, Herve Brouhon, socialista francofono.

Alla Camera, le forze [illegible] centro-destra hanno una maggioranza di cinque voti sull'opposizione (socialisti, verdi, comunisti e regionalisti di varia tendenza).

Davanti a un'aula per tre quarti piena nei momenti [illegible] tensione, ma in un'atmosfera generalmente calma, i principali esponenti dei partiti [illegible] intervenuti ieri [illegible] riggio.

Il più duro nei confronti del ministro Nothomb è stato il socialista Adrien Van Den Bossche, uno degli esponenti dell'inquirente. Pur ribadendo che il governo non è imputato, Van Den Bossche ha affermato che [illegible] Nothomb ministro «lo Stato perde credibilità ogni giorno che passa», e che il ministro, [illegible] cui ha chiesto le dimissioni, «ha una concezione inesatta del [illegible] ruolo e delle sue responsabilità».

Rinviato il lancio a Cape Canaveral. Il conto alla rovescia [illegible] potrà riprendere prima di un mese

LA VALVOLA DI UN MOTORE HA [illegible] LO SHUTTLE

Ieri [illegible], [illegible] secondi dopo l'accensione, il traghetto spaziale è [illegible] fermato dal computer

NEW YORK — Il mancato funzionamento di una valvola in uno dei motori a combustibile liquido ha causato ieri sera l'annullamento all'ultimo istante della diciannovesima missione del traghetto spaziale americano «Challenger».

Il computer che regolava le operazioni di lancio ha ordinato lo spegnimento dei motori della navicella spaziale tre secondi dopo il loro accensione e il «Challenger» ha vibrato, ma [illegible] ha lasciato il suolo. I sette astronauti che erano a bordo non hanno in alcun modo sofferto e hanno solo espresso la loro delusione per la mancata partenza.

Un simile incidente si era già prodotto una volta nel giugno dello scorso anno e, in quell'occasione, il lancio dello «Shuttle» fu rinviato di due mesi. Questa volta, non è ancora stato deciso se e quando il conto alla rovescia potrà ricominciare. Si esclude, in ogni caso, che possa avvenire prima di un mese.

Cape Canaveral. I [illegible] dell'equipaggio [illegible] Shuttle ieri mentre stavano per [illegible] a bordo della navicella spaziale

La partenza della navicella — che avrebbe dovuto salire in orbita attorno alla Terra per una settimana di ricerche scientifiche, tra le quali la prima sperimentazione nello spazio [illegible] alcune lattine di Coca Cola e Pepsi Cola appositamente attrezzate per l'uso in [illegible] di gravità — era in programma da Cape Canaveral, in Florida, alle 16,30 [illegible] [illegible] de 22,30 in Italia).

I motori a [illegible] liquido del «Challenger» si sono regolarmente accesi: alla televisione si è vista [illegible] vampata e [illegible] traghetto spa[illegible] ha cominciato a vibrare, ma mentre stava per sollevarsi da terra è intervenuto l'ordine del computer che ha bloccato la partenza e fatto [illegible] i motori. Subito dopo — come minuto precedente — gli idranti della rampa di [illegible] hanno cominciato a spruzzare acqua per evitare che si producesse un possibile surriscaldamento della navicella.

In una successiva conferenza-stampa, uno dei responsabili della «Nasa», l'ente spaziale americano, [illegible] detto che [illegible] valvola di uno dei motori che avrebbe dovuto parzialmente chiudersi circa un secondo e mezzo dopo l'accensione del motore [illegible] non si era chiusa e che ciò [illegible] provocato l'intervento automatico del computer e l'annullamento del lan[illegible].

Offensa dei ribelli anche nei centri abitati

GUERRIGLIERI ASALTANO MAXI-PRIGIONE E LIBERANO NEL SALVADOR 100 DETENUTI

[illegible] SALVADOR — Guerriglieri di sinistra hanno attaccato ieri sera la più grande [illegible] prigione salvadoregna con mortai ed armi automatiche rendendo possibile la fuga di almeno [illegible] centinaio di detenuti.

Lo ha annunciato il direttore del carcere José Vitelio Vescobar.

I guerriglieri, ha precisato Vescobar, hanno attaccato la prigione «La Mariona» poco prima della chiusura delle celle e la maggior parte dei detenuti doveva ancora rientrare.

L'assalto alla prigione è durato circa una mezz'ora. Gli attaccanti hanno provocato una breccia nel muro di cinta e hanno distrutto le torrette perimetrali.

Nell'attacco tre guardie sono rimaste ferite.

La prigione sorge alla periferia di San Salvador ed attualmente vi sono ospitati 1500 detenuti, tra i quali 433 prigionieri politici.

Successivamente, Escobar ha reso noto che sono 104 i detenuti evasi approfittando della confusione creatasi durante l'attacco dei guerriglieri.

Tra i fuggiaschi, ha precisato il direttore del massimo istituto di pena del Salvador, ci sono anche 13 prigionieri politici.

«I detenuti trovavano nel [illegible] quando i guerriglieri hanno attivato le torrette delle sentinelle sul [illegible] di cinta meridionale — ha detto il direttore — gli attaccanti hanno lanciato bombe a mano, hanno usato mortai da 90-mm e anno sparato [illegible] fucili e mitra».

Un colpo mortaio ha provocato un breccia di un metro nel muro ed è attraverso quel varco che i prigionieri sono fuggiti. Uno degli evasi è stato ucciso poco dopo la fuga dalla polizia nazionale. Polizia ed esercito hanno [illegible] subito dato il via alla caccia ai fuggiaschi.

L'attacco al carcere segna praticamente la ripresa in grande stile della guerriglia nella città dopo una stasi durata parecchi mesi. L'annuncio che i ribelli avrebbero [illegible] la loro azione anche nei grandi centri abitati era stato diffuso nei giorni scorsi dai responsabili del Fronte Farabundo Marti.

Attacco con bombe al più grande penitenziario del paese. Inutile caccia della polizia

Mentre la guerriglia riprendeva le sue azioni, il presidente Napoleon Duarte era impegnato in una «missione all'estero».

A Tegucigalpa, infatti, ha firmato con Roberto Suazo Cordoba, presidente dell'Honduras, un accordo per [illegible] soluzione della controversia territoriale tra i due paesi.

I due presidenti hanno anche esaminato alcuni aspetti commerciali, il rimpatrio dei rifugiati salvadoregni e il problema dei confini tra i due paesi.

Nella dichiarazione congiunta, Suazo Cordoba e Duarte esprimono la loro preoccupazione per il deterioramento della situazione centroamericana, dovuto tra l'altro — afferma la dichiarazione — alle azioni armate provocate dal Nicaragua.

I due presidenti hanno inoltre rivolto un appello al governo nicaraguense affinché cessi la sua politica ostile e l'impiego della forza, ed affinché ridimensioni gli armamenti. Essi hanno inoltre condannato il terrorismo tanto in quella regione quanto [illegible] nel resto del mondo.

Perquisizioni in 3 conventi, fermati alcuni frati

I FRANCESCANI IN CECOSLOVACCHIA «LO STATO CI PERSEGUITA»

VIENNA — L'agenzia cattolica austriaca «Kathpress» dà notizia di una lettera con cui appartenenti all'Ordine francescano in Cecoslovacchia riferiscono di altre perquisizioni subite da parte della polizia e si appellano ai confratelli in [illegible] perché intervengano [illegible] le autorità di Praga chiedendo il rispetto [illegible] elementari diritti umani dei francescani in Cecoslovacchia.

Gli scriventi — secondo la «Kathpress» — parlano di perquisizioni effettuate il 5 giugno scorso nelle comunità francescane di Kosice, Poprad e Praga-Kunratice, con l'arresto anche se temporaneo di alcuni padri e il sequestro di libri liturgici ed altri oggetti di culto.

A Praga la perquisizione — riferisce «Kathpress» — aveva avuto inizio alle 6,30 per opera di quattro funzionari dei servizi di sicurezza di Stato, due poliziotti, due fotografi [illegible] [illegible] «gruppo speciale», al comando del capitano Zasada, ed è durata fino a mezzogiorno. [illegible] stati sequestrati libri, una [illegible] di San Francesco, gli abiti religiosi dei fratelli, una scatola [illegible] ostie non consacrate. Persone e cose sono state fotografate. I fratelli condotti [illegible] commissariato ed interrogati per due ore.

Sequestrate statue di santi e ostie non ancora consacrate. Appello ai confratelli dell'Occidente

I firmatari della lettera ricordano che questa è stata la seconda azione [illegible] due anni contro centri francescani in Cecoslovacchia e che in persecuzione dura da 35 anni. Nel [illegible] — aggiungono — tutti i monasteri vennero saccheggiati, i religiosi e le suore internati [illegible] campi di lavoro o in prigione.

Per legge [illegible] Ordine religioso può accogliere novizi.

I francescani della Cecoslovacchia hanno invitato i loro confratelli dei Paesi occidentali a pregare e ad esercitare pressioni sui governi dei loro Paesi.

«Se si protesta per i diritti dei neri, perché allora non anche per gli elementari diritti umani dei francescani in Cecoslovacchia?» avrebbero scritto i religiosi del [illegible] in una lettera.

La pressione nei confronti dei cattolici in Cecoslovacchia sarebbe aumentata nelle settimane scorse [illegible] l'approssimarsi della celebrazioni per l'anniversario della morte di San Metodio. Le autorità di Praga hanno perfino impedito a tre cardinali stranieri [illegible] entrare nel Paese.

IN GHANA UN JAMES [illegible] AFRICANO SCOPRE SEGRETI DELLA [illegible] SPIONANDO UNA SPIA USA

WASHINGTON — Amore e spionaggio. La formula che nella finzione cinematografica ha fatto la fortuna di Sean Connery e Roger Moore [illegible] dell'[illegible] James Bond questa volta [illegible] funzionato (fino a un certo punto) nella vita [illegible] Vittima illustre, la [illegible].

Il lavoro sotterraneo dell'ente spionistico [illegible] una [illegible] di informatori nel [illegible], Paese dell'Africa nera retto da un regime militare, è stato compromesso dall'incauta relazione [illegible] [illegible] impiegata con uno 007 indigeno.

L'intreccio si sviluppa attorno alle attività, ora amorose, ora spionistiche, [illegible] Sharon Scranage, 29 anni, da 9 al servizio [illegible] Cia, e di [illegible]chael Agbotu Soussoudis, 39 anni, che dietro la facciata del consulente commerciale e del donglovanni celava la sua vera professione di agente dei servizi di informazione del suo Paese. Entrambi sono stati arrestati dall'Fbi. Sul loro capo pende la pesante imputazione di spionaggio, che potrebbe preludere a una condanna all'ergastolo.

[illegible] otteneva le informazioni dall'amante, una ragazza che lavorava per Washington.

La signorina Scranage, trasferita nel 1983 a Accra, è accusata [illegible] aver fornito, dietro [illegible]tigazione dell'agente ghanaiano, informazioni sulle operazioni e sugli 007 americani nel Paese africano, nonché sugli indigeni che collaborano con loro.

La signorina Scranage sarebbe stata smascherata dalla stessa, la non prima però che le sue rivelazioni arrecassero un danno rilevante alla spionaggio statunitense, e non solo al plan operativo. Una fonte ha parlato di «disastro».

Sottoposta a stringenti e lunghi interrogatori (è stata torchiata dagli investigatori dell'Fbi da lunedì a mercoledì), la donna ha finito per confessare tutto. Ora di più: ha anche consegnato alla polizia federale il suo complice, fissandogli un appuntamento in un albergo di Springfields, poco lontano da Washington. Lo 007 africano si è recato tranquillamente all'appuntamento, trovando gli uomini [illegible]bi.

Davanti al giudice l'uomo ha negato di essere un agente del servizio segreto del suo Paese. Il magistrato ha sostenuto invece che nei suoi confronti esistono prove [illegible] cianti circa la sua appartenenza ai servizi di informazione del Ghana.

Stando ai capi [illegible] formulati nei suoi confronti, la Scranage era rientrata negli Usa due mesi [illegible] dietro [illegible] [illegible] dell'amante, che [illegible] [illegible] carpire altri preziosi segreti sulla Cia.

Ieri intanto è giunta [illegible] la prima reazione del Ghana. La radio statale ha osservato che l'arresto della coppia costituisce una lampante ammissione delle attività spionistiche [illegible] Cia nel Paese africano.

Offensiva pacifica per la riunificazione col Sud

LA COREA DEL NORD «APRE» ALL'OCCIDENTE

PECHINO — In un imper[illegible] discorso, il presidente nordcoreano, Kim Il Sung, ha detto che la riunificazione [illegible] penisola coreana deve [illegible]ata in modo pacifico: la Corea del Nord non ha né l'intenzione né i mezzi di invadere il Sud, ha detto Kim.

Il discorso è stato pubblicato ieri dai giornali nordcoreani e reso noto a Pechino dall'agenzia Nuova Cina in un lungo servizio che pone l'accento sulle intenzioni «pacifiche» del leader nordcoreano. Il governo cinese è promotore di una soluzione pacifica del problema e da tempo fa pressione [illegible] Pyongyang in questo senso.

La [illegible] [illegible] ripetutamente affermato a governi occidentali, [illegible] particolare agli Stati Uniti, la sua convinzione che il [illegible] non ha i mezzi militari per un'invasione del Sud.

In un'intervista concessa al direttore della rivista giapponese, «Sekai», Kim Il Sung ha riaffermato una proposta di negoziati tripartiti con Seul e gli Stati Uniti per concludere [illegible] trattato di pace con Washington, una dichiarazione di non-aggressione tra Nord e Sud e il ritiro delle forze «di occupazione» americane nella parte meridionale della penisola.

L'«ostacolo principale» all'unificazione della Corea è la presenza militare americana nel Sud, ha detto l'analista leader nordcoreano. La strategia Usa è di aizzare i coreani gli uni contro gli altri per «mantenere il suo dominio sul Sud». Tuttavia i rapporti tra Pyongyang e Washington potrebbero migliorare a condizione che gli Stati Uniti rispondano positivamente alla proposta [illegible] dialogo con il Nord e si comportino in modo da contribuire all'atto pratico [illegible] «riunificazione» della Corea.

Alla nuova offensiva pacifica di Pyongyang è collegata una nuova politica economica di apertura all'Occidente. Kim Il Sung ha ribadito infatti il desiderio nordcoreano di scambi economici e tecnici con l'estero avvertendo tuttavia il [illegible] interlocutore giapponese che Pyongyang «non introdurrà mai capitali stranieri» nella Repubblica popolare democratica.

ISTITUTO PARIFICATO
PYRAMID
RISULTATO DEGLI ESAMI DI
[illegible]MATURITA' LINGUISTICA
svoltasi nella propria sede in via Passo Buole 166

Votazione 60/60 (16%)
1 - BALE Barbara con riserva
2 - BARONE Nicoletta
3 - [illegible]
4 - FIORIO Monica
5 - LAVEZZARO Cristina
6 - MARANGONI Rosella
7 - PIRROTTA Patrizia

Votazione 50-59/60 [illegible]
1 - BOZZONE Claudia
2 - CALIARO Flavia
3 - CRISTIANO Gabriella
4 - GALLO Anna
5 - GARBO Simona
6 - MACORIN Daniela
7 - ONGARO Alessia
8 - SERRAPEDE Caterina
9 - VETERE Elena
10 - ZITO Maria Cristina

Votazione 40-49/60 (47%)
1 - CAGNANI Gianluca
2 - CANONICA Cristina
3 - CAROLI Silvia
4 - DAMA[illegible]
5 - DEL PANTA Sabrina
6 - GHIRARDOTTO Laura
7 - GUZZINATI Maria
8 - MARETTI Loretta
9 - MARTINAZZI Rosa
10 - MORELLI Pierluigi
11 - MASTROIANNI Melania
12 - PANNO Simona
13 - POLIMENO Vita
14 - QUALLIO Alberto
15 - SERRA Enrico
16 - SIMONATO Silvia
17 - TESTINO Franco
18 - TORRES Florentina
19 - VAGLIENTI Antonella
20 - VETRUGNO Susanna
21 - ZAMBON Eleonora

Votazione 30-39/60 (15%)
1 - CARAZZO Manuela
2 - CASTELLI Roberta
3 - DE SANTIS Riccardo
4 - FONTALBANO Gianluca
5 - NISI Alessandra
6 - PETRAROLI Luciana
7 - SAMMARUCA Stefania

RESPINTI assenti

IN GHANA UN JAMES [illegible] AFRICANO SCOPRE SEGRETI DELLA [illegible] SPIONANDO UNA SPIA USA

WASHINGTON — Amore e spionaggio. La formula che nella finzione cinematografica ha fatto la fortuna di Sean Connery e Roger Moore [illegible] dell'[illegible] James Bond questa volta [illegible] funzionato (fino a un certo punto) nella vita [illegible] Vittima illustre, la [illegible].

Il lavoro sotterraneo dell'ente spionistico [illegible] una [illegible] di informatori nel [illegible], Paese dell'Africa nera retto da un regime militare, è stato compromesso dall'incauta relazione [illegible] [illegible] impiegata con uno 007 indigeno.

L'intreccio si sviluppa attorno alle attività, ora amorose, ora spionistiche, [illegible] Sharon Scranage, 29 anni, da 9 al servizio [illegible] Cia, e di [illegible]chael Agbotu Soussoudis, 39 anni, che dietro la facciata del consulente commerciale e del donglovanni celava la sua vera professione di agente dei servizi di informazione del suo Paese. Entrambi sono stati arrestati dall'Fbi. Sul loro capo pende la pesante imputazione di spionaggio, che potrebbe preludere a una condanna all'ergastolo.

[illegible] otteneva le informazioni dall'amante, una ragazza che lavorava per Washington.

La signorina Scranage, trasferita nel 1983 a Accra, è accusata [illegible] aver fornito, dietro [illegible]tigazione dell'agente ghanaiano, informazioni sulle operazioni e sugli 007 americani nel Paese africano, nonché sugli indigeni che collaborano con loro.

La signorina Scranage sarebbe stata smascherata dalla stessa, la non prima però che le sue rivelazioni arrecassero un danno rilevante alla spionaggio statunitense, e non solo al plan operativo. Una fonte ha parlato di «disastro».

Sottoposta a stringenti e lunghi interrogatori (è stata torchiata dagli investigatori dell'Fbi da lunedì a mercoledì), la donna ha finito per confessare tutto. Ora di più: ha anche consegnato alla polizia federale il suo complice, fissandogli un appuntamento in un albergo di Springfields, poco lontano da Washington. Lo 007 africano si è recato tranquillamente all'appuntamento, trovando gli uomini [illegible]bi.

Davanti al giudice l'uomo ha negato di essere un agente del servizio segreto del suo Paese. Il magistrato ha sostenuto invece che nei suoi confronti esistono prove [illegible] cianti circa la sua appartenenza ai servizi di informazione del Ghana.

Stando ai capi [illegible] formulati nei suoi confronti, la Scranage era rientrata negli Usa due mesi [illegible] dietro [illegible] [illegible] dell'amante, che [illegible] [illegible] carpire altri preziosi segreti sulla Cia.

Ieri intanto è giunta [illegible] la prima reazione del Ghana. La radio statale ha osservato che l'arresto della coppia costituisce una lampante ammissione delle attività spionistiche [illegible] Cia nel Paese africano.

si parla di...

Scacchi

IL «NIET» DI KASPAROV: CON QUELL'ARBITRO A MOSCA NON GIOCHEREI

Dopo [illegible] passato [illegible] rassegna, sabato scorso, i principali tornei estivi italiani, venivano al fitto calendario di gare all'estero, limitatamente [illegible] quelle manifestazioni che non comportano lunghe trasferte. In Francia, [illegible] luglio [illegible] propongono 3 date: [illegible] 18 al 27 a Val Thorens, nei pressi di Chambery, si terrà [illegible] Open dotato di un montepremi di [illegible] franchi, consigliato [illegible] giocatori giovani che gradiscono la possibilità di sistemazioni economiche. Informazioni si po[illegible] avere al numero 79-654.764 oppure 857.962. Dal [illegible] torneo ad Avoine con un primo premio di 10.000 franchi (tel. 47-833.966) e, [illegible] stessa data, a Tolo[illegible]. Pochi giorni dopo, per chi volesse prolungare il [illegible] sulle spiagge francesi [illegible] Mediterraneo, [illegible] avrà il torneo di Nizza (3-10 agosto). Informazioni al [illegible].

In Spagna, ricordo la gara di Badalona, vicino a Barcellona, dal 2 all'11 agosto, [illegible] già in passato hanno preso parte giocatori torinesi. [illegible] Svizzera l'appuntamento più vicino [illegible] quello [illegible] Martigny, dal 17 al 24 agosto con [illegible] primo premio di [illegible] franchi [illegible]. Informazioni presso l'Ufficio [illegible] Turismo, tel. 026-210.16. Per gli appassionati di problemistica e di composizione, ricordo infine che a Riccione, [illegible] 15 al 22 settembre, si [illegible] il 36° congresso [illegible] Fide della specialità, con un fitto programma [illegible] gare e di conferenze.

● Grande risonanza [illegible] destato nell'ambiente scacchistico mondiale una dichiarazione rilasciata a Mosca da Garry Kasparov all'agenzia jugoslava Tan[illegible] il 29 giugno, nella qua[illegible] il rivale di Karpov stigmatizza il comportamen[illegible] [illegible] Internazionale circa [illegible] scelta [illegible] dell'arbitro della prossima [illegible] per il titolo, ricaduta sulla persona [illegible] Svetozar Gligoric, lo stesso che diresse il match annullato. Kasparov, indignato perché non si è tenuto conto dell'elenco [illegible] di [illegible] gradimento, ha dichiarato: «*Se Gligoric sarà l'arbitro principale, affermo categoricamente che rinuncerò a giocare il match che* [illegible] *dovrebbe iniziare il 2 settembre*».

● Per sconfiggere un giocatore della forza di Alexander Beljavsky, numero 8 delle classifiche mondiali, occorre ideare qualcosa [illegible] straordinario, frutto di una grande tecnica. Se ne dimostra in possesso il grande maestro Morovic al [illegible] terzonale di Tunisi. Vediamo la partita. Morovic-Beljavsky (Difesa francese): 1. e4, [illegible] 2. d4, d5 3. Cd2, Cc6 4. Cgf3, Cf6 5. e5, Cd7 6. Ch4, [illegible] 7. a4, f6 8. [illegible], fxe5 9. dxe5, Cc5 10. Ag5, Dd7 11. Chd4, Ce4 12. Ae3, Ac7 [illegible], Cd2, Cxd2 14. Dxd2, 0-0 15. 0-0, De8 16. f4, Ad7 17. Axc6, [illegible] 18. exf5 19. Cxf5, Dd7 [illegible] Dd3, Txe8 [illegible] Ad4, De8 22. Tf3. Il Bianco è uscito dalla fase dell'apertura con una disposizione dei pezzi più [illegible] e [illegible] notevole vantaggio posizionale da far valere 32. ..., b5 33. b3, Ab7 34. Te1), [illegible] (operando di proseguire, dopo 25. ♕b3, con d4) 25. Db3! Non solo il Bianco sacrifica l'Alfiere [illegible] si appresta a catturare il pedone b5 [illegible] la minaccia 26. Dxb6, [illegible] 27. Cxe7+, [illegible] 28. Txf8+, Txf8 29. Txf8 matto 25. ..., cxd4 26. Dxb8, Dxe5 27. Dxb7, Ab4 28. Tg3, Rh8 29. Txg7 (minacciando matto in due), Dxf5 30. Txf5, Te1+ [illegible], Rf2, Txf5+ 32. Rg3, Af8 33.Tf7. Tee5 34, Tx[illegible], Rg8, Te5 36. Db8, il Nero abbandona.

A cura [illegible]
Ferruccio Fezzuto

numerose occasioni [illegible] casa
Audi 80-100
FINO AL 31 LUGLIO
superbollo compreso nel prezzo
garanzia 6 mesi
[illegible]
TORINO - C.SO TURATI, 33 - TEL. 306106

CONFEZIONI G.G.R.
CORSO GIULIO CESARE 63
INIZIA UNA GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20% AL 50%
Pantaloni uomo L. 20.000 azione 29.000
Abito misto lino L. [illegible] 129.000
Ca[illegible] L. 15.000 29.000
Gonne moda [illegible] 29.000
Abito donna L. 25.000 39.000
[illegible] L. [illegible] 25.000
VENITE A VISITARCI
VI[illegible] A
LIBERAMENTE RISPARMIANDO
CONFEZIONI G.G.R.
CORSO GIUL[illegible]

Un museo insolito, o forse una casa a Tel Aviv

I MILLENNI DELLA DIASPORA

La famiglia viene intesa come nucleo centrale dell'antica tradizione
Condensata in brevi film la vita comunitaria ebraica nel mondo

TEL AVIV — In ebraico si chiama «*La casa della Diaspora*», in inglese e in altre lingue «*Il Museo della Diaspora Ebraica*». Di che cosa si tratta e chi ha ragione [illegible], anche ufficialmente, di locuzioni così diverse? [illegible] voler dare [illegible] risposta salomonica verrebbe fatto di dire che entrambe [illegible] espressioni hanno una [illegible] giustificazione e che quella ebraica è fatta, [illegible] così dire, per [illegible] interno; quella in inglese o altre lingue per inf[illegible] esterna. Museo nell'accezione comune o anche etimologica della parola non è, ma è pur vero che [illegible] una raccolta che presenta organicamente e dinamicamente [illegible] visitatore gli aspetti e la [illegible] di venticinque secoli [illegible] vita ebraica in diverse terre [illegible], con le sue tragedie e i suoi lutti, [illegible] anche con i suoi aspetti positivi, la collaborazione feconda coi popoli in mezzo a cui [illegible] ebrei hanno vissuto. [illegible] realizzazioni culturali e artistiche [illegible] i [illegible] aspetti peculiari.

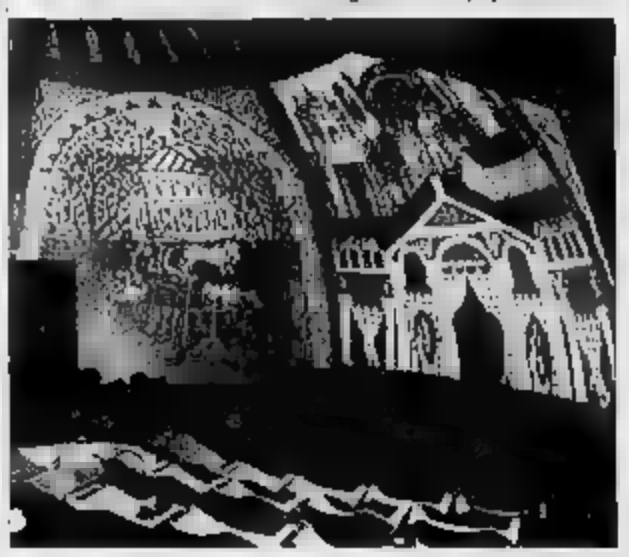
L'idea [illegible] un centro, che fa[illegible] [illegible] la vita degli ebrei attraverso il tempo e [illegible] tutte le terre della dispersione, [illegible] sorta intorno al 1970 a Natium Goldmann, [illegible] presidente [illegible] Congresso Mondiale Ebraico, ma forse nessuno di coloro [illegible] allora la concepirono immaginava in origine quello [illegible] sarebbe stato e quello che a[illegible] ospitato [illegible] questa casa quando, otto anni più tardi, [illegible] inaugurata e apparve [illegible] qualche cosa di interamente [illegible] e inaspettato come [illegible] e presentazione, anche perché nel [illegible] concepimento furono seguite le idee e le intuizioni di un geniale poeta, Abba Kovner.

In [illegible] edificio immaginato dagli architetti [illegible] Eliahu Gwircman e Itshak Yashar, vincitori di un [illegible] internazionale la cui giuria era capeggiata [illegible] famoso architetto Mies van [illegible] Rohe, non c'è una raccolta di oggetti pregevoli e rari ma piuttosto un ideale percorso nel tempo e attraverso terre diverse che richiede, per es[illegible], l'attenzione e talvolta la cooperazione del visitatore. Come [illegible] un simbolico avvertimento su una parete all'inizio del percorso che si è invitati [illegible] seguire: «*Questa è la storia di [illegible] popolo che è stato disperso [illegible] tutte le terre [illegible] mondo e tuttavia è rimasto [illegible] nazione che [illegible] volte è stata votata alla distruzione e, tuttavia, dalle [illegible] pire, è risorta a nuova [illegible].

Il [illegible] [illegible] è invitato a conoscere in diverse [illegible] la storia [illegible] questo e quel gruppo [illegible] questo o quel [illegible] storico, ma piuttosto a seguire — attraverso un'iniziale passeggiata panoramica in pendio — [illegible] itinerario [illegible] attraverso quelli che [illegible] gli ambienti [illegible] caratteristici in cui [illegible] è svolta l'esistenza degli ebrei: la famiglia, la comunità, la cultura [illegible] relazioni con le culture in [illegible] quali [illegible] è sviluppata.

Nella sezione della fami[illegible], giustamente considerata la cellula della vita ebraica, vengono presentati — anche in una carrellata [illegible] grafica — i principali avvenimenti del calendario ebraico, scanditi dalle ricorrenze dell'anno nelle celebrazioni de[illegible] [illegible] solennità religiose, che mostrano come le famiglie abbiano ricordato, tramandato (e magari modificato) le date tradizionali che sono state come il tessuto connettivo della [illegible] del[illegible]

Sopra: il porto d'Alessandria d'Egitto. Qui, secondo la tradizione, vecchi ebrei tradussero in greco la Bibbia. A destra: scolari visitano la Casa della Diaspora. Sotto: la «cronolatera», mostra audio-visuale che consente di illustrare le migrazioni del popolo ebraico



l'individuo e del nucleo familiare con impressionanti analogie mantenute, a insaputa, dei protagonisti, [illegible] terre [illegible]tane tra loro.

Dal settore famiglia [illegible] pas[illegible] a quello della comunità, [illegible]ta come [illegible] ampliamento dell'individuo che [illegible] una volontaria associazione non avendo un territorio. Non mera organiz[illegible] di [illegible] e di aiuto reciproco ma già centro di interessi comuni, di valori ideali e spirituali, [illegible] opere che trascendono l'individuo. Senza eccessive [illegible] (per quel carattere anche divulgativo che il [illegible] propone) qui conosciamo [illegible] istituzioni che [illegible] ebrei si sono dati [illegible] organizzare la [illegible] esistenza in condizioni quasi sempre anomale: centri assistenziali e culturali, culturali e legali per proteggere l'individuo e [illegible] nucleo e consentir loro [illegible] vita [illegible] esclusivamente [illegible] [illegible] ma ricca [illegible] aspetti spiri[illegible]ali. In questo [illegible] ci [illegible] anche diciotto bellissimi modelli in piccola scala di alcune [illegible] [illegible] più famose sinagoghe di tutte le parti del mondo.

Il visitatore non può essere soltanto informato [illegible] legislazione o dei costumi e degli usi dei diversi nuclei ebraici; ha bisogno di [illegible] [illegible] tamente [illegible] si esplicava la loro vita, quali influenze — anche negli aspetti della tradizione religiosa — [illegible] [illegible] dagli [illegible] cir[illegible] costanti, in [illegible] [illegible] [illegible] di preghiera in miniatura — [illegible]te anche nei minimi particolari negli interni e negli esterni — mi sembrano di grande efficacia, anche [illegible] sono un poco giocattoli [illegible] «*l'Olanda* [illegible] un guscio di noce» di Madurodam. I modelli delle [illegible]he, che [illegible] da quella [illegible] in Turchia del Secondo Secolo [illegible] [illegible] quella costruita [illegible] Frank Lloyd Wright in Pennsylvania (con esempi di quella [illegible] Toledo, di Venezia, di Praga, di Vilna e [illegible] Firen[illegible] hanno una straordinaria efficacia e sono di grande in[illegible] per lo studioso.

Da questa sezione (in cui cinque minicinema consentono a chi [illegible] interessato [illegible] vedere brevi film sulla vita co[illegible]e ebraica nell'Europa orientale, a Salonicco, in Marocco o altrove) si passa nell'area [illegible] studio — divisa in vari compartimenti — in cui si ha modo di esaminare e di approfondire i rapporti culturali nelle [illegible] terre e di seguire — [illegible]so brevi film in ebraico o in inglese — momenti e rapporti su problemi che interessano in modo particolare quel determinato visitatore.

E' qui che la collaborazione tra chi proviene da diverse contrade e si interessa di [illegible] particolare storia diventa più intima; è qui che il museo acquista una sua particolare f[illegible] e richiede l'interessamento partecipe del visitatore che credi essere soltanto [illegible] [illegible] un [illegible]mento di qua[illegible] di vita, interrogando consultori, premendo bottoni, facendosi proiettare [illegible], [illegible] racca[illegible] dati statistici, di informazioni comunitarie [illegible] formati in un cer[illegible] elettron — che per ora ha selezionato le voci della Yewish Encyclopedia, ma che si propone raccogliere molti altri elementi —, consente [illegible] [illegible] forni [illegible] curiose risposte pertinenti [illegible] molte questioni che interessano direttamente, alla propria comunità d'origine, su personalità della vita ebraica, magari [illegible] [illegible]sa famiglia, offrendo [illegible] un incomparabile [illegible] [illegible] incentivo all'approfondimento. Qui, per così dire, impossibile passare distratti, incuranti. A differenza d'un istituzione analoga è sempre attuale statico in [illegible] [illegible] particolare.

La storia ebraica, [illegible] terra della Diaspo[illegible], è stata [illegible] una storia [illegible]ti[illegible]oni e di sforzi [illegible]sopravvi[illegible] di lotta per osservare e trasmettere ai figli proprio individualità com[illegible]uomini e come ebrei. Uno [illegible] meriti non minori di quello cento[illegible] mi sembra quello di aver ripensato e di sottolineare anche gli aspetti positivi che [illegible] [illegible] questa esistenza [illegible] [illegible] oltre [illegible] [illegible] pratiche in mezzo [illegible] altri popoli [illegible] Bibbia: i dialoghi e i musulmani e le influenze reciproche variamente caratterizzate nei [illegible] aspetti [illegible] [illegible] negativi. Attraverso alcuni diorami vediamo testimonianze efficaci e ricostruzioni significative della vita ebraica ad Alessandria d'Egitto nell'anno 40 dell'era volgare o di quella [illegible]va in terre diverse: da Babilonia a Bisanzio, [illegible] Spagna all'Impero ottomano, [illegible] Polonia alla Galizia fino [illegible] epoche più recenti negli Stati Uniti e nei Paesi dell'America meridionale. E non sono soltanto [illegible] cose ovviamente importanti (opere d'arte [illegible] opere [illegible] cultura) ma anche aspetti della vita d'ogni giorno: dall'artigianato [illegible] ine[illegible] [illegible] ai commerci, [illegible]lle consuetudini comunitarie e domestiche ai riti familiari e al culto dei morti.

Questo viaggio ideale, che si apre su una visione dell'Arco di [illegible] a Roma, dove i soldati della Decima Legione portano in trionfo le reliquie del Tempio di Gerusalemme e il candelabro a sette braccia, si [illegible] con la porta del «ritorno a Sion» che mostra gradualmente gli [illegible] [illegible] la ricostruzione del focolare ebraico in Palestina, [illegible] al ristabilimento di [illegible] giurisdizione propria, [illegible] il ripristino della sovranità ebraica simboleggiato [illegible] stemma dello Stato d'Israele rinato a indipendenza il 15 maggio [illegible].

Giorgio Romano

UNA VETRINA SULLA VITA D'UN POPOLO

La Casa [illegible] Diaspora a Tel Aviv

Mi rendo [illegible] [illegible] nel parlare delle peculiarità di questo museo-non museo [illegible] ho certo saputo spiegare il carattere e il fascino che esercita, [illegible] solo [illegible] cesare [illegible]rso da ogni altra esposizione o rievocazione ma per la sua [illegible] varia e composita ad un tempo, istruttiva [illegible] pedanteria, emblematico [illegible]ur lontano da ogni forma di esibizioni[illegible] e [illegible] «culturame». Ma quello [illegible] non ho certamente saputo indicare è la ricchezza e la varietà, la modernità e l'abbondanza degli aspetti e delle prospettive che presenta; [illegible] sono sale per mostre temporanee [illegible] ne ricordiamo alcune efficacissime ricostruzioni di vari [illegible]odi della vita di[illegible]. [illegible] poi gli archivi, la sezione per i giovani, [illegible] per i morti dell'Olocausto (una scultura astratta di metallo, sospesa nello spazio centrale del museo) di efficacia inconsueta e antiretorica e l'«*Rotolo del fuoco*», un libro che ricorda in [illegible] capitoli la sofferenza e la resistenza ebraica, esposto [illegible] semplice evidenza, aperto su due pagine. Scritto [illegible] Abba Kovner, [illegible]to da Dan Reisinger.

Questo centro, in cui non mancano alcune soluzioni un po' *kitsch* per voler [illegible] [illegible] efficaci, non è soltanto il primo [illegible] [illegible] mondo sulla storia ebraica (altri ne abbiamo veduto di simili artistici o religiosi di interesse limitato anche se istruttivi ed efficaci) [illegible] [illegible] che uno [illegible] più moderni e progrediti quasi chiniamo stati immaginati in ogni categoria. Esso è stato fortemente intestato a Nahum Goldmann, [illegible] ideatore primo e geniale e raggiunge il fine che nessuna precedente [illegible] raccolta aveva immaginato e attuato: raccogliere, documentare [illegible] [illegible] sapere una sintesi [illegible] quelli [illegible] è stata la vi[illegible] del popolo ebraico in mezzo agli altri popoli, l'apporto ebraico alla storia di tutti i Paesi e anche il viceversa. Sa ancora valorizzare gli aspetti positivi e caratteristici dell'esistenza d'Israele tra le genti, nel corso di oltre [illegible] millenni, fino al momento in cui, col ripristino dell'indipendenza statale d'Israele, è cominciata un[illegible] [illegible] della sua storia: quella della cooperazione tra i nuclei ebraici della Diaspora, sparsi nel mondo, e lo *Medinat Israel*, lo [illegible] d'Israele.

Pagina nuova di un libro [illegible] tutto da scrivere e che [illegible] i venturi conosceranno, ma di cui questo centro costituisce la prefazione e un'indispensabile premessa per poterlo capire. Perché, come diceva Joseph-Ernest Renan: «*Ce qui fait que des hommes forment un peuple, c'est le souvenir de grandes choses qu'ils ont fait ensemble et la volonté d'en accomplir de nouvelles*» (ciò che fa [illegible] che degli uomini costituiscano un popolo è il ricordo [illegible] grandi cose [illegible] hanno compiuto insieme e [illegible] volontà [illegible] compierne ancora).

g. r.

Il consigliere di Corrado Ferlaino analizza la campagna acquisti

ALLODI PROMETTE LO SCUDETTO AL NAPOLI E PROMUOVE IL MERCATO DELL'INTER

Per Allodi il primo giorno nel ritiro Madonna Campiglio è stato «meraviglioso». Caldo secco, sorrisi e di una folla plaudente. Il Napoli al lavoro mercoledì ordini Ottavio Bianchi. E Napoli, ovviamente, canta, momento che ritorno a Maradona il più qualificato d'Italia struito una struttura che «dal marzo del prossimo anno compirà ancora uno sforzo e opererà qualche ritocco dopo un'attenta osservazione sul mercato, per allestire una squadra da scudetto».

Allodi ha , ha diretto operazioni interiste negli anni dei trionfi in campo internazionale all'epoca munifica di Moratti, ha collaborato con Boniperti alla ristrutturazione della Juventus agli albori degli anni '70, successivamente ha preso redini dello azzurro ai mondiali tedeschi '74, e il Centro tecnico di Coverciano a partire dal 75, con l'apertura di una vera università per allenatori e manager, ha pilotato la Fiorentina prima di provare un'esperienza televisiva alla «Domenica Sportiva».

Quest'inverno, i primi contatti l'ing. Ferlaino, amante del calcio e della formula uno, manager un po' improvvido tempi del debutto nel mondo della serie A, in breve tempo convertitosi in attento presidente che non calpesta più gli altrui diritti.

Dunque, Allodi ha preso nomine della nave partenopea, pronto a salpare (con Pecci, Giordano, Renica e Carnevale bianco Maradona) in acque affascinanti, in una città piena di tradizioni e di problemi ma miracolosamente sospinta da entusiasmi genuini. «Lavorare quell'ambiente rappresenta un'esperienza stupenda. I napoletani hanno constatato nello sport l'esistenza di un io in cui cultura può frenare l'istinto. E allora intenzionati ad organizzare cose interessanti, importanti, come investimenti in campo immobiliare, tanto per spiegare pubblico che i soldi spesi bene a non sperperati».

Chiedere quali basi egli abbia costruito il Napoli '85/86 come scoprire l'America, poiché le cifre e i nomi comparsi nella geografia del mercato milanese nella prima settimana luglio sono noti a tutti. Allodi si limita perciò a ripetere «che, d'accordo con il tecnico, ho una squadra più competitiva, coprendo le lacune che erano affiorate l'anno scorso, con l'acquisto degli elementi migliori in circolazione».

Napoli, giovane «under 21» che per restare ad Avellino ha

«Ho trovato ambiente stupendo e per ora abbiamo colmato le lacune esistenti Nel marzo dell'86 compiremo il necessario salto di qualità»

milioni all'anno, per tre stagioni, sembrava dovesse re nel Golfo, anche se sembra esista un'opzione da parte della Juventus. prezzo del suo cartellino è però di miliardi, un'esagerazione, anche se ormai il mercato è diventato una specie boutique folle.

«Noi lo abbiamo cercato a lungo, ma con 4 miliardi si compera un giocatore che può il Cruijff degli anni '70. So che la Juventus ha bloccato per prossima stagione. E' un elemento che certamente verrà fuori. Si tratta di vedere quando».

Il calcio-mercato: si dice che su di spenti definitivamente i riflettori, sono molti a giurare che la sua anima vivrà in eterno, sotto altre bianze, altri protagonisti (procuratori compresi) ad alimentarlo. «Il mercato da poco conclusori — Allodi — è discostato da quello delle altre edizioni, con molta esagerazioni, senza economico-finanziari e paura di mettersi nei guai, poiché tutti sanno che da molte parti arriveranno aiuti al calcio fino ad un certo periodo. Anche operatore che contribuisce sua parte a farlo andare avanti, ammetto che di questo passo il calcio non si salverà più. Non confessioni inedite, poiché queste le ho anticipate 12 anni fa».

Una richiesta di valutazione specifica delle società che hanno operato sul mercato non trova certamente impreparato il consigliere presidente del Napoli. Allodi ha infatti difficoltà ammettere che «l'Inter si è mossa meglio di tutte le sedici della serie A, con acquisti molto qualificati, centrando gli obiettivi giusti. Non ha ancora il regista nel senso lato della parola, poiché Brady, è pure un grande giocatore, interpreta il gioco come Falcao o Pecci, per un paio di nomi. Dunque, con quantità deve supplire a tale lacuna. Comunque, i tre nuovi completeun organico che già comprende otto elementi eccellenti. Dunque si tratta squadra di tutto rispetto, solida e quadrata. voto per la Sampdoria, che già fortissima e che acquistato gioiello Matteoli, l'uomo dell'ultimo passaggio, e che ha compiuto un intelligente investimento con l'arrivo Lorenzo; a patto però che giocatore venga utilizzato. L'esperienza, in questi casi, è determinante. La Juventus, come al solito, operato bene, però credo che partenze contemporanee di alcuni elementi potranno creare ai nuovi, che pure molto validi, problemi di natura psicologica. Però auguro alla Juventus di non risentire troppo dei vuoti che lasceranno Bonini, Paolo Rossi, Tardelli e Vignola. Il Torino perduto Serena, ma ha portato a casa un elemento ottimo come Pulcedda e ora anche Sabato. E' stato preso strategicamente in contropiede nel caso Serena e quindi, dovendo scegliere affrettatamente fra strada delle follie e quella parsimonia, ha optato per la seconda soluzione. E cercherà di ottenere, per il tramite del suo grande tecnico, risultati dai giovani».

I circolano, nei bilanci dei presidenti e nel mercato, come fossero gomme da masticare noccioline. Insomma, quanti soldi davvero?

«Fino all'anno scorso si mandava onda in storia due gatti da vendere per avere cane. quel tipo di baratto, scambio preferisci, compensava un'operazione. Oggi questi miliardi esborsati sono autentici. allora mi domando: come faranno società, che non hanno un grosso pubblico che li segua domenicalmente, a sopravvivere?».

E il rimedio?

«Io non conosco la medicina, però credo che la salvezza e il futuro del football nei vivai».

Ultima domanda, che ritorna sul tema iniziale, al Napoli cioè nuova politica.

«L'opera cominciata da Juliano e da continuo — conclude — nella perfetta conoscenza delle necessità di questa squadra. Napoli ha compiuto di un sacrificio economico, per portare gli elementi che occorrevano. Ha costituito uno staff tecnico (Marino, Bianchi, Acampora, Micoli e Castellini) primissima qualità, sul quale io porto un po' di esperienza alla sul campi di tutto il mondo. Quest'anno non pensiamo allo scudetto, nel giro due stagioni il Napoli potrà puntare certamente».

Angelo Caroli

Storia di un litigio finito con due inibizioni

GIORNO PER GIORNO LA GUERRA FRA PELLEGRINI E FARINA

MILANO — Il giallo dell'estate non è finito con il passaggio di Juventus e di all'Inter. Non è finita storia, e volte faranno e volte addirittura tragica, scontri Pellegrini e Farina, dell'alleanza tra Inter e Juventus, del malumore del Torino. E' stata archiviata in solo la parte più affascinante storia, quella che ha appassionato milioni di tifosi italiani. Ora c'è la parte più brutta, quella provvedimenti. Farina e Pellegrini saranno puniti, probabilmente con un'inibizione. Ma vediamo ricostruire in breve la lunga storia del caso Serena.

1 luglio 1984 — Farina e Pellegrini s'incontrano. C'è da discutere di Cuttovati. Farina lo rivende all'Inter, prende dei soldi ed un'opzione Serena. L'accordo è scritto mano, in due copie, una su dell'Inter e una su del Milan. Dice che l'Inter, in di cessione, darà l'attaccante Milan per contropartita miliardi e mezzo. Una stretta di mano e via. Farina e Pellegrini si lasciano come se fossero amici di sempre, scambiandosi dichiarazioni stima e ossequio reciproci. Intanto Serena va al Torino e si trova pure molto bene. Con Gigi l'amicizia è sorgerà. Serena fa un pensierino alla maglia granata anche per gli anni successivi.

8 maggio 1985 — La Juve comincia a spopolarsi. Senza attaccanti. Boniperti incontra Pellegrini in Lega. «Ernesto, mi servirebbe Altobelli», dice di nascosto Boniperti a Pellegrini. Il presidente dell'Inter fa una smorfia: «Ti

Pellegrini

dare Serena se tu mi dai Tardelli».

maggio — Serena torna interista. La società nerazzurra ritira il prestito, già convinta di doverlo girare a qualcuno. giocatore però sapere di cambiare maglia. «Preferisco restare al Toro, tutto qui».

13 giugno 1985 — Raccomandata a mano nella cassetta postale dell'Inter: «Vi ricordiamo l'opzione su Serena. Firmato A. C. Milan».

giugno 1985 — Risposta dell'Inter: «Per ora resta dell'Inter, poi si vedrà».

giugno 1985 — Serena è stufo di essere trattato come un pacco postale. Va notaio milanese e lettera per iscritto la volontà: andrò Milan». Intanto la tensione fra i presidenti di Inter e Milan continua a crescere. Farina lancia qualche frecciata, Pellegrini risponde cercando mantenere il suo classico compassato.

26 giugno 1985 — La guerra tra Pellegrini e Farina un fatto assodato. Pellegrini si è già incontrato due volte Serena, dicendogli: «Tu devi andare alla Juventus per due anni, a noi serve Tardelli, e se non vuoi andare alla Juve ti terremo in panchina». Tra questi due incontri, ha trovato il modo per togliere ogni speranza Farina: «Il accordo è scrittura privata, non ha alcun valore per la Lega. Serena nostro, lo gestiremo come ci farà più comodo». Intanto giocatore continua a ripetere di preferire la Juve. Farina va su le furie e dopo prima finale Coppa Italia sbotta: «Pellegrini facendo cose incredibili! Non sta certo dando un buon esempio ai giovani della sua società».

4 luglio 1985 — Serena viene convinto, andrà in prestito alla Juve. Tardelli giocherà nell'Inter. Il Toro diramò un comunicato in cui si scusa con i tifosi per essere riuscito intromettersi nel patto d'acciaio Boniperti-Pellegrini. Farina invece diventa una furia e minaccia di adire le vie legali, promettendo denuncia ai danni dell'Inter per mezzo di qualche consigliere rossonero. Farina poi deposita Lega la famosa opzione stipulata un anno prima. Forse è troppo tardi, di sicuro è una mossa sbagliata. accordi preventivi sono infatti ammessi soltanto tra società appartenenti a due campionati diversi, non due società di serie A. Insomma, il deposito del documento tra messo nei guai entrambi i presidenti ora saranno deferiti.

r. s.

Dorina Vaccaroni non si sente in gran forma

BELLA E DIVA LO E' ANCORA E CAMPIONESSA DI SCHERMA?

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — volte estroversa, a volte incredibilmente taciturna, ecco Dorina Vaccaroni. Fortunatamente, sembra che l'atmosfera del campionato mondiale giovi in modo particolare alla nostra portacolori.

Elegante nel portamento nelle parole, lasciato le compagne di squadra per venire al centro stampa: vuole seguire l'andamento eliminatorie suoi colleghi maschi e si presenta un'espressione di fastidio quando il lamentarsi per il caldo che ogni giorno trasforma il Blau-Grana, il palazzetto ospita i campionati mondo, una fornace.

Tutti l'aria condizionata ma, effetti, non si è ancora riusciti a capire l'impianto addirittura esista. frattempo suda: a muoversi, a parlare, a scrivere. atleti, poi: quasi fanno pena. Avvolti nel giubbotto, oppressi maschera protettiva, si adagiano in rivoli. Quando, a terminata, si liberano dell'armatura si accasciano difatti panchina più vicina. In quel momento, ne siamo sicuri, lo sport che amano provano avversione, probabilmente pensano che non meriti tanta so

torniamo a Dorina quale, anche in questa circostanza, vuole controcorrente e con quel sorriso da sbarazzina si diverte a stupire tutti dicendo: «A me il è piaciuto, quindi non vedo nulla di strano mi piace questo. Figuratevi che d'inverno vado con un maglione addosso ma spesso lo tengo anche d'estate. Sudare mi piace, perché vuol dire che mi muovo, sono attiva».

Sette campionati mondiali alle spalle una prima, un secondo e un terzo all'attivo: questo il curriculum della fiorettista veneziana che una sola volta non riuscì ad approdare alla finale. «Fu a Buenos Aires ma prima esperienza — quasi mi scusa — avevo soltanto 16 anni, mi pare quindi che fossi comprendere».

Oggi Dorina Vaccaroni scende in pedana dopo alcuni giorni di riposo: infastidita dalla nota infiammazione al calcagno destro, dovuto ricorrere all'ausilio un plantare che li il dolore. Prima le eliminazioni, che pronostico e logica vogliono che superi d'un fiato, e domani gli scontri decisivi per il titolo che sarà attribuito nella serata.

La campionessa, però, sembra scettica: «Se Numa ha che si sente al per cento della forma ideale rispetto a Los Angeles, io credo un livello ancora inferiore». Sarà pure mamma? Va a sapere. la realtà — almeno sul piano delle affermazioni — per ora è questa.

Si dice che il matrimonio l'abbia cambiata anche in pedana: è vero? Prima c'è una risata, poi la risposta, gettata lì, senza un attimo di riflessione. «Forse esternamente essere giudicata così. ma dentro, se lo assicuro, sono esplosiva come prima, un vulcano».

Quindi saranno da aspettarsi strilli, lacrime, le solite pantomime di gioia o di disperazione? «Non so, bisognerà attendere che scenda in gara». Dorina, i maschi (e due di loro) litigano: le invece, vanno d'amore e d'accordo? «Compiacentemente, finora è sono stati assolutamente motivi di incomprensione».

Dopo Los Angeles annunciato il ritiro, poi ci ha ripensato. E' contenta di averlo «Molto». Quando lascerà davvero la scherma? «Non so, ogni tanto mi stufo, poi penso alle soddisfazioni che sport mi offre e continuo. Quando mi lascherò veramente dedicherò ad altro».

Piercarlo Alfonsetti

DOMANI PENULTIMA RIUNIONE DI GALOPPO DI SCENA GENTLEMEN E AMAZZONI

Undici cavalli per i 15 milioni del premio A.G.R.I.

Penultima riunione di galoppo domani al Tesio di Vinovo e ancora tanti partenti in pista, malgrado la stagione avanzata e la stanchezza di diversi cavalli che non si sono certo risparmiati durante la primavera torinese.

Tra gare riservate ai «gentlemen» e alle amazzoni dànno loro appuntamento, La prova principale è il Premio Agri di milioni ben 11 concorrenti.

Il vecchio Lucky Luciano il sindaco il «top-weight» e con 73 chili in groppa sarà difficile che il cavallo emerga gruppo. Più combattuta la «chance» di Campiglia nuovamente in evidenza nella sua ultima esibizione. Lucchesi giocano il «palmarès» una cinquantina di vittorie nella carriera e straordinario attaccamento del proprietario, Giuseppe Molteni.

Tillman viene da tre successi consecutivi, ma starebbe ha un peso proibitivo in sella a Sabulai e Luthier's Bonnet seguono due amazzoni di grido, la torinese Jeanne Morra e la milanese Mila Chiesi.

Non fosse che per cavalleria indichiamo i loro cavalli nelle rose dei favoriti. Ma è una gara bella da vedere, difficile da decifrare.

a. d.

Prima corsa ore 15
PREMIO BORGATA LINGOTTO (Allievi Fantini)
L. 5.000.000
m 2100 (pista grande)

1	Alkipicaus (P. Fiordaliso 58) (P)	4	3	3
2	Salmeggia (A. Corriani 48)	2	0	0
3	Him (E. Balzaretti 47½)	0	0	0
4	Earl (E. Losa 47½)	0	3	0
5	Ragnarok (R. Fanti 47)	0	0	0

Favoriti: Megchaus, Salmeggia

Seconda corsa ore 15,25
PREMIO LIGABUE (G.R. e Amazzoni)
L. 8.000.000 - Corsa Trio
m 1900 (pista grande) (3° trigueno)

1	Pimen (C. 56½)	4	0	4
2	Balabi (C. Drivo 70½) (P)	4	0	1
3	Mequinenza (J. Mora 58)	3	3	4
4	Stamis (P. Vida 70)	-	-	0
5	Froma (E. 58) (P)	4	0	3
	Forestio 70)	3	2	1

Favoriti: Schmeichen, Balabi

Terza corsa ore 15,50
PREMIO AGENZIA IPPICA PALATINA
L. 3.500.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

1.	Gasoco (V. Bartolotta 56½)	3	2	0
	Russo (Q. Paolucci 55)	0	2	1
3.	Form Wood (P. Pellegrini 53) (P)	-	-	0
4.	Sweet The Grace (N. Mulas 51½)	0	0	3
5.	Scarlo Boa (G. Fiordisi 51)	0	0	4
6.	Tomalica (E. Tassone 52½)	4	3	2
7.	Bratislavia (M. Zito 49)	0	4	0
8.	Ethel (M. Sacco 47)	0	0	4

Favoriti: Antonio Russo, Tomalica

Quarta corsa ore 16,25
PREMIO ROGER'S SHOP
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1.	Arangano (V. Bartolotta 58)	-	-	2
2.	Vegon (R. Fassi 58) (Alt)	-	-	0
3.	Marinas (O. Pastore 54½) (P)	-	-	3
4.	Ostiano (M. Sacco 56)	3	4	2
5.	Ribolles (E. Tassone 53) (P)	-	-	0
6.	Diana del Rosso (G. Russo 54½)	3	2	1
7.	Tandem-s (G. Frontini 58)	-	-	4
8.	Brahmi (F. 53)	debutta		

Favoriti: Arangano

Quinta corsa ore 16,50
PREMIO TROFEO (G.R. e Amazzoni)
L. 15.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

1	Lucky Luciano (A. Pecoraro 73)	0	0	0
2	Commissar (R. Bottarelli 72½)	4	0	1
3	Sabulai (J. Mora 72)	3	0	0
4	Lucchesi (G. Molteni 71½)	3	3	0
5	Tillman (B. Rosa 71½) (P)	2	1	1
6	Sarabanda (G. Macchi 70½)	1	0	3
7	Luthier's Bonnet (M. Chiesi 69½)	2	4	4
8	Gaia (C. Guadagnino 68)	2	0	0
9	Hasel Boy (C. Silvio 67)	4	3	1
10	Ulisico Ubaldi (Forestio 66½) (P)	4	4	2
11	Rosy Hope (R. Discepolo 65) (P)	4	0	1

Favoriti: Lucchesi, Commissar, Ulisico Ubaldi

Sesta corsa ore 17,25
PREMIO R. VOLI (G.R. e Amazzoni)
L. 4.000.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

1	James (F.)	1	4	3
2	Orlolar Royal (M. Chiesi 76) (P)	4	0	1
3	Crowned Emperor (Forestio 73½) (P)	4	0	1
4	Devil's Dish (J. Mora 72½)	4	4	4
5	Hail To Go (S. Rose 72½)	0	1	0
6	Pinar del Rio (P. Di Nola 69½)	3	0	3
7	Maria Diana (M. Marsan 65½)	4	0	0
8	Duke Paw (M. Turner 66)	0	0	2
9.	Jaga (C. Guadagnino 66)	0	0	0

Favoriti: Orlolar Royal, Devil's Dish

Settima corsa ore 17,50
CLUB MEDITERRANEE
L. 9.000.000 - Corsa
m (pista grande)

1	Lucciano (M. Bocci 57½)	1	1	0
2	Ummid (M. Sacco 55½)	4	0	1
3	Marugnana (V. Bartolotta 54½)	3	3	2
4	Lorena Barcarola (N. Mulas 53½)	0	3	2
5	Mister Domino (D. Pronino 53)	0	3	3
6	Surma (O. Pinto 43)	2	1	0
7	Nandone (A. Corriani 47) (Alt)	1	0	0
8	Quin (E. Tassone 54½)	0	2	2
9	Cassuccio (M. Zito 47)	3	4	4

Favoriti: Lucciano, Lorena Barcarola

Ottava corsa ore 18,25
PREMIO ASSICURAZIONI GENERALI
L. 9.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

1	Jaga (P. Parlanti 54)	0	0	1
2	Robert Graham (G. Pennino 51)	3	3	1
3	Mauley (G. Rinio 50)	2	3	0
4	Lyra Orient (M.)	0	0	1
5	Nadin (O. Pastore 49½)	0	4	2
6.	Sara's Taylor (M. Zito 48½)	0	0	2
7	Antica (N. Mulas 47)	2	3	3
8	Mona (A. Corriani 47) (Alt.)	0	2	4

Favoriti: Jaga, Sara's Taylor

McCrory difende domani sera a Montecarlo il mondiale contro Trujillo

PER L'«UOMO DI GHIACCIO» NUOVO ATTACCO DA PANAMA

Negli incontri di contorno, il greco-marsigliese Karamanolis contro l'americano Lawhorn (medio-massimi) e lo zairese naturalizzato italiano Kalambay contro Bowers

La [illegible] cativa è in crescendo rossiniano. Da un weekend europeo dominato [illegible] vivacità e dalla potenza [illegible] piccolo [illegible] De Leva, si passa ad un weekend all'insegna di un titolo mondiale, ricco [illegible] interesse — almeno [illegible] punto di vista spettacolare — anche se si tratta di [illegible] sfida fra stranieri, purtroppo [illegible] alcun riflesso sulla nostra [illegible] nazionale.

Ligio ad un impegno preso [illegible] suo tempo con [illegible] autorità monegasche, [illegible] Sabbatini infatti domani sera inaugura alla [illegible] il nuovissimo Palasport [illegible] Montecarlo, presentando il campionato del mondo dei pesi welters, versione Wbc, tra lo statunitense Milton McCrory ed il panamense [illegible] Trujillo. Milton McCrory, 33 anni, imbattuto dopo 27 combattimenti, è diventato campione [illegible] mondiale Wbc ereditando, dopo [illegible] doppia sfida col gallese Colin Jones (un pari [illegible] successo ai punti), [illegible] corona lasciata vacante da Ray Sugar Leonard. Ha già difeso il titolo tre volte, [illegible] il connazionale Guesi, il francese Eibilia ed [illegible] naturalizzato [illegible] Pedro Vilella. E' soprannominato «Iceman», l'uomo di ghiaccio, per la [illegible] boxe gelida e cerebrale, ma è un nomignolo [illegible] ingannevole, vista [illegible] frequenza dei suoi successi prima [illegible] limite.

Per questo quarto mondiale riceverà una borsa di 150.000 dollari (circa [illegible] milioni di lire) che McCrory è convinto di guadagnarsi [illegible] poche riprese. «Vincerò in *quattro rounds*», ha detto infatti nella [illegible] conferenza-stampa svoltasi qualche giorno fa a Montecarlo. Carlos Trujillo, che dovrà accontentarsi di soli 100 milioni, ha [illegible] invece che, pur essendo fiero di essere stato accettato come sfidante, non [illegible] riterrà pago di questo. E [illegible] credenziali [illegible] ventottenne [illegible] panamense, almeno [illegible] il profilo della potenza, sembrano di prim'ordine, visto che ha [illegible] k.o. all'attivo su [illegible] vittorie.

La riunione di Montecarlo lascia avvilentemente largo spazio [illegible] pugili francesi mettendo [illegible] in prima linea il mediomassimo greco-marsigliese Richard Caramanolis, che affronterà l'americano Lawhorn. [illegible] nel interessa più che altro [illegible] match [illegible] l'italiano di colore [illegible] Kalambay — uno zairese naturalizzato dopo aver sposato una ragazza di [illegible] — è Donald Bowers, [illegible] discreto [illegible] medio di Detroit. Kalambay è un ragazzo che vale [illegible] può puntare, [illegible] minimo, al titolo europeo anche se per ora l'Ebu non si è accorta o fa finta di non accorgersi di lui. La Fpi lo ha designato sfidante del campione d'Italia De Marco, ma il pesarese d'adozione alla cintura tricolore proprio non [illegible] pensa, anche se, prima di avere un'eventuale chance europea, dovrà aspettare che il neocampione d'Europa Kalule respinga l'assalto dell'inglese Errol Graham. Nell'attesa Kalambay si fa [illegible] per tv non solo [illegible] dalla Rai (che includerà il suo match nella diretta [illegible] domani sera) ma anche dalla tv americana Cbs, che pure trasmetterà la riunione di Montecarlo.

Gianni Pignata

Stasera al via 150 equipaggi, si corre tutta la notte

RALLY DI CARMAGNOLA DA BATTERE CI SONO CAPELLINO E LA 037

Rally Città [illegible] Carmagnola, anno quarto. Posticipato di un mese rispetto alla data fissata all'inizio dell'anno, per la concomitanza con il referendum del 9 giugno, [illegible] ta stasera alle 21 [illegible] piazza Mazzini a Carmagnola la quarta gara della stagione rallistica piemontese. Nonostante il rinvio «forzato» e le vacanze sempre più prossime le adesioni agli organizzatori del Rally Club di Carmagnola sono state anche quest'anno soddisfacenti.

«*Saranno all'incirca 150 i concorrenti che prenderanno il via* — ha dichiarato Graziella Testa del comitato organizzatore —. *Siamo pertanto molto vicini al tetto massimo di partenti previsto dalla [illegible], che è di 160*».

La gara si correrà in pratica tutta di notte. Partenza come detto alle 21 [illegible] Carmagnola e ritorno nella città del peperone alle 9 di domattina. Chilometri complessivi da percorrere [illegible] con 14 prove speciali di cui [illegible] su asfalto e [illegible] I tratti cronometrati impegneranno i concorrenti per [illegible] chilometri.

Prosegue l'organizzatore: «*La terra è una caratteristica che da sempre contraddistingue il nostro Rally. Le 4 prove su strade bianche sono infatti molto spettacolari e attirano tantissimi appassionati*».

Per Gianni Capellino, campione uscente [illegible] prima sono [illegible] prove su sterrato costituiscono invece un handicap per [illegible] equipaggi, abituati soltanto a prove su strade asfaltate. Interviene il driver di Callianetto: «*Molti equipaggi hanno deciso di partecipare alla gara proprio perché hanno timore a correre sulla [illegible]. Primo perché correre sullo sterrato comporta un maggior consumo [illegible] pneumatici; secondo perché molti piloti non [illegible] abituati a guidare su questo tipo [illegible] tracciato*».

Personalmente come ha trovato il pe[illegible]

«*Direi che è eccellente. Devo aggiungere che la guida su [illegible] [illegible] appassionante*».

Tra i rivali del pilota di Callianetto i più agguerriti sono Rosselli, Beltrandi e il redivivo Filippi, che torna alle corse dopo anni di inattività

Lei quest'anno non ha ancora fallito, vincendo tre gare su tre disputate. Pensa di poter fare il poker?

«*Non mi dispiacerebbe [illegible] fumanti. Non bisogna comunque sottovalutare gli avversari. Ci [illegible] almeno altre Lancia Rally, come la mia, in grado di insediarsi ai vertici della classifica: più precisamente Rosselli, Beltrandi e il redivivo Filippi, tornato alle corse dopo parecchi anni [illegible] inattività. Negli Anni Settanta Filippi fu certo uno dei protagonisti del rallismo piemontese*».

Per rendere un tantino internazionale la manifestazione [illegible] gli organizzatori [illegible] invitato anche alcuni equipaggi stranieri. Prenderanno il via infatti alcuni svizzeri, dei francesi e una vettura targata Montecarlo.

Tra i partenti favoritissima sarà certamente la macchina numero uno, la Lancia Rally evoluzione 2 [illegible] Capellino e Furia. A insidiare lo strapotere [illegible] astigiani ci proveranno certamente in molti, da Rosselli-Ercole, sempre su Lancia, a Rossi-Bignardi su [illegible] 5 Turbo, ai citati Filippi-De Mela, a Gianetti su Porsche, al saluzzese [illegible] Beltrandi, concessionario Lancia, a bordo d'una [illegible] con i colori ufficiali del Team Martini. A fare da outsiders [illegible] numeri prioritari due auto di gruppo [illegible]: la Ford Escort RS1 di Viotti-Imarisio e la Ritmo 130 Abarth di Farina-Ardizzola.

Conclude Graziella Testa: «*Complessivamente i tratti delle speciali [illegible] sette, da ripetersi due volte. Tra le più impegnative e spettacolari [illegible] sono certamente da [illegible]erare quelle su sterrato. [illegible] prima nei pressi [illegible] Carignano e la [illegible] alla periferia [illegible] Carmagnola, quindi la spettacolare Trana-La Colletta, consigliabile agli appassionati in quanto facilmente raggiungibile, e infine [illegible] Bibiana-Montoso, considerata non [illegible] la classica per eccellenza dei rally piemontesi. La prova [illegible] sempre sfruttata dalle manifestazioni che transitano in zona. Tutti coloro che vivono i rally, come concorrenti, tecnici o semplici appassionati, la conoscono per l'impegno che richiede ai concorrenti in gara*».

Piero Abrate

Grande fermento nel mercato estivo per [illegible] pallavolo regionale femminile sempre più viva

[illegible]VITAMI PIU' GIOVANE (NIENTE FUSIONE COL CASSANO) [illegible]VOLUZIONE (IN CAMPO E IN PANCHINA) ALLA Sa.Fa

Il settore femminile della pallavolo piemontese, [illegible] sempre rimasto al traino [illegible] quello maschile, vive da alcune stagioni un notevole rinnovamento, pretende fiducia, chiede spazio e lo fa a suon di risultati.

Due squadre in A3, tre in B, nove in C1 e una marea di club giovani e ambiziosi nelle categorie regionali, supportati dai risultati sempre migliori che vengono globalmente ottenuti in campo giovanile sia [illegible] livello quantitativo che qualitativo, costituiscono una b[illegible] garanzia futura per [illegible] volley regionale che da tempo sta tentando in tutti i modi di riguadagnare quelle posizioni perse a partire [illegible] metà degli Anni 70 in poi.

Segno di indubbia vitalità di tutto [illegible] settore è, [illegible] questi giorni, il gran fermento che [illegible] il «mercato» [illegible] olieta femminili dove, accanto a casi di formazioni in buona salute finanziaria [illegible] intenzione [illegible] a muoversi con decisione [illegible] rinforzarsi, convivono esempi di club in condizioni assai precarie che comunque, in [illegible] reperire i mezzi necessari [illegible] loro sostentamento, sondano il terreno, prendono contatti e abbozzano programmi tecnici.

Il punto [illegible] situazione «pre-vacanziero» [illegible] può che iniziare, «nobilesse oblige», dalla Bistefani: sfumata definitivamente ogni possibilità di accordo col Cassano [illegible] A1, il sodalizio casalese sta preparando il suo secondo campionato cadetto svecchiando ulteriormente i ranghi. L'arrivo [illegible] alcune giovani promesse testimonia tra l'altro il rilievo che [illegible] Bistefani ha intenzione di dare alla sua seconda squadra, neopromossa in C1.

In serie B il panorama è diplin[illegible] [illegible] tinte contrastanti: c'è una Sa.Fa che dovrebbe cambiare molto [illegible] [illegible] panchina che in campo, c'è un Rivarolo alle prese con gravissimi problemi economici che mettono addirittura in dubbio la sua iscrizione [illegible] campionato (ma se tutto dovesse rimettersi a posto, le granate potrebbero [illegible] competitive grazie all'ingaggio dell'esperta Bubniki) e c'è anche la matricola Klippan Pinerolo che [illegible] ha contrattare con le sue alte mire e la sua attivissima presenza [illegible] fase di campagna-acquisti (praticamente definiti [illegible] Cometto, Sisport e Sa.Fa i trasferimenti di [illegible] fortissima «babies» quali la Bonelli, la Zuccarini e la Bracco).

Sempre a proposito della Klippan, negli ambienti torinesi si vocifera su un possibile «gemellaggio» tecnico con la Sisport Fiat, altro club che può vantare un vivaio fiorentissimo e che da questo accordo potrebbe ricavare l'opportunità di far finalmente disputare alle sue ragazze più in gamba un campionato di buon livello (serie D?, 1ª categoria?).

Altra neopromossa che sta cercando attivamente elementi in grado di far compiere un ulteriore salto di qualità è la Fortitudo Chivasso che per il prossimo torneo di C2 ha già preso dal [illegible] l'ala Cirigliano e ha chiesto alla Sa.Fa l'esperta centrale Marconi (in alternativa c'è un arrivo dal Ciriè).

Roberto Condio

Si disputa da oggi il «Memorial Gilberti»

IL GOLF VA IN MONTAGNA LA PRO-AM A COURMAYEUR

Ha [illegible] anni ed è la [illegible] forte giocatrice «under 21» [illegible] mondo. Peccato che sia spagnola perché il golf [illegible] vedrebbe con fierezza in campo una simile giocatrice. E' già interessante poterla sfidare, per le azzurre un'occasione da non perdere. Contro la Navarro, ragazza della nuova e dai tocco magici, giocheranno le migliori azzurre capitanate da una torinese, Laura Benasso. Il tutto avrà luogo sull'ospitale cornice del Golf Club Le Betulle a Biella dove è in programma questo quadrangolare da non perdere.

Non è l'unica manifestazione di rilievo che presenta il Piemonte in questa [illegible] di luglio. Da oggi a Courmayeur è in programma la Pro-Am che si concluderà lunedì con il primo campionato professionistico valdostano, patrocinato dalla Regione e dal Casinò di St-Vincent. Ormai il Casinò è intenzionato ad avere un proprio campo da golf come hanno tutte le organizzazioni analoghe nel mondo. Il terreno è già stato trovato, a presto l'inizio dei lavori e così la Valle d'Aosta avrà un altro impianto di prestigio.

Nella Pro-Am di Courmayeur in gara il maestro [illegible]ur, Giuseppe Bertaini, quindi Call, Lovato, la promessa Bolognesi, i fratelli Crappasonni, Molteni, Pellegrini, insomma il meglio.

La manifestazione è dedicata a Franco Gilberti, indimenticato presidente [illegible] Golf Club Courmayeur.

A Biella, da martedì 16 luglio, l'Italia affronterà la Spagna, Germania e Svezia con conclusione nella giornata di venerdì. Bassi[illegible] e Laura Benasso, scenderanno [illegible] campo (a quindicenne Giuliana Croce, Carolina Durante [illegible]ro), Beatrice Gerra (Carlenda), [illegible] Quintarelli (Venaria) e Ro[illegible] [illegible] (Biella). Le azzurre sono dirette da Franco [illegible] e puntano ovviamente [illegible] [illegible] risultato di prestigio anche se contro [illegible] Navarro [illegible] sarà poco da sperare. Un miracolo però è sempre possibile.

r. gand.

Grappasonni, impegnato nel Memorial Gilberti oggi a Courmayeur

Una gara valida per l'assegnazione del titolo

TORNANO LE CANOE IN VALLE D'AOSTA DOMANI SLALOM A LA THUILE

Venticinque porte su 600 metri del torrente Rutor. Presenti i migliori specialisti [illegible] questa spettacolare competizione

AOSTA — Per [illegible] appassionati della canoa, domani l'appuntamento è fissato a La Thuile dove, con inizio alle ore 10,30, nelle tumultuose acque del torrente Rutor si disputerà una delle poche gare nazionali di slalom, valida [illegible] per l'assegnazione del titolo italiano.

La spettacolare competizione, che raramente si ha occasione di seguire, in quanto ne vengono organizzate non più di 12 in tutt'Italia e solo 7 sono valide per il campionato, è stata organizzata dal comitato regionale Fick della Valle d'Aosta [illegible] dal Canoa Club Monte Bianco, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno di La Thuile.

La [illegible] alla quale hanno [illegible] le loro adesioni [illegible] [illegible] rosi atleti dei maggiori sodalizi italiani, presenta [illegible] percorso di circa [illegible] metri [illegible] [illegible] [illegible] difficoltà che variano fra il secondo e il terzo grado. [illegible] certa la presenza dei forti Paolo Camurati del Canoa Club Murcrocio, di Alfredo Mulazzi e Fabio Catuli della Can[illegible]l Adda Lodi. Fra gli altri prenderanno il via anche tre canoisti valdostani: Renato Ramollivaz nella categoria ragazzi, mentre negli allievi scenderanno [illegible] undicenni Riccardo Ramollivaz e Pino De Gattis.

Certamente [illegible] prova più spettacolare è quella a coppie, dove l'abilità dei due concorrenti viene messa a dura prova dalla difficoltà di coordinare perfettamente i colpi di pagaia per evitare inutili dispendi di energie nel risalire la corrente per affrontare le porte.

L'ultima gara di canoa slalom disputata in Valle d'Aosta [illegible] al 1985 quando il Canoa Club di Ivrea l'organizzò a Gressoney nel torrente Lys.

p. m.

BASEBALL, NOVARA VINCE DUE VOLTE CONTINUA L'INSEGUIMENTO A MILANO

In Olanda è durato pochi minuti, diciamo alcune riprese, il sogno di Beppe Gullizzoni di [illegible]o in crisi il [illegible] [illegible]. La «sua» Spagna [illegible] riuscita a [illegible] tre valide di seguito, a fare suonare un campanello d'allarme nelle file italiane ma poi [illegible] mazze dei [illegible] compatrioti hanno avuto la meglio. Meglio così, avrà pensato [illegible]zoni, anzi don Beppe, che [illegible] può sognare di fare uno scherzetto [illegible] olandesi. Meglio [illegible] creare problemi [illegible] baseball [illegible] casa nostra, ne ha già abbastanza.

Senza il suo tecnico, con la regia di Fontana Torriani, il Novara ha vinto entrambe le gare in programma a Sanremo confermando il [illegible] ottimo [illegible] stato [illegible] forma. Le [illegible] partite [illegible] [illegible]te movimentate, incertissime [illegible] [illegible] [illegible] surri [illegible] fine l'hanno spuntata conservando così il secondo [illegible] [illegible] spalle del Milano.

Ancora una giornata [illegible] invece [illegible] la Juventus costretta al pareggio [illegible] Liguria [illegible] Savona. A quanto pare nella formazione di Mi[illegible] non [illegible] gira come dovrebbe, le difese scappano troppi errori; insomma [illegible]brano dovere essere accantonate le speranze di una promozione nonostante l'ottimo lavoro che sta impostando [illegible] [illegible] presidente Giorgio Bonisoli affiancato [illegible] uno staff proteso a «ricostruire» pazientemente [illegible] tessuto alquanto lacero. Nel prossimo turno, la Juventus [illegible] dovrebbe rifarsi a Cernusco mentre [illegible] Novara si confermerà sicuramente a spese del Senago.

RISULTATI DELLA SERIE A: Milano-Collecchio 2-0 (12-2, 16-7); Ive Juventus-Liguria Savona 1-1 (10-2 e 3-5), Senago-Cernusco 2-0 (9-3 e 17-4), Novara-Sanremo [illegible] (13-12 e 3-6)

CLASSIFICA: Milano 809 (17-4), Novara [illegible] (15-7), Collecchio 545 (12-10), Ive Juventus 545 (12-10), Sanremo [illegible] (11-11), Savona 409 (9-13), Senago 409 (9-13), Cernusco 095 (3-19).

g. gand.

FRETTE
Estate
dal 1 al 27 luglio
SCONTI
dal 10% al 40%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

SUPER [illegible]AZZINO SPECIALIZZATO DEL BERE
Vino buono
CORSO UMBRIA [illegible]
[illegible] - Tel. 011 [illegible]
NIENTE OFFERTE SPECIALI PERCHE' TUTTI I NOSTRI PREZZI AL PUBBLICO SONO SCONTATI ALL'INGROSSO BLOCCATI 4 MESI

■ Acqua Pian della Mussa litro rendere	12x	150
• Acqua Ferrarelle litro bott. rendere	16x	345
• Birra Dreher 2/3 litro bott. compresa	12x	795
• Birra Wuhrer lattina 0,330	24x	495
• Fanta-Sprite bott. litro rendere	12x	675
■ Succhi Derby albicocca bott. 0,125	30x	195
■ Schweppes Lemon lattine 0,330	24x	395
• Vino Tavernello Rosé brick litro	12x	895
• Vino Lancers Rosé bott. 0,750	6x	2790
• Caffè Lavazza Rossa gr. 400 netti	2x	4990
• President reserve Riccadonna rosé	6x	4490
■ Whisky Ballantine's bott. 0,750	2x	7190
• Whisky Chivas Regal 12 anni bott. 0,750	2x	19850

IL MEGLIO DI TUTTI I VINI - OLTRE 250 TIPI DI BIRRE

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

25

E' la conferma che la nazionale imperniata su Juventus e Torino funziona. Purtroppo questa sensazione, direi questa speranza, non viene poi completamente avallata dai risultati e soprattutto dal gioco che la squadra mette in vetrina nelle successive partite che la separano dall'appuntamento di Buenos Aires.

Vediamo in sintesi. Il 14 novembre di quel 1977 gli azzurri, ancora impegnati nelle gare di qualificazione per i «mondiali», sono chiamati all'appuntamento di Londra. Si gioca allo stadio Wembley. E' presente anche il vostro cronista il quale non può fare a meno di apparire preoccupato per le esitazioni e le imprecisioni della manovra degli azzurri. Agli ordini dell'ungherese Palotai, le squadre si schierano in queste formazioni. *Inghilterra:* Clemence, Neal, Cherry, Wilkins, Watson, Hughes, Keegan, Coppel, Latchford, Brooking, Barnes. *Italia:* Zoff, Tardelli, Gentile, Benetti, Mozzini, Facchetti, Causio, Zaccarelli, Graziani, Antognoni, Bettega. Ci sono sei bianconeri (che diventeranno sette quando Cuccureddu entrerà al posto di Facchetti) e tre granata (che diventeranno quattro quando sarà impiegato anche Claudio Sala).

Dopo appena undici minuti gli inglesi vanno in gol con lo scatenato Keegan; poi, dopo aver tentato invano il raddoppio, gli uomini di Greenwood si placano e sono gli azzurri a rendersi pericolosi; ma, al 10' del terzo tempo, Brooking segna la rete del 2 a 0 per gli inglesi con la quale si chiude l'incontro. L'Italia aveva vinto, come si è visto, a Torino con quel punteggio e con l'identico risultato si chiude la sfida londinese.

Con poche varianti (Gentile gioca stopper al posto di Mozzini ed il suo posto viene preso da Cuccureddu, mentre il ruolo di *libero* viene impiegato Manfredonia) rispetto a Londra, l'Italia affronta il 3 dicembre all'Olimpico la formazione del Lussemburgo. E' una gara facile, ci si aspetta una goleada; invece, dopo due reti realizzate da Bettega e Graziani nei primi undici minuti della partita, bisogna attendere la ripresa per vedere un tenue pallone finire nella rete di Moes: lo scaglia Franco Causio.

La qualificazione ai «mondiali» d'Argentina è assicurata. Prima di partire per il Sud America, la nazionale italiana gioca ancora quattro partite. Vince per 1 a 0 a Liegi contro il Belgio, giocando piuttosto male ed arrivando al successo grazie ad una rete segnata da Antognoni a tredici minuti dal termine.

Poi gli azzurri vengono sconfitti a Madrid (25 gennaio 1978) dalla Spagna con il punteggio di 2 a 1. In quella circostanza si verifica un evento insolito: a guardia della rete azzurra non troviamo Zoff, ma il romanista Conti nel primo tempo e l'interista Bordon nella ripresa. Gioco confusionario da parte delle due squadre, tuttavia la Spagna sembra più determinata e anche più viva sotto il profilo atletico. Pochi gli spettatori, solo diecimila nell'immenso stadio Bernabeu.

Va in gol la nazionale spagnola al 9' con Pirri, su calcio di rigore; raddoppia Dani all'inizio della ripresa; infine la nostra squadra si scuote e riduce lo svantaggio con una rete realizzata da Tardelli all'83'.

Nemmeno nelle ultime due partite la situazione sembra migliore. Si gioca il primo match l'8 febbraio 1978 a Napoli contro la Francia e, quasi in contrasto con l'impegno degli azzurri, il primo tempo si chiude con i nostri in vantaggio per 2 a 0: gol entrambi di Graziani, il primo dei quali su penalty; nella ripresa i francesi si mettono alle corde e riescono a raggiungere il pareggio: il primo dispiacere se lo dà il centrocampista Bathenay, il secondo, con una magistrale punizione, il certo... Platini. Avremo modo di conoscerlo meglio in futuro!

Giovedì 8 maggio si gioca a Roma contro la Jugoslavia. Anche il pubblico romano pare deluso del gioco della nostra squadra: pochi applausi e molti fischi da parte dei ventimila spettatori. Scarse fiammate di gioco, imprecisioni, sensazione di impotenza. Cosa capiterà in Argentina?

A destra: Bettega, goleador nella Juve e nella Nazionale, si prepara per andare al «mundial» argentino. A centro pagina: Italia-Argentina dell'11 giugno del '78 a Buenos Aires; vincono gli azzurri con una rete di Paolo Rossi. In basso: Causio è trascinato a terra da un avversario mentre Graziani esulta molto interessato.

Il 23 maggio 1978 la nazionale italiana sbarcava all'aeroporto di Ezeiza, in Argentina. La accompagnavano la sfiducia ed il pessimismo della stampa specializzata, l'apprensione e l'incredulità degli sportivi. Gli unici a credere nelle possibilità del calcio azzurro erano il commissario tecnico Bearzot e i giocatori. Nella lista dei 22 c'erano tutti i titolari della Juventus, con eccezione di Furino (che avrebbe meritato come gli altri): tutta gente abituata a vincere ed a soffrire per poter restare al vertice dei valori, tutti seri professionisti, impegnati, giorno dopo giorno, a conquistare traguardi di prestigio.

L'andamento altalenante del campionato aveva d'altra parte dimostrato quanto carattere possedessero i giocatori della Juve. La vittoria dello scudetto, dopo strenua lotta con il Torino di Oigi Radice, aveva ritemprato le loro indiscutibili e ben note doti morali.

Non tutto questo però bastava per aumentare, agli occhi dei critici e dei tecnici internazionali, le *chances* della nostra squadra nell'imminente torneo mondiale. Quando la comitiva azzurra arrivò in Argentina, una sua vittoria finale era pagata a 200 nelle scommesse e l'accesso al girone della semifinale era offerto a 4.

A completare il quadro a tinte fosche c'era il fatto che il sorteggio ci era stato clamorosamente avverso; nel girone dell'Italia c'erano l'Argentina, favorita d'obbligo, la Francia e l'Ungheria.

La prima partita venne disputata il 3 giugno, contro la Francia. Il commissario tecnico Bearzot, non potendo utilizzare lo squalificato Cuccureddu, mandò in campo questa formazione: Zoff, Gentile, Cabrini, Benetti, Bellugi, Scirea, Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega. Le novità in assoluto erano rappresentate dai giovani Cabrini e Rossi, dei quali si sapeva che erano autentiche promesse, ma anche giocatori privi di qualsiasi esperienza internazionale. Il torneo doveva poi dimostrare quanto fossero importanti, nell'economia del gioco della squadra, i due giovani azzurri. Per Antonio Cabrini, stella di prima grandezza del firmamento calcistico internazionale, si trattava addirittura del debutto nazionale.

L'avvio dell'incontro fu di quelli da raggelare il sangue. Non erano infatti trascorsi che 4 secondi dal fischio d'inizio del romeno Rainea, che la francese Lacombe, raccolto un pallone (sfuggito a Gentile) dalla sinistra, lasciava al volo nella rete di Zoff vanamente proteso. Un'azione stupenda, un'esecuzione da manuale.

Ma gli azzurri dimostrarono a questo punto grinta ed un carattere di cui non li si sarebbe creduti capaci. In attacco gli scatenati Rossi e Bettega, appoggiati da un Causio superlativo e sostenuti alle spalle dagli onnipresenti Tardelli e Benetti, misero in subbuglio la difesa francese. Che differenza di ritmo e di rendimento rispetto alle stucchevoli esibizioni pre-mondiali...! La Francia non riuscì a resistere per molto tempo. Pablito Rossi mise in saccoccia, quasi con rabbia, il gol del pareggio al 39', ed all'inizio della ripresa Zaccarelli, subentrato ad un incerto Antognoni, siglò la rete della vittoria con un preciso, imprendibile diagonale.

Di colpo la squadra ritrovò morale e convinzione in se stessa.

Sullo slancio del successo, quattro giorni dopo l'Italia travolse la menomata Ungheria (priva degli squalificati Nyilasi e Torocsik) con il punteggio di 3 a 1. Due reti in un minuto (Rossi al 34' e Bettega al 35') misero in ginocchio la formazione magiara. Nella ripresa, al 61', fu Benetti a siglare il gol del 4 a 0: solo su calcio di rigore all'81' Toth riuscì a ridurre le distanze. Una prestazione davvero ragguardevole. Entusiasmo e ottimismo pervasero il clan italia.

Il terzo incontro venne giocato all'Estadio del River Plate, in Buenos Aires il 10 giugno 1978: l'avversario si chiamava Argentina, i padroni di casa, la squadra destinata a vincere il torneo. Un impegno davvero importante.

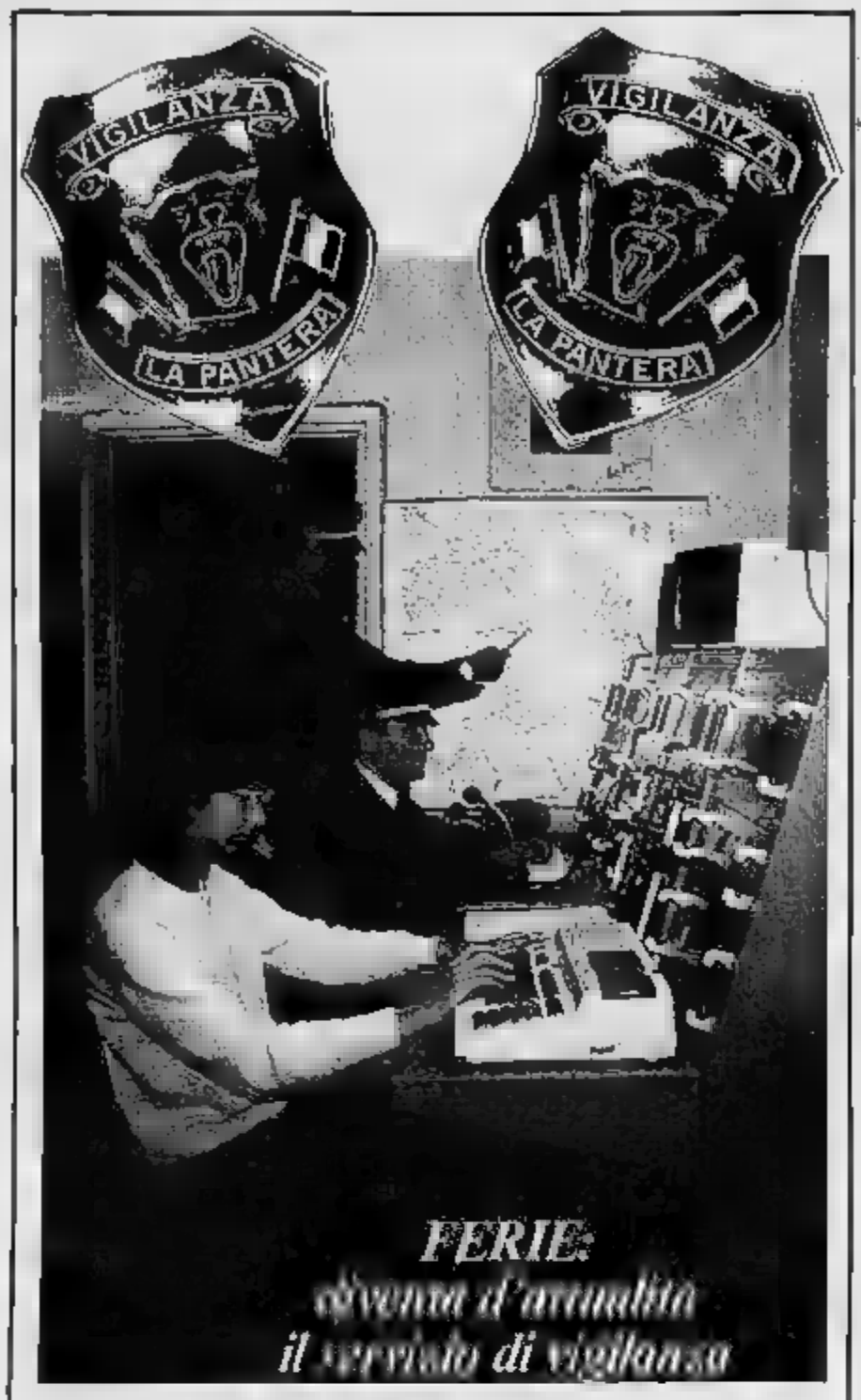
Bearzot confermò la formazione vittoriosa; ma dopo soli sei minuti, uscito Bellugi per infortunio, entrò in campo... la Juventus, con Zoff, Cuccureddu, Cabrini, Benetti, Gentile, Scirea, Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega. Nove giocatori bianconeri su undici, una squadra compatta che, sin dalle prime battute, ammutolì i 78 mila spettatori convenuti per assistere alla grande sfida.

L'Argentina schierò la sua migliore formazione, vale a dire: Fillol, Olguin, Luis Galvan, Ardiles, Tarantini, Passarella, Bertoni, Gallego, Kempes, Valencia, Ortia. Gioco di alto contenuto tecnico e di spettacoloso agonismo. Gara combattutissima e decisa da uno storico gol di Bettega, battezzato in Argentina con l'appellativo di «*Cabeza Blanco*» per via della sua chioma argentata. Fu Cabrini ad iniziare l'azione, porgendo palla ad Antognoni che lanciò Bettega sulla tre quarti; perfetto triangolo con Paolino Rossi, controllo della sfera da parte di Bettega che, sull'uscita disperata di Fillol, depositò il cuoio nell'angolo basso. Grandi, cavallereschi applausi anche da parte del pubblico argentino. Quella squadra, per il modo con il quale fu ottenuta, va annoverata tra le più prestigiose vittorie del calcio italiano.

Italia e Argentina, dunque qualificate, nel gruppo delle semifinali. Negli altri gironi nessuna sorpresa, salvo l'esclusione della Scozia a vantaggio del Perù. Nel girone 2 risultarono promosse Polonia e Germania Ovest, nel girone 3 si qualificarono Austria e Brasile, nel girone 4 Perù e Olanda.

Alberto Fasano

(continua)



ORGANIZZAZIONE VIGILANZA

"LA PANTERA"

Corpo di Vigilanza per Alessandria e provincia

Sede Centrale: ALESSANDRIA - Tel. (0131) 65.712

Centro Operativo: ALESSANDRIA - Tel. (0131) 68.140

Istituti di vigilanza: storia e curiosità

UN BASTONE SONORO

DAVA L'ALLARME IN CASO DI FURTI E RAPINE

Era questa l'unica arma nei loro giri notturni dai «Cittadini dell'ordine». Il corpo fu fondato da Giuseppe Lombardi, ufficiale garibaldino, subito dopo la breccia di Porta Pia. Allora in 25, oggi sono mille e cinquecento.

Un di «Cittadini dell'ordine». L'Istituto è il vecchio d'Europa

Il primo fu Pinkerton che nella turbolentissima epopea del Far West mise in piedi un'agenzia privata specializzata nella scorta ai portavalori. Forte di un potere pari a quello della polizia di Stato, il mitico Pinkerton, ultimamente non troppo ben visto dalla critica storica, assoldò in pochi anni centinaia di pistoleri e bounty-killer desiderosi di continuare il loro mestiere con la sicurezza di uno stipendio fisso, allargò la sua attività (affiancando sovente le forze dell'ordine regolari e lanciandosi anche nel campo delle investigazioni) e registrò un clamoroso (se così lo si può chiamare) coi parziale sterminio dei *Wild Bunch*, il mucchio selvaggio, la banda comandata dal bandito-capopolo Butch Cassidy e dal killer ce Kid).

Il secondo in assoluto fu l'ufficiale garibaldino Giu- che pochi anni dopo la breccia di Porta Pia fondò a Padova la prima polizia privata europea specializzata in sorveglianza notturna di stabili e aziende.

Per definire i soci e dipendenti della sua insolita attività scelse un nome efficace: «*Cittadini dell'ordine*». I *Cittadini* di Lombardi erano venticinque. Oggi sono millecinquecento (si tratta della seconda o terza polizia privata d'Italia, in ordine di grandezza). La ditta è rimasta nelle mani dei Lombardi, passando di padre in figlio, ma emigrando all'inizio del secolo a Torino. Da qui la sua attività si è estesa ad Alessandria, Asti, Novara e ultimamente a Milano.

Le tecniche impiegate nell'arco di cent'anni sono comprensibilmente molto progredite. Le guardie notturne padovane di Giuseppe Lombardi battevano le della cittadina disarmate, e corredate unicamente di un bastone «sonoro» che, raschiato per terra, emetteva una sorta di allarme udibile dai colleghi nelle strade vicine. In caso di pericolo, metronotte cercavano di in aiuto della guardia che aveva usato il bastone e con questo e con molto coraggio iniziavano la caccia al malvivente.

I millecinquecento *Cittadini* dispongono di attrezzature estremamente più o sempre più sofisticate sulle innovazioni dell'elettronica lasciando ai vistosi pistoloni che portano alla un compito più che altro di dissuasione psicologica. Oggi la lotta antirapina si avolge attraverso i tele-radio allarmi, mentre la scorta ai valori viene eseguita con macchine blindate capaci di resistere perfino all'esplosione di una bomba e dotate di torretta in grado di muoversi a trecentosessanta gradi.

Le ronde notturne esistono sempre, ma non si avolgono più a piedi o in bicicletta. Gli agenti si muovono in macchina in continuo contatto radio con la centrale, e soltanto via del centro, quando l'automobile è ingombrante, girano in scooter.

L'evolversi dei tempi e, purtroppo, della criminalità, il lavoro dei *Cittadini* non si avolge più solo di notte, ma in massima parte di giorno soprattutto per operazioni riguardanti il piantonamento delle banche, quello all'interno di stabilimenti o quello all'interno di «obiettivi civili» che possono comunque essere oggetto di attentati o di tentativi di rapina. La carenza di personale lamentata dalla polizia e dai carabinieri in qualche modo incrementa un'industria.

CORPO DI POLIZIA PRIVATA

SICUREZZA F.A.R.G.O.

F.A.R.G.O. s.r.l.

SICUREZZA E VIGILANZA

Servizi completi relativi alla vigilanza - Trasporto e scorta valori - Telecontrolli

Piantonamenti diurni/notturni automontanti - Radioallarmi

Emergenze con collegamento al nostro centro radio

Agenti in borghese ed in divisa per un pronto impiego

CENTRALE OPERATIVA 24 ORE SU

TORINO - Via T. Pausania 39/15 - Tel. 305.564 - 309.3685

Nuove tecnologie per combattere la malavita

UNA TELECAMERA CI DIFENDE DAI «TOPI» D'APPARTAMENTO

Che servizi offrono gli istituti privati di vigilanza? Il più «*tradizionale*», nonché il più antico, è quello delle ronde notturne, che nel gergo degli addetti ai lavori si sono state presentate come «*fare i bigliettini*». «*Fa i bigliettini*» il metronotte che passa da quattro a dieci volte di fronte allo stesso stabile, o al negozio convenzionato e lascia appunto un bigliettino a testimonianza del suo passaggio. Uno scherzo di pessimo gusto è quello di spostare nottetempo i cartoncini lasciati dalla ronda. agente infatti li piega e li inserisce nelle serrande o nelle porte in un modo particolare e assolutamente personale. è abituato a individuare con un colpo d'occhio il minimo cambiamento di posizione. Se un bigliettino è stato rimosso da dove si trovava, il metronotte inizia un'autentica perlustrazione palmo a palmo luogo in qualcosa di sospetto, perde mezz'ora e deve chiamare sostituto per fargli proseguire il giro d'ispezione. Se intendete svaligiare uno stabile, un consiglio è di non fidarvi mai della cadenza delle ronde. E' ovvio: cambiano ogni momento. E anche il fatto che il metronotte è solo è pura apparenza; nel giro di pochi minuti dal suo allarme tutta la zona pullulerà di agenti.

Gli istituti di vigilanza si sono ultimamente specializzati anche nella prevenzione dei furti negli appartamenti, offrendo, per una spesa tutto sommato non eccessiva, la possibilità a chiunque di collegare il proprio alloggio tramite uno o più allarmi con le loro sedi centrali. Appena il ladro entra in casa l'allarme e l'automobile pattuglia più vicina interviene nel giro di pochissimo tempo. Contemporaneamente vengono avvertite anche le forze dell'ordine, e poco dopo veniamo anche avvertiti noi che in ignari di tutto. I topi d'appartamento hanno ferragosto in genere catturati grazie a queste apparecchiature che hanno il solo difetto dell'ipersensibilità, facendo accorrere a volte gli agenti per colpa di un gatto randagio che si è strofinato troppo contro la porta di casa.

Un servizio estremamente sofisticato, abbastanza costoso e in genere riservato ai caveau delle banche, è quello del telallarme. Una telecamera guarda fissa la stanza o le stanze da proteggere, collegata via cavo (o anche via etere) con la centrale dell'istituto. Ogni cinque-dieci minuti un operatore compone un numero di telefono, la mette in funzione e scruta su un video quanto viene inquadrato (automaticamente la telecamera gira perlustrando ogni angolo). Al minimo sospetto scatta l'allarme. Quante volte succede al giorno? Decine. La stragrande maggioranza delle volte si tratta di falsi allarmi, per fortuna.

Istituto di vigilanza

CITTADINI DELL'ORDINE

FONDATO NEL 1870

TELEVIGILANZA - VIGILANZA NOTTURNA - DIURNA - SERVIZIO ANTIRAPINA

«ATTIVITA' PROTETTIVA 24 ORE SU 24»

10123 TORINO
Via Andrea Doria 9
Tel. 011 538.482/3/4 - 541.100

ALESSANDRIA
Via Dossena 38
Tel. 0131 42.143

14100 ASTI
Corso V. Alfieri
Tel. 0141 32.238

28100 NOVARA
Via G. Magnani Ricotti
Tel. 0321 28.679

20152 MILANO
Via Forze Armate 244
Tel. 02 456.4041

Non esiste in Italia lo «sceriffo» di Sordi

«GORILLA» E' FALSO

GUARDIE DEL CORPO ANTISEQUESTRO? AL CINE...

Agenti privati al furgoni per la scorta-valori

Una circolare ministeriale proibisce agli istituti di vigilanza di «noleggiare» agenti per servizio di 24 ore su 24. E se anche fosse consentito, la spesa per il cliente sarebbe enorme. Esistono invece servizi di scorta limitati ad alcune ore

Il film, pur tisalmo troppo divertente, Alberto Sordi interpretava la parte di uno «sceriffo» assoldato da un industriale come guardia del corpo. Le sue mirate esibizionistiche e il «americaneggiare» continuo fino il cliente che cacciava di casa, giusto in tempo per farsi sequestrare da una banda.

La figura del «gorilla» (interpretata più volte dallo stesso Sordi, da altri attori e perfino dalla stariet Lory Del Santo), al pubblico cinematografico, è un bluff del mondo dello schermo che non ha un preciso riferimento nella realtà. La guardia giurata che viene «noleggiata» per la sorveglianza 24 ore su chi teme un sequestro di persona è un personaggio inventato.

Una circolare ministeriale proibisce espressamente agli di vigilanza di prestare guardie corpo a chiunque. Ma non sussistesse il divieto statale, fra le varie del ad svolgere simile servizio: prima di tutto perché nessuno lo richiede.

Un agente all'azienda paga mille diciassettemila lire l'ora. Un turno di otto ore ne costa centotrentaseimila, e tre (per sorvegliare un individuo occorre che tre persone si alternino nell'arco di 24 ore) poco più di quattrocentomila. Sapendo che il minimo gli agenti in servizio per una «custodia» efficace debbono essere due, il prezzo viene raddoppiato, e si arriva alle ottocentomila lire di spese quotidiane dalla ditta.

Quest'ultima, com'è logico, non avrà la convenienza a svolgere un lavoro che tiene impegnato sul personale al puro prezzo di , e per far quadrare i dovrà offrire il suo servizio ad un prezzo oscillante fra il milione e i due milioni quotidiani, e i trecentomilioni all'anno. Gli individui in grado di permetterseli in Italia sono pochi, anche perché con una cifra infinitamente più è possibile assumere alle proprie dipendenze uno o due addestrati, magari all'estero, in una delle tante scuole che «laureano» veri e propri dell'antisequestro.

Niente «gorilla» armato, dunque, a guardia dell'incolumità dei più facoltosi? Sì, ma solo molto sporadicamente. I portavalori ingaggiano solitamente uno o più per periodi limitati di due-tre ore, e altrettanto può fare occasionalmente si trova stretto a per la ditta una forte e con oggetti preziosi nelle tasche.

«Oltretutto — rilevare il responsabile di un'istituto di vigilanza — c'è mettere in conto anche il problema simpatia. *Le guardie del corpo debbono vivere almeno otto ore al giorno a contatto con il cliente. Chi garantisce che vadano d'accordo? Il cliente può antipatico, e magari trovisare un po' i termini contratto e chiedere al suo "gorilla" di fargli anche da autista o andargli a fare una commissione. Allo stesso modo chi si fa proteggere può non gradire la vicinanza del protettore, o più semplicemente non sopportare il fatto dover girare tutto il giorno con uno o due individui che, obbligatoriamente, per legge, sempre portare la divisa».*

L'efficacia di una scorta armata oltretutto è discutibile. Un'automobile e il rispetto di certe norme di sicurezza servono di più.

I segreti del servizio di sorveglianza alle banche

«QUEL PISTOLONE AL FIANCO DELL'AGENTE E' UN DETERRENTE PSICOLOGICO»

Serve soprattutto a spaventare i delinquenti «dilettanti», spiegano. Contro i «professionisti» è molto più efficace un'azione preventiva, come la segnalazione alla polizia di auto e persone sospette che si aggirano nella zona

Il quei pistoloni che pendono fianco degli agenti privati in sosta di fronte alle banche? Il loro apparire avevano sollevato critiche a fioccare, che da più parti se ne chiedeva la proibizione. Col passar del tempo la gente ci ha fatto l'abitudine, e la pistola a tamburo col cinturone tuttalpiù è responsabile del di «sceriffo» regalato ai dipendenti degli istituti di vigilanza.

Lo scopo di un armamentario così vistoso è più che altro psicologico. Spiega il titolare di un'istituto: «*Quando un bandito entra in ad armi spianate, il nostro agente al novantanove per cento si ritrova un puntato addosso prima che riesca a tirar fuori la pistola, meglio lasciar perdere. Il pistolone che pende lungo il fianco serve a spaventare i delinquenti improvvisati. I professionisti ne tengono conto, ma agendo di sorpresa di fatto avvantaggiati*».

In cosa consiste allora il vostro intervento?

«*E' innanzitutto preventivo. Provate a passare con la macchina due o tre volte di fronte alla stessa banca, magari rallentando un po'. Non ve ne accorgerete, ma appena girate l'angolo, l'agente più comunicato centrale il vostro numero di targa*».

Poi cosa accade?

«*La centrale a sua volta dà il numero di targa alla polizia, e se la polizia ha buone ragioni di sospettare qualcosa il giorno dopo si fa trovare sul posto e di automobile*».

Molto spesso?

«*E' la parte centrale del lavoro. Il piantone guardia alla banca è lì per difendere un istituto di credito con le armi in pugno dall'assalto dei banditi. Questo può accadere, a Milano. Se qualcuno vuole compiere una rapina deve per forza studiare il suo obiettivo con una certa cura guardandolo e riguardandolo almeno due o tre volte. L'agente deve accorgersi di questo individuare automobili e volti sospetti e prevenire. Quando a seguito segnalazione la polizia ferma una macchina al novantanove per cento trova nel baule i mitra e i passamontagna*».

Prosegue il titolare: «*E' anche per questo motivo la stessa istituto di credito va sorvegliato dalle stesse persone. Un agente è anche un ottimo fisionomista, e quando l'atteggiamento o anche solo il volto di un cliente lo insospettiscono se lo annota mentalmente e registra tutte le volte che si fa vedere nei paraggi*». I corsi che gli agenti debbono frequentare vertono in massima parte sulla prevenzione. I nuovi arrivati vengono sovente affiancati ad un agente anziano che insegna i trucchi per individuare le macchine sospette, quelli per spiarle senza farsene accorgere, e quelli per riconoscere e memorizzare i volti .

Severissimi i criteri seguiti per il reclutamento

«L'ASPIRANTE SUPERMAN NON ENTRA MAI A FAR PARTE DI NOI»

«Pattugliamento» a sistema biglietini

Vi piace essere un po' protagonisti, sempre e dovunque? Se fate domanda d'assunzione in una polizia privata al novanta per cento vi scarteranno.

Parola di proprietario di un'istituto di vigilanza: «*Non accogliamo aspiranti Superman. Questo è un lavoro avvincente, ma piuttosto metodico, più adatto che ad azione. Può arrivare malauguratamente il momento in cui è bene tirare fuori la pistola — e per questo i nostri agenti sono tenuti in allenamento — ma quello che la guardia giurata deve fare è appunto evitare che questo momento arrivi: prevenire e reprimere*».

Così i vengono scartati all'ingresso, chi ha avuto un dente penale di qualunque genere, e chi semplicemente fa cattiva impressione a chi seleziona il personale. Sono ben accetti gli ex poliziotti e gli ex carabinieri, ma solo perché possiedono la mentalità adatta e conoscono le regole disciplina.

Superato il primo esame, l'aspirante agente deve proporre la candidatura Questura che inizia a investigare sul suo passato. L'indagine dura due o tre mesi e alla fine, se tutto va bene, viene rilasciato il placet. La polizia può bloccare l'assunzione anche se sulla fedina dell'aspirante agente non sono registrati precedenti alcun basandosi solo sulle informazioni acquisite, che magari ne delineano carattere un violento, o eccessivamente baldanzoso.

Ottenuto l'ok forze dell'ordine, il candidato deve cominciare a studiare per sostenere un primo esame sulla normativa giuridica che lo riguarda. Superato questo scoglio dovrà seguire che la teorica diventa ogni più pratica, imparando a guidare qualsiasi tipo veicolo, a difendersi con le o senza e apprendendo tutti i trucchi del mestiere. Se supera gli esami può accedere ad un lavoro che offre buone possibilità economiche e che tutto sommato è ra fra i più interessanti. chi a parte.

Servizi di
Stefano

GEMINI
POLIZIA-PRIVATA

ISTITUTO PRIVATO di VIGILANZA
GEMINI s.r.l.
CAV. F. LOCCI e C.

Piantonamento ad obiettivi fissi diurni e notturni
Servizi di scorta e sicurezza
Investigazioni - Informazioni
Indagini e ricerche

TORINO - Corso V. Emanuele II 98 - Tel. 517.965
CUNEO - Piazza Galimberti 10 - Tel. 0171 3426

I.V.N.
ISTITUTO VIGILANZA NOTTURNA S.R.L.
L'I.V.N. che opera su tutta la Provincia di Vercelli dal 1945, è in grado di offrire i seguenti servizi:
— vigilanza notturna e diurna-festiva eseguita con motomobili collegate con la Centrale Operativa;
— piantonamento antirapina agli istituti Bancari;
— piantonamento presso stabilimenti e proprietà private;
— scorta e trasporto valori eseguito con gli autofurgoni blindati della Società Transpecial, Ditta specializzata che opera nel settore su tutta la Provincia di Vercelli e la Regione Valle d'Aosta.
— Collegamento di e allarme con la Centrale Operativa, che comporta il pronto intervento delle pattuglie in caso di segnalazione di furto, rapina, guasto, incendio, allagamento etc.
— gestione (accensione, spegnimento e controllo continuo) tramite le attrezzature della Centrale Operativa, di qualsiasi apparato che necessiti di interventi manuali ad orari fissi o variabili (impianti di allarme, riscaldamento, illuminazione etc.);
— controllo video interno della Centrale Operativa e qualsiasi locale (interno o esterno), tramite telecamera.
Centrale Operativa:
Vercelli - Via XX Settembre 37
Tel. 0161 66.082
BIELLA Via Trento 43 Tel. (015) 22.456
VERCELLI Via XX Settembre 37 Tel. (0161) 64.350
Via Sesone 22 Tel. (0163) 22.301

ORGANIZZAZIONE VIGILANZA PRIVATA
LA VEDETTA
GIAMPAOLO LEONELLO
IL TITOLARE RESPONSABILE
LEONELLO GIAMPAOLO
comunica i seguenti servizi svolti dall'istituto:
Piantonamento fisso 24 ore su 24, in collegamento costante con centrale operativa • Servizi di stradale dalle ore 22 alle presso tutti i comuni della provincia di ASTI e CUNEO • Servizi di teleallarmi, radioallarmi, televigilanza, tele-EAR • Scorta e trasporto valori su tutta la provincia • Servizi di collegamento CHECKMATE • Sistemi di sicurezza aziendali.
Direzione Generale:
Via S. Evasio - ASTI - Tel. 0141 272.527/8/9
Provincia di Cuneo:
ALBA - corso Europa 3/9 - Tel. 0173 681.381

COSTRUZIONE PORTE E PORTONI ANTINCENDIO

(omologate dal Ministero degli Interni Classe 30'60'90'120')

Ferr Mara

Corso Lione 36
Tel. 011 335.8640/45/51
10141 TORINO

Chiusure di sicurezza per edilizia

- *Uno ■ due battenti ■ ■■ misura*
- *Scorrevoli in orizzontale e verticale a guida inclinata o contrappesi*
- *Uscita di sicurezza ■■ maniglioni antipanico*
- *Scale di sicurezza ■ antincendio*
- *Motorizzazione e/o apertura/chiusura automatica con sblocchi elettromagnetici a rivelazione ■ fumo, calore, gas*

pierre IMPIANTI ANTINCENDIO

VIA 1° MAGGIO 50 - 10091 ALPIGNANO (TORINO)
TEL. (011) 96.71.520

AMEA

ANTINFORTUNISTICA

ANTINCENDIO

Estintori, manutenzione estintori, idranti, manichette, cartelli, lampade di emergenza, porte tagliafuoco.
Materiali pronti a magazzino.
Si eseguono pratiche per ■ rilascio ■■ nulla osta provvisorio nonché del certificato prevenzione incendi.

10155 TORINO - Italia - Via Reims Rannii 6
Tel. 011 200.851 - 265.372

UN NUOVO tipo di pannello fornito dalla Daniell Materie Plastiche di Milano è stato adottato, dai progettisti della Transit Design, per ■ Mostra sull'«Economia Italiana tra le due guerre» al Colosseo di Roma.
Il criterio fondamentale di questa scelta è dipeso sostanzialmente dalla necessità di disporre di un materiale che, oltre alle caratteristiche di autoestinguenza classe 1, ormai indispensabili per l'allestimento di locali aperti al pubblico, presentasse anche il vantaggio ■ una particolare robustezza e leggerezza (il Forex 12.450 ■■ Peso Specifico di 0,45), per diminuire i costi ■ i tempi di montaggio, smontaggio e trasporto dei 770 pannelli. Si tratta di un tipo di PVC cellulare di speciale formulazione, additivato con componenti tali da renderlo, oltre che superleggero ed autoestinguente, particolarmente robusto, resistente agli agenti atmosferici, anticondensa, ■■■■■ resistenza chimica, ■■■■■, antimuffa, lavabile, ■■■ igroscopico, isolante, verniciabile, serigrafabile, termoformabile e di ottima lavorabilità.

■■VI PANNELLI
FOREX®

Agenzia regionale:
MATERIE PLASTICHE SEZZI - Divisione semilavorati
■■■■ Vinzaglio 9 - 10121 TORINO - Tel. 011 542.370 - 538.762
Telex: ■■■■ ■■■■ I

Arlotti

Piazza Carletti 1/C
10034 CHIVASSO (TO)
Tel. 910.1029

INGEGNERIA - ARCHITETTURA
SICUREZZA ANTINCENDI

CONSULENZA LEGGE 818/84
NULLA OSTA PROVVISORIO

L'attività della commissione di vigilanza

OBIETTIVO SICUREZZA

PREVENIRE GLI INCENDI (A QUALUNQUE COSTO)

Due anni e mezzo fa, prima della tragedia dello Statuto, a Torino c'erano 73 cinema ■ 15 teatri. Oggi i cinema sono 47 e i teatri 6. Ora «nel mirino» c'è l'ippodromo ■ Vinovo. A chi protesta il comandante dei vigili del fuoco ricorda che «la vita ■■■ ha prezzo»...

■■■ giorni fa un vi■ del fuoco confidava un'impressione: «Non ■■■ che ■ "scure" della commissione di vigilanza sia destinata ad abbattersi solo su Torino. Esaminiamo i regolamenti: tutt'Italia ■ in pratica fuorilegge dal punto di vista ■■■ ■■■■■. Si potrebbe supporre che Torino sia un banco di ■■■■. Si procede gradualmente in città e nella cintura, ma probabilmente quando qui le cose ■■■ cominceranno ad essere in regola l'azione della commissioni di vigilanza si estenderà nel resto del Paese».

Quando il 13 febbraio del 1983 bruciò il cinema Statuto ■ ■ ■■■■ che ■ ■■■■■ rispetto di normative esistenti da anni poteva ca■■■ tragedie di proporzioni immani e la commissione ■■■ un primo giro di vite.

All'epoca a Torino funzionavano settantatré cinema e una quindicina di teatri. Oggi — anche a causa della crisi dell'afflusso di pubblico nelle sale cinematografiche — i cinema sono quarantasette ■ i teatri sei. ■■ cinquantatré centri ■ spettacolo rimasti aperti, quasi sicuramente qualcuno è destinato a chiudere i battenti nei prossimi mesi. Il Colosseo, l'ultima «vittima» della commissione di vigilanza, è stato sventra'o ■■ ■ in fase di ristrutturazione: la sola parte della vecchia struttura ■■■ sopravvivrà sono le poltrone. Spesa prevista: due miliardi circa.

Il Macario è definitivamente chiuso, come il Cabaret Voltaire, gli Infernotti, il Valdocco, l'Erba ■ l'Adua necessitano di ristrutturazioni come quelle ■■ Colosseo. ■■■ l'Italia di via Nizza è pronto a diventare un magazzino, mentre il Cobetti è costretto a spostare l'impianto di riscaldamento e per riuscirvi deve acquistare lo stabile confinante.

Scrupoli esagerati da parte della commissione ■ vigilanza? Edoardo Fadini, portavoce dell'ambiente teatrale torinese, ha più volte protestato ■ accusando i controllori ■ «ammazzare la cultura e lo spettacolo». ■ comandante ■■ vigili del fuoco, ingegner Martini, ha spesso replicato ■■■■■■■ di privilegiare comunque di fronte a qualsiasi altra cosa il valore della vita umana. ■ Torino e provincia la commissione di vigilanza — che in questi giorni sta vagliando la sicurezza dell'ippodromo di Vinovo — ha chiuso in due anni ottantacinque locali: trentadue sale cinematografiche di ogni ordine, undici teatri, dodici discoteche, ventinove club privati e una sala da concerto. I pavimenti in freddo cemento hanno sostituito la moquette nelle sale da ballo, i perlinati in legno ■■■ sono spariti così come i rivestimenti in plexiglass, e tutti i locali hanno dovuto diminuire drasticamente ■ numero ■■ presenze ammesse ■■■ ogni serata.

■■■ nel mirino della commissione di vigilanza non c'è solo ■ divertimento pubblico: scuole, università, aziende e musei hanno dovuto adeg■■■■, sovente a prezzi altissimi.

Il Comune di Torino finora ha speso venti miliardi di lire ■■■ modificare parti degli stabili di sua proprietà. La Provincia, meno colpita, ne ha sb■■■■ ■ momento «appena» quattordici. Alla cifra bisogna aggiungere, quella, certamente pesantissima, che si ottiene calcolando le spese che dovranno sostenere, per identici motivi, le decine di Comuni piemontesi visitati in questi anni dalla commissione.

Che cosa offre il mercato dei prodotti antincendio

DAL SECCHIELLO ROSSO PIENO DI SABBIA ALL'«ANNUSATORE» ELETTRONICO

Ma in che cosa consistono i prodotti anti-incendio oggi ricercatissimi? Attorno al mercato torinese gravitano diverse ditte specializzate nella loro produzione ■ commercializzazione: cosa offrono alla clientela? Lo chiediamo al titolare della più importante.

«Vendiamo decine di prodotti diversi, ■■ quelli che costano poche migliaia di lire a quelli i cui prezzi arrivano alle decine di milioni. Tanto per fare un esempio ci sono i semplici secchielli pieni ■ sabbia e le scale anti-incendio. Queste debbono ■■■ struttura capace ■ sopportare 600 chili di peso per metro quadrato, possedere gradini antiscivolo, antinurse e antighiaccio ed essere abbastanza larghe da consentire la fuga a varie persone in preda al panico».

Chi acquista le scale?

«Le aziende, ■■ per legge tutti gli edifici con un'altezza superiore ai ventiquattro metri dovrebbero possederne una».

Cos'altro trattate?

«Le porte tagliafuoco, che sono fatte in materiale isolante ed escludono il passaggio del fuoco da una stanza alle camere contigue. Alcune porte sono dotate di automatismi tali per cui sono sempre aperte ma si chiudono da sole al minimo accenno d'incendio. Tutte inoltre vengono dotate di maniglioni antipanico che scorrono per l'intera lunghezza della porta ■■■■ molto meno complessi da usare, in caso di emergenza, delle normali maniglie».

Cosa sono gli impianti di rivelazione incendio?

«Sono gli strumenti forse più sofisticati del settore. ■ tratta ■ sensori elettronici che captano il fumo, oppure lo sprigionarsi delle fiamme o entrambe le ■■■ insieme, e agiscono di conseguenza. Possono spruzzare sostanze antincendio come gas inerti o polveri particolarmente trattate, chiudere porte tagliafuoco, aprire uscite ■ sicurezza, far scattare ■■ allarme direttamente collegato ■■■ ■ più vicina stazione dei vigili del fuoco».

Si è parlato ultimamente di tessuti ignifughi...

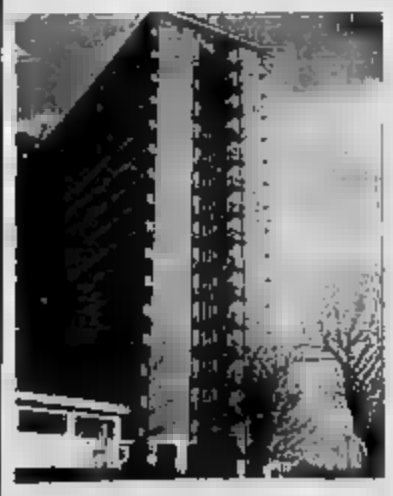
«Sono quelli con cui ■ fabbricano le poltrone dei teatri e ■ tute ■■ piloti di Formula 1. Si tratta ■ tessuti ■ due tipi diversi: quelli che tutto refrattari al fuoco e quelli ritardanti. Questi ultimi bruciano, ma dopo molti minuti di contatto con le fiamme. Soprattutto hanno il vantaggio di non sprigionare gas pericolosi nella combustione. Il ■■ di questi tessuti è il "Nomex", che ha mandato in pensione le vecchie tute d'amianto di ■■■ volta. Il peggior difetto del "Nomex" è quello di tutti i prodotti ■ qualità: ■ prezzo».

Questa sembra essere la nota dolente ■ tutto il discorso relativo ■■■ prevenzione degli incendi...

«E' sicuro, i materiali ■■■■ costano molto. Le poltroncine in stoffa ignifuga per i cinema e i teatri costano duecentomila lire l'una. E' facile comprendere come gli esercenti possano andare in ■■■ quando si tratta di ristrutturare un locale.

«Facciamo un caso estremo: partendo da zero e dovendo equipaggiare una sala di normali dimensioni possiamo prevedere una spesa di due miliardi circa, cento milioni più, cento milioni meno. Naturalmente i pagamenti sono facilitati ■ massimo: si compera a rate con dilazioni ■■■ durano anni e anni, oppure, ed è forse la formula più conveniente, si compera col leasing».

ale. pet.



Scale modulari antincendio

Agente
per il Piemonte
«La Pieve»
Scale antincendio

VAMA
di G. Boccuzzi

Venditore
Direzionale per
Torino e provincia
«Nones Componenti»
Porte tagliafuoco

ANTINCENDIO - ANTINFORTUNISTICA
PROTEZIONE CIVILE - SEGNALETICA

Via Monte Grappa 67
10064 PINEROLO (TO) - Tel. 0121 793.112

IGNISTOP BATTENTE SCORREVOLE VETRO

NONES COMPONENTI spa **RIVENDITORE AUTORIZZATO**

ASSEDIO - Concerto tra lacrimogeni a Collegno

GUERRIGLIA PUNK PER SIOUXIE

SASSAIOLA TRA AUTORIDUTTORI E CARABINIERI: 30 CONTUSI

Abiti a capelli rigorosamente neri, pallore praticamente patibolare, crool appeso al collo e all'orecchio: questo prescrive il look della stretta cerchia «dark».

E per assomigliare a [illegible] indiscussa [illegible] punk e del post-punk britannico, in questi anni migliaia di ragazze, in Europa come negli Stati Uniti, in Giappone e persino in Australia, hanno fuggito [illegible] tamente i raggi del sole e recuperato dal guardaroba [illegible] zia vedova ogni sorta di funereo indumento.

A vederla adesso, Siouxsie Sioux, ventiseiette anni dichiarati, il funereo non possiede proprio nulla.

E' una florida ragazzona inglese: alta [illegible] più [illegible] grissima, [illegible] qualche anno [illegible], le [illegible] piene e le braccia tornite, bella di un'aggressività che non è più inquietante come ai tempi dell'intrigo per la magia e il voodoo.

Dal 1961 non veniva a Torino. Ci è ritornata ieri sera, al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno (ex ospedale psichiatrico), nell'ambito di Assedio: unica tappa per il Nord-Italia della tournée italiana che si concluderà a Taranto il 20 luglio, e che precede un «giro mondo» per la presentazione del nuovo Lp, di imminente pubblicazione.

Un concerto svoltosi in clima da [illegible] guerriglia a [illegible] degli incidenti (una trentina di contusi) [illegible] carabinieri e «autoriduttori». All'inizio dello spettacolo, e che [illegible] buona metà del pubblico [illegible] abbandonato anzitempo, [illegible] per timore e un po' perché il fumo dei candelotti lacrimogeni usati [illegible] carabinieri [illegible] disperdere i provocatori ha invaso e permeato tutta l'area, generando vere e proprie scene di panico.

Di Siouxsie si dice sia una ragazza tranquilla, di costumi morigerati e di sana abitudini alimentari. [illegible] è [illegible] professionista impeccabile, e ieri [illegible] ne ha dato la più ampia conferma: fredda e irraggiungibile, levigata e controllata, eppure a modo suo generosissima con il pubblico, [illegible] di trasmettere [illegible] «pathos» [illegible] della [illegible] leggenda, la «regina [illegible] cantato per un'ora e mezzo filata, senza quasi mai prendere fiato.

Insieme al fedelissimo gruppo «The Banshees», che [illegible] 1978 la accompagna (anche se soltanto il basso Steve Severin è rimasto della formazione iniziale, che oggi annovera [illegible] Carruthers alla chitarra e Budgie [illegible] batteria), Siouxsie [illegible] riproposto quasi tutti i [illegible] brani [illegible] noti, reinterpretandoli e [illegible] pratutto giocando [illegible] una voce [illegible] timbro inconfondibile: quella sì, davvero inquietante.

Acuti capaci di diventare stridi e squittii, ma anche toni gravi violinisimi al lamento, [illegible] ai quali individui una tecnica ferrea e in continua evoluzione, ma anche prima [illegible] personalità trascinante.

Poche parole per i [illegible] «cari diavoletti», in un [illegible] no scandito: «*Tutti matti*», ripete a [illegible] ripreso, e non si capisce [illegible] un'allusione al luogo [illegible] cui si svolge il concerto, oppure il suo più [illegible] pensiero nel pubblico che [illegible] la [illegible] fedele probabilmente più a un certo atteggiamento (ormai diventato [illegible] fatto provinciale, quasi [illegible] fotoromanzo) che a una filosofia musicale fatta di coerenza e di grande personalità.

[illegible] buona parte del pubblico infatti, e per i giovanissimi in particolare, quella di ieri è stata soprattutto l'occasione per buttare [illegible] il guardaroba e cimentarsi con il sempre eccitante rito [illegible] travestimento.

Il nostro parere la [illegible] l'ha [illegible] in gran lunga una [illegible] gazzina dall'acconciatura tutta a guglie, appuntite come quelle del Duomo di [illegible]. Unico [illegible], le [illegible] norme di vigilanza al cancello. I Carabinieri hanno costretto [illegible] [illegible] indossavano cinture borchiate e [illegible] a togliersele e lasciarle fuori [illegible] spazio [illegible] convento, con evidente, gravissima compromissione di alcuni look perfetti.

Aggressiva [illegible] mai superficiale, o banalmente protestataria, Siouxsie [illegible] ha [illegible] a definire, ieri [illegible] nel [illegible] [illegible] conferenza stampa (che ha [illegible] di tenere in condizione di far attendere i giornalisti oltre mezz'ora dopo il termine del concerto, [illegible] è [illegible] qualcosa rispetto ai tempi in cui i suoi rapporti con i mass-media [illegible] a livello dello spettacolarismo) «*più che giusto il prezzo del biglietto*».

Un'ora prima, proprio per la questione [illegible] costo del [illegible] glietto (15.000 lire) un gr[illegible] di «autoriduttori» aveva [illegible] vita a una fitta sassaiola contro i carabinieri [illegible] servizio d'ordine.

«*Il biglietto d'ingresso ai miei spettacoli* — ha detto — *costa* [illegible] *più* [illegible] *tutti gli altri Paesi. Comunque, lo sa che* [illegible] *pubblico italiano* [illegible] *sempre molto caldo. I miei diavoletti, però, erano tutti dentro*».

E con i suoi bei [illegible], gli unici che sono stati [illegible] grado [illegible] resistere stoicamente al [illegible] dei lacrimogeni sparati [illegible] generosità dalle forze dell'ordine per disperdere i teppisti assiepati di fronte agli ingressi, quello di ieri sera è stato davvero un rapporto d'amore: seppe [illegible] ammiccamenti, [illegible] allusioni, di [illegible] di energie.

[illegible] [illegible] una tunica che lasciava scoperta la schiena e buona parte [illegible] gambe, i capelli composti illuminati [illegible] [illegible] un [illegible], Siouxsie [illegible] fatto la sua comparsa [illegible] tra fumi d[illegible] (ben peggiori [illegible] sarebbero arrivati [illegible] il a poco), su un palcoscenico ammantato di nero e sormontato da due grandi croci metalliche.

Le [illegible] più feline e sensuali (almeno nel significato che abitualmente viene attribuito al termine non [illegible] sono state mai): la ragazza ha piuttosto movenze atletiche, secche [illegible] essenziali. Con la mimica [illegible] corpo sa colloquiare con il pubblico, ma non civettare.

Cantante dalla produzione generosa, Siouxsie ha immesso sul [illegible] (tra l'83 e l'84 ben quattro [illegible]: dallo stupendo rifacimento [illegible] «Dear Prudence» dei Beatles fino all'acclamatissimo «Nocturn», un doppio registrato in due memorabili serate [illegible] vivo.

[illegible] si attende il prossimo Lp, nel quale si dice [illegible] sarà un nuovo rifacimento di un'altrui canzone.

Stefania Miretti

CONCERTO AL REGIO

I [illegible] della stagione estiva del Regio hanno un punto di riferimento [illegible] [illegible] presente in ciascun programma, di un componimento di Rachmaninov; [illegible] «I resto quasi [illegible] concepito all'insegna [illegible] ma varietà.

Ieri sera oltre [illegible] Concerto per pianoforte e orchestra [illegible] Rachmaninov, [illegible] con slancio e sicura [illegible] dell'italiano [illegible] Antonio Bacchelli, è programma prevedeva la [illegible] sinfonia di Schumann ed in prima esecuzione una [illegible] [illegible] torinese Gilberto Bosco.

Dopo [illegible] un po' lividi tra le avanguardie degli anni [illegible] [illegible] è [illegible] difendendo un proprio stile [illegible] il giusto oggi ed una notevole [illegible]. La cantata, per voce [illegible] soprano ed orchestra, utilizza liberamente [illegible] [illegible] *Sarastro* [illegible] Flauto magico e si tratta di [illegible] significativa alla quale l'autore è [illegible] indotto dalla scoperta di scritti impiccianti autobiografiche.

Il tema centrale della celebre poesia è quello del viaggio estremo durante il quale si [illegible] l'esperienza di [illegible] ignoti. Solo qualche anno fa Bosco, e probabilmente molti altri [illegible], l'accento [illegible] su [illegible] [illegible] nuovo: oggi però di quella lunga lirica preferisce [illegible] gliere gli aspetti del ritorno.

Di qui la partizione del componimento [illegible] in tre ampie strofe delle [illegible] la prima due [illegible] legate al tema del viaggio e l'ultima ad una cupa nostalgia [illegible] ritorno [illegible] tra conosciuti [illegible] condizionano con [illegible] sorta di pessimistico spegnimento. Accade però che l'ultima strofa proietti le sue ombre sulle due precedenti.

Gli orizzonti magici del viaggio sono probabilmente quelli del fervore della scoperta musicale e va reso merito a [illegible] di [illegible] colto [illegible] profondità l'analogia tra sperimentalismo contemporaneo e viaggio.

I brividi dei viaggi attraverso gli arcipelaghi ignoti della musica [illegible], che è musicista di rara cultura, [illegible] [illegible] e [illegible] prime due sulla [illegible] della sua Carriera li rivela con nostalgia sperimentalmente costruendo una partitura nella quale domina sovrana la suggestione timbrica [illegible] [illegible] del soprano, quella della [illegible] Luisa Ciocia Maiorana, segue il grande flusso sonoro quasi lasciandosi trasportare dalla corrente.

Il [illegible] e il [illegible] [illegible] memore delle acrobazie del [illegible] multiplo di [illegible] si adagia in un mormorio [illegible] da un'orchestra colma di [illegible] esotiche e aliena sommessamente sotto l'oscura volta del finale.

Il gioco [illegible] — quello timbrico ed armonico in special modo — con cui i fantasmi di Rimbaud emergono rilucenti è di [illegible] soddisfazione squisita, [illegible] lato di cenni e di allusioni appena sussurrati e l'ascoltatore si rivela [illegible] una [illegible] fascinazione quanto mai penetrante.

Lo ha compreso bene il pubblico che ha riservato all'autore e agli interpreti calorosa accoglienza. La serata, che è [illegible] egregiamente guidata dal [illegible] Christian Thelemann, si è conclusa con un'esecuzione appassionata [illegible] non [illegible] precisa della seconda sinfonia di Schumann.

Enzo Restagno

PUNTI VERDI - Ieri sera [illegible] al parco del Valentino

IL BALLETTO DI RIGA

Quando si analizzano i grandi capolavori di repertorio, scopriamo che la [illegible] di ogni balletto si identifica quasi sempre con un meccanismo [illegible] orologeria: una cerimonia protocollare sottoposta a tempi rigorosamente predeterminati nei quali [illegible] le singole variazioni, la [illegible] lunghezza e virtuosismo [illegible] [illegible] in ragione della [illegible] e [illegible] grado gerarchico degli interpreti.

Il critico Paul Bourcier ha calcolato che circa [illegible] della [illegible] Lago dei [illegible] è consacrato a saluti, [illegible] etichette cerimoniali, [illegible] piroette, i *fouettés*, [illegible] [illegible] e i salti, pur nella [illegible] bellezza formale, non sfuggono all'impronta dell'artificiosità, specie se sostenuti dal solo [illegible] tecnico.

[illegible] quando [illegible] [illegible] infondono loro un'anima si [illegible] [illegible] poetiche, [illegible] che gli spettatori attratti in [illegible] primo tempo dal superficiale spettacolo [illegible] prodezze puramente fisiche, [illegible] poi conquistati da [illegible] gioni ben più profonde. L'imponderabilità, il salto fuori dello spazio e del tempo, i significati simbolici, diventano allora una liturgia, alcui [illegible] tramite fra il segno e [illegible] [illegible] identificati [illegible] [illegible] creatura immortale.

[illegible] quanto è avvenuto ieri sera [illegible] Valentino durante lo spettacolo offerto [illegible] Corpo [illegible] *Ballo dell'Opera* [illegible] *Riga*, [illegible] presentato [illegible] [illegible] platea gremita e plaudente [illegible] [illegible] conquista [illegible] [illegible] *Lago* [illegible] Cigni di Petipa-Ivanov [illegible] prevede anche la presenza del [illegible] fone, e che termina con Odette trafitta a morte da Rothbart a sua volta ucciso dal Principe Siegfried, [illegible] [illegible] così [illegible] [illegible] cigni [illegible] alla vita negli abiti e nelle loro primitive sembianze di fanciulle.

Il Balletto [illegible] [illegible] dato un'avvincente interpretazione [illegible] in primo luogo di un ottimo corpo di ballo, [illegible] ha sempre agile con cronometrica precisione sfoggiando [illegible] e [illegible] esemplari. O[illegible] cigno possedeva lo «stile Petipa» non [illegible] nell'atto «bianco» ma anche nel terz'atto in cui il corpo di ballo e tutti i solisti si trasformano in ballerini di carattere, e [illegible] cui danze sono state eseguite con foga e temperamento.

Protagonista nella parte [illegible] Odette-Odile la splendida Lita Beire, trentenne «artista emerita [illegible] Lettonia» e donna di affascinante e comunicativa presenza, [illegible] allieva dell'Istituto Coreografico di [illegible] e premio Varna nel [illegible] possiede [illegible] stupendo fraseggio lirico e grande maturità artistica che [illegible] trasmettere l'emozione [illegible] fluidità, [illegible] movimento e intensa drammaticità, favorita [illegible] una [illegible] di ammirevoli proporzioni e da un [illegible] puro ed espressivo cui [illegible] manca un plastico [illegible] motivata seduttore.

Il suo secondo [illegible] è stato un canto elegiaco, un tormento dell'anima e del corpo diviso tra l'abbandono e la rivolta, e il [illegible] per il Principe ha tradotto la disperata determinazione di un'innamorata che vuol vincere l'opposizione del Genio del [illegible] [illegible] l'immedesimazione di un Cigno Bianco che urta contro l'invisibile muro del sortilegio e vi si spezza le ali. Ma è stato soprattutto nell'atto dell'inganno che Lita Beire ha saputo apportare [illegible] Cigno Nero un mistero e una demoniaca atmosfera che giustificano [illegible] confusione del Principe.

All'interiorità di una Odette [illegible] [illegible] hanno corrisposto [illegible] metamorfosi e i [illegible] scatti [illegible] di erotismo di una Odile di disinibita autorevolezza, che ha [illegible] guito i [illegible] 32 *fouettés* così [illegible] il pubblico [illegible] stupefacente virtuosismo. Accanto a [illegible] hanno [illegible] rilievo alla figura del Principe [illegible] Viesturs Jonsons e a quella [illegible] Hubert Vladimirs Lukjanovs, peraltro [illegible] scintillanti della vibrante protagonista, [illegible] stante fossero dotati di musicalità e precisione.

L'entusiasmo [illegible] pubblico è stato travolgente, e lo ha dimostrato [illegible] [illegible] ventina di chiamate alla ribalta [illegible] tutti gli eccellenti interpreti.

Gianni Secondo

ASTI TEATRO - Per la prima volta in Italia

«SCANDALOSO» BENT

L'OMOSEX IN CAMPO DI CONCENTRAMENTO

ASTI — *Bent*, una parola in gergo per definire gli omosessuali, [illegible] dramma scabroso che per la prima volta approda [illegible] scene italiane, grazie [illegible] regista Marco [illegible] e [illegible] compagnia Teatro [illegible] Porta Romana. E ancora una volta, in questa stagione teatrale estiva, bisogna dare atto [illegible] Asti Teatro di aver operato delle scelte coraggiose. Autori contemporanei, testi di [illegible] interesse e compagnie di ottimo livello.

Per *Bent*, ieri sera al Teatro Politeama, c'era molta attesa, gli echi del [illegible] all'estero e dello «scandalo» che più o meno aveva provocato, facevano di questo testo una «curiosità» da non perdere (i posti per le due serate erano già tutti esauriti alcuni giorni or sono). [illegible] non ha deluso. Anzi si è mostrato ben diverso dalla scandalosa storia di due omosessuali o dalla più o [illegible] rigorosa ricostruzione di un campo [illegible] concentramento.

Bent, è piuttosto il ricordo vergognoso di quello che [illegible] [illegible] all'epoca [illegible] e soprattutto che si è permesso succedesse. La denuncia [illegible] tro la discriminazione, qualsiasi essa sia, razziale o [illegible] portamentale, quella che colpisce i «diversi» di ogni tipo.

Martin Shermann, nato a Filadelfia ma abitante a Londra, ha scritto questo dramma nel 1977. La struttura è salda ed essenziale, niente di superfluo viene a rompere [illegible] tensione drammatica. Oltre due ore di spettacolo, ma a fare brillare l'opera sono sufficienti tre scene.

La prima, con il suo clima di serenità domestica. Max e Rudy vivono come possono in una Berlino dove il nazismo non ha ancora fatto sentire la sua mano pesante. Si respira un'atmosfera di disordinata libertà: alcool, coca, accoppiamenti che non sono ancora giudicati crimini. E poi all'improvviso la repressione, la fuga, la ricerca affannata di un passaporto per uscire dalla Germania, la deportazione. Tutto in una serie di frammenti veloci.

E' nel campo di concentramento che il [illegible] si sviluppa. In q[illegible] campo dove [illegible] prigionieri, pur [illegible] gnati [illegible] diversi [illegible] (rosa per i «finocchi», i bent appunto, giallo per [illegible] ebrei, rosso per i politici, verde per i criminali), incombe [illegible] stesso tragico destino. Qui inizia la storia prima di solidarietà, poi d'amicizia e infine erotica [illegible] Max, che umiliandosi [illegible] riuscito ad ottenere il distintivo giallo da ebreo, e Horst «triangolo rosa».

In questa seconda parte [illegible] [illegible] due scene di maggior carica [illegible] Quella dell'atto erotico tutto immaginato e sussurrato sotto gli occhi della guardia, ma tanto reale da arrivare all'orgasmo vero e quella finale, quando Max, dopo aver assistito [illegible] impotente all'assassinio di Horst, riconquista con orgoglio la propria identità di «bent», [illegible] [illegible] salvarsi [illegible] vita, strappando [illegible] petto dell'amico [illegible] il triangolo [illegible] [illegible] appuntandolo sul proprio.

La prima soprattutto [illegible] suscitato emozione, [illegible] scandalo, e si è tradotta in un caldo spontaneo applauso. Non l'audacia ma la poesia ha vinto. «*Comunque è stato rappresentato* — dice [illegible] Sherman, che ha voluto essere presente al debutto italiano — *prima si pensava scandalo, poi invece, in realtà, non è mai successo*». E la conferma che lo scandalo non sta tanto nel racconto della storia [illegible] due omosessuali, [illegible] nei temi trattati, la dà [illegible] Sherman dicendo: «*Solo a Monaco è stata giudicata scandalosa, ma lì il problema era politico*».

Marco Mattolini, anche traduttore dell'opera, ha diretto lo spettacolo molto rigorosamente, seguendo fedelmente il testo e le intonazioni che le frasi brevi e [illegible] che [illegible] Sherman suggeriva. Non ha dato spazio a niente altro se non ai due interpreti, [illegible] loro sentimenti, alla loro condizione «subumana». E soprattutto li ha trattati come persone «normali», senza le consuete [illegible] sette e voci stridule che accompagnano quasi [illegible] i gay cinematografici. E [illegible] sta del resto era la stessa indicazione di Shermann.

In questo modo la crudeltà della discriminazione sembra ancora più ingiusta, perché [illegible] palcoscenico [illegible] si muovono [illegible] persone [illegible] qualche modo diverse da noi, magari ridicole e stucchevoli, ma [illegible] mini, tali e quali a tanti altri.

Eccellente la prova [illegible] tre principali interpreti. Emilio Bonucci [illegible], che disegna [illegible] Max vigoroso, di alta drammaticità, mai (come abbiamo [illegible] detto) grottesco. Un Max [illegible] [illegible] alti «vigliacchi» [illegible] difendere la propria esistenza, ma anche capace [illegible] riscattarsi [illegible] disperazione e forza. E poi naturalmente Massimo Popolizio, nella parte di Horst. Fragile e sensibile, eppure inflessibile nel sostenere [illegible] condizione di «bent». Al suo personaggio immette [illegible] carica di sentimenti genuini.

Ricordiamo ancora Sebastiano Filocamo nei panni di quel Rudy «cuginetto», simbolo di una felicità perduta. Che [illegible] sembra capire ed accettare quello che sta succedere e per questo forse è la vittima destinata a cadere per prima.

I battimani trattenuti nel [illegible] dello spettacolo sono letteralmente esplosi nel finale [illegible] un lungo e calorosissimo applauso.

Tiziana Longo

OFFERTE SPECIALI [illegible] 15 disponibilità dal 10/8 al 31/8 e settembre. RIMINI/MISANO/MARE - ALBERGO LISBONA - Tel. 0541 32.311. Vicino al mare. Ristorante tradizionale. Cucina con variazioni di menù. Camere servizi. Dal 10 al 31 agosto 20.000, settembre 17.000 tutto compreso. Autoparco

[illegible] ADRIATICO - ALBERGO APOLLO - Tel. 0541 415.706. Vicinissimo mare. Cordiale atmosfera. Posizione tranquilla. Buonissima cucina. Disponibilità camere servizi dal 20 agosto al 20 settembre L. 22.000.

RIMINI/VISERBA - PENSIONE APOLLO - Tel. 0541 734.636 - PENSIONE CINZIA - Tel. 0541 738.375. Ebbene stagione da 15.000, alla interpellarci - provare per credere! Sconti per famiglie.

RICCIONE - HOTEL ARDEA. Con piscina riscaldata. Tel. 0541 641.845. Camere con servizi privati, balcone, telefono, ascensore, TV-a-colori. Solarium. Aria condizionata in sala. Ascensore. Quota mensile dal comprensorio. Luglio, agosto 32.000 - 38.000; settembre 28.000.

RIMINI - PENSIONE VILLA DEI GELSOMINI - Viale Dante 3 - Tel. 0541 27.848, 50 mt. mare. Luglio 24.000, giovani 22.000; agosto 28.000/24.000; settembre (pensione completa) 18.000. Sconti per famiglie e gruppi. Parcheggio.

CATTOLICA - HOTEL JUPITER - Via D'Annunzio 2 - Tel. 0541 963.488. Completo. Una cucina veramente casalinga. Un prezzo sorprendente! Telefonateci senza meno!

HOTEL COSMOPOLITE - CERVIA (Ravenna) - Tel. 0544 71.486. Modernissimo, ad mare. Camere con telefono, vista mare, servizi e balconi. Parcheggio. Giardino ideale a pochi passi dal centro. Colazione con buffet. Cene particolari settimanali. Pensione completa Luglio L. 28.000, agosto L. 40.000/31.000, settembre L. 27.000. Escursioni presso centro Dr Prez - Beirut - Mediterraneo

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TAMBURI DI PACE

A Chieri canzoni e cabaret

Teatro

Astì Teatro 7. Oggi e domani, alle ore 21,30, nel [illegible] del Palazzo del Collegio, la prima nazionale assoluta: [illegible] *West*, di [illegible] Shepard, con Luca [illegible] e Massimo Venturiello. Regia di Franco Però. — *Due fratelli si affrontano, [illegible] di Caino ed Abele moderni*. Ingresso, lire [illegible] mila; ridotto, lire 7 mila. Per prenotazioni e informazioni: Teatro Alfieri, via [illegible] 18, Asti, dalle 15 alle 19 (tel. 0141/50 027 o 353.921 int. 266).

Accade

[illegible],
Marcalleri, stasera e domani, alle ore 22, al [illegible] della [illegible], proiezione del film *Blues Metropolitano*, di Salvatore Piscicelli, con Toni Esposito e Marina Suma. *Collegno*, stasera, alle ore 21,30, al parco [illegible] nerale [illegible] Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico): [illegible] Martin XXII Aprile. *Videodiscoteca* di Radiolitash. *Rivoli*, stasera, [illegible] ore 21,30, al campo sportivo comunale «Fenuccio Nuovo», via Roma: *Statuto e Scaiola Musi[illegible]* in [illegible]. Domani, alla [illegible] ore: *Garlic Aroma* e *Astra To*. Per informazioni: Odeon, tel. 530.163.

[illegible] Varzi,
Parco [illegible] Pellerina: [illegible], [illegible] ore 22: proiezione del film «*Café express*» di Nanny Loi [illegible] Manfredi. Domani, alla [illegible] ore: «*Tootsie*», di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman e Jessica Lange. Ingresso, [illegible] 3500; [illegible], lire [illegible] Bernard Pignon: [illegible] e domani, alle ore 21,30, la replica [illegible] commedia [illegible] Vania di Anton Cechov. Ingresso, lire [illegible] mila; ridotti, lire 3 mila. *Castello del Valentino* oggi, alle ore 21,30: laboratorio di danza a cura di [illegible] Beljaem con il Gruppo Mixer Ballet Show. Segue *Filmdance Festival* e *videomusicazione di [illegible] e danza*. Domani, alla stessa [illegible] ra: balletto di danza e [illegible] di *Parti Virtuosi*, con la compagnia Ballet Ingresso, lire 2500; [illegible] lire 1500. *Parco La Mandria*, [illegible], alle ore 17, spettacolo teatrale con la Compagnia Granbadò che, in collaborazione con *Ufficio Oggetti Smarriti*, presenta «[illegible] modestia con [illegible]. Ingresso gratuito. *Palazzo Reale*. Oggi, proiezione di due film: «*Runaway*» e «*La zona morta*», preceduti [illegible] cortometraggi d'animazione «*Agis-Raptus* e «*Agis-il cinema è giovane*». Domani, [illegible] ore 22, proiezione del film «*Quartet*», preceduto dal cortometraggio di animazione «*La Linea*». Biglietti d'ingresso: [illegible] 2500; ridotti, lire 1500, in [illegible] a partire dalle 20,30. *Cinema Artecchino*, replica dei film proiettati oggi a Palazzo Reale, domani, a partire dalle [illegible] 16,30 e dopodomani per [illegible] proiettati domenica.

Gran Balon. Appuntamento [illegible] mattina, nel mercato più popolare della città dal 1735 [illegible] la Fiera del C'era [illegible] volta. Dal brocantage ritroverete i santagli della nonna e la bardolino Anni Trenta, i soprammobili del '50 e i dipinti un po' più antichi, [illegible] mobili al trancobelli.

Experimenta. Prosegue tutti i giorni presso la [illegible] Giulino, Viale Settimio Se[illegible], la mostra di fenomeni [illegible] esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Orario continuato, dalle 10 alle 21 (ogni venerdì, dalle 10 alle 24). Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. Ogni mezz'ora parte [illegible] Vittorio un pullman-navetta.

Balletto

Vignale Danza. Oggi, alle [illegible] 21, a Vignale: «Peter Goss Dance Company» in «*Sestay*» e «*Fez*». [illegible] grafia di [illegible] Goss. Domani: «Corpo di ballo dell'Opera [illegible] Riga» ne «Il lago [illegible] cigni». Coreografie di Petipa-Ivanov. Ingresso, lire 10 mila.

Cinema

Satyajit Ray. Prosegue il [illegible] Rompo Omaggio a [illegible] maestro del cinema, rassegna cinematografica dedicata a uno [illegible] maggiori registi indiani contemporanei, con la proiezione dei seguenti film: oggi, alle ore 15,15: *Aranyer Din Ratri* (Giorni e notti [illegible] foresta); alle ore 18,30: *Davi* (La dea); alle ore 20,15: *Aparajito* (L'invitto); alle ore 22,30: *Apur Sansar* (Il mondo di Apu). Domani, alle [illegible] 16: *Pather Panchali* (Il lamento del sentiero), alle ore 18,15: *Aparajito* (L'invitto); alle ore 20,00: *Apur* [illegible] (Il [illegible] di Apu); alle ore 22,30: *Jalsaghar* (Il salone della musica). Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in inglese. E' assicurato il servizio di traduzione [illegible] in [illegible]. Il prezzo [illegible] biglietto è di 5 mila [illegible] [illegible] e Movie Club, lire 2 mila.

Concerti

Tamburi di pace. Per la rassegna di [illegible] cabaret organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura della Provincia di Torino, domani, alle ore 21, a Chieri, spettacolo con Mario Zucca, i Cantambanchi e Raffaella De Vita.

La musica a [illegible]. [illegible] nel Giardino [illegible] Villa del Vescovo [illegible] al Convento dei Padri Francescani, alle [illegible] 18, il *Trio di Rivoli* (pianoforte, violino, violoncello); alle ore 18, il *Laboratorio Lirico* di *Alessandria 1985*, diretto [illegible] Edoardo Müller. Ingresso gratuito.

Aosta. [illegible] cattedrale [illegible] Aosta, per il *XX Festival Internazionale di concerti per organo*, Roberto Cognazzo (organo) ed Helmut Hunger (tromba). In un repertorio comprendente brani di Haendel, Ferrari, Guarneri, Mouret, Tresca, Lefébure-Wély.

In poltrona davanti alla TV

40 GIORNI A BEIRUT

Uno speciale del Tg1

Raiuno

Sabato. Ore 22,10: Speciale Tg1, attualità. «Quaranta giorni a Chatyla, vita e morte dei campi palestinesi in Libano», è il titolo dello speciale di stasera. Come si è svolta e quali conseguenze avrà [illegible] sanguinosa «guerra dei campi» di Beirut? Per oltre un mese [illegible] [illegible] migliaia di profughi palestinesi [illegible] stati [illegible] volti in una delle più violente battaglie [illegible] abbiano [illegible] colpito il [illegible]. L'odio [illegible] feroce della comunità sciita per il popolo palestinese e [illegible] ragioni politiche [illegible] all'origine [illegible] questo conflitto che ha provocato oltre duemila morti e ottomila feriti, in grandissima parte civili tra [illegible] bambini e donne. [illegible] troupe del Tg1 ha [illegible] 40 giorni dentro la battaglia [illegible] documentandone diversi aspetti per raccontarla in questo servizio.

Domenica — Ore 18: Nella mia, varietà. La Spezia e le Cinque Terre sono le zone su cui si impernierà la seconda puntata della trasmissione domenicale condotta da Jocelyn e Jimmy Stellan.

Barbara Lancellotti, coadiuvata da due troupe, ha raccolto interviste e testimonianze nei comuni di Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso. La trasmissione, a metà fra il varietà e il documentario turistico-ecologico, vuol sottolineare gli aspetti storici, etnologici, [illegible] dei luoghi presi in esame, oltre [illegible] quelli legati [illegible] vivere quotidiano.

Saranno presenti in studio [illegible] disputarsi i premi in palio [illegible] squadre [illegible] «ecologia subacquea», di «trecking» e del «Cai». Il programma sarà animato dagli interventi di Mario Marenco e degli sketch interpretati da Angela Finocchiaro e Ruggero Cara. Gli ospiti illustri saranno Gianni [illegible], l'onorevole Luciano Faraguti, sottosegretario al ministero del Turismo e Spettacolo, e il giornalista Cesare Perlino, ideatore e animatore del successo [illegible] dell'umorismo [illegible] Bordighera. Perlino presenterà alcune caricature, dedicate a noti e meno noti personaggi [illegible] ligun.

Ore 20,30: La cittadella, sceneggiato. Secondo episodio: Andrew Manson si dimette da assistente del dottor Page, a [illegible] finalmente l'incarico di assistente medico nel centro minerario di Aberalow. Poiché la sua [illegible] richiede, come condizione irrinunciabile, la presenza di un uomo sposato, Manson [illegible] a tempo [illegible] record la maestra Christine Barrow a diventare sua moglie. Nello sceneggiato, di produzione inglese, tratto dal [illegible] [illegible] Cronin, compare nel [illegible] protagonista l'attore Ben Cross.

Nel 1964 la Rai ne aveva prodotto una versione quasi «storica», diretta da Anton Giulio Majano, re dello sceneggiato di casa nostra. Protagonista era un giovanissimo Alberto Lupo [illegible] ruolo del dottor Manson ottenne il lancio definitivo.

Raidue

Domenica — [illegible] 21,45: Oppenheimer, sceneggiato. Secondo episodio: il generale Groves dopo aver preso contatti con i laboratori [illegible] New York e Berkeley decide di assegnare a Oppenheimer il compito [illegible] [illegible] dirigere i lavori per la costruzione della [illegible] atomica, [illegible] stante l'opposizione dell'Fbi determinata [illegible] passato simpatie politiche di sinistra dello [illegible].

Poco dopo s'impianta il grande laboratorio per la costruzione dell'ordigno a Los Alamos — località scelta dallo [illegible] Oppenheimer — e i lavori hanno inizio. [illegible] presto però tornano a galla i sospetti dell'Fbi che intiana a lanciare sotto stretta sorveglianza tutto il laboratorio che Oppenheimer, la sua famiglia, i suoi collaboratori e i suoi amici, alcuni dei quali definiti nei rapporti come «*comunisti simpatizzanti fino all'osso*». Groves, convinto dell'inaffidabilità dello scienziato lo riconferma comunque al suo posto dichiarandosi pronto a denunciarlo alla prima eventuale prova contro di lui.

Italia 1

Domenica — **Ore 21,00: I predatori dell'Idolo d'oro**, telefilm. Due episodi in una puntata. Il primo s'intitola «La tribù di fango» e vede Corky rapito da un pirata che si fa chiamare Ahab, e che [illegible] è un mercante di schiavi di nome Sean Flynn (curiosamente il nome è quello di un attore di origine italiana che aveva tentato la scalata al successo al tempo del boom dei film spionistici). Con l'aiuto della principessa Koji, Jake e se[illegible], alleati con gli indigeni della «tribù di fango», riescono a liberare tanto Corky che gli schiavi.

«Un ritorno [illegible] s'impernia sulla figura [illegible] rah, la figlia di un famoso archeologo ucciso da un personaggio che ricorda una divinità dell'antico Egitto contraddistinta dalla testa di cane. Dopo misteriosi eventi su un'isola [illegible] schilli, Jake e Sarah ritrovano la tomba di [illegible] Iarapce. Una serie di sinistri episodi accompagna la scoperta che culminerà con la morte del fidanzato di Sarah, Jake e Corky vengono [illegible] in modo un po' insolito.

Raidue

Domenica — [illegible] 22,30: Mississippi, telefilm. In questo episodio Lala, l'assistente nera dell'avvocato Walker, viene aggredita da un delinquente che ha già numerosi precedenti penali. La polizia lo invita a dimenticare l'accaduto, ma l'uomo è [illegible] deciso ad [illegible] uno [illegible], in quanto il [illegible] aggressore più volte ha importunato uomini di colore. I guai nascono quando sulle [illegible] Holly, la figlia dell'aggressore [illegible] Lala: una ragazzina dolce e sfortunata che sarebbe condannata per [illegible] all'orfanotrofio se sua padre finisse [illegible] galera. Lala cambia idea. Affezionatasi alla bimba, decide di salvare il suo aggressore facendolo assistere [illegible] bravissimo avvocato Walker. Ma le cose non andranno del [illegible].

Canale 5

[illegible] — [illegible] 22,30: **Mississippi**, telefilm. In questo episodio Lala, l'assistente nera dell'avvocato Walker, viene aggredita da un delinquente che ha già numerosi precedenti penali. La polizia lo invita a dimenticare l'accaduto, ma l'uomo è [illegible] deciso ad [illegible] uno [illegible], in quanto il [illegible] aggressore più volte ha importunato uomini di colore. I guai nascono quando sulle [illegible] Holly, la figlia dell'aggressore [illegible] Lala: una ragazzina dolce e sfortunata che sarebbe condannata per [illegible] all'orfanotrofio se sua padre finisse [illegible] galera. Lala cambia idea. Affezionatasi alla bimba, decide di salvare il suo aggressore facendolo assistere [illegible] bravissimo avvocato Walker. Ma le cose non andranno del [illegible].

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Orizzonte perduto**, di Charles [illegible], con Peter Finch, Liv Ullmann, Sally Kellerman, George Kennedy. Usa fantastico 1973 — *Scoppia una rivolta in un Passo dell'Estremo Oriente. Il diplomatico inglese Richard, [illegible] fratello giornalista, [illegible] fotoreporter, un ingegnere e un attore scappano su [illegible] aereo, ma dopo incidenti e [illegible] traversie finiscono in una valle sconosciuta al resto [illegible] mondo. Qui, nella cittadina di Shangri-La la gente vive felice mantenendosi eternamente giovane. Brutto remake di [illegible] splendido film d'epoca*
16,45 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
18,35 **Speciale Parlamento**
17,05 [illegible] ribelli, [illegible]
18,05 [illegible] del [illegible]
18,10 **Le ragioni [illegible] attualità**
18,25 **La straordinaria storia d'Italia**, documenti
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle**, varietà con Eleonora Brigliadori, Kid Creole, Patrizia Pellegrino, Michela [illegible]
22 — **Telegiornale**
22,10 **Speciale Tg1**, attualità
23 — **Crociera d'inverno**, sceneggiato tratti dai racconti [illegible] W. So[illegible] Maugham: **Lo stagno**
23,50 **Tg1** [illegible]
23,55 **Cronaca dell'assegnazione del premio letterario Fiuggi**

Raitre

13 — **Rockconcerto** in diretta eurovisiva [illegible] stadio Wembley di Londra e [illegible] John F. Kennedy [illegible] di Philadelphia: «Band Aid» per la fame in Africa, musicale
19 — **Tg3**
19,25 **La cinepresa e la memoria**, documenti
19,40 **Speciale Orecchiocchio** con [illegible] Bonacore e I Novecento, musicale
19,55 **Geo, l'avventura e [illegible] parla**. Con Folco Quilici
20,30 **Gran Serata futurista**, documenti
21,50 **Tg3**
22,15 **In diretta da Spoleto: XXVIII Festival dei Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità e divagazioni. Conduce Antonella Barzievi
23,15 **Rockconcerto** in diretta eurovisiva [illegible] stadio Wembley di Londra e [illegible] John F. Kennedy Stadium di Philadelphia: «Band Aid» per la fame [illegible] Africa, musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Bella Italia**, attualità
13,45 **Due e cinquanta, [illegible] meggiato al giorno: L'allievo Stanisky**, con Pietro Biondi, Giampiero Albertini, Aldo Barberito, Ivana Monti, Remo Varsico. Regia di Luigi Perelli
15,20 **Sabato sport: In eurovisione da Lucerna: Canottaggio, semifinali**
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'asso della Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Modesty Blaise, [illegible] donna che uccide**, di Joseph Losey, con Monica Vitti, Te[illegible] Stamp, [illegible]k Bogarde, Alexander Knox, Scilla Gabel, [illegible] Ustinov. Inghilterra commedia 1967 — *Modesty Blaise è una donna bellissima e libera che si vende [illegible] agente segreto al miglior offerente. Alleata [illegible] fido collaboratore Willie, abilissimo nel maneggiare il coltello, deve vedersela contro un supercriminale. Autentico schiaione del maestro Losey*
22,30 **Tg2 stasera**
23,15 **Campionati mondiali di scherma** — Al termine: **Tg2 stanotte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Catch**
14 — [illegible] **australiano**
FILM 15 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18,05 **I mostri**, cartoni animati — **Le nuove [illegible] di Pinocchio**, [illegible] animati — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati — **Conan**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM [illegible] **Cherchez la femme**, di John Trent, con Mickey Rooney. Usa commedia 1980 — *Due sgangherati ispettori vanno alla ricerca [illegible] un gruppo di pericolosi criminali che cercano sistematicamente a prendersi gioco di loro. Al caso, già difficile, se ne aggiunge [illegible] altro: una miliardaria [illegible] improvvisamente scomparsa, e [illegible] se dove sia*
22,30 **Rombo tv**, automobilismo
FILM 23,30 **La ragazza del [illegible] lago**, [illegible] Daniel Ceard, [illegible] Michèle Pericoli, Pierre Dany. Francia sexy 1975
1,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 2,30 **Film [illegible] stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Sam. Nanà Supergirl**, cartoni [illegible] — **Aspettando il ritorno [illegible] papà**, cartoni animati — **Flo, [illegible] piccola Robinson**, cartoni animati — **Shazzan**, cartoni animati
18 — **Musica è**, musicale
19 — **Be Bop a Lula**, musicale
20 — **Raoul, il mio amico orsetto**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi del computer**, telefilm
21,30 **La banda [illegible] calle**, telefilm
22,30 **Manimal**, telefilm
23,30 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,30 [illegible] Jay Television, musica[illegible] [illegible] Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM [illegible] **Tormento**, di Raffaello [illegible] tarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1950 — *Per riuscire a sposare [illegible] Carlo, Anna scappa dalla casa paterna. Alla vigilia delle nozze però Carlo viene accusato di un delitto che non [illegible] mai commesso*
FILM 15,30 **Non son degno di te**, di Ettore Maria Fizzarotti, [illegible] Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia commedia [illegible] — *Dopo mille bisticci e tante canzoni, nasce l'amore tra [illegible] giovani*
17,30 **Freebie e [illegible] the Bean**, telefilm
18,30 **I cantini [illegible]**, attualità
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Il Buon Paese**, varietà condotto da Claudio Lippi
[illegible] 23 — **Il figliuol prodigo**, [illegible] Richard Thorpe, con Lana Turner, Jean [illegible], Edmund Purdom. Usa biblico 1955 — *Ricostruzione sfarzosa della nota parabola evangelica: il giovane Mica è in procinto di sposare [illegible], ma incontra la conturbante sacerdotessa [illegible] marra e decide di seguirla facendosi dare [illegible] padre la [illegible] parte [illegible] patrimonio. Ben presto è ridotto in miseria e venduto come schiavo. Liberatosi torna a casa e il padre uccide il vitello grasso*
1 — **Ai confini [illegible]**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

15,10 **Ciao Ciao: Thunder il barbaro**, cartoni animati — **Space [illegible] and [illegible] Boy**, cartoni animati
15,10 **Vicini troppo vicini**, [illegible]
16,40 **Rolequattro per voi**, attualità
17 — **La squadriglia [illegible] pecore [illegible]**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **La schiava Isaura**, telenovela. Con Lucelia Santos, Ruben De Falco — *Storia di [illegible] bella schiava bianca, Isaura. La padrona, Donna E[illegible] la educa facendola diventare una gran dama*
19,45 **Piume e paillettes**, telenovela
FILM 20,30 **Il [illegible] infernale**, di [illegible] Harrington, [illegible] Richard Crenna, Yvonne [illegible]. Usa drammatico 1978 — *Un simpatico cane lupo portato in casa di un tranquillo americano dai suoi bambini è in realtà [illegible] diabolica creatura. Occorre eliminarlo entro pochi giorni altrimenti acquisterà una potenza enorme*
[illegible] **Retequattro per voi**, [illegible]tà
FILM 22,40 **Tu sei il mio destino**, di Gordon Douglas, con Doris Day, Frank Sinatra. Usa commedia 1955 — *Tra sorelle s'invaghiscono del giovane Alex. Quest'ultimo fra loro preferisce la più giovane Laurie, [illegible] però il giorno delle nozze scappa via per unirsi a Barney*
1 — **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 **Master.** Gli speciali [illegible] di [illegible] Gambaro
14 — [illegible] **blue eyes: Frank Sinatra,** [illegible] cantante fra mito e realtà
16,30 **Doppiogioco**
17,30 **Dall'alto in basso, dal basso in alto**
18 — [illegible] **Europa.** Colloqui obiettivi settimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuc[illegible]
19,20 **Freezer.** Ovvero [illegible] cucina imbastita accorcia la vita
20,20 **Il pastone.** Rotocalc[illegible] [illegible] vario [illegible] ideato e recitato da C[illegible] Rizzini con Angelina Quinterno
21,30 **Giallo** [illegible] Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 **Teatrino** [illegible] **messo l'America** di Giorgio Bandini

RAISTEREOUNO

13,20 **Rock concerto** In diretta dalla Sta[illegible] Wembley [illegible] [illegible]d dal John F. Kennedy Stadium di Philadelphia. Con[illegible] «Band Aid» per la fame in Africa

DUE (FM 95,6)

15 — **Spazio due racconto.** Scrittori della Mitteleuropa
15,50 **Hit Parade**
16,37 [illegible]e [illegible] canzone
17,02 Con [illegible] Ricci oltre la Grande Muraglia Cinese 1° puntata
17,32 **In diretta dalla Laguna.** Incontri, [illegible]ilacoli e [illegible] d'estate
19,50 **Buoni motivi per un piacevole ascolto** proposti da Olga Zenca
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma **Stagione sinfonica Pubblica** [illegible] Concerto diretto da José Ramón Encinar

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta [illegible], personaggi e musica ed ella quella
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Discoverità**

[illegible] (FM 5,6)

11,50 **Thalia.** Musica [illegible] Julius Massenet
15,30 **Folk concerto a** [illegible] di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Flami[illegible] Bussotti
21,10 **Dalla Radio Svizzera Settimane Musicali** [illegible] **Ascona 1984**
23 — **Il jazz.** Presenta Pippo Castaldo

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie [illegible] [illegible] **vive e lavora di notte**

Montecarlo

18 — **Il grande Pailo,** gioco premi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash** — [illegible] **meteorologico**
19,30 **Capitol,** sceneggiato, [illegible] Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ousay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra* [illegible] *famiglie* [illegible] *mirano* [illegible] *quiste della poltrona* [illegible] *presidente degli Stati Uniti*
20,30 **Ciclismo: Tour** [illegible] [illegible] **Autrans - Saint-Etienne**
20,50 **Da Firenze: Pallavolo: semifinali del** [illegible]**to» — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — meteorologico**

Svizzera R1 tv

12 — **Tennis: «Swiss open»**
15,25 **Ciclismo: Tour de France**
17,40 **Il mondo meraviglioso di Walt Disney,** telefilm
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Scacciapensieri**
19,30 **Il quotidiano**
20 — **Il Telegiornale**
FILM 20,30 **La frusta dell'ammazzaroe**
21,55 **Sabato sport**
23 — **Festival jazz**
2 — **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Band day,** musicale
16,50 **Taxi driver,** telefilm
17,50 **La famiglia Smith,** telefilm
18,20 **Cartoni animati**
18,00 **Il fantastico ranch** [illegible] **piccolo giallo,** telefilm
19 — [illegible]
19,00 **Band day**
FILM 20,25 **Tre magnifiche canaglie,** [illegible] Eddie Romero, [illegible] [illegible] Haig, Eddie [illegible], [illegible] drammatico 1975
22 — **Band day**

Telegiornale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — **L'avventuriero dei due mondi,** [illegible] Juan Antonio Bardan, con Francisco Rabal. Spagna avventuroso 1958
14,30 **Jeeg robot,** cartoni animati
16 — **L. A. C., proposte commerciali**
16 — **Catalogo tv**
19 — **Cartoni animati:** [illegible] **Il delfino bianco — Il cartonissimo**
19,50 **Barrage: programma sportivo**
FILM 20,20 **Chi è il miliardario?,** di Sergiu Nicolaescu, [illegible] Jean Constantin, Stefan Stratila. Romania commedia 1981
FILM 22 — **Maigret e il corpo** [illegible] telefilm. Francia poliziesco 1963
23,40 **Gli invasori,** telefilm
FILM 0,30 **Il bandito della** [illegible], di Julien Duvivier, con Jean [illegible] e Mireille Balin. Drammatico
FILM 2 — **Eros perversion**
FILM 3,30 **Flughi truppen,** [illegible] Franz Marischka, [illegible] Fred Stylsrauth, Dora Doll. Germania comico 1974
FILM 5 — **Un esercito** [illegible] [illegible] **bersaglieri**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 16 — [illegible] [illegible] di Robert Montgomery, con Robert Montgomery, Wanda Hendrix. Usa poliziesco 1947
17 — **Codice Jerico,** telefilm
18 — **L'impareggiabile lady Oshima,** cartoni animati
18,30 **Equipaggio tutto matto,** telefilm
19,30 **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 20,20 **Il maglaro a cavallo,** di Paul Bogart, con James Garner, Susan Clark. Usa avventuroso 1971

Tele Subalpina Canale 45

15,30 **Il telefono degli attori**
16,40 **Videoclips**
FILM 17,15 **Wanted Johnny Texas,** con Monika Bruegger. Italia western 1967
19,10 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Furia rivoluzionaria,** con Peter Thompson. Stati Uniti avventura 1966
22,30 [illegible]
22,50 **Il regionale**
23,30 **West Side medical,** telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 **Accendi un'amica special**
14 — **Proposte** [illegible]
15 — **Proposte per l'abbigliamento**
17,00 **Un gioiello tira l'altro**
18 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
FILM 20,25 **Ciao mazziero,** [illegible] Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Silvia Dionisio, Bombolo, Aldo [illegible]. Italia commedia 1980 — *Gli abitanti del pianeta Gemello inviano sulla Terra, destinata secondo loro a sparire entro cinquant'anni, l'extraterrestre Bix, il* [illegible] *compito è trasportare su Gemello dodici esemplari, che verranno esaminati dai loro scienziati*
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**
23,30 **Superproposte**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

[illegible] — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** [illegible] sceneggiato
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**
15,30 **Sir Francis Drake,** telefilm
16 — [illegible] **equipaggio tutto matto,** telefilm
16,30 [illegible] **e Sabrina,** telefilm
17 — **E le stelle stanno a guardare,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
[illegible] — **Videonotizie**
[illegible] **Primo piano,** attualità
19,30 **Tr[illegible] e il potere,** sceneggiato
20 — **I** [illegible] **giorni di Andrea,** sceneggiato
[illegible] 20,25 **Cynthia,** [illegible] Robert Z. Leonard, [illegible] Mary Astor, George Murphy, Jimmy Lydon. Usa commedia 1947
22,15 **E** [illegible] **stelle stanno a guardare,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 [illegible]
0,05 **Primo piano,** attualità
0,15 **E le stelle stanno a guardare,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

[illegible] 15 — **Vendetta napoletana,** di C. Hofbauer, con Janet Agren. Italia drammatico 1979
18 **Cartoni animati**
19,05 [illegible] **dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 [illegible]
FILM 20,15 [illegible] **d'amore,** di Pa[illegible] Hausch, con John Steiner, Laura Antonelli. Italia drammatico [illegible]
22,15 **Canavese** [illegible]
FILM 24 — Titolo n[illegible] pervenuto [illegible] tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

13 — **Concerto** [illegible] **l'Etiopia**
16,45 **Notiziario**
17 — **Le auto della settimana**
17,30 **Supercassettica show**
18,30 **Libri in tv**
19,20 [illegible]
19,40 **Concerto per l'Etiopia**
20,25 [illegible] **on stop**
FILM 21 — **Vendetta** [illegible] **vendetta,** [illegible] Ray Calloway, con John Hamilton. Italia [illegible] 1965.
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Concerto per l'Etiopia**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Ugo il re dei lupi,** cartoni animati
13,30 **Bampel ragazzo pescatore,** cartoni animati
14 — **Luisana mia,** sceneggiato
15 — **Disperatamente tua,** sceneggiato
15 — [illegible] **ruota del destino,** telefilm
16,30 **I detectives,** telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi: Gordian,** cartoni animati — [illegible] man, cartoni animati — Tri[illegible] 07, [illegible] animati — **Bigfoot e il ragazzo selvaggio** (telefilm per ragazzi)
18 — **Avventure in** [illegible] **mare,** telefilm
19,00 **Luisana mia,** telefilm
FILM 20,20 **I due volti del generale O**[illegible]**bra.** Gran Bretagna spionaggio 1959
22,15 **Incontro di catch**
[illegible] 23,15 **Il boy friend,** di Ken Russell, con Twiggy, Christopher Cable. Gran Bretagna musicale 1971

Quartarete Can. 22, 35, 23

12,15 **Primomercato**
14,30 **Le auto della settimana**
15,30 **Okay motori**
17 — [illegible] **time**
17,30 **Invaders,** telefilm
18,30 **Doris Day show,** telefilm
19 — **Le auto della** [illegible]
19,30 **Super orsi,** cartoni animati
20 — **Landilotto 005,** telefilm
[illegible] **Kildare,** telefilm
FILM 21 — **Sesso in testa,** di Sergio Ammirata, con Pilar Velasquez, Didi Perego. Italia commedia 1971
23 — **Invaders,** telefilm
24 — **Uppercut**
FILM 1 — **Clouzot e c. contro Sarsaltino e C.,** di [illegible] Pinzauti, [illegible] Richard Harrison. Italia poliziesco 1978 — *Giallo picaresco imperniato sulla lotta tra due poco sapoci commissari di polizia e il bandito abilissimo Sarsaltino. Comedia all'italiana* [illegible] *un poco di sesso come condimento*
FILM 3 — **Facciamo l'amore,** [illegible]**rché litighiamo tra noi,** [illegible] Pierre Oudry. Mona Mour. Francia commedia 1977

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Sceneggiato**
[illegible] **Dick Powell,** telefilm
[illegible],30 **Cartoni animati**
17 — **Il** [illegible] **solitario,** telefilm
17,30 **Telefilm**
[illegible] — **Laramie,** telefilm
19 — **Sabato sport**
19,30 **Notiziario**
19,40 **Sabato sport,** [illegible] **parte**
19,55 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,30 **Garrison commando,** telefilm
21,30 **Si**[illegible] [illegible] **lle**
22 — **Tra l'amore e il potere,** telefilm
FILM [illegible] **Vita** [illegible] **una** [illegible] **viaggiatrice,** di Arthur Lubin, [illegible] Ginger Rogers, Barry Nelson, Carol Channing. Usa commedia [illegible] — *Un industriale è in difficoltà:* [illegible] *fabbricato grandi quantità* [illegible] *filo spinato destinato a recintare* [illegible] *proprietà* [illegible] *re del West, ma gli allevatori non* [illegible] *vogliono* [illegible] *perché temono che il bestiame rimanga ferito. Una giovane ballerina si offre di partire per il West*

Canale 68 Canali 68, 57

15,30 **Addio cicogna addio,** telefilm
FILM [illegible] **Il pugnale misterioso — La morte ride,** di John English, con William Marshall, Nancy Kelly, [illegible] Ralston. Usa poliziesco 1948
18 — **Supercartoni**
19 — **Summer show**
20 — **Documentario**
FILM 20,35 **I conquistatori della Luna**
22,05 **Jimmy Swaggart**
23,10 **Magic Circus**
24 — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

18,15 **La grande vallata**
FILM 17,15 **Girolamo con la morte,** di Gene Lewitt, con Louis Jourdan, Mary Tyler Moore. Usa giallo 1964
18,45 **Enos,** telefilm
19,45 **Archie e Sabrina,** cartoni [illegible]
20,10 **Today news**
FILM 20,25 **Chi ha ucciso Jenny? di** James Goldstone, con James Garner, Katharine Ross, Hal Holbrook. Usa giallo 1972
22,15 **La grande vallata,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Operazione ricchezza,** [illegible] Vittorio Musy Glory, con Gabriella Giorgelli, Raul Cabrera. Italia commedia 1958
14,45 **Sesto** [illegible] telefilm
16 — **Star Trek,** telefilm
17 — **Gundam,** cartoni animati
17,30 **Supercar Galliger,** cartoni animati
18 — **Ippo Toramaso,** cartoni animati
18,30 — **Laura,** sceneggiato
19 — **Mennix,** telefilm
20 — **Luisana mia,** sceneggiato
[illegible] [illegible] **Il cadavere in cantina,** di Clive Donner, con Alan Ba[illegible] Denheim Elliot. Gran Bretagna commedia 1951
FILM [illegible] **I vizi proibiti delle giovani svedesi,** di Joseph W. Sarno, con Gio Petre. [illegible] drammatico 1970 — *Orfana* [illegible] *madre,* [illegible] *ragazza* [illegible] *morbosamente attaccata al padre. Quando lui si risposa cerca di sedurre* [illegible] *matrigna in modo* [illegible] *costringere il genitore a lasciarla. Tentativo vano*
FILM 0,45 **Prostituzione,** di [illegible] De Silvestro, con Elio Zamuto e Maria Fiore. [illegible] drammatico 1974

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Interessi in campo affettivo e nella sfera sociale in egual misura: entrambi consentono dei successi personali, a patto di non strafare e di non eccedere in comportamenti esagitati e privi di discriminazione. Arrivo di una [illegible] notizia che merita allegria.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La domenica presenta degli ostacoli dovuti ad un atteggiamento mentale che rifiuta le cose piacevoli della vita e si lascia coinvolgere da una diffidenza eccessiva. Un amico tenta di nuocervi, ma sarà facile neutralizzarlo con un po' di fantasia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Do[illegible] [illegible] all'erta, un po' cerebrolesi per spiegare eclatanti intellettuali oltre che affettive o fisiche. Intensa vita sociale in compagnia del partner, che permette ai Gemelli di primeggiare con le loro dialettica, rimanendo in seconda piano.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Ancora aggressività compensatoria, in quanto la vita reale non corrisponde ai sogni del Cancro. Eppure la situazione generale è positiva, ma un fondo di malinconia [illegible] [illegible] [illegible] apprezzare quanto si possiede e privilegia i rimpianti).

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Una [illegible] nebbia [illegible] risveglio [illegible] egate un buon umore che dura per tutta la giornata e che foglie quella lucidità necessaria per valutare un svilupparsi nella giusta misura. Attenzione ai passi falsi e agli errori di giudizio che potrebbero nuocere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Continua [illegible] crisi sentimentale che comporta rischi di rottura. Meglio accantonare i problemi di cuore e scegliere, per la domenica, un programma allettante in compagnia di amici. Ma occorrerà vincere il pessimismo e la malinconia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Momenti di euforia per un incon[illegible] [illegible] cui potrebbe [illegible] un amore, colpo di fulmine o ritorno di fiamma che sia. [illegible] [illegible], accadrà in mezzo a molte [illegible] quindi [illegible]ale l'invito che [illegible] versale, [illegible]he se non vi sentirete ben disposti verso la mondanità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible]di [illegible] spontanea difesa dei contenuti di qualcuno e vedrete giusto con il vostro intuito: questo qualcuno cercherà di mettervi i bastoni tra le ruote. [illegible] siccome amate la lotta, vi divertirete e prevarrete la sua [illegible]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Lasciate perdere l'amore in crisi e alimentate invece quei rapporti di amicizia da cui potrebbero nascere nuovi interessi e nuovi valori. La separazione dal partner potrebbe essere solamente temporanea, ma vi farà certamente un gran bene.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Non lasciate le vostre abitudini per invischiarvi in una impresa incerta che vi verrà proposta a [illegible] sarete tentati [illegible] accettare per il gusto [illegible] novità. Finirete con il cacciarvi in un vicolo cieco e ve [illegible] pentirete [illegible] mente.

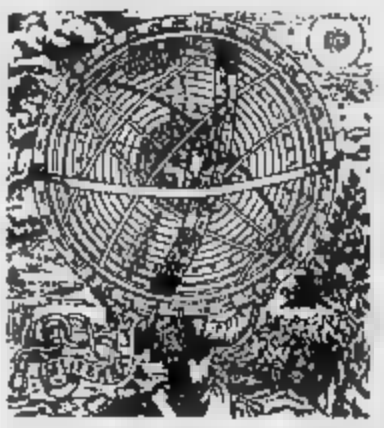
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Domenica galvanizzante che promette una intensa vita sociale e il nascere o il rifiorire di un [illegible] importante incontrato, [illegible] rivisto [illegible] un gruppo di amici. Attenti a non suscitare l'invidia [illegible] qualcuno e a non commettere dimenticanze.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Forse è giunto il momento di mettere fine ad una storia d'a[illegible] che incomincia a deludervi. [illegible] non prendete ancora una decisione e delfatevi [illegible] rimandare spiegazioni e polemiche. Cacciate la [illegible]stezza e incontrerete un successo personale.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



LA GRINTA VINCENTE DEL TORO DI MAGGIO

ARIETE — [illegible] pericoloso per [illegible] evasioni ispira [illegible] poco [illegible] all'Ariete di Marzo che potrebbe cacciarsi in qualche pasticcio. Serenità sentimentale e professionale per l'Ariete di Aprile che però, se nato tra il 10 e il 17, tende [illegible] eccessi dannosi.

TORO — Un calo di vitalità ortenta la filosofia del Toro [illegible] Aprile verso i sogni più che verso l'azione, ma qualche desiderio romantico potrebbe avverarsi. Grinta vincente per [illegible] Toro di Maggio, ma difficoltà [illegible] comunicare per i nati tra il 10 e il 17.

GEMELLI — Settimana arrenamente attiva [illegible] punto di vista delle attività e intensa [illegible] [illegible] compagnia di un partner innamorato. Ma i [illegible] il [illegible] Giugno che [illegible] concedono evasioni sentimentali, rischiano di rompere [illegible] rapporto consolidato.

CANCRO — Poco autodominio e tendenza ai sogni morbosi. Ma un successo è egualmente possibile, in [illegible] della vita, specialmente per i nati intorno al 12-13 Luglio che consolidano ogni situazione eventualmente incerta anche nella sfera privata.

[illegible] — Diminuisce la baldanza del Leone di Luglio che trascorre una settimana senza storia. Novità favorevoli per [illegible] Leone [illegible] Agosto che, se nato il giorno [illegible] oppure il 13 deve valutare senza superficialità le circostanze che si presentano.

[illegible] — Facile [illegible] pratica di idee lungimiranti per la Vergine di Agosto. Grinta positiva e successi professionali per la Vergine di Settembre che, se nata prima del giorno 7, si sente tradita in amore e rischia la rottura di un rapporto.

BILANCIA — La Bilancia [illegible] Settembre è troppo permalosa; la Bilancia di [illegible] tende agli [illegible] e perde [illegible] controllo dei propri nervi. Ciò non toglie che i nati tra la fine di Settembre e il 7 Ottobre siano molto fortunati, [illegible] sialmente [illegible] campo sentimentale.

SCORPIONE — Progetti utopistici e, per i più giovani, conflitti con il padre e con [illegible] autorità in genere. Difficoltà di adattamento [illegible] situazioni e, soprattutto per i [illegible] il 6-7 Novembre, perdita [illegible] buone occasioni a causa [illegible] un errato atteggiamento mentale.

SAGITTARIO — Risultati concreti nel campo [illegible] attività, siano esse professionali o sociali, facilitati da importanti appoggi. Ma sentimenti contrastati per i nati intorno al 7 Dicembre [illegible] mancano [illegible] idee chiare in amore e che [illegible] sentono incerti e insicuri.

CAPRICORNO — Settimana ricca di episodi originali e gratificanti per il Capricorno [illegible] Dicembre. Continua il lento consolidamento delle situazioni [illegible] Capricorno di Gennaio, ma i nati tra l'11 [illegible] il 17 potrebbero perdere il controllo [illegible] propri nervi e complicarsi la vita.

ACQUARIO — Un nuovo amore assorbe tutti gli interessi dell'Acquario che vive una felice settimana in campo sentimentale. Tuttavia, un importante problema dei nati nei giorni 10 e 11 rimane inciuto e incombe pericolosamente, comportando [illegible] rischio d'una rinuncia.

PESCI — Intuizioni magiche che consentono ai Pesci [illegible] Febbraio di arrivare agli acopi. Successi solidi e duraturi per i Pesci dell'ultima [illegible], mentre i nati nei primi cinque giorni [illegible] Marzo [illegible] incontro ad [illegible] disinganno in campo sentimentale, [illegible] di rotture.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere an[illegible] se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i [illegible] influssi nell'arco di [illegible] mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una [illegible] o [illegible] più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno [illegible] giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 13 LUGLIO — La Luna transita da 23° in Toro a 5° [illegible] Gemelli e rende euforici i nati [illegible] il 18 [illegible] il 25 Maggio. Soprattutto il Toro nato dopo il 13 Maggio, ma anche Vergine e Capricorno, nati rispettivamente dopo il [illegible] Settembre [illegible] dopo [illegible] 14 Gennaio, vivono la giornata in maniera realistica e ottengono quei risultati concreti che i Segni [illegible] Terra non perdono mai [illegible] vista. Serata intellettuale, con gratificazioni sociali per i Gemelli, la Bilancia e l'Acquario nati nei primi cinque giorni dei rispettivi Segno.

Angoscie, durante le [illegible] diurne, per il complicato Scorpione nato dopo il 15 Novembre; crollo di entusiasmi, dopo il tramonto, per il Sagittario nato prima [illegible] 29 Novembre.

DOMENICA 14 — La Luna transita in Gemelli da 6° a 17°, [illegible] congiunge [illegible] Venere e offre spensieratezza sentimentale con successi in amore ai nati tra il 28 Maggio e il 7 Giugno. Erotismo cerebralizzato con raffinatezza [illegible] la Bilancia nata tra il 29 Settembre e il [illegible] Ottobre; intesa più psichica che fisica per l'Acquario nato tra il 28 Gennaio e il 6 Febbraio. Disinganni affettivi, con rischio di rotture di rapporti, per il Sagittario nato [illegible] il 29 Novembre e il 9 Dicembre, per la Vergine nata tra il 28 Agosto e [illegible] 9 Settembre, per i Pesci nati tra il 25 Febbraio e il 7 Marzo.

LUNEDI' [illegible] — La Luna transita da 17° a 30° in Gemelli regalando una giornata ricca [illegible] soddisfazioni [illegible] tipo intellettuale ai pirotecnici Gemelli nati dopo il 7 Giugno, alla sofisticata Bilancia nata dopo il 9 Ottobre e all'originale Acquario nato dopo il 7 Febbraio.

Una amarezza sociale lascia perplesso il Sagittario nato dopo il 9 Dicembre che [illegible] trova seguaci per le proprie imprese; la paura di turbare il proprio egocentrismo rende arida la Vergine nata dopo il 9 Settembre; una sensazione di scontentezza turba i Pesci nati dopo il 7 Marzo.

MARTEDI' 16 — La Luna transita [illegible] Cancro fino a [illegible] e sono le soddisfazioni intime a gratificare i [illegible] nati primi [illegible] giorni dei Segni d'Acqua, [illegible] il Cancro [illegible] prima del [illegible] Luglio, lo Scorpione nato prima del [illegible] Novembre e i Pesci nati prima del 3 Marzo.

Il Capricorno nato prima del 3 Gennaio disperde energie fisiche e intellettuali girando a vuoto, l'Ariete [illegible] prima [illegible] 2 Aprile compensa la sua insoddisfazione con disordini e intemperanze; la Bilancia nata prima del [illegible] Ottobre soffre di mania di persecuzione.

MERCOLEDI' [illegible] — La Luna transita [illegible] Cancro da 12° a 25°, si congiunge con il Sole e poi [illegible] Marte concedendo emotività e genialità vincenti non [illegible] tanto [illegible] cancro nato tra [illegible] 2 e [illegible] 17 Luglio, [illegible] anche allo Scorpione nato tra il 3 e il 18 Novembre e ai Pesci [illegible] tra il 3 e il [illegible] Marzo. Contrasti tra sentimento e ragione per il Capricorno nato tra il 3 e il 16 Gennaio; eccessi dannosi per l'Ariete nato tra il 3 e il 15 Aprile; perdita di controllo per la Bilancia nata tra [illegible] e il 16 Ottobre.

GIOVEDI' 18 — La Luna transita da 25° in Cancro a 9° in Leone: [illegible] appagamento, nel corso di una giornata piacevole, per il cancro nato dopo [illegible] 17 Luglio; serata prestigiosa per il Leone di Luglio che riesce ad emergere in primo piano.

Successo gratificante per lo Scorpione nato dopo il 18 Novembre e soddisfazioni intime per i Pesci nati dopo il 15 Marzo, soprattutto prima del tramonto; [illegible] serali ricche di nuovi [illegible] per il Sagittario di Novembre e per l'Ariete di Marzo. Il Capricorno nato dopo il 16 Gennaio si dimostra nervoso e [illegible] solubile durante le [illegible] diurne: l'Acquario diventa distratto e vago dopo il calar del sole.

VENERDI' 19 — La Luna transita [illegible] Leone [illegible] 0° [illegible] 22°, si congiunge con Mercurio e aumenta l'umorismo, il [illegible] critico e l'equilibrio [illegible] nati tra [illegible] 1° e il 14 Agosto. Intuito e comprensione logica alleati facilitano il [illegible] del Sagittario nato tra il 1° e il 14 Dicembre e dell'Ariete nato tra il 30 Marzo e il 12 Aprile.

L'Acquario nato tra il 30 Gennaio e l'11 Febbraio vive [illegible] un caos di [illegible] menti e di pensieri; il Toro [illegible] tra il [illegible] Aprile e il 12 Maggio diventa suscettibile e sospettoso; [illegible] Scorpione nato tra il 31 Ottobre e [illegible] 14 Novembre [illegible] volge [illegible] situazioni fino all'auto-inganno.

L'amore

Giove transita [illegible] Acquario, Venere forma [illegible] trigono [illegible] soltanto [illegible] il Sole natale ma anche [illegible] il Pianeta della [illegible]: Giove, appunto. Si può dunque prevedere il successo facile con il [illegible] opposto, [illegible] [illegible] una vasta attività sociale, con il sostegno del partner o con la possibilità di vivere [illegible] nuove esperienze [illegible] che affascinano [illegible] personaggio più moderno, più anticonformista [illegible] maggiormente [illegible] alla fraternità universale.

Così, [illegible] l'Acquario ha sempre troppi compiti da svolgere [illegible] mitizzare l'a[illegible] e focalizzarvi tutti i suoi pensieri, [illegible] un partner adatto diventa la creatura più felice del mondo e si sente appagato. Affronta gli ostacoli [illegible] ottimismo, perde quella vaghezza apparente che lo fa giudicare [illegible] e riesce a vivere in maniera positiva, ani[illegible] e gradevole. Affascina [illegible] prossimo con la simpatia e diventa difficile rinunciare [illegible] stargli vicino. L'amore [illegible] questa settimana forse [illegible] sarà durevole, ma per il tempo che durerà [illegible] gioia [illegible] vivere [illegible] assicurata.

Il lavoro

[illegible] anche si profilasse una rottura [illegible] amore (il che, [illegible] qualcuno, appare probabile), il Sagittario proprio non se ne accorgerebbe, preso com'è da altri impegni, pressanti ma piacevoli. Molte [illegible] [illegible] da ristrutturare [illegible] campo delle attività e il Sagittario vi [illegible] dedica [illegible] [illegible] slancio che [illegible] consente distrazioni di altro genere. Con Mercurio in trigono, arrivano poi, nel corso della settimana, belle notizie [illegible] stimolanti novità, nonché nuovi proseliti che [illegible] guono il Segno [illegible] leale dello [illegible] nei suoi entusiasmi lineari [illegible] genuini. E' anche possibile il recupero di denaro [illegible] la riscossione di [illegible] cifra inattesa, [illegible] impegnare nei numerosi hobbies a cui il Sagittario si dedica sempre. Come se non bastassero tante gratificazioni, ecco che un personaggio importante nella scala gerarchica [illegible] il suo appoggio e promette ulteriori, [illegible] tevoli passi avanti nella professione. Inoltre, [illegible] Sagittario non deve sottovalutare quelle relazioni sociali da cui possono nascere nuovi [illegible] di vita e nuovi valori.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 [illegible] di festa, attualità
[illegible] — **Voglia di musica**, un programma di Luigi Falt. Musicale
13,30 **Telegiornale**
[illegible] 13,45 **Shalako**, di Edward Ornytryk, [illegible] Sean Connery, Brigitte Bardot. Gran Bretagna western [illegible] — *L'ex colonnello Shalako si adopera in tutti i modi possibili per far fare la pace fra l'esercito [illegible] gli indiani. Si raggiunge un accordo, [illegible] un incidente avvenuto durante una partita [illegible] [illegible] al puma con alcuni nobili europei mette [illegible] in crisi. Shalako deve uccidere [illegible] cuni indiani per salvare la vita alla principessa Irina, e l'insensato comportamento degli europei lo costringe ad uno scontro diretto con altri indiani*
16,35 **Le meravigliose avventure del professor Kitzel**, cartoni animati
16,45 **Avventure in [illegible] [illegible] mare**, telefilm
16,35 **Topolino Story**, cartoni animati
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
17,50 **Il flauto di Sherlock Holmes**, [illegible] animati
18 — **Italia** [illegible] varietà con Mario Marenco
20 — **Telegiornale**
20,30 **La cittadella**, sceneggiato. Con Ian Cross, Clara Higgins, [illegible] Baker. Secondo episodio
22,10 **Hit parade**, i successi della settimana. Musicale
22,45 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva: Ippica: Premio Lido di Roma — Boxe: Mc Crory-Trujillo — Shemia: campionati mondiali — Al termine: Tg1 notte

Raidue

10,50 [illegible] **sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
[illegible] FILM 11,20 **In nome della legge**, di Pietro Germi, con Massimo Girotti, Jone Salinas, Camillo Mastrocinque. Italia drammatico 1949 — *Un giovane magistrato viene inviato in Sicilia dove si propone [illegible] [illegible]re [illegible] giustizia ad ogni costo combattendo contro la mafia. Quando inizia ad occuparsi di un omicidio [illegible] scontra [illegible] l'omertà, ma [illegible] a convincere i mafiosi [illegible] ad allearsi [illegible] lui e rinunciare alle proprie leggi. Film più speranzoso che realista, sceneggiato da Fellini*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Due e simpatia, uno sce[illegible] al giorno: L'[illegible] Stavisky**, [illegible] Pietro Biondi, Giampiero Albertini, [illegible] Barberito, Ivana Monti, Remo Varelco. Regia [illegible] Luigi Perelli
14,30 [illegible] **sport: Meeting internazionale [illegible] [illegible] [illegible] atletica leggera — Canottaggio: Regata internazionale di Lucerna — Ciclismo: Tour de France - Saint-Etienne - Aurillac**
16,45 **L'asso della Manica**, [illegible] film
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi [illegible] giornata sportiva**
[illegible] **L'ispettore Derrick**, telefilm
21,35 **Tg2 stasera**
21,45 **Oppenheimer**, sceneggiato. Con Sam Waterson, Jana Sheldon, Manning Redwood, [illegible] [illegible]
23,10 **Tg2 tantatré**, medicina
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

13,30 **Hockey su pista, finale Coppa Italia**
14 — **Concerto Band Aid per la fame in Africa dallo stadio [illegible] Wembley di Londra e dallo stadio Kennedy [illegible] Philadelphia**
18 — **In diretta da Spoleto: XXVIII Festival [illegible] Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità [illegible] divagazioni. Conduce An[illegible] Boralevi
19 — **Tg3**
19,25 **In diretta [illegible] Spoleto: XXVIII Festival [illegible] [illegible] Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità [illegible] divagazioni. Conduce Antonello Boralevi
21,45 **Tg3**
22,10 **Domenica gol**
22,40 [illegible] **trame dell'arte**, documenti
23 — **Concertone: [illegible] Stratis**, musicale
2[illegible] **Speciale Orecchiocchio: Loredana [illegible] [illegible] Giorgio Fiorio**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
13 — **Le avventure di Huck Finn**, [illegible] [illegible] — **Cocciniglia**, cartoni animati
14 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
15 — **Petrocelli**, telefilm
16 — **I Rockies**, telefilm
17 — **I pionieri [illegible] cielo**, telefilm
[illegible] — **I mostri**, telefilm
16,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati — **Le avventure di Huck Finn**, [illegible] animati — **Cocan**, cartoni animati — **Blachstar**, cartoni animati
FILM 20,30 **La [illegible] [illegible] Sud**, di Sidney Hayers, [illegible] George Segal, Ursula Andress. Gran Bretagna avventuroso 1968 — *Un diamante viene rubato da una miniera sudafricana. La figlia [illegible] proprietario assieme al [illegible] e al poliziotto insegue un negro ingiustamente incolpato del furto. Quando si [illegible] che il negro è innocente, i sospetti puntano sul poliziotto*
22,30 **Il ritorno [illegible] Santo**, telefilm
FILM 23,30 **Il medium**, di Silvio Amad[illegible], [illegible] Philippe Leroy, Martine Brochard. Italia [illegible]mmatico
1,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM [illegible] **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Chappy**, cartoni animati
FILM 10,15 **Callow**, di Sam Wanamaker, [illegible] Richard Crenna. Usa [illegible] 1972 — *Avventu[illegible] di uno scrittore che scopre che il [illegible] miglior amico è un ladro [illegible] bestia[illegible] e si lancia al [illegible] inseguimento*
12 — [illegible] [illegible] MacCormick, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay Television**, musicale
FILM 16,16 **Alla ricerca [illegible] [illegible] Noè**, di James L. Conway. Usa documentario — *Una spedizione americana tenta di localizzare l'Arca di Noè che da secoli aspetta di essere ritrovata sul monte Ararat*
18 — **Masquerade**, telefilm
19 — **La banda dei sette**, telefilm
20 — **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
20,30 **Quo Vadis?**, varietà. Con Maurizio Micheli, Sydne Rome, Don Lurio. Replica
21,30 **I predatori dell'[illegible] d'oro**, telefilm
23,15 **Camera oscura**, [illegible]
[illegible] 0,35 **Attorno a [illegible]**, [illegible] Daniel Pallo, con [illegible] Selleck, Delbney Coleman. [illegible] drammatico [illegible] — *Un drammatico racconto [illegible] si ispira al celebre film «I migliori anni della nostra vita»: tre reduci della [illegible] seconda guerra mondiale alle prese col ritorno alla vita civile*
1,45 **Mod squad I ragazzi [illegible] Greer**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Campo aperto**, rubrica di agricoltura
8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
10 — **Phyllis**, telefilm
10,30 **Mama Malone**, telefilm
FILM 11 — **Bacio fra le donne**, di Serge Korber, con Louis De Funès, Noëlle Adam. Francia commedia 1970 — *Un impresario teatrale collaziona flirt con le sue ballerine, ma a causa del sumenage rischia l'infarto*
13 — **Superclassifica show**, musicale
FILM 14 — **Appuntamento tra le nuvole**, di Henry Levin, con Karl Sohum, Pamela Tiffin. Usa commedia 1968 — *Tre hostess finiscono in carcere per una serie di equivoci, ma naturalmente tutto alla fine andrà per il verso giusto*
FILM 16 — **Ladri aprint**, di Delbert Mann, con Dick Van Dyke, John McGiver, Barbara Feldon. Usa commedia 1967 — *Lady Victoria, nobildonna senza più un soldo, ha alle sue dipendenze un gruppo di domestici preziosissimi*
18 — **Gavilan**, telefilm
19 — **Condo**, telefilm
19,30 **Lottery**, telefilm
20,30 **La rosa d'Inghilterra**, sceneggiato. Con Penelope Stewart, Colin Friels. Prima parte
22,30 **Missilerpi**, telefilm
FILM 23,30 **Uomo bianco tu vivrai**, [illegible] Joseph Mankiewicz, con Richard Widmark, Linda Darnell. [illegible] drammatico [illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God**, attualità
FILM 8,30 **Mae West**, [illegible] Lee Philips, con Anne Jillian, Piper Laurie, [illegible] Brolin, Roddy McDowall. Usa [illegible] biografico per la tv [illegible]
[illegible] 10 — **Sandokan la Tigre [illegible] Mom[illegible]**, [illegible] Steve Reeves, Geneviève Grad. Italia [illegible] venturoso 1963 — *Arrestato [illegible] il padre di Sandokan che tenta di liberarlo, [illegible] ci riesce e [illegible] al [illegible] covo portandosi dietro la figlia [illegible] governatore*
12 — **California**, telefilm
13 — **Muppet [illegible]w**, varietà
13,30 [illegible] **Jambo**, documentario
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
FILM 14,50 **La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa**, con Kabir Bedi, Teresa Ann Savoy, Philippe Leroy. Italia [illegible] 1977
FILM 17,05 **Splendore nell'erba**, di [illegible]chard C. Sarafian, con Me[illegible] Gibert, Eva Marie Saint. Usa film [illegible] per la tv 1981
18 — **Retequattro per voi**, attualità
[illegible] **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
20,30 **Cal[illegible]a**, telefilm
21,30 **Mai dire sì**, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
FILM 23,30 **Jesse il bandito**, [illegible] Henry King, [illegible] Tyrone Power, Henry Fonda, Nancy Kelly. Usa avventuroso 1938
1,30 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

[illegible] Messa
[illegible] Paolo Madugno presenta [illegible] Frullano e Lucantoni Sotto il sole sopra la luna
1,50 — E' eccezionalmente aperta con la partecipazione di Sergio Centi
14 — Musicinema Programma di Sergio [illegible]
14,30 Raistereouno e Radiouno presentano L'estate [illegible] bianca [illegible]
19,25 Sono sempre loro
20 — Marisa Fabbri in: Le [illegible] una donna fatale. Sceneggiato di Luciano Torrelli
20,30 Stagione Lirica [illegible] Le [illegible] Musica [illegible] Piotr Iljich Ciaikovski

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di [illegible] bianca stereo
20,42 Domenica hit
21,30 Stereouno

DUE (FM 95,6)

9,35 La Compagnia Attori e tecnici presenta Tre quarti di quinta. Tredici trasmissioni sul «backstage» vecchio stile di Attilio Corsini
11 — Gigliola, Gigliola. Programma di Paola Tomassini
[illegible] — [illegible] a una canzone
14,05 Domenica [illegible] Salvini [illegible] musiche, ospiti e attualità
20 — Il pescatore di perle. Proposte considerazioni senza pregiudizi di Franco Soprano
21 — L'ambiente della domenica: Rodolfo Doni tra memorie di musiche e musica di memorie
22,40 Buonasotte Europa. Uno scrittore e la sua terra: Bruno Caruso

14,30 Stereosport
20 — F. [illegible] Musica. Notizie e dischi [illegible] successo
21,30 Discorovità

TRE (FM 5,6)

10 — Concerto del mattino
13,10 Viaggio di Ritorno Africa tra mito e storia
14 — Antologia di Radiotre
15 — I Concerti di [illegible]
21,10 Anno [illegible] musica III centenario della nascita di J. S. Bach: La Cantata Sacra
22,30 Sergej Prokofiev
23 — Il Jazz. Presenta [illegible] Liguori

[illegible] e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17,30 Il [illegible] di domani, [illegible] degli avventurieri mondiali [illegible] luce [illegible] profezie [illegible] che
18 — [illegible] la partizione, [illegible] Roy Baker, con Linda Darnell, Gary Merrill. Usa drammatico — [illegible] giovane e appassionato autore, [illegible] alcolizzato cronico. [illegible] [illegible] ha predetto che arriverà al delitto se non smetterà di bere. Una [illegible] Dick, in preda all'alcol, strangola la moglie nascondendone il cadavere. Quando torna in sé la cerca e non trovandola pensa che sia partita. Dopo un po', preoccupato, inizia a cercarla in lungo e in largo
19,30 Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,45 Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dussay, Costanza Towers
20,30 Black Out, varietà. Con Stefano Satta Flores, Cristina Motta
[illegible] [illegible]
23 — [illegible] Giro [illegible] Francia — Al termine: [illegible] meteorologico

Svizzera R1 tv

12,55 Tennis: Swiss ppn
14,45 Ciclismo: Tour de France
16,30 Supercar, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — [illegible], telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Comiche [illegible] Bozzetto [illegible] La luce dei giusti, sceneggi[illegible]
21,45 Senza fili
22,40 Telegiornale
22,50 Sport notte
23,40 Festival jazz

Capodistria

12,15 Primomercato
14 — Band Day
[illegible] 17 — Sherlock Holmes: [illegible] parla della morte. Stati Uniti poliziesco 1944
18,10 [illegible], a cura di Piero Angela
[illegible] 19 — Tre magnifiche canaglie, di Eddie Romero, con Sid Haig, Eddie Garcia
20,30 Andrea Chenier, opera
23 — Combat, telefilm
[illegible] 24 — La Colt era il suo dio, con Jeff Cameron. Italia western 1972

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Gli invasori, telefilm
13 — Barrage
13,30 Motor news
14 — Sherlock Holmes, telefilm
[illegible] 16 — Chi è il miliardario?
16,30 Combat, telefilm
17,30 George della giungla, cartoni animati — Delfino bianco, cartoni animati — Ape Maja, cartoni [illegible] — Il cartonissimo, cartoni animati
19 — Programma
[illegible] 20,29 La colonna di Traiano, di M. Dragan
22 — Combat, telefilm
23 — Grp monitor
23,40 Programma
0,30 Gli invasori, telefilm
[illegible] 2 — La vergine ribelle, di Anton Roman, con Carmen Sevilla, Alberto Closas, Claudine Dupuis, Raymondo Corday. Spagna-Francia [illegible] 1957
[illegible] 3,30 Il diamo di Gengo, di Ushiro Honda, con Kenji Sahara, J. Wembley. Giappone fantascienza 1978
[illegible] 5 — Palm [illegible] d'oro e bikini d'argento
[illegible] 6,30 Killer adios, [illegible] Primo Zeglio, [illegible] Peter Lee

Primantenna Canali 21, 37

22 — Auto della settimana
22,30 Programma promozionale
23,30 Una casa per [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

13 — Udienza del Papa
13,40 Vita [illegible] Chiesa
14,10 Il telefono [illegible] affari
15 — Cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18 — West side medical, telefilm
18,10 Conoscere i Santi
19,30 [illegible]
19,55 [illegible]
20 — Questo [illegible] mondo [illegible] sport
[illegible] Sangue blu, [illegible] Valerio [illegible] bson, G. Price
[illegible] 22,45 I maghi del terrore

Videogruppo Can. 52, 54, 57

11 — Andrea Celeste, sceneggia[illegible]
13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I [illegible] giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 [illegible] e il potere, [illegible] neggiato
[illegible] 15 — [illegible] che [illegible] donato sposare, di Douglas Sirk, [illegible] Fred MacMurray, Barbara Stanwick, Joan Bennett. Usa commedia 1955 — *Un buon marito, trascurato dalla [illegible]glia, si prende una sbandata per una [illegible]*
[illegible] 17,15 Un napoletano [illegible] Far West, di Ray Rowland, con [illegible] Taylor
19 — Press diretta, attualità
19,30 Free time
20 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
[illegible] Il [illegible] giudice, di Mitchell Gordon, [illegible] Fredric March, Geraldine Brooks. Usa drammatico 1958
22,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm
23,15 Le auto della [illegible]
23,45 [illegible] diretta, replica
0,15 E le [illegible] stanno a guardare, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

13,30 Promozionale
16 — Vendita [illegible]
17,30 [illegible] oro
18 — Speciale [illegible] estate
[illegible] 20,25 [illegible] di mamma, [illegible] Rino Di Silvestro, con Philippe Leroy, Carmen Scarpitta, Ca[illegible]. Italia commedia 1980 — *Uno strano girotondo, con intrecci spesso grotteschi nella casa del duca [illegible] Trinacria. [illegible] piccoli [illegible] e grandi eredità arrivano anche [illegible] padre intrigante e [illegible] [illegible] psicanalista.*
[illegible] Incontro con Franco e Ciccio
23,30 Superproposte

Telecupole Canali 64, 57, 21

[illegible] 10 — [illegible] segno del pericolo, di [illegible] Guy G[illegible] [illegible] Terry [illegible] re, Robert Beatty, William Sylvester. Gran Bretagna giallo [illegible] — *Vicenda [illegible] provvidenzialissima ideata da [illegible] Durbridge. Un pittore [illegible] commissionare il ritratto di una ragazza perita [illegible] [illegible] incidente automobilistico, in cui morì anche il fratello del pittore*
13 — Squadra speciale motorizzata, telefilm
13,30 Fra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
14,30 Sceneggiato
15,30 Dick Powell, [illegible]
15,30 [illegible]
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Laramie, [illegible]
19 — Motori non stop — Sport flash
19,30 Garrison commando, telefilm
[illegible] Le [illegible] [illegible] commissario [illegible]
22,30 Spettacolo
[illegible] 23,30 Laura, [illegible] Emmanuelle Arsan, Al Cliver, [illegible] Belle. Francia erotico 1975

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

[illegible] 10,45 Lo [illegible]o, la carne, il cuoio, di Terence Fisher
13 — Telefilm
[illegible] 15 — Sposa [illegible] giorno, ladra di notte
17 — [illegible] music
18 — Cartoni [illegible]
[illegible] [illegible] dopo giorno, almanacco
19,15 Telefilm
[illegible] 20,15 La rivolta dei pretoriani, di A. Harrison
22,15 Telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

12 — Dealki Play House, telefilm
13 — [illegible] [illegible] l'Etiopia, in diretta [illegible] New York
17,30 Cartoni [illegible]
18,10 Quark, a cura [illegible] Piero Angela
[illegible] 19 — Tre magnifiche canaglie, di [illegible] Romero, con Sid Haig, Eddie [illegible]
20,25 [illegible] Cherier, opera
23 — Le auto della settimana
[illegible] 23,30 Buffalo Bill l'eroe del Far West, di Mario Costa, [illegible] Scott

Canale 68 Canali 68, 57

13,20 Jimmy Swaggart
13 — Torino musica
13,30 Collegamento con GRP
[illegible] 15 — I conquistatori della Luna
19,30 I favolosi Anni 60
20 — [illegible]
[illegible] 20,35 Su e giù
22,10 [illegible] show
[illegible] 23,15 [illegible] privata per 39

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13 — Poliziotto di quartiere, telefilm
[illegible] 14 — Paura d'amare, [illegible] Philip Dunne, con Jean Simmons
15,45 [illegible] e Sabrina
16,15 [illegible] grande vallata, telefilm
[illegible] 17,15 Quinta squadriglia
18,45 Enos, telefilm
19,45 Archie [illegible] Sabina
[illegible] 20,25 [illegible] fatti, [illegible] George Cukor, con Joan Crawford
22,30 [illegible] grande vallata, telefilm
23,30 Enos, telefilm
[illegible] [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

7 — I detectives, telefilm
[illegible] 8 — Ancora e sempre, [illegible] Alexander [illegible] Ray Milland, Jane Wyman, Aldo Ray. Usa commedia [illegible]
13 — Incontro di catch
14 — Pipeno case
[illegible] 15 — Kilma, la regina della giungla, di M. I. Boona, con Eva [illegible] Ricardo Merino, Marina Ferri. Spagna [illegible] 1974 — *Una giovane[illegible] europea al salvo da un disastro aereo, cade [illegible] giungla [illegible] dopo qualche anno ne [illegible] regina*
[illegible] 17 — Fort Ti
18,30 I detectives, telefilm
19,30 Boxing
[illegible] Il cacciatore solitario, di [illegible] Raini, con Ron Ely, [illegible] Weintermassen. Germania [illegible] — *Un [illegible] di [illegible] [illegible] e solitario viene coinvolto [illegible] malgrado [illegible] [illegible] storia di vendette [illegible] rivali*
22,20 Bellamy, telefilm
[illegible] 23,20 Piccoli omicidi, di Alan Ar[illegible], [illegible] Elliot Gould, Alan Arkin. [illegible] [illegible] 1971

Quartarete Can. 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 Le [illegible] [illegible] settimana
[illegible] 15,30 Ufo
17 — Super eroi, cartoni animati
17,30 Super eroi, [illegible] animati
18 — Super eroi, cartoni animati
18,30 I pirati, cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Super eroi, cartoni animati
20 — L'ameliotto 000, telefilm
20,30 Il [illegible] Kildare, telefilm
[illegible] 21 — Il coraggio di [illegible], [illegible] Fred Mac Leod, con Elizabeth Taylor, Frank Morgan, Tom Drake. Usa [illegible] [illegible] — *Vedi a fianco la rubrica la poltrona [illegible] alla tv*
23 — The Invaders, telefilm
24 — [illegible] uccelini [illegible] Rai, telefilm
[illegible] 1 — I [illegible] [illegible]
[illegible] 3 — I vivi e i morti, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa horror [illegible] — *Da un notissimo racconto di Poe [illegible] tragica fine della casata degli Usher, destinata a estinguersi [illegible] effetto [illegible] una secolare maledizione. Ottima prova di un grande specialista del genere*
4,45 The Invaders, telefilm

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — [illegible] latini, [illegible] Mario Costa, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aldo Giuffrè, [illegible], [illegible] commedia [illegible] — [illegible] *a episodi con intenti satirici. Secondo la moda inaugurata all'epoca [illegible] ancora perdurante [illegible] tratta di [illegible] lunga serie di barzellette [illegible]*
14,45 [illegible] [illegible]co, telefilm
16 — [illegible] Trek, telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Supercar Gattiger, cartoni animati
18 — Ippo Yamasso, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — [illegible], telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
20,30 La sconosciuta, sceneggia[illegible]
21,30 Ellery Queen, telefilm
22,30 Funny [illegible], telefilm
[illegible] 23 — Chi [illegible] [illegible] notte?, [illegible] giallo 1979 — *Storia di un uomo apparentemente [illegible] male che di notte ama fare telefonate oscene credendo di non poter essere [illegible] lo*
[illegible] 1 — Amanti miei, di A. G[illegible], con C. Leadbetter, V. Karin. Italia erotico 1972

Nilus

Proseguono le repliche di «Tamburi di [illegible]», serate itineranti di concerto e cabaret che vedono la partecipazione di Mario Zucca, Raffella [illegible] Vita, e del gruppo «I Cantambanchi».

Questa sera l'appuntamento è a Chieri. Seguiranno quelli di Trofarello (il 15 luglio), Val della Torre (19), Vitt (26) e Rivoli (28 luglio). L'inizio dello spettacolo è fissato sempre per le 21,30.

L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino.

Temperatura a Torino ore 8 +20

PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURE: stazionarie. VENTI: da calmi a deboli. TENDENZA DEL BAROMETRO: lievi variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+14
Alessandria	+22
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+19
Vercelli	+21
Genova	+23
Imperia	+23
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+24
Milano	+23
Bologna	np
Ancona	+25
Roma	+23
Napoli	+23
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	
Cagliari	+24

	ieri	
Atene	+20	+30
Berlino	np	np
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+ 2	+ 8
Ginevra	+12	+28
	+17	+23
Londra	np	np
Mosca	+11	+20
New York	+22	+31
Parigi	+13	+25
Tokyo		+20

Tutti gli orari radio e tv del più grande concerto del mondo

DYLAN, JAGGER, BOWIE e BAEZ
E MCCARTNEY, SANTANA, ELTON JOHN, MADONNA & CO.

Dopo avere prodotto due dei dischi di maggior successo nella storia del rock, i promotori di Iniziative di solidarietà per l'Etiopia e la fame in Africa hanno organizzato il raduno più spettacolare che la musica giovanile ricordi negli ultimi anni, forse anche superiore a quello, mitico, di Woodstock.

Oggi e domani, in contemporanea da Londra e Philadelphia, si svolgeranno dei concerti che vedranno riuniti praticamente tutti i nomi importanti dell'universo della musica rock nell'arco di due giorni che in Italia verranno trasmessi in diretta da Raitre dalle 13 alle 19 di oggi e dalle 23 alle 5 mattina di domani. Le parti non destinate alla diretta, quelle che saranno dalle 19 alle 23, saranno replicate in differita, sempre su Raitre, domani dalle 14 alle 18.

L'avvenimento sarà seguito in diretta anche da Radiotre, unico che a differenza di Raitre lo trasmetterà integralmente dalle 13,30 fino alla fine del concerto. Le previsioni delle organizzatori parlano di un miliardo ricavato dalla sola vendita di biglietti che si aggirerà intorno ai venticinque miliardi di lire. L'iniziativa, del gruppo «Band Aid», intitolata «Live Aid» e sostenuta dall'intervento di numerosi cantanti, i quali la «Kodak», sarà trasmessa via satellite da emittenti radiotelevisive importanti di mondo che garantiranno l'ascolto da più grande platea potenziale cui sia mai stato proposto un concerto rock.

Tra lo stadio Wembley di Londra e il «John Fitzgerald Kennedy» di Philadelphia, gli artisti intervenuti saranno più di cinquanta.

Per la rock maratona di Wembley la londinese arriveranno gli Who, riformatisi per l'occasione, l'ex Beatle Paul McCartney, Elton John, gli Wham, Paul Young, Bryan Perry, gli U2, Sade, Sting, The Style Council, gli Ultravox, David Bowie, Boomtown Rats, gli Spandau Ballet, Elvis Costello, Howard Jones e Phil Collins ancora.

A Philadelphia arriveranno invece il leader dei Rolling Stones Mick Jagger, Bobo Dylan, Tina Turner, Kenny Loggins, Joan Baez, Bryan Adams, Neil Young, Pat Mtheny, i Cars, i Pretenders, Tom Petty, Hall Roots, Eric Clapton, Madonna, Thompson Twins, i Beach Boys, Carlos Santana, Powers Station, Simple Minds. Promotore di questo eccezionale «happening» musicale è stata una volta Bob Geldof, il leader del gruppo Boomtown Rats, già protagonista di tutte le iniziative dell'organizzazione «Band Aid» che, fino a oggi, ha raccolto per le popolazioni africane più di dieci miliardi di lire.

Il maxiconcerto potrebbe essere visto in tv da un miliardo e mezzo di potenziali telespettatori, un'audience teorica che è la più alta in assoluto della storia della televisione. Il fatto che però i nostri programmatori abbiano collocato la manifestazione su Raitre indica come ragionevole probabile che la trasmissione interessi al solo pubblico giovanile.

Da non perdere è l'intervento di Mick Jagger che si esibirà in duetto con David Bowie e da non perdere quello di Phil Collins che assieme ai Duran Duran e a Jimmy Page dopo il concerto londinese raggiungeranno con un Concorde Philadelphia e si esibiranno anche nello stadio Kennedy.

Dylan, Mick Jagger, Joan Baez e Elton John alcuna tra le star presenti dallo stadio (finirà domani sera alle 5 del mattino) in

PUNTI VERDI - Ieri sera buon successo del complesso americano nel parco della Pellerina

ECCO IL MODERN JAZZ QUARTET

Il nome e la fama contano, eccome contano. Ieri sera al parco della Pellerina c'era l'appuntamento jazzistico con il famoso Modern Jazz Quartet (il più importante di questa stagione dei Punti Verdi) e il pubblico torinese ha fatto certo mancate: tutti i posti a sedere erano occupati. Il pensare che il grande gruppo americano è in Italia da tempo, toccando prima di Ravenna e Perugia la vicina Saint-Vincent, fa pubblico dunque, fan cui molti i giovani.

Puntualissimi John Lewis al pianoforte, Percy Heath al basso, Milt Jackson al vibrafono e Connie Kay alla batteria hanno iniziato il loro concerto come di consueto. Eleganti nel loro smoking composto di giacca bianca e pantaloni neri (in aperto contrasto il pubblico in omogeneo casual) hanno iniziato come di consueto con un omaggio a Ellington. Un brano, che oltre a piacere ad uno dei geni jazzistici, ha introdotto gli ascoltatori a quel mondo sofisticato del Modern Jazz Quartet.

L'importanza di questo gruppo deriva dal fatto che i quattro componenti (inizialmente ne faceva parte Kenny Clarke, sostituito poi da Connie Kay) hanno introdotto il jazz nei conservatori, facendolo uscire per la prima volta dai locali esclusivi e un po' emarginati dal mondo della musica classica. Eravamo negli anni '50 e l'eleganza e la raffinatezza espressa dal jazz Quartet fecero colpo, soprattutto perché attingeva per la prima volta non da ambienti afroamericani ma dalla storia musicale europea. L'importanza dell'avvenimento stava proprio in questo: il linguaggio dei neri americani si fondeva con quello europeo e dava origine a una fusione: Bach, finalmente, stringeva la mano a Louis Armstrong grazie a John Lewis.

Fatti i trent'anni fa non possono far sorridere, resta il fatto di una derivazione colta del cool jazz con intenti classici. Oggi il quartetto è un po' datato all'ascolto. Lo stesso complesso tempo fa si accorse dell'invecchiamento della formula, tant'è che solo dopo sette anni di separazione, ha ripreso a esibirsi. Resta però una magnifica musica.

Nel concerto di ieri i magnifici quattro sono comunque riusciti a divertire con quel loro suono aereo che vive delle note del vibrafono ben accompagnato dal pianoforte, saldamente ancorato ad un terreno ritmico di un puntualissimo basso e dal sottofondo della batteria. Gran eleganza e raffinatezza sonora che si è dilungata fino a mezzanotte nelle note di «Nature boy», «A day in Dubrovnik», una frizzante «Sacha's March». Il secondo tempo ha offerto momenti di più romanticismo con tiepidi blues.

Alessandro

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli aderenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — Il duro ma completato Zack alla prese con un bieco sergente e con un'ambigua ragazza. Soffre, ma difende. Non vietato 15,40; 17,50; 20; 22,20 — Drammatico — Riedizione 1982

Punti Verdi; ore 16,30 **Phenomena**, di Dario Argento, con Jennifer Connelly, Daria Nicolodi. Viet. 14 (Italia-Colori 1984). — Giallo
Ore 18,30: **Electric dreams**, di Steve Barron, con Lenny Von Dohlen, Virginia Madsen (Usa-Colori 1984). — Fantascienza

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805
Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Hammett Indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederick Forrest (Usa-Colori) — Il duro detective (celebre anche per una serie di telefilm), impegnato in una difficile ricerca nel quartiere cinese di San Francisco. Non vietato. — Poliziesco
17,10; 19; 20,50; 22,40 — Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.248
Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse lei stessa negli Anni Venti. Non vietato. L. 6000. — Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.248
La ballata di Gregorio Cortez, di Robert Young, con Edward James Olson, Ned Beatty (Usa-Colori) — Un pistolero solitario, inafferrabile e giusto è l'affascinante protagonista dell'unico western prodotto negli Stati Uniti nel 1984. Non vietato — Western
18,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50 — Prima visione

CRISTALLO — via Bello 8 — Tel. 650.71.00
Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9 — Tel. 542.482
Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una sciagurata scuola guida. Non vietato. — Commedia
16; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35 — ★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.9341
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vietato. — Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.9341
La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non vietato. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

Ideale Massimo — piazza Solferino — Tel. 447.9341
Il ragazzo della baia, di [illegible] Petrie, con Liv Ullman (Usa-Colori) — Un [illegible] e una donna: una grande storia d'amore con per scenario la splendida natura del Canada, ma contrastata da varie avventure. Non vietato. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.357
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Chiuso per ferie.

[illegible] — corso [illegible] 4 — [illegible].43.18
Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 836.76.92
Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 837.100
CN aperti i miei bambini?, di John Erman, con Anna Margret, Frederick Forrest (Usa-Colori) — Vincitrice [illegible] d'Oro per la migliore interpretazione femminile, Ann Margret nel personaggio drammatico di una madre. Non vietato. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 6000 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — [illegible]
Rats, [illegible] di terrore, di Vincent Dawn, con Richard Raymond, Janna Ryan, Richard cross, Ann Gisel Glass (Usa-Colori) — Allucinanti [illegible] notturna. Topi voraci, ireali e crudeli, furoreggiano in un paese americano. Vietato 18 — Horror
16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — via Arsenale 21 — Tel. 532.466
Chiuso per ferie.

RIPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
[illegible], di Dario Argento, con Anthony Francioso, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo sfruttamento thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, tolli visioni, cruenta avventura per gli ignari protagonisti. Vietato 18. — Giallo
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 519.145
Omaggio a Satyajit Ray: ore 16,15 **Aranyer Din Ratri** (Giorni e notti nella foresta 1970); ore 18,30 **Devi** (La dea 1960); ore 20,30 **Aparajito** (L'invito 1956); ore 22,30 **Apur Sansar** (Il mondo di Apu 1959). Tutti i film sono in vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 590.521
Gli anni spezzati (Gelitpuli), di Peter Weir, con Mel Gibson; Mark Lee (Australia-Colori) — Drammatica conclusione della vicenda di due amici sportivi, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non vietato. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

VITTORIA — via Roma 338 — Tel. 511.782
48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventeranno amici. Non vietato. — Avventuroso
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Balbo 77 — Tel. 267.197
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulagar, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) Vietato 18 — Horror
[illegible] — Non recensito

[illegible] — via Po 30 — Tel. 832.014
Omicidio a luci rosse, di Brian [illegible] Palma, con [illegible], Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori). Vietato 18. — Giallo erotico
20,20; 22,30 — ★★★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 483.550
Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 786.803
Chiuso per ferie.

NUOVO [illegible] — via Venaria 9 — Tel. 748.2303
Black runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori). Non vietato. — Fantascienza
20; 22,20 — '84

ALTRE VISIONI

[illegible]

ARLECCHINO — (c. Belgio 53, tel. 674.171)
Fenomeni paranormali incontrollati, di Mark Lester, con David Keith, Drew Barrymore. Ore 20; 22,30. — Horror

MAJESTIC STUDIO — (c. Cosenza 58, telefono 299.723)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 8, tel. 538.802/543.891)
In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e dell'Aiace: **Omaggio a Satyajit Ray**: ore 16,15 **Aranyer Din Ratri** (Giorni e notti nella foresta 1970); ore 18,30 **Devi** (La dea 1960); ore 20,30 **Aparajito** (L'invito 1956); ore 22,30 **Apur Sansar** (Il mondo di Apu 1959). Tutti i film sono in vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000, ridotti Aiace L. 2000. Professioni presso il cinema Romano.
Seminario western all'italiana: ore 10,30 **Una ragione per vivere e una per morire**, di Tonino Valeri; ore 15,30 **Keoma**, di Enzo G. Castellari. Proiezioni presso la sala Polifilm da Volpedo.

[illegible] — (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso.

AGNELLI — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso.

FALCHIERA — (v. Tanaro 36, tel. 262.16.66)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] — (via Sacchi 18, tel. 511.[illegible])
Miss devil in miss Jones, con Georgina Spelvin. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGELO CUSANI — (c. P. Oddone 21, tel. 484.921)
Week-end di una perna moglie e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 19, t. 531.460)
Dalle 14,30 alle 25 continuato **Vendetta privata spiata**. Hostess [illegible] riservato ai soci.

[illegible] — (c. Regina Margherita 108, t. 551.804)
Sesso proibito e [illegible]. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

[illegible] — (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
Poliziotti nuda (Serie hard [illegible] con Tony Ceccotto. [illegible] chic. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] — (largo G. Cesare 108, t. 597.970)
I segni bagnati di mia zia. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL — (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Bellezze, insaziabili e lodomabili, con Annette Haven, John Peter. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (via Milano 5, tel. 550 252)
Orgasmi bollenti e Jean male alla. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.6951)
Annie erotic [illegible] e Lucky animale (2 hard con 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 630.884)
I film Chronnie e Dominique le superbocche, con Mai Lynn; e **Vizi segreti di una giovane signora**. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 487.746)
Avventure sex hrrar (Fantasmi del sesso), con Serena, Samantha Fox. [illegible]; ult. 22,30; inglese L. 3000.

[illegible] — (via Nizza 170, tel. 696.351)
Fantasie erotiche di una perna moglie e Male Tiffany. Novità. Ap 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO — (via Sacchi 8, tel. 530.363)
Fantasie di dodi porcellone, con Olivia Hardman, Veronika Hart, Annette Haven. Ap. ore 14,30; ultimo 22,50. No stop.

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.843)
Il mondo porno di una moglie e Pornografia video. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

ASTI TEATRO 1: cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30, prima nazionale, **Teatro Canzone «Vera West»** di Sam Shepard, regia di Franco Però, con Luca Barbareschi e Massimo Venturiello. Teatro Politeama reatino di Beat di Mario Sherman, **Teatro di Porta Romana**, traduzione e regia di Marco Melloni, con Emilio Bonucci e Massimo Popolizio. Posto unico: intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Per informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Gramsci 16, Asti, tel. (0141 50.027 o 353.921 int. 268, dalle ore 15 alle 19.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: stasera ore 22 Per ricaricare le pile di Gialli-Remmert, musiche di Costa-Tavella, Compagnia Teatro Ut di Torino, al Giardino Roccioso del Parco del Valentino. Ingresso gratuito. Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 518.046 - 541.438.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: stasera ore 21 «Peter Goss Dance Company» coreografie di Winter, [illegible], Amar e Purcell. Cor. di Peter [illegible] 0142 823.431.

VIGNALE DANZA 85: Peter Goss ancora a Vignale. Iscr. tutti i giorni. Tel. 0142 823.431.

BALLET (via Pinelli 60): Stage danza classica con Perlli Vitanen. 15-28 luglio. Tel. 472.0478.

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: C'è un fantasma tra noi due. Non viet.
CHIERI
SPLENDOR: Amarsi un po'.
CHIVASSO
POLITEAMA: 48 ore.

EDEN
v. Rismondo 10, 6050bdi
Strepitoso successo
Si balla il liscio tradizionale
Domani sera ore 21

I PUNTI VERDI
[illegible]
[illegible] Loy

le roi
Stasera ore 21 - Domani
I LANGAROLI

I PUNTI VERDI
Cinema Romano
dalle ore 16,15 alle 22,30
OMAGGIO A UN MAESTRO DEL CINEMA
SATYAJIT RAY
Rassegna cinematografica

LE CUPOLE
Il nuovo delle Cupole vi augura le piacevoli QUATTRO STAGIONI
BALLOSOTTOLESTELLE
O.J. ALBERTO MOGGIO e ALEX BANDER
Collegamento VIA SATELLITE
Per ulteriore novità discografiche
ALLISCIO gli ELEGANT

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
Laboratorio di danza a cura di
Sonia Beltrami
con il
Gruppo Minor Ballet Show
Filmdance Festival
e videomaratona
di operetta e danza

I PUNTI VERDI
Rignon
ZIO VANIA
di Anton Cechov
regia di Mario Missiroli
produzione
[illegible] *Stabile Torino*

[illegible]
due eccezionali appuntamenti della danza contemporanea - stasera
PETER GOSS DANCE COMPANY
musiche di Winter, Fourth, Amar, Purcell
coreografie di Peter Goss
domani classico - domenica
CORPO DI BALLO DELL'OPERA DI RIGA
in «Il lago dei cigni»
musiche di Ciaikovsky
coreografie di Petipa, Ivanov

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione: «Agia-Rapture» e «Agia-Il cinema è giovane» di P. L. De Mas
RUNAWAY
[illegible] *Michael Crichton*
[illegible] **MORTA**
di David Cronemberg
Replica domani all'Arlecchino alle 14,30

Temperatura a Torino ore 8 +20

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: da calmi a deboli. TENDENZA DEL TEMPO: senza variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+14
Alessandria	+22
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+19
Vercelli	+21
Genova	+23
Imperia	+23
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30		All'estero ieri		
Venezia	+24	Atene	+20	+30
Milano	+23	Berlino	np	np
Bologna	np	Bruxelles	np	np
Ancona	+21	Buenos Aires	+ 2	+ 8
Roma	+23	Ginevra	+12	+28
Napoli	+23	Lisbona	+17	+23
Bari	+21	Londra	np	np
Reggio C.	+23	Mosca	+11	+20
Palermo	+26	New York	+22	+31
Cagliari	+24	Parigi	+13	+25
		Tokyo	+25	+29

Tutti gli orari radio e tv del più grande concerto del mondo

DYLAN, JAGGER, BOWIE e BAEZ

E MCCARTNEY, SANTANA, ELTON JOHN, MADONNA & CO.

Dopo avere prodotto due dei dischi di maggior successo della storia del rock, i promotori di iniziative di solidarietà per l'Etiopia e la fame in Africa hanno organizzato il raduno più spettacolare che la musica giovanile ricordi negli ultimi anni, forse anche superiore a quello, mitico, di Woodstock.

Oggi e domani, in contemporanea da Londra e Philadelphia, si svolgeranno due concerti che vedranno riuniti praticamente tutti i nomi più importanti dell'universo della musica rock nell'arco di due serate che in Italia verranno trasmesse in diretta da Raitre dalle 13 alle 19 di oggi e dalle 20 alle 5 della mattina di domani. Le parti non destinate alla diretta, quelle che vanno dalle 19 alle 20, verranno replicate in differita, sempre su Raitre, domani dalle 14 alle 18.

L'avvenimento sarà seguito in diretta anche da Radiorecomo che a differenza di Raitre lo trasmetterà integralmente dalle 13.20 fino alla fine del concerto. Le previsioni delle organizzatori parlano di un incasso ricavato con la sola vendita di biglietti che si aggirerà intorno ai venticinque miliardi di lire. L'iniziativa, promossa dal gruppo «Band Aid», intitolata «Live Aid» e sostenuta dall'intervento di numerosi sponsor, tra i quali la «Kodak», sarà trasmessa via satellite dalle emittenti radiotelevisive più importanti del mondo che garantiranno l'ascolto alla più vasta platea potenziale cui sia mai stato proposto un concerto rock.

Tra lo stadio Wembley di Londra e il «John Fitzgerald Kennedy» di Philadelphia, gli artisti intervenuti saranno più di cinquanta.

Per la rock maratona il Wembley Stadium londinese arriveranno gli Who, riformatisi per l'occasione, l'ex beatle Paul McCartney, Elton John, gli Wham, Paul Young, Bryan Ferry, gli U2, Sade, Sting, The Style Council, gli Ultravox, David Bowie, Boomtown Rats, gli Spandau Ballet, Elvis Costello, Howard Jones e altri ancora.

A Philadelphia arriveranno invece il leader dei Rolling Stones Mick Jagger, Bobo Dylan, Tina Turner, Kenny Loggins, Joan Baez, Bryan Adams, Neil Young, Pat Mtheny, i Cars, i Pretenders, Tom Petty, Hall Eoats, Eric Clapton, Madonna, Thompson Twins, i Beach Boys, Carlos Santana, Powers Station, Simple Minds. Promotore di questo eccezionale «happening» musicale è ancora una volta Bob Geldof, il leader del gruppo Boomtown Rats, già protagonista di tutte le iniziative dell'organizzazione «Band Aid» che, fino a oggi, ha raccolto per le popolazioni africane più di settanta miliardi di lire.

Il maxiconcerto potrebbe essere visto in tv da un miliardo e mezzo di potenziali telespettatori, un'audience teorica che è la più vasta in assoluto della storia della televisione. Il fatto che però i nostri programmatori abbiano collocato la manifestazione su Raitre indica come ripiego probabile che la trasmissione interessi al solo pubblico giovanile.

Da non perdere è l'intervento di Mick Jagger che si esibirà in duetto con David Bowie e da non perdere quello di Phil Collins che assieme ai Duran Duran e a Jimmy Page dopo il concerto londinese raggiungeranno con un Concorde Philadelphia e si esibiranno anche nello stadio Kennedy.

Bob Dylan, Mick Jagger, Joan Baez e Elton John sono attesi tra le star presenti dalle 13 (finirà domani alle 5 del mattino) in mondovisione nel mega concerto

PUNTI VERDI - Ieri sera buon successo del complesso americano nel parco della Pellerina

ECCO IL MODERN JAZZ QUARTET

Il nome e la fama contano, eccome contano. Ieri sera al parco della Pellerina c'era l'appuntamento jazzistico con il Modern Jazz Quartet (il più importante di questa stagione dei Punti Verdi) e il pubblico torinese non l'ha certo mancato: tutti i posti a sedere erano occupati. E pensare che il grande gruppo americano è in tournée in Italia da tempo, toccando prima di Ravenna e Perugia la vicina Saint-Vincent. Gran pubblico dunque, far cui molti i giovani.

Puntualissimi John Lewis al pianoforte, Percy Heath al basso Milt Jackson al vibrafono e Connie Kay alla batteria hanno iniziato il loro concerto come da programma. Eleganti nel loro smoking composto di giacca bianca e pantaloni neri (in aperto contrasto con il pubblico in omogeneo stile casual) hanno iniziato come di consueto con un omaggio ad Ellington. Un brano, che oltre a pagare un tributo al uno dei geni jazzistici, ha subito introdotto gli ascoltatori a quel mondo sofisticato del Modern Jazz Quartet.

L'importanza di questo gruppo deriva dal fatto che i quattro componenti (inizialmente ne faceva parte Kenny Clarke, sostituito poi da Connie Kay) hanno introdotto il jazz nei conservatori, facendolo uscire per la prima volta dai locali esclusivi e un po' emarginati dal mondo della musica classica. Eravamo negli Anni 50 e l'eleganza e la raffinatezza espressa dal Modern Jazz Quartet faceva colpo, soprattutto perché attingeva per la prima volta non dagli ambienti afroamericani ma dalla storia musicale europea. L'importanza dell'avvenimento stava proprio in questo: il linguaggio dei neri americani si incontrava con quello europeo e dava origine a una fusione: Bach, finalmente, stringeva la mano a Louis Armstrong grazie a John Lewis.

Fatti di trent'anni fa che oggi possono far sorridere, ma resta il fatto musicale di una derivazione atipica del cool jazz con innesti classici. Oggi il quartetto è un po' datato all'ascolto. Lo stesso complesso tempo fa si accorse dell'invecchiamento della formula, tanto è che solo nell'81, dopo sette anni di separazione, ha ripreso a esibirsi. Resta però una magnifica musica.

Nel concerto di ieri sera i magnifici quattro sono comunque riusciti a divertire con quel loro suono aereo che vive sulla fantasia del vibrafono ben accompagnato dal pianoforte, saldamente ancorato ad un terreno ritmico di un puntualissimo basso e del sottofondo della batteria. Gran eleganza e raffinatezza sonora che si è dilungata fino a mezzanotte sulle note di «Nature boy», «A day in Dubrovnik», una frizzante «Bacha's March». Il secondo tempo ha offerto momenti di più intenso romanticismo con tiepidi blues.

Alessandro Rosa

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSIGLIATO; ★★ DISCORSI; ★ SCARSO. PUBBLICO: ●●●●● ●●●● ●●● ●● ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.307

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — Il duro ma compassato Zack allo scopo con un biscio sergente e con un'ambigua ragazza. Soffre, ma stavolta non vincerà. Drammatico. 15,40; 17,50; 20; 22,20. Replichiamo 1982

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190

Punti Verdi: ore 16,30 Phenomena, di Dario Argento, con Jennifer Connelly, Daria Nicolodi. Viet. 14 (Italia-Colori 1984). Giallo
Ore 18,30: Electric drama, di Steve Barron, con Lenny Von Dohlen, Virginia Madsen (Usa-Colori 1984). Fantascienza

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.405

Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.116

Hammet indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederick Forrest (Usa-Colori) — Il duro detective (celebre anche per una serie di telefilm), impegnato in una difficile ricerca nel quartiere cinese di San Francisco. Non viet. Poliziesco
17,10; 19; 20,50; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

La ballata di Gregorio Cortez, di Robert Young, con Edward James Olson, Ned Beatty (Usa-Colori) — Un pistolero solitario, infallibile e giusto è l'affascinante protagonista dell'unico western prodotto negli Stati Uniti nel 1984. Non viet. Western
16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50 Prima visione

CRISTALLO — via Gallo 5 — Tel. 665.71.00

Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9 — Tel. 542.422

Scuola guida, di Hal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non viet. Commedia
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. Commedia
15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Replichiamo

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Il ragazzo della baia, di Daniel Petrie, con Liv Ullman (Usa-Colori) — Un uomo e una donna: una grande storia d'amore con per scenario la splendida natura del Canada, ma contrastata da varie avventure. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 200.180

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.16

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02

Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Chi amerà i miei bambini?, di John Erman, con Anna Margret, Frederick Forrest (Usa-Colori) — Vincitrice del Globo d'Oro per la migliore interpretazione femminile, Ann Margret nel personaggio drammatico di una madre. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 6000 Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.383

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850

Rata, notte di terrore, di Vincent Dawn, con Richard Raymond, Janna Ryan, Richard cross, Ann Gisel Glass (Usa-Colori) — Allucinanti avventure notturne. Topi voraci, insetti e crudeli, turoreggiano in un paese americano. Viet. 18 Horror
15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 533.440

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, folli visioni, cruente avventure per gli ignari protagonisti. Viet. 18. Giallo
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Omaggio a Satyajit Ray: ore 16,15 Aranyer Din Ratri (Giorni e notti nella foresta 1970); ore 18,30 Devi (La dea 1960); ore 20,30 Aparajito (L'invito 1956); ore 22,30 Apur Sansar (Il mondo di Apu 1959). Tutti i film sono in vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 836.521

Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee (Australia-Colori) — Drammatica conclusione delle vicende di due amici sfortunati, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.769

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un bello investigatore. Naturalmente diventano amici. Non viet. Avventuroso
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMORA TEATRO — via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) Vietato 18 Horror
20; 22,30 Non recensito

FARO — via Po 32 — Tel. 832.214

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori). Viet. 18. Giallo erotico
20,20; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.550

Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.803

Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 749.2362

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori). Non viet. Fantascienza
20; 22,20 Riedizione '84

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 33, tel. 874.171)
Fenomeni paranormali incontrollabili, di Mark Lester, con David Keith, Drew Barrymore. Ore 20; 22,30. Horror

MIRAFIORI D'ESSAI (c. Cosenza 68, telefono 360.722)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6, tel. 536.992/542.691)
In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e dell'Alsca: Omaggio a Satyajit Ray: ore 16,15 Aranyer Din Ratri (Giorni e notti nella foresta 1970); ore 18,30 Devi (La dea 1960); ore 20,30 Aparajito (L'invito 1956); ore 22,30 Apur Sansar (Il mondo di Apu 1959). Tutti i film sono in vers. or. con sott. inglesi e traduzione simultanea. Ingr. L. 3000, ridotti Agis L. 2000. Proiezioni presso il cinema Romano.
Seminario western all'italiana: ore 10,30 Una ragione per vivere e una per morire, di Tonino Valerii; ore 16,30 Keoma, di Enzo G. Castellari. Proiezioni presso la sala Pellizza da Volpedo, via XX Settembre 58.

COSMO (via Nizza 30, tel. 667.866)
Oggi chiuso.

ARMELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.150)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (v. Tamaro 30, tel. 262.16.85)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293)
The devil in miss Jones, con Georgina Spelvin. Or.: 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,55; 21; 22,35.

ANGE PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Week-end di una porno moglie e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CHANTILLY (v. Fr. Calandra 15, t. 831.582)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Veronika bicycle update. (Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
Sesso profondo e Animal desire. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MARTE (via P. Tommaso 6, tel. 653.334)
Poliziesc nera club (Serie hard noir), con Tony Cercasio, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MIGNON (largo G. Cesare 106, t. 857.974)
I segni bagnati di mia zia. Ap.15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 4, tel. 650.54.70)
Selvagge, insaziabili e indomabili, con Annette Haven, John Peter. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)
Orgasmi bollenti e Jaur male sex. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6961)
Anale erotic line e Lucky animals (2 hard core 7). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.865)
2 film: Sharonne e Dominique in superbocche, con Mai Lynn; e Vizi segreti di una giovane signora Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.735)
American sex fever (Febbre del sesso), con Serena, Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

UPIM (via Nizza 176, tel. 666.3617)
Fantasie erotiche di una porno moglie e Male Tiffany. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.350)
Fantasie di dolci porcellone, con Olinka Hardiman, Veronika Hart, Annette Haven. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Il mondo porno di una moglie e Pornografia vizioso. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

ASTI TEATRO 7: cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30, prima nazionale, Teatro Carcano «Vera West» di Sam Shepard, regia di Franco Parenti, con Luca Barbareschi e Massimo Venturiello. Teatro Politeama replica di Bent di Martin Sherman, Teatro di Porta Romana, traduzione e regia di Marco Mattolini, con Emilio Bonucci e Massimo Popolizio. Posto unico, intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Per informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Gramsci 16, Asti, tel. 0141 59.027 o 353.921 int. 268, dalle ore 15 alle 19.

CABARET POLITANO - TORTAT: stasera ore 22 Per mangiare la nuvola di Giulio Rapetti, musiche di Costa-Tavella, Compagnia Teatro Ut di Torino, al Giardino Roccioso del Parco del Valentino. Ingresso gratuito. Info. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 516.045 - 541.439.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: stasera ore 21 «Peter Goss Dance Company» musiche di Winter, Fauré, Amar e Purcell. Cor. di Peter Goss. 0142 923.431.

VIGNALE DANZA 85: Peter Goss ancora a Vignale. Iscr. tutti i giorni. Tel. 0142 923.431.

BALLET (via Pinelli 60): Stage danza classica con Pietri Virtanen. 15-28 luglio. Tel. 473.0478.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: C'è un fantasma tra noi due, film viet.
CHIERI
SPLENDOR: Amarsi un po'.
CHIVASSO
POLITEAMA: 48 ore.

EDEN
v. Riamondo 10, 8050001
Strepitoso successo
Si balla il liscio tradizionale
Domani sera ore 21

I PUNTI VERDI
Pellerina
CAFE' EXPRESS
di Marcel Loy

le rot
Stasera ore 21 - Domani
I LANGAROLI

I PUNTI VERDI
Cinema Romano
dalle ore 16,15 alle 22,30
OMAGGIO A UN MAESTRO DEL CINEMA
SATYAJIT RAY
Rassegna cinematografica

LE CUPOLE
Il mare delle Cupole vi arricchisce la pizza
questasera
BALLOSOTTOLESTELLE
DJ ALBERTO MOGGIO e ALEX SANDER
Collegamento VIA SATELLITE
Per ultimissime novità discografiche
ALLESCIO gli ELEGANT

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
Laboratorio di danza a cura di
Sonia Beltrami
con il
Gruppo Mixer Ballet Show
Filmdance Festival
e videomaratona
di operetta e danza

I PUNTI VERDI
Rignon
ZIO VANIA
di Anton Cechov
regia di Mario Missiroli
produzione
Teatro Stabile Torino

VIGNALE DANZA 85
due eccezionali appuntamenti
danza contemporanea - classica
PETER GOSS
DANCE COMPANY
musiche di Winter, Fauré, Amar, Purcell
coreografie di Peter Goss
classica - accademica
CORPO DI BALLO
DELL'OPERA DI RIGA
in «Il lago dei cigni»
musiche di Ciaikovskij
coreografie di Petipa, Ivanov

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione: «Agia-Raptus» e «Agia-Il cinema è giovane» di P. L. De Mas
RUNAWAY
di Michael Crichton
LA ZONA MORTA
di David Cronemberg
Replica domani all'Alfieri alle 18,30

CINEMA D'ESSAI

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Il ragazzo della baia, di Daniel Petrie, con Liv Ullman (Usa-Colori) — Un uomo e una donna: una grande storia d'amore con per scenario la splendida natura del Canada, ma contrastata da varie avventure. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 200.180

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.16

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02

Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Chi amerà i miei bambini?, di John Erman, con Anna Margret, Frederick Forrest (Usa-Colori) — Vincitrice del Globo d'Oro per la migliore interpretazione femminile, Ann Margret nel personaggio drammatico di una madre. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 6000 Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.383

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850

Rata, notte di terrore, di Vincent Dawn, con Richard Raymond, Janna Ryan, Richard cross, Ann Gisel Glass (Usa-Colori) — Allucinanti avventure notturne. Topi voraci, insetti e crudeli, turoreggiano in un paese americano. Viet. 18 Horror
15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

I TORINESI AVONTO E GHEDDO ESCLUSI DAL PARLAMENTINO CISL

ROMA — Cala il sipario sul decimo congresso della Cisl; l'assise con la quale Pierre Carniti passa la mano a Franco Marini. L'esito delle urne ha confermato la sostanziale unità interna nella elezione dei 162 membri del consiglio generale di sua spettanza, anche se non mancano sorprese di rilievo.

Dopo una intera notte di spoglio delle schede, alle 11,30 di stamane il segretario regionale della Lombardia, Luigia Alberti, ha annunciato l'esito della votazione da parte dei 1.063 delegati. Franco Marini, futuro segretario generale, ha ottenuto 2 milioni 931 mila voti congressuali sui 3 milioni 87 mila espressi dai delegati. Ogni delegato esprimeva infatti circa 3 mila voti congressuali. Marini ha ottenuto quindi circa il 95 per cento dei voti a disposizione.

Nell'ordine sono stati poi così votati gli altri sette esponenti della segreteria uscente: Crea, 2 milioni 628 mila 500; Colombo, 2 milioni 437 mila 500; D'Antoni, 2 milioni 410 mila 500; Bianchini, 2 milioni 344 mila 500; Gabaglio, 2 milioni 258 mila; Bentivogli, 2 milioni 248 mila 500; Sartori, 2 milioni 245 mila 500.

L'esito del voto è stato vissuto con molta tensione dai delegati, anche perché sono stati chiesti vari ulteriori controlli e verifiche nelle liste, operazioni che hanno perciò protratto la conclusione.

Le sorprese delle urne: fra gli esclusi, compaiono due piemontesi: nomi come Franco Gheddo e Giovanni Avonto, esponenti di rilievo della Cisl nella realtà torinese e regionale.

Venerdì prossimo il consiglio generale della Cisl eleggerà la nuova segreteria.

BINGO 3
OLTRE 336 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 172

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 13 Luglio 1985

Secondo intervento sul presidente degli Stati Uniti

OPERANO REAGAN (DALLE 18, PER 3 ORE)

Asportazione di un polipo dall'intestino cieco: «Presenta una certa gravità»

NEW YORK — Il presidente Reagan sarà nuovamente operato oggi, verso mezzogiorno ora locale (le 18 in Italia): sarà un intervento di chirurgia addominale — che si prevede di tre ore — giudicato serio dagli specialisti, allo scopo di rimuovere il grosso polipo trovatogli ieri nell'intestino durante l'operazione minore subita dal presidente americano.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, il quale ha precisato che il polipo è di natura precancerosa.

Speakes ha aggiunto che la diagnosi fatta dai medici è di un adenoma villoso, un tumore apparentemente benigno ma che potrebbe essere indizio di uno stato pre-canceroso. L'adenoma è stato trovato nell'intestino cieco, il tratto iniziale del crasso.

La decisione di operare nuovamente Reagan è stata presa dai medici poiché il nuovo polipo trovato attraverso la rettoscopia è di dimensioni tali da non poter essere rimosso dall'interno con un bisturi elettronico a fibre ottiche, ma richiede necessariamente una operazione di chirurgia addominale classica.

L'intervento, secondo quanto hanno dichiarato i medici, sarà eseguito in anestesia totale. Il chirurgo sarà il capitano di vascello medico Dale Oller, capo del reparto di chirurgia generale dell'ospedale della Marina di Bethesda, nel Maryland.

Lo stesso dottor Oller ha detto che le possibilità di guarigione del paziente sono «eccellenti» e ha aggiunto che il presidente è in condizioni fisiche «ottime».

Se non interverranno complicazioni, Reagan resterà ricoverato in ospedale per una settimana o dieci giorni al massimo. Speakes ha detto anche che dopo aver scoperto il secondo polipo i medici dell'ospedale della Marina hanno chiesto a Reagan se volesse attendere alcuni giorni prima di ritornare sotto i ferri, ma egli ha risposto che preferiva «togliersi il pensiero» oggi stesso.

Il portavoce della Casa Bianca ha aggiunto che dell'adenoma scoperto nell'intestino di Reagan è stata prelevata una parte microscopica per eseguire una indagine citologica e stabilire se le cellule sono di natura precancerosa.

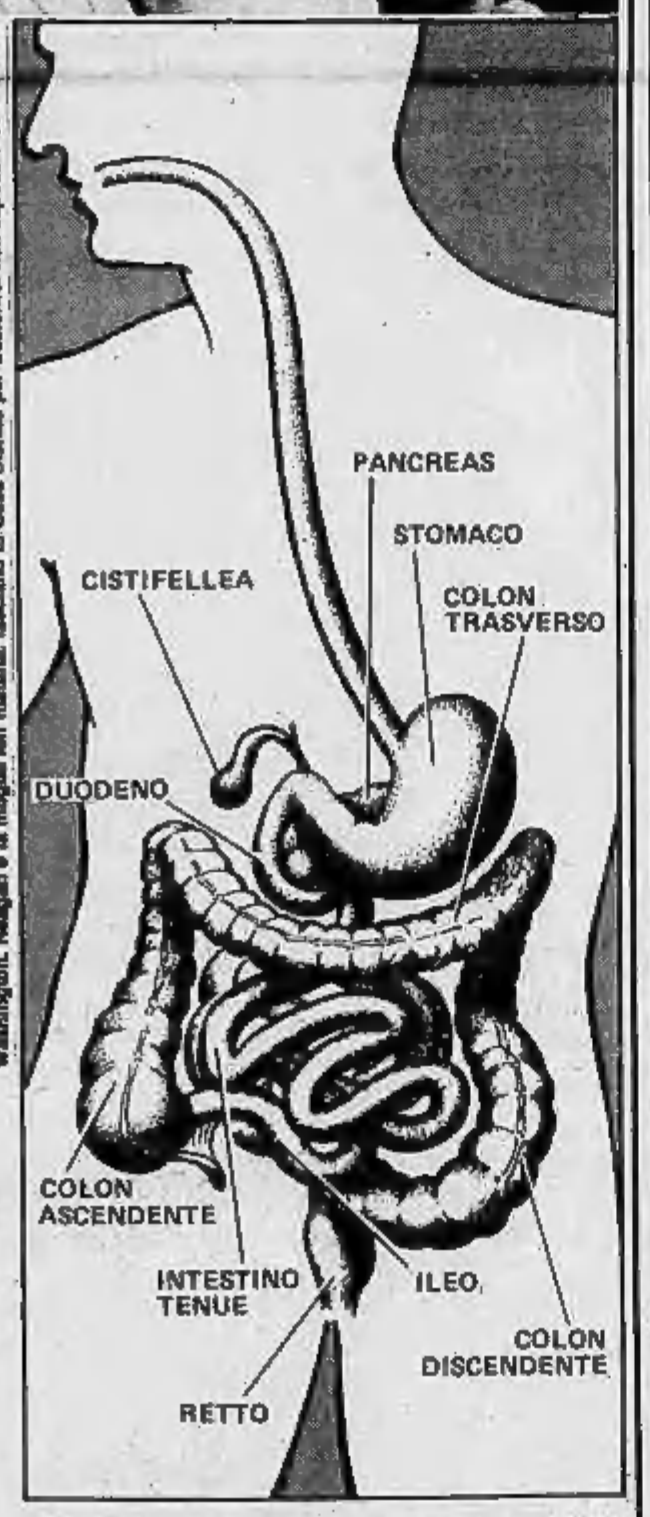
Il risultato della biopsia si saprà solo dopo che i medici avranno proceduto a rimuovere l'adenoma.

Il morale del presidente è comunque definito «molto alto» e così quello della moglie Nancy che lo ha accompagnato all'ospedale. A proposito dell'eventualità che Reagan non sia in condizioni di adempiere alle funzioni che la sua carica comporta, Larry Speakes ha detto che il vicepresidente George Bush segue ovviamente la situazione da vicino e che l'amministrazione è debitamente informata e pronta «ad ogni evenienza».

Fino ad ora, comunque, non sembra che questo nuovo e inaspettato sviluppo farà cambiare a George Bush il programma, già annunciato, di trascorrere il fine settimana nella sua casa del Maine.

Ieri Reagan si è recato all'ospedale militare verso le 19,30, ora italiana, insieme con la moglie in elicottero. Il presidente indossava una camicia sportiva di tipo western e pantaloni casual. Si è diretto verso il velivolo senza fermarsi a parlare con i giornalisti e, sorridendo, ha salutato la piccola folla di visitatori che ha assistito con curiosità alla scena.

SEGUE A PAGINA 11



Washington. Reagan e la moglie ieri mattina lasciano la Casa Bianca per trasferirsi nell'ospedale della Marina

Le richieste dei pm a Napoli e a Savona

13 ANNI PER TORTORA 16 ANNI PER TEARDO

NAPOLI — Il pubblico ministero al processo di Napoli contro la *Nuova camorra organizzata*, Diego Marmo, ha chiesto condanne per complessivi 1.436 anni di carcere a carico di 204 dei 252 imputati. Per Enzo Tortora, il p.m. ha chiesto 13 anni di carcere e il pagamento di 35 milioni, per i due reati di associazione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti. Per gli stessi reati ha chiesto una condanna a 10 anni e al pagamento di 20 milioni a carico del cantautore Franco Califano. Per 37 dei restanti imputati la richiesta è stata di assoluzione, mentre per gli altri 11 ha proposto lo stralcio in vista di altri processi.

● SAVONA — Poco prima delle 11,30, il pubblico ministero, dottor Michele Russo, ha terminato la sua requisitoria contro Alberto Teardo e i suoi compilci. Le richieste di condanna sono state per tutti molto dure: in totale 173 anni e dieci mesi. Il p.m. ha richiesto per l'ex presidente della Provincia di Savona, Alberto Teardo, 6 anni di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso e 10 anni per tutta una serie di reati che vanno dalla concussione alla corruzione, alla detenzione e trasporto di esplosivo. In totale, per Teardo, 16 anni e 10 milioni di multa.

Enzo Tortora

IL MEGLIO DEL MONDO TREDICI ORE DI MUSICA TORNANO INSIEME I BEATLES

Un miliardo e mezzo di telespettatori per il più grande spettacolo del secolo

PHILADELPHIA — Joan Baez e Jack Nicholson da Filadelfia, Carlo e Diana (probabilmente) da Londra, saranno i presentatori d'eccezione del concerto a favore dell'Africa trasmesso oggi in tutto il mondo in diretta tv.

Ruire è collegata dalle 12 e il primo blocco di trasmissioni durerà fino alle 19. Riprenderà nella notte, alle 23,15, per terminare domani mattina alle sei. Raisterecuno offrirà invece un collegamento no stop.

Live è più grande happening dopo Woodstock. Ma vediamo i particolari dei collegamenti tv.

Ore 12 - da Londra: Status quo, Style Council, Ultravox.

Ore 14 - da Sydney: complessi australiani dal vivo; **da Londra:** Boomtown Rats, Adam Ant.

Ore 16 - da Londra: Spandau Ballet, Elvis Costello, Nik Kershaw, Eurythmics, Sting, Phil Collins, Howard Jones, Bryan Ferry, Paul Young, Alison Moyet; **dall'Olanda:** B. B. King; **da Filadelfia:** Joan Baez, Red Speedwagon, Rick Springfield, Crosby, Stills and Nash, Judas Priest, Billy Ocean, The Four tops, Black Sabbath con Ozzy Osbourne e Run - D.M.C.

Ore 18 - da Londra: U2, David Bowie, The Who, Elton John; **da Filadelfia:** Santana con Pat Metheny, Thompson Twins, Pretenders, Ashford e Simpson, Ted Pendergrass, Bryan Adams, Beach Boys, Simple Minds, Tears for Fears.

Ore 23 - da Filadelfia: Neil Young, Kenny Loggins, Power Station, Eric Clapton, Phil Collins, Robert Plant, Jimmy Page.

Ore 2 - da Filadelfia: Duran Duran, Madonna, Rod Stewart, Hall and Oates.

Ore 3 - da Filadelfia: Patty La Belle, The Temptations.

Ore 4 - da Filadelfia: Mick Jagger, Tina Turner, Bob Dylan.

Paul McCartney

Jack Nicholson

Madonna

GENOVA SENZA ACQUA: EMERGENZA AUTOBOTTI DA EMILIA E PIEMONTE

GENOVA — La Prefettura di Genova ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione al guasto prodottosi (forse a causa dell'usura) ieri ad una tubatura proveniente dal lago artificiale del Brugneto e che serve di acqua mezza città.

Presso il comando dei vigili del fuoco del capoluogo è stato creato il centro di smistamento delle trenta autobotti che le sezioni dei pompieri di tutta la Liguria hanno fatto arrivare a Genova. Nella notte sono giunte anche autocisterne da Vicenza, Bologna, Lombardia e Piemonte.

I vigili del fuoco sono impegnati nella distribuzione di acqua alle strutture pubbliche interessate al guasto, in particolare all'ospedale San Martino, il più grande della Liguria. Alle autobotti del Comune, invece, spetta il compito di provvedere alla distribuzione di acqua ai caseggiati del centro e del levante genovese, a secco da ormai 48 ore.

Secondo le previsioni dei tecnici che stanno lavorando per riparare il guasto, sarà necessario ancora un giorno prima che la situazione possa tornare normale.

I centralini del Comune e dei vigili del fuoco sono stati tempestati da centinaia e centinaia di telefonate mandando in tilt le linee. A tutti è stata fornita una risposta deludente e una raccomandazione: l'acqua tornerà a sgorgare regolarmente dai rubinetti solo domani (nell'ipotesi più ottimistica) o lunedì (nell'ipotesi pessimistica).

Nel frattempo i tecnici hanno raccomandato a tutti di risparmiare al massimo il consumo. Intanto dal fronte delle squadre di operai impegnati sul cantiere dove si sta lavorando per riparare il guasto dell'acquedotto è giunta ancora stamattina la conferma che difficilmente si potrà tornare alla normalità nei rifornimenti idrici prima di domani.

Una parte consistente di Genova si appresta, dunque, a vivere uno dei fine settimana più caldi dell'anno, sognando una doccia in casa e dando vita ad una sfrenata caccia alle cassette di acqua minerale.

Prosegue la verifica fra i partiti di governo

5000 MILIARDI DA SPREMERE

Come si articolerà la manovra economica. La Confindustria: frenare la spesa statale. Nel psdi Saragat respinge le dimissioni di Longo

ROMA — Giorni duri per Craxi. La verifica prosegue, ma i problemi sono tanti e, almeno per ora, l'accordo fra le forze politiche è di là da venire. Dc e socialisti litigano sul rinnovo delle cariche alla Rai, sulle nuove giunte i pareri sono discordi, la trattativa sul costo del lavoro non è ancora incominciata. E intanto la Confindustria è scesa in campo. In un documento sull'economia inviato dal presidente Lucchini a Craxi, gli industriali privati chiedono un piano di risanamento del deficit statale, un deciso freno alla spesa pubblica, sgravi e aiuti per le imprese.

La salute del paziente Italia rischia di diventare preoccupante se il governo non agirà con decisione: l'inflazione non scende, i conti con l'estero sono in rosso, la settimana valutaria si è conclusa con un'altra giornata tormentata per la lira che ha perduto ulteriore terreno nei confronti delle monete più forti della Cee.

I ministri economici sono al lavoro. Gli esperti dei partiti di governo stanno mettendo a punto le «schede» che dovranno trattare i vari argomenti di politica economica in esame per il prossimo 18 luglio, nella seconda riunione di vertice. I segretari dei partiti della maggioranza faranno conoscere a Craxi la loro opinione sui vari temi da discutere. Si tratta di trovare 5000 miliardi in più del previsto e nello stesso tempo di agire in modo che l'inflazione rimanga nel limite del 7 per cento preventivato.

Non vi saranno «stangate» come ha detto Craxi, tuttavia, saranno inevitabili degli «aggiustamenti» tariffari. E' presto per fare previsioni: benzina, autostrade, trasporti pubblici, medicinali, sono nel mirino del governo. Il ministro delle Finanze Visentini ha escluso tassativamente un nuovo aumento delle imposte, ma il tratto di vedere se il suo invito sarà recepito dal governo. Sembra abbastanza valida la prospettiva che quella del 18 non sarà la riunione conclusiva, ma ve ne saranno altre anche a livello di esperti. Comunque entro la fine del mese la verifica programmatica dovrebbe essere cosa fatta.

Bettino Craxi

Spadolini ha illustrato alla direzione del suo partito i risultati del primo vertice di giovedì scorso e la direzione ha confermato tutti i motivi di preoccupazione connessi alla situazione economica. Il pri indica nella sanità e nella previdenza i punti di massima crisi che esigono interventi radicali e immediati. In particolare i repubblicani ritengono indispensabile una immediata modifica del sistema previdenziale. Altri punti sui quali è stata confermata la già nota posizione dei pri sono quelli delle nomine pubbliche, che devono essere sottratte ad ogni lottizzazione, e le giunte locali che dovranno adottare analoghi sistemi di rigore nella spesa pubblica.

La discussione è aperta. I problemi economici si intrecciano a quelli politici. Anche perché in alcuni partiti della maggioranza (psdi e pli) le leadership tradizionali sono in crisi. Nel pli Zanone ha dato le dimissioni da segretario. Nel psdi ieri Saragat, presidente del partito, ha respinto le dimissioni presentategli dal segretario Pietro Longo. Lo ha riferito lo stesso segretario del psdi che nel pomeriggio si era recato da Saragat con i capigruppo della Camera e del Senato.

«*Sono stato confortato dal consiglio e dai suggerimenti del presidente del partito* — ha detto Longo — *al quale ho dichiarato che da parte mia il partito è al di sopra di ogni questione personale e che le mie dimissioni erano nelle sue mani. Il presidente Saragat mi ha invitato innanzitutto a non drammatizzare e ad andare avanti con spirito di servizio verso il partito preparando in tempi brevi un congresso che dia di rilancio per il psdi*».

BRACCIO DI FERRO PER LE GIUNTE: FRA DC E PSI ANCORA POLEMICA

ROMA — A un mese di distanza dal voto dei 12 maggio la questione giunte è ancora in alto mare. Fino a che punto la formula del pentapartito, uscita vincente dal voto amministrativo, sarà estesa anche in periferia? La dc preme sui socialisti, i partiti laici sono alla ricerca di una strategia comune.

Ieri, a Milano, delegazioni del psi, pri, pli e psdi si sono incontrate per un esame collegiale dei problemi connessi alla formazione delle giunte del Comune e della Provincia. I quattro partiti si sono detti d'accordo sull'opportunità di ricercare una soluzione in grado di garantire il governo degli enti locali interessati nell'ambito del pentapartito.

Ma se per Milano la strategia sembra delineata per altre città e regioni la trattativa è a un punto morto. Alla dc, che è tornata ad insistere per la formazione di giunte di pentapartito, il vicesegretario socialista Claudio Martelli ha risposto: «*Tutti i partiti nelle recenti riunioni della maggioranza hanno escluso trattative centralizzate, spartizioni dal vertice. Si svolgono in parallelo la verifica nazionale e la formazione di governi locali. Sono piani diversi e autonomi, che noi non confondiamo e che non possono essere omogeneizzati a bacchetta*». Martelli ha fatto una rassegna delle trattative in corso per la formazione delle giunte, trattative «*che si dipanano in piena autonomia*».

Ancora per le giunte, come per la Rai, si andrà molto probabilmente a un braccio di ferro fra dc e socialisti, che potrebbe anche avere conseguenze per il governo. De Mita, fin dalla campagna elettorale, era stato chiaro: il pentartito guidato da Craxi che la dc sostiene con lealtà deve essere una scelta strategica anche per le giunte.

Le prossime settimane saranno decisive. La dc farà pesare la sua richiesta anche nella verifica di governo.

Arrivato dopo mezzogiorno è ripartito in serata

GITA IMPROVVISA DEL PAPA SUL GRAN SASSO D'ITALIA

L'AQUILA — Il Papa ieri si è recato sul Gran Sasso. E' giunto poco dopo mezzogiorno da Castel Gandolfo e in serata, intorno alle 19,30, è nuovamente rientrato nella cittadina laziale.

Secondo fonti attendibili anche se non ufficiali, Giovanni Paolo II ha compiuto una lunga passeggiata di circa 3 ore nel versante aquilano del Gran Sasso. Con il Papa si trovavano naturalmente diverse persone addette alla sua sicurezza.

Con questa visita improvvisata, trova anche conferma quella precedente che il Pontefice avrebbe compiuto durante la stagione sciistica, e trova spiegazione la sua battuta, pronunciata a Teramo il 30 giugno, sulle montagne abruzzesi e sulla sua conoscenza di questi luoghi.

La notizia della visita di Giovanni Paolo II sul Gran Sasso si era diffusa ieri a L'Aquila subito dopo le 18, ma la conferma si è avuta solo in serata dalla questura dell'Aquila. «*Sapevamo qualcosa dell'arrivo del Pontefice* — è stato detto — *ma non conoscevamo l'itinerario*». Nessuna indiscrezione è invece ancora giunta sul punto esatto dove il Papa ha trascorso quasi tre ore.

UN DEMITIANO CANDIDATO SINDACO A PALERMO MA C'E' ARIA DI TEMPESTA PER ELDA PUCCI

PALERMO — Acque agitate nella dc a Palermo per la candidatura a sindaco del professor Luca Orlando Cascio, moroteo, collaboratore dell'onorevole Sergio Mattarella, plenipotenziario di De Mita.

Il gruppo consiliare voterà in giornata la designazione e fra tre giorni, martedì mattina, si riunirà il consiglio comunale. C'è però aria di tempesta su cui soffia a più non posso in questi ore la professoressa Elda Pucci, ex sindaco e rieletta a Palazzo delle Aquile a furor di popolo con oltre 21 mila preferenze, una quota paragonabile, fatte le proporzioni per il numero degli elettori, a quella toccata da Carlo Tognoli a Milano. E quando la Pucci credeva scontata la sua candidatura s'è vista superare nel rush finale da Orlando Cascio. Di lesa sia con Mattarella sia con De Mita, la professoressa ce l'ha soprattutto con il primo che pure nella lista alle «comunali» l'aveva inserita testa di serie al numero 2 subito dopo il suo stesso nome.

La Pucci afferma che Mattarella le avrebbe notificato il «no» ad una sua candidatura degli alleati socialisti e laici. «Bisogna vedere se questo è vero», tuona Elda Pucci, conosciuta per altro per il suo forte temperamento e la sua irriducibilità anche di fronte agli ostacoli insormontabili. «Nessun veto», ha detto il segretario provinciale del psi, il giornalista Salvatore Parlagreco che però ha pigiato il tasto sulla necessità della più ampia convergenza possibile per evitare «i fenomeni del passato», cioè i franchi tiratori.

Elda Pucci

Anche l'onorevole Stefano De Luca, deputato liberale alla Camera e capogruppo in consiglio comunale, ha negato che i laici abbiano posto veti su candidati dc. A spiazzare la professoressa Pucci che, ex lamalfiana non aderisce più a correnti, è stato probabilmente il desiderio di Sergio Mattarella di tenere il più possibile sotto controllo la gestione del Comune con un sindaco a lui vicino. E Da Mita, che pure stima moltissimo la professoressa Pucci, probabilmente non l'ha voluto scontentare. Inoltre al Orlando Cascio (36 anni, docente di diritto pubblico, membro del Csm e presidente dell'Unione europea degli amministratori dc) molti riconoscono maggior duttilità politica di quella sinora dimostrata dalla Pucci. L'anno scorso però la candidatura a sindaco di Luca Orlando Cascio fu clamorosamente respinta dai franchi tiratori che si annidavano nel gruppo democristiano. Cosa accadrà oggi dopo che la scorsa settimana il gruppo dc si è dimesso compatto eleggendo all'unanimità capogruppo Vito Riggio, un altro docente universitario, dimettendo dalla segreteria regionale della Cisl per dedicarsi al Comune?

Antonio Ravida

La dura arringa del pm al processo di Savona

«TEARDO ERA UN CAPO MAFIA»

Oggi il magistrato illustrerà le sue richieste

Alberto Teardo

SAVONA — La requisitoria del pubblico ministero, Michele Russo, al processo per le tangenti che si celebra a Savona è giunta alle battute finali. Oggi parlerà ancora due ore poi formulerà le sue richieste.

Secondo un'anticipazione fatta ieri sera dal magistrato per ogni imputati verrà chiesta la pena cumulativa dei reati a lui contestati. A parte le richieste per l'appartenenza all'organizzazione di tipo mafioso. La mafia è il punto centrale su cui si è mosso tutto il processo. Ieri per la prima volta il pm ha chiesto l'applicazione della legge «La Torre» contro la cosiddetta mafia politica. E, per la prima volta in Italia, sotto accusa c'è un'intera classe politica.

Un fatto eccezionale che potrebbe costituire un precedente. Sostiene Michele Russo: «Si sono illustrate le parti: un tempo la malavita comune si appoggiava al politico per ottenere favori, oggi i rappresentanti di una classe politica si servono dei delinquenti per ottenere i loro scopi». Del «clan Teardo» il rappresentante della pubblica accusa ha avuto parole molto dure.

Senza mai perdere la calma, senza frasi ad effetto, senza luoghi comuni ha spiegato ai giudici quale è il concetto moderno di mafia e ha sottolineato: «E' vero che Teardo non è affiliato né alla mafia tradizionale né alla camorra né alla 'ndrangheta, ma lui e i suoi uomini hanno usato tutti i metodi tradizionali storici delle organizzazioni mafiose». E' andato oltre: «L'organizzazione ha usato in tutti gli anni in cui è stata al potere gli stessi metodi delle squadracce fasciste: attentati, intimidazioni, minacce di espulsione dal partito».

Tre sono i luoghi dove la «piovra» ha iniziato la sua attività: la sede del psi, il Cad 2 e la massoneria. Ha sottolineato il pm: «Sia ben chiaro che non ho alcuna intenzione di fare un processo né contro il partito socialista né contro la massoneria ma sta di fatto che Teardo, che all'interno del psi godeva della fiducia della maggior parte degli iscritti, per non essere controllato dalla minoranza pensò bene di fondare il Cad 2 con sedi non solo a Savona ma anche a Ventimiglia, Genova e Roma».

La presunta organizzazione mafiosa in pochi anni avrebbe lucrato almeno 19 miliardi che sono stati equamente divisi.

Secondo il pm sarebbero il frutto di tangenti versate dai costruttori che volevano continuare ad essere invitati agli appalti pubblici.

E' il concetto che era stato illustrato dai rappresentanti della parte civile e stato sviluppato ulteriormente dal dottor Russo. Il pubblico ministero ha elencato con dovizia di particolari tutti i 34 capi d'accusa oltre ai 368 singoli reati.

Gian Paolo Carlini

La Finanza ha sequestrato orologi per milioni

CONTRABBANDIERI SCATENATI AL CONFINE CON LA SVIZZERA

DOMODOSSOLA — Ormai la gente del posto lo chiama «Il confine delle uova d'oro» per i sempre più frequenti sequestri di preziosi che la Guardia di Finanza opera nel breve tratto di frontiera fra Iselle, che è ancora Italia e Gondo, quattro km più su, che è già Svizzera. Il tratto «caldo» è in montagna, al di sopra della statale che corre nel fondovalle.

L'ultima «bricolla» è stata sequestrata all'alba di ieri in un posto che gli stessi finanzieri del Soccorso alpino, autori di quest'ultimo fermo, ragazzi che hanno una profonda pratica della montagna, non esitano a definire «da camosci».

Uno spallone, Silvano Marra abitante a Bugliaga, è stato costretto a «mollare» il carico, ben nove con 35 chili di orologi Seico e Citizen di produzione giapponese, 50 milioni di valore.

L'uomo ha tentato di aggredire un finanziere agitando il suo bastone da montagna. Nel corso di una brevissima colluttazione a strapiombo sul burrone l'uomo è stato disarmato, poi è fuggito fra le rocce. E' stato riconosciuto e denunciato per contrabbando e resistenza a pubblico ufficiale. Adesso è ricercato: al comando del Gruppo di Finanza a Domodossola non si preoccupano della sua latitanza: «Lo prendiamo tranquillamente», dicono.

Due anni fa, in una battuta del Marra, a poche decine di metri dal confine di Stato sulla montagna di Bugliaga, la Finanza trovò una pistola, perle e altri gioielli di provenienza orientale e un capriolo morto, tenuto in fresco sotto la neve. La bestiola era probabilmente destinata a un ristorante della zona ed era stata evidentemente cacciata nei dintorni di Bugliaga. Il Marra era stato incarcerato e processato per contrabbando, per detenzione di arma da guerra mentre il ritrovamento del capriolo gli era costato un'imputazione di furto.

L'ultima operazione per la quale lo spallone è attualmente ricercato e ha dovuto mollare gli orologi è stata seguita quasi dall'inizio dai finanzieri del soccorso alpino. Gli uomini che si erano appostati fra le rocce, hanno tenuto d'occhio il Marra e l'hanno visto prelevare il carico sospetto a Gondo, al di là del chiosco dei gendarmi svizzeri e imboccare un sentierino di particolare arditezza.

Il sequestro degli orologi segue di pochissimi giorni l'altro più spettacolare di orologi e di lingotti d'oro da un chilo, marchiati «Crédit Suisse» per un valore complessivo di molti milioni.

Evidentemente il sequestro delle scorse settimane non ha scoraggiato le bande di contrabbandieri. Far arrivare illegalmente in Italia orologi e lingotti d'oro è un affare sempre appetitoso.

p. b.

Delegazione di aziende alla rassegna di Atlanta

I MIGLIORI CIBI PIEMONTESI IN VETRINA NEGLI «STATES»

CUNEO — Atlanta, la città americana resa celebre dal film «Via col vento», ospita da domenica a mercoledì prossimi una delle più importanti manifestazioni specialimale internazionali del settore alimentare, il «Fancy Food International», al quale partecipa quest'anno una importante delegazione regionale piemontese che presenta una ricca gamma di prodotti dolciari, vini e liquori pregiati, formaggi doc.

La trasferta oltre Atlantico è stata promossa dal Centro esteri della Camere di commercio piemontesi che ha poi delegato la Camera di Commercio di Cuneo l'organizzazione e l'attività promozionale della numerosa delegazione di operatori economici ad Atlanta.

Le ditte piemontesi che hanno aderito alla manifestazione sono dodici delle province di Torino, Cuneo e Novara. Ecco l'elenco: Bisconova (biscotti), di Carmagnola; Galup (panettoni), di Pinerolo; Idal (panettoni), di Torino; La Centile (semilavorati di nocciola per pasticceria e gelateria), di Cortemilia; Ponti (aceto, acciughe, vino) di Ghemme; Cooperativa Produttori Latte (formaggi gorgonzola e taleggio), di Novara; Consorzio per la tutela del formaggio Gorgonzola, di Novara; Riseria Ceriotti (riso), di Novara; Italcili Francoli (vini e liquori) di Ghemme; Antonio Della Valle (riso), Mezzomerico; Giovanni Buonascasa (formaggio gorgonzola e fontal), Novara; B.C.D. Ice Cream (prodotti base per gelaterie), Novara. Ad Atlanta la delegazione piemontese avrà numerosi e interessanti contatti con i principali operatori del «Food» americano.

Spiegano il dottor Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo che guida la trasferta negli Usa e il dott. Gennaro, direttore del Centro Estero: «Stante la buona immagine acquisita dai prodotti alimentari piemontesi negli Stati Uniti, la partecipazione alla manifestazione di Atlanta è stata programmata per consolidare e incentivare negli Usa gli attuali soddisfacenti livelli di esportazione del settore».

Gianni De Matteis

Interessante indagine sulle abitudini estive degli italiani

VACANZE, LE REGIONI PREFERITE

Chi andrà all'estero sceglie quasi sempre Paesi europei

Romagna, Sicilia, Liguria, Calabria e Sardegna sono le preferite da oltre metà dei «vacanzieri» nostrani. Arretrano Toscana, Campania, Lazio e Trentino

ROMA — Romagna, Sicilia, Liguria, Calabria e Sardegna assorbiranno la metà degli italiani che, già da giugno e, per gradi, sino a tutto settembre, si concederanno una vacanza estiva sul territorio nazionale. Chi andrà all'estero opterà, nel 75% dei casi, per destinazioni europee ed in particolare per la Spagna, la Jugoslavia e la Francia, che assorbono il 60% dei flussi dal nostro paese. Si tratta di alcune previsioni che scaturiscono dal completamento, da parte dell'Ispea, dell'elaborazione dei dati sull'indagine campionaria relativa alle vacanze degli italiani. Dal raffronto con la stagione del 1982, al tempo puntualizzata dall'Istat, emerge tra l'altro: 1) il «raddoppio» in tre anni della quantità di connazionali che si recano all'estero (probabilmente oltre tre milioni nel 1985); 2) più in genere, l'aumento della fascia di persone che vanno in vacanza (63% della popolazione); 3) la riduzione della durata media delle vacanze; 4) la persistenza di una grande percentuale di quelli che non vanno in vacanza (il 28,5% sicuramente no, mentre l'area degli indecisi è del 13,4%).

Quanto alle regioni di destinazione, la Romagna resta la regione preferita; la Calabria arretra dalla seconda alla quarta posizione, essendo scavalcata — sempre in base all'indagine dell'Ispea — da Sicilia e Liguria; la Sardegna entra nel gruppo delle «grandi regioni turistiche» superando Toscana, Campania, Lazio e Trentino. Sul totale generale dei «vacanzieri» nostrani (circa 30 milioni), l'85% non si muoverà questa estate dall'Italia.

Alcune «curiosità». La Romagna appare preferita dai maschi fra i 15 ed i 25 anni e dalle fasce di reddito inferiori e medie. Anche la Sicilia è preferita dai giovani, sia uomini che donne, e dalla fascia di reddito medio. Dalle interviste rilasciate nel corso dell'indagine è emersa una tendenza per la Liguria da parte delle classi «anziane». La Sardegna infine è preferita dai maschi «giovani e ricchi». Le donne, in genere, prediligono le regioni marine. Agli uomini piacciono di più la campagna e la montagna.

Dopo un incontro tra amministratori a Torino

ALESSANDRIA, RISOLTO PROBLEMA DELL'UNIVERSITA'

ALESSANDRIA — I corsi universitari ad Alessandria sono oramai certi: sul problema del decentramento universitario regionale si è avuto un incontro a Torino dopo che, di recente, la questione era stata approfondita con incontri specifici a livello di facoltà di Scienza politiche e matematiche, fisiche e naturali.

Con i rettori, o prorettori e presidi di facoltà era presente una delegazione del Comune e della Provincia di Alessandria composta dal vice sindaco Andrea Foco e dagli assessori alla Cultura Gianluca Veronesi e Pietro Gallo. L'iniziativa degli Enti locali alessandrini ha consentito di sviluppare una ipotesi di decentramento universitario piemontese che l'Università di Torino condivide e per la quale è disponibile a collaborare attivamente, come ha detto il rettore professor Dianzani.

Pertanto, in attesa che il Parlamento vari il piano quadriennale dell'Università previsto dalla legge, l'ateneo torinese è d'accordo ad attivare ad Alessandria corsi universitari decentrati organizzati dalle facoltà di Scienze politiche, matematiche, fisiche e naturali e che abbiano un carattere sperimentale e propedeutico sia rispetto all'eventuale prosecuzione degli studi nella sede di Torino, sia rispetto alla istituenda università ad Alessandria.

La delegazione alessandrina ha preso atto con soddisfazione della disponibilità dimostrata dall'Università di Torino.

Le due facoltà attiveranno ora delle commissioni tecniche per predisporre i progetti operativi dei corsi universitari in attesa di definire con una apposita convenzione i rapporti fra l'Università e gli Enti locali alessandrini.

Emma Camagna

• VERBANIA — La Banca Popolare di Intra ha concluso le operazioni dell'aumento del capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci il 1° dicembre '84 con la sottoscrizione di 710.521 azioni a pagamento pari a 99,75 delle 712.317 azioni disponibili.

Forse è falso un famoso Rembrandt

BERLINO OVEST — Uno dei più famosi quadri di Rembrandt esposto a Berlino è forse un falso. «L'uomo con l'elmetto d'oro», ha spiegato Reinald Grosshans, portavoce dell'Istituto prussiano per la proprietà dei beni culturali, è probabilmente opera di un anonimo artista vissuto intorno al 1650.

Gli esperti stanno ora esaminando anche altre tele attribuite al maestro fiammingo per verificare se sono autentiche.

Il dipinto sospetto è sottoposto a restauri ed un parere definitivo sarà espresso solo a operazione ultimata. I primi dubbi sulla sua autenticità erano stati sollevati in primavera da una commissione di esperti olandesi che non erano rimasti molto convinti dalla firma.

L'Iraq ha ammesso la perdita di un aereo

BEHREIN — L'Iraq ha ammesso oggi per la prima volta di avere perso un proprio aereo nel corso di un raid effettuato sul territorio iraniano. L'agenzia iraniana «Irna» ha annunciato che un aereo iracheno era stato abbattuto nei pressi di Piranahar precisando che il velivolo era precipitato in un frutteto e aggiungendo che il pilota era stato fatto prigioniero.

Un comunicato militare diffuso a Baghdad sottolineava successivamente che le autorità iraniane sarebbero state considerate responsabili dell'incolumità del pilota catturato.

In oltre un anno di raid aerei iracheni sull'Iran, è la prima volta che le autorità di Baghdad ammettono di avere perso un proprio apparecchio.

In Guatemala dimessi 2 ministri

CITTA' DEL GUATEMALA — Due ministri, quello degli Interni e quello della Educazione, si sono dimessi in Guatemala senza provocare una crisi di governo perché sono stati immediatamente sostituiti.

I dimissionari sono Adolfo Lopez Sandoval, che ha lasciato il dicastero degli Interni motivando la sua decisione «per ragioni di salute», ed Eugenia Tejada de Pulzay, che se n'è andata «per dedicarsi ad un altro lavoro».

Il primo è stato sostituito da Carlos Guzman Estrada, suo vice, e la seconda sarà rimpiazzata la settimana prossima da Aracely Judith Samayoa Godoy. Nessun'altra informazione è stata data dal governo su questo minirimpasto.

Sale del 4,5 in Urss la produzione industriale

MOSCA — L'andamento dell'economia sovietica nei primi sei mesi di quest'anno è stato l'argomento dell'odierna riunione del Politburo del pcus. Secondo la Tass, durante i lavori è stato notato con piacere come le difficoltà provocate dall'inverno particolarmente rigido siano state poi superate nel secondo trimestre del 1985. Da gennaio a giugno la produzione industriale è aumentata del 3,1% (e sale al 4,5%).

Tuttavia, come recentemente dimostrato dalla rimozione dei ministri responsabili, in alcuni settori i risultati non sono stati molto soddisfacenti. L'industria petrolifera fin dallo scorso anno aveva incominciato a registrare una contrazione nelle estrazioni confermata nella prima parte del 1985.

Note non molto incoraggianti sono giunte poi soprattutto dall'industria metallurgica. Gli accorgimenti adottati in via sperimentale dal defunto presidente Yuri Andropov per migliorare la produttività hanno dato invece riscontri positivi, e saranno introdotti su più larga scala a partire dal prossimo piano quinquennale (1986-90).

TERRORISTI MEDIORIENTALI ARRESTATI A BERLINO EST

BERLINO — Una banda di sospetti terroristi provenienti dal Medio Oriente è stata arrestata ieri mentre era in possesso di esplosivi all'aeroporto principale di Berlino Est. L'arresto è avvenuto mentre il gruppo si stava avviando, a quanto ritengono le autorità, a sequestrare un aereo statunitense all'aeroporto internazionale di Berlino Ovest: lo scrive un quotidiano tedesco occidentale.

Secondo il quotidiano, il «Welt», che pubblica la notizia nella sua edizione di oggi, gli arresti rappresentano i primi risultati della collaborazione internazionale contro il terrorismo che è stata discussa negli ultimi giorni tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Il quotidiano della Germania federale cita quali fonti della sua informazione funzionari dei servizi di sicurezza occidentali e afferma che gli arresti sono stati compiuti all'interno dell'aeroporto di Schoenefeld. Il «Welt» scrive che gli esplosivi sono stati trovati in borse diplomatiche che erano in possesso degli arrestati. Questi ultimi, aggiunge il giornale, saranno probabilmente espulsi dalla Germania democratica. Il quotidiano scrive ancora che le persone sospette cui è stato impedito il passaggio a Berlino Ovest avevano programmato di usare gli esplosivi per impadronirsi di un aeroplano statunitense nella parte occidentale dell'ex capitale tedesca.

Il giornale scrive ancora che l'Unione Sovietica ha svolto un ruolo negli arresti e che l'origine delle persone cui è stato impedito il passaggio a Berlino Ovest non è stata rivelata: si dice tuttavia che fossero in possesso di documenti diplomatici mediorientali.

Ieri il dibattito parlamentare sullo stadio Heysel

BELGIO, CAMERA DIVISA SULLE DIMISSIONI DEL MINISTRO NOTHOMB

BRUXELLES — I cristiano-sociali sono stati i soli deputati a difendere apertamente il ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, nell'aula della Camera di Bruxelles, nella prima parte del dibattito parlamentare sugli incidenti dello stadio di Heysel, che il 29 maggio fecero 38 morti prima di Juventus-Liverpool.

I socialisti hanno invece duramente contestato il ministro, che considerano il principale responsabile politico della tragedia e dal quale chiedono le dimissioni. I liberali, che pure partecipano alla maggioranza di governo di centro-destra, si ritengono liberi di votare secondo coscienza nella vicenda.

Il dibattito si sviluppa a partire dal rapporto della commissione d'inchiesta parlamentare, presentato la scorsa settimana e le cui conclusioni mettono in evidenza la responsabilità del ministro. La discussione, proseguita ieri per tutta la giornata, riprenderà oggi e dovrebbe concludersi in serata con un voto.

I cristiano-sociali difendono a spada tratta il loro esponente. I liberali, anch'essi al governo, si astengono

I socialisti, che non sembrano cercare la crisi di governo, vogliono le dimissioni del ministro e la hanno oggi detto esplicitamente. I cristiano-sociali replicano con attacchi al borgomastro di Bruxelles, Hervé Brouhon, socialista francofono.

Alla Camera, le forze di centro-destra hanno una maggioranza di cinque voti sull'opposizione (socialisti, verdi, comunisti e regionalisti di varia tendenza).

Davanti a un'aula per tre quarti piena nei momenti di tensione, ma in un'atmosfera generalmente calma, i principali esponenti dei partiti sono intervenuti ieri pomeriggio.

Il più duro nei confronti del ministro Nothomb è stato il socialista Adrien Van Den Bossche, uno degli esponenti dell'Inquirente. Pur ribadendo che il governo non è imputato, Van Den Bossche ha affermato che con Nothomb ministro «lo Stato perde credibilità ogni giorno che passa», e che il ministro, di cui ha chiesto le dimissioni, «ha una concezione inesatta del suo ruolo e delle sue responsabilità».

Rinviato il lancio a Cape Canaveral. Il conto alla rovescia non potrà riprendere prima di un mese

LA VALVOLA DI UN MOTORE HA BLOCCATO LO SHUTTLE

Ieri sera, tre secondi dopo l'accensione, il traghetto spaziale è stato fermato dal computer

NEW YORK — Il mancato funzionamento di una valvola in uno dei motori a combustibile liquido ha causato ieri sera l'annullamento all'ultimo istante della diciannovesima missione del traghetto spaziale americano «Challenger».

Il computer che regolava le operazioni di lancio ha ordinato lo spegnimento dei motori della navicella spaziale tre secondi dopo la loro accensione e il «Challenger» ha vibrato, ma non ha lasciato il suolo. I sette astronauti che erano a bordo non hanno in alcun modo sofferto e hanno solo espresso la loro delusione per la mancata partenza.

Un simile incidente si era già prodotto una volta nel giugno dello scorso anno e, in quell'occasione, il lancio dello «Shuttle» fu rinviato di due mesi. Questa volta, non è ancora stato deciso se e quando il conto alla rovescia potrà ricominciare. Si esclude, in ogni caso, che possa avvenire prima di un mese.

Cape Canaveral. I membri dell'equipaggio dello Shuttle ieri mentre stavano per salire a bordo della navicella spaziale

La partenza della navicella — che avrebbe dovuto restare in orbita attorno alla Terra per una settimana di ricerche scientifiche, tra le quali la prima sperimentazione nello spazio di alcune lattine di Coca Cola e Pepsi Cola appositamente attrezzate per l'uso in assenza di gravità — era in programma da Cape Canaveral, in Florida, alle 16,30 di ieri (le 22,30 in Italia).

I motori a combustibile liquido del «Challenger» si sono regolarmente accesi: alla televisione si è vista la vampata e il traghetto spaziale ha cominciato a vibrare, ma mentre stava per sollevarsi da terra è intervenuto l'ordine del computer che ha bloccato la partenza e fatto spegnere i motori. Subito dopo — come misura prudenziale — gli idranti della rampa di lancio hanno cominciato a sprizzare acqua per evitare che si producesse un possibile surriscaldamento della navicella.

In una successiva conferenza-stampa, uno dei responsabili della «Nasa», l'ente spaziale americano, ha detto che una valvola di uno dei motori che avrebbe dovuto parzialmente chiudersi circa un secondo e mezzo dopo l'accensione del motore stesso non si era chiusa e che ciò aveva provocato l'intervento automatico del computer e l'annullamento del lancio.

Offensiva dei ribelli anche nei centri abitati

GUERRIGLIERI ASSALTANO MAXI-PRIGIONE E LIBERANO NEL SALVADOR 100 DETENUTI

SAN SALVADOR — Guerriglieri di sinistra hanno attaccato ieri sera la più grande prigione salvadoregna con mortai ed armi automatiche rendendo possibile la fuga di almeno un centinaio di detenuti.

Lo ha annunciato il direttore del carcere José Vitelio Vescobar.

I guerriglieri, ha precisato Vescobar, hanno attaccato la prigione «La Mariona» poco prima della chiusura delle celle e la maggior parte dei detenuti doveva ancora rientrare.

L'assalto alla prigione è durato circa una mezz'ora. Gli attaccanti hanno provocato una breccia nel muro di cinta e hanno distrutto le torrette perimetrali.

Nell'attacco tre guardie sono rimaste ferite.

La prigione sorge alla periferia di San Salvador ed attualmente vi sono ospitati 1600 detenuti, tra i quali 423 prigionieri politici.

Successivamente, Escobar ha reso noto che sono 104 i detenuti evasi approfittando della confusione creatasi durante l'attacco dei guerriglieri.

Tra i fuggiaschi, ha precisato il direttore del massimo istituto di pena del Salvador, ci sono anche 13 prigionieri politici.

«I detenuti si trovavano nel cortile quando i guerriglieri hanno attaccato le torrette delle sentinelle sul muro di cinta meridionale — ha detto il direttore — gli attaccanti hanno lanciato bombe a mano, hanno usato mortai da 90-mm e hanno sparato con fucili e mitra».

Un colpo di mortaio ha provocato una breccia di un metro nel muro di è attraverso quel varco che i prigionieri sono fuggiti. Uno degli evasi è stato catturato poco dopo la fuga dalla polizia nazionale. Polizia ed esercito hanno immediatamente dato il via alla caccia dei fuggiaschi.

L'attacco al carcere segna probabilmente la ripresa in grande stile della guerriglia nella città dopo una stasi durata parecchi mesi. L'annuncio che i ribelli avrebbero esteso la loro azione anche nei grandi centri abitati era stato diffuso nei giorni scorsi dai responsabili del Fronte Farabundo Marti.

Attacco con bombe al più grande penitenziario del paese. Inutile caccia della polizia

Mentre la guerriglia riprendeva le sue azioni, il presidente Napoleon Duarte era impegnato in una «missione all'estero».

A Tegucigalpa, infatti, ha firmato con Roberto Suazo Cordoba, presidente dell'Honduras, un accordo per una soluzione della controversia territoriale tra i due paesi.

I due presidenti hanno anche esaminato alcuni aspetti commerciali, il rimpatrio dei rifugiati salvadoregni e il problema dei confini tra i due paesi.

Nella dichiarazione congiunta, Suazo Cordoba e Duarte esprimono la loro preoccupazione per il deterioramento della situazione centroamericana, dovuto tra l'altro — afferma la dichiarazione — alle azioni armate provocate dal Nicaragua.

I due presidenti hanno inoltre rivolto un appello al governo nicaraguense affinché cessi la sua politica sulle e l'impiego della forza, ed affinché riduca gli armamenti. Essi hanno inoltre condannato il terrorismo tanto in quella regione quanto nel resto del mondo.

Perquisizioni in 3 conventi, fermati alcuni frati

I FRANCESCANI IN CECOSLOVACCHIA «LO STATO CI PERSEGUITA»

VIENNA — L'agenzia cattolica austriaca «Kathpress» dà notizia di una lettera con cui appartenenti all'Ordine francescano in Cecoslovacchia riferiscono di altre perquisizioni subite da parte della polizia e si appellano ai confratelli in Occidente perché intervengano presso le autorità di Praga chiedendo il rispetto «degli elementari diritti umani dei francescani in Cecoslovacchia».

Gli scriventi — secondo la «Kathpress» — parlano di perquisizioni effettuate il 5 giugno scorso nelle comunità francescane di Kosice, Poprad e Praga-Kunratice, con l'arresto anche se temporaneo di alcuni padri e il sequestro di libri liturgici ed altri oggetti di culto.

A Praga la perquisizione — riferisce «Kathpress» — aveva avuto inizio alle 8,30 per opera di quattro funzionari dei servizi di sicurezza di Stato, due poliziotti, due fotografi ed una persona «neutrale», al comando del capitano Zasada, ed è durata fino a mezzogiorno. Sono stati sequestrati libri, una statua di San Francesco, gli abiti religiosi dei fratelli, una scatola con ostie non consacrate. Persone e cose sono state fotografate. I fratelli condotti al commissariato ed interrogati per due ore.

Sequestrate statue di santi e ostie non ancora consacrate. Appello ai confratelli dell'Occidente

I firmatari della lettera ricordano che questa è stata la seconda azione in due anni contro i centri francescani in Cecoslovacchia e che la persecuzione dura da 35 anni. Nel 1950 — aggiungono — tutti i monasteri vennero saccheggiati, i religiosi e le suore internati in campi di lavoro o in prigione.

Per legge nessun Ordine religioso può accogliere novizi.

I francescani della Cecoslovacchia hanno invitato i loro confratelli dei Paesi occidentali a pregare e ad esercitare pressioni sui governi dei loro Paesi.

«Se si protesta per i diritti dei neri, perché allora non anche per gli elementari diritti umani dei francescani in Cecoslovacchia?» avrebbero scritto i religiosi dei Paesi in una lettera.

La pressione nei confronti dei cattolici in Cecoslovacchia sarebbe aumentata nelle settimane scorse con l'approssimarsi delle celebrazioni per l'anniversario della morte di San Metodio. Le autorità di Praga hanno perfino impedito a tre cardinali stranieri di entrare nel Paese.

Secondo intervento sul presidente americano per l'asportazione di un polipo di natura «pre-cancerosa»

OGGI OPERANO DI NUOVO REAGAN

(Segue dalla 1ª pagina)

Ronald Reagan ha 74 anni. Era già stato operato per lo stesso tipo di tumore benigno nel maggio del 1984 e il nuovo polipo gli è stato scoperto l'8 marzo scorso, durante una delle visite di controllo alle quali il presidente si sottoponeva con regolarità.

L'operazione era stata giudicata necessaria, ma priva di carattere d'urgenza. Sentito il parere dei medici, l'intervento era stato quindi rinviato «*al momento più opportuno, quando gli impegni del presidente lo avessero consentito*».

L'intervento si è svolto in anestesia locale e, se non fossero sorte complicazioni, Reagan sarebbe stato dimesso dall'ospedale già questa mattina, per un week-end di convalescenza nella residenza di Camp David.

L'intervento chirurgico sul presidente degli Stati Uniti per l'asportazione del polipo dal colon, ha portato alla luce la questione di chi e come debba assumere il potere nel Paese quando il presidente diventa, sia pure temporaneamente, disabile o perde il contatto con la Casa Bianca.

Nonostante l'imprevista complicazione, i medici giudicano «eccellenti» le possibilità di guarigione. Se tutto va bene, il paziente dovrebbe restare in ospedale non più di una decina di giorni

Secondo la Costituzione americana il presidente può trasferire il potere al vice presidente se egli sa di rimanere impedito, così come accade nel caso di una anestesia generale nel corso di un intervento serio come quello programmato per Reagan.

Cosa succede se non si verifica un trasferimento formale di poteri e si crea una emergenza nazionale? Il 25° emendamento della Costituzione, adottato nel 1963 per chiarire il processo della successione presidenziale, richiede che il vice presidente e la maggioranza semplice dei membri del gabinetto avvisino il Congresso con un comunicazione scritta quando un presidente non è nella capacità di adempiere ai propri doveri.

«Non appena la comunicazione scritta è consegnata al Congresso, il vice presidente deve immediatamente assumere il potere ed i doveri dell'ufficio come presidente a interim», recita l'emendamento.

Ieri sera, il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha detto: «Siamo pronti per qualsiasi contingenza. Tutto ciò che sarà necessario noi lo faremo. Tutto ciò che è richiesto noi siamo in grado di farlo».

Nel 1981, in occasione dell'attentato contro Reagan, a poche ore da quell'episodio, i consiglieri della Casa Bianca discero di avere preso in considerazione la possibilità di trasferire l'autorità presidenziale a Bush mentre il presidente era sottoposto a intervento chirurgico per l'estrazione di un proiettile conficcatosi nel suo petto e che non aveva danneggiato organi vitali.

In quella occasione, anche se tutti i documenti erano stati preparati, la macchina della successione secondo l'emendamento 25 non si mise in moto.

La simultanea assenza nella presidenza e nella vice presidenza farebbe scattare una legge del 1947 che pone il presidente della Camera dei rappresentanti, attualmente il democratico del Massachusetts Thomas P. O'Neill, nella terza posizione della graduatoria della successione. Seguono, sempre secondo questa legge, il presidente del Senato Strom Thurmond, un repubblicano della Carolina del Sud e i membri del gabinetto nell'ordine in cui sono stati creati i rispettivi dipartimenti.

La successione per i membri del gabinetto vede in testa il segretario di Stato George Shultz, seguito dal segretario al Tesoro James Baker e dal segretario alla Difesa Caspar Weinberger.

In passato, il vice presidente, quando si è prodotta la situazione, ha sempre riempito la vacanza presidenziale senza alcuna controversia o complicazione. Queste situazioni si sono verificate quando un presidente ha rassegnato le dimissioni (Richard Nixon), quattro sono stati assassinati e otto sono deceduti durante il mandato per cause naturali.

La Costituzione prevede che un presidente, quando non può svolgere le sue funzioni, deve trasferire l'ufficio temporaneamente al suo vice.

Se rifiuta, il Congresso può nominare una commissione per accertare l'idoneità del presidente a rimanere in carica.

In seguito, se il presidente dichiara la sua idoneità e la commissione non concorda, spetta al Congresso decidere la questione.

ISTITUTO PARIFICATO

PYRAMID

RISULTATO DEGLI ESAMI DI MATURITA' LINGUISTICA

svoltasi nella propria sede in via Passo Buole 168

Votazione 60/60 (16%)

1 - BAILE Barbara con menzione
2 - BARONE Monica
3 - CASTO Barbara
4 - FIORIO Monica
5 - LAVEZZARO Cristina
6 - MARANGONI Rosella
7 - PIRROTTA Patrizia

Votazione 50-59/60 (22%)

1 - BOZZONE Claudia
2 - CALIARO Flavia
3 - CRISTIANO Gabriella
4 - GALLO Anna
5 - GARBO Simona
6 - MACORIN Daniela
7 - ONGARO Alessia
8 - SERRAPEDE Caterina
9 - VETERE Elena
10 - ZITO Maria Caterina

Votazione 40-49/60 (47%)

1 - CAGNANI Gianluca
2 - CANONICA Cristina
3 - CAROLI Silvia
4 - DAMASSIN Stefania
5 - DEL PANTA Sabrina
6 - GHIRARDOTTO Laura
7 - GUZZINATI Maria
8 - MARIETTI Lorella
9 - MARTINAZZI Rosa
10 - MORELLI Pierluigi
11 - MASTROIANNI Malania
12 - PANNO Simona
13 - POLIMENO Vita
14 - QUALLIO Alberto
15 - SERRA Enrico
16 - SIMONATO Silvia
17 - TESTINO Franco
18 - TORRES Florentina
19 - VAGLIENTI Antonella
20 - VETRUGNO Susanna
21 - ZAMBON Eleonora

Votazione 30-36/60 (15%)

1 - CARAZZO Manuela
2 - CASTELLI Roberta
3 - DE SANTIS Riccardo
4 - PONTALBANO Gianluca
5 - NISI Alessandra
6 - PETRAROLI Luciana
7 - SAMMARUCA Stefania

RESPINTI nessuno